

RADIOCORRIERE

E.I.A.R.

SETTIMANALE

ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,70
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE: L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R.: L. 30,30 - ESTERO: L. 75 -

La sera di Natale, la stazione di Amburgo ha rivolto la sua attenzione all'ascoltatore solitario.

Mentre altre stazioni pensavano a rendere sollazzevoli i tradizionali cenoni lanciando, ad ondate, nelle stanze ben chiuse, musicchette allegre e spassose, ed altre badavano a suscitare dei fantasmi per nutrire di illusioni le anime semplici, trasmettendo cerimonie liturgiche, canti religiosi e nee pastorali, Amburgo volgeva la mente a quanti, nella notte sacra alla Natività, si trovavano soli.

Anche quando la solitudine è operosa e rappresenta una beatitudine, vi è del gelo sempre nella casa di chi vive solitario; e vi sono ore in cui, anche ad avere cuore aperto e fantasia fervida, non si sa cosa dire a se stessi.

Rompere un tanto duro ghiaccio, colmare un così desolato vuoto, non è leggero; ch'è qualunque cosa si dica e si faccia, tutto si risolve in un richiamo tanto l'etero è gonfio di dolci e gioiose modulazioni.

Musica no! canti no! L'uomo che vive in solitudine cerca nella notte sacra altro nutrimento per il suo spirito. Non racconti, non favole, non conversazioni gravi o leggere. La sua mente non è affaticata da alcun problema, il suo cuore non è turbato da particolari apprensioni; medicina per il suo spirito non possono essere che parole amiche.

Ora io penso sia proprio questo il compito che si è assunto la radio di Amburgo. E mi vengono alle labbra, suggeritemi da qualche fata benigna che si compiace di starmi accanto in ogni opera di gentilezza, anche le parole che il microfono deve aver raccolte.

«Siamo soli, finalmente! Da tempo desideravo trattenermi un po' a lungo con te, solo con te, e me ne è sempre sfuggita la possibilità per l'obbligo che ho di pensare a gente che assai poco mi interessa, o non mi interessa affatto. Da tempo desideravo dirti che tutto ciò che faccio, dico, suggerisco, è per te, per te solo. Benedetta quest'ora in cui la gente, anche se finge di starmi a sentire pensa ad altro, di altro si cura, ed io posso vivere un po' per me, e molto per te, lasciando a

Colloquio con l'ascoltatore solitario

quegli altri la illusione che anche adesso sono tutta per loro.

«Qua la mano, amico, tutte è due le mani. C'è un muro opaco e freddo intorno a noi, e oltre il muro c'è il mondo. Meglio. L'isolamento ci consente una maggiore intimità, ci libera dal contatto con quella gioia superficiale che è unicamente profumo o solamente colore. Posso dirti finalmente quello che penso. Sono tutta una cosa col microfono e il microfono è tutta una cosa col

cielo. Il candido silenzio delle nevi, la chiarezza canterina delle acque e la diabolica rumorosità del fuoco trovano un eco nella mia voce.

«Non sono nè una pettegola nè una curiosa. Nel conversare piacevolmente trovo diletto, e mi compiacio quando riesco a mostrarmi informata e mi è dato arricchire la mente di chi mi ascolta con melodie del presente o musiche del passato. In ogni ora del giorno, il cuore m'affatica e mi logoro

la mente per rendermi gradita a quanti mi ascoltano ma non so abituarli all'idea di essere da troppi considerata unicamente come un riempitivo o una variazione per le serate vuote, o peggio ancora un pretesto per animare delle conversazioni sbiadite. Mi dà noia il sentirmi cercata fuori tempo; mi irrita chi mi vorrebbe chiasosa o melanconica a suo capriccio, e soffro quando mi vedo maltrattata, solo perchè per un momento, ed anche

senza mia colpa, mi svago, mi distruggo, o mi eclisso. Mi accorgo, purtroppo che mentre io sopporto tutte le bizzarrie quanti pretendono comandarmi, non c'è alcuno che abbia un po' di pazienza con me che pure sono tanto paziente, tanto saggia, tanto istruita, tanto previdente e tanto buona.

«Con te si ragiona. Io sono il tuo svago (non me ne dolgo), ma sono pure il tuo conforto e la tua gioia. Tu non mi cerchi, come taluni fanno, solo nei momenti in cui non sanno proprio che cosa fare d'altro e vogliono distrarsi, o, come capita spesso, servirsi di me per far tacere altre voci incesciose, ma ti preoccupi di me, e non mi dai voce, se non quando sono preparata a dirti proprio quelle tali cose che desideri sentire. Io cerco di prevenire i tuoi desideri e ci riesco perchè c'è tra noi una identità perfetta. Noi non giochiamo a sfuggirci, ma ad incontrarci; non pretendiamo di seguire una nostra strada, ma di portarci su quella che deve farci incontrare. E avviene questo: che mentre intorno a noi tumultua il mondo, noi procediamo uniti, come se fossimo soli.

«Come stanotte, sempre! Nella tua casa stanotte non sei solo perchè io sono accanto a te. Se ne hai il capriccio io sono pronta a lanciare nella tua stanza tutte le voci del mondo. Siamo in pieno inverno, ma se lo vuoi, in un attimo sarà qui la primavera. Migliaia di onde, gonfie di tutti i suoni, di tutte le voci e anche di tutti i profumi, obbediscono al mio comando. La brezza ti infastidisce?! Attendi. Un'onda più breve delle altre ti porta l'atmosfera tropicale. Troppo sole? Pazienza caro! Un sospiro e il cielo torna tenero: di colle in colle rimbalsano i canti vendemmiali. Vuoi delle meraviglie? Cadono le foglie frammiste a petali di rose. Vuoi dei prodigi? La voce umana si fa cristallo per te, la materia vapore, si dà l'assalto al cielo, cade una pioggia di stelle. Tutto è letizia intorno a te. Non sei più solo... Rallegrati».

Auguro ad Amburgo, di aver trovato per l'ascoltatore solitario, la parola rasserenante e l'accento consolatore.

gl. ml.



La neve non si prodiga quest'anno e la sua comparsa merita di essere segnalata. Incorniciamo con la data un quadretto eccezionale.

Le trasmissioni musicali mediante cavi telefonici di A. Banfi

La trasmissione di un medesimo programma eseguita contemporaneamente da due o più stazioni radiofoniche è cosa ormai comune e normalmente praticata in tutto il mondo.

Da noi, come è noto, abbiamo le stazioni di Milano e Torino intercollegate per tramite del cavo Ponti e, salvo contrario avviso dell'On.le Ministero delle Comunicazioni, si potrà avere fra breve un analogo collegamento fra le stazioni di Roma e Napoli. Oltre a ciò si stanno realizzando anche i collegamenti musicali Milano-Trieste e Milano-Bolzano.

All'estero gli intercollegamenti mediante cavi telefonici fra diverse stazioni radiofoniche sono molto diffusi ed è frequente il caso di ascoltare un medesimo programma trasmesso da numerose stazioni (anche una decina) funzionanti su diverse lunghezze d'onda.

E malgrado molti siano a conoscenza di tutti i collegamenti, pure sono pochi i radioascoltatori che sappiano quale somma di studi, cure ed accorgimenti tecnici è richiesta per l'installazione di un cavo telefonico capace di trasmettere integralmente tutta la gamma di frequenze necessaria per la buona qualità di un'audizione musicale. Si può anzi dire che la tecnica delle trasmissioni telefoniche ha realizzato, in questi ultimi anni, dei progressi perfettamente comparabili con quelli della radiofonia.

Cercherò di esporre sinteticamente ed in forma piana l'impostazione generale di questa tecnica interessantissima che, eccezion fatta per la necessità di contemplare tutta la gamma delle frequenze musicali sopra accennata, coincide con la tecnica delle comunicazioni telefoniche a grandi distanze.

Quando la scienza ci apporta una scoperta, lo stupore gioioso che essa ci ha fatto nascere si muta ben tosto in impazienza, poiché i perfezionamenti vanno meno rapidi dei nostri desideri. Sono ormai 50 anni che Graham Bell costruì il telefono, circa una decina d'anni dopo che il nostro Meucci ne aveva concepito il principio; circoscritte dapprima nel territorio di una città, le comunicazioni telefoniche sono divenute via via lentamente interurbane e poi in-

ternazionali. Attualmente degli affari importantissimi si trattano in qualche minuto di conversazione fra Parigi, Londra, Roma, Amburgo, Berlino, Amsterdam, ecc.: meno di dieci minuti sono sufficienti per equilibrare il corso dei cambi fra i principali mercati finanziari del mondo intero. Concerti musicali, spettacoli teatrali da grandi teatri vengono trasmessi lungo cavi telefonici specialmente preparati a questo scopo a stazioni trasmettenti radiotelefoniche poste a notevole distanza. Come è stato realizzato questo progresso?

Da principio fu sufficiente far correre la parola lungo fili aerei in bronzo fosforoso: sui tetti delle case, lungo le strade di comunicazione, si è sviluppata una tela di ragno via via più fitta. Queste installazioni sono presto divenute insufficienti e troppo precarie; si è rapidamente pervenuti all'impiego di una rete sotterranea: i cavi posati in trincee nel terreno opportunamente predisposte sono costituiti da un fascio di fili di rame di poco meno di 1 mm. di diametro, isolati fra di loro mediante una guaina di carta speciale, sistemati entro un tubo protettore di piombo, quest'ultimo sovente protetto a sua volta da un nastro d'acciaio disposto esternamente. E' in questo modo che, ad es., il cavo Ponti fra Torino e Milano conta 176 fili associati 4 a 4 (44 coppie), ciascun aggruppamento di 4 fili permettendo, grazie a speciali combinazioni, delle quali accennerò più avanti, di realizzare tre circuiti telefonici distinti.

Questa realizzazione non ha però richiesto solamente del rame, della carta e del piombo: essa ha richiesto uno straordinario sforzo scientifico per assicurare, in condizioni assolutamente impeccabili, la trasmissione della parola e della musica a gustiche complesse che costituiscono la voce umana, sono trasformate dal microfono trasmettente in onde elettriche, che si propagano lungo il filo; esse però durante la loro propagazione subiscono un affievolimento ed una deformazione. Una formula matematica, ben nota a tutti gli elettricisti, ci mostra che un'onda elettro-acustica in partenza (A. F., fig. 1) si schiaccia e si allunga durante la propagazione: il « fronte » dell'on-

da (F. F., F'') si propaga con una velocità costante che quella della luce, mentre la « coda » (A. A., A'') si allunga via via di più. Questa propagazione può essere paragonata allo spostamento di un esercito, il cui fronte avanzi regolarmente lasciando però via via dei ritardatari lungo la strada. E poiché questo effetto non è uguale per tutte le vibrazioni, ne risulta, oltre ad un affievolimento generale del suono trasmesso, una alterazione del suono stesso, che ha ricevuto il nome di « distorsione ». Se non si procura di rimediare in qualche modo alle conseguenze su esposte, la portata utile delle comunicazioni telefoniche supererebbe di poco il centinaio di chilometri; è occorso dunque studiare il male per cercarne e scoprirne il rimedio.

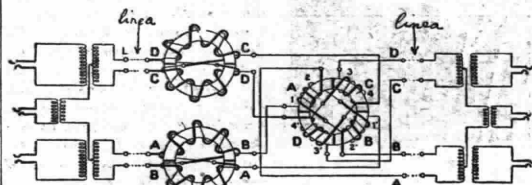


Deformazione di un'onda.

Non è difficile constatare che la deformazione dell'onda trasmessa dipende soprattutto da due caratteristiche del cavo di comunicazione: la « resistenza elettrica » e la « capacità ».

La resistenza dissipa l'energia elettro-acustica convertendola in calore; un tempo non vi era altro rimedio che accrescere la sezione del filo; più tardi si è girata la questione elevando la tensione alla partenza ed abbassandola all'arrivo mediante l'aiuto di trasformatori, seguendo il classico metodo ben noto delle trasmissioni d'energia elettrica; ma l'impiego di questo rimedio ha necessariamente dei limiti.

La scoperta della valvola elettronica e sua conseguente applicazione come amplificatrice di correnti elettro-acustiche ha risolto in modo elegantissimo e definitivo il problema; è ora pos-



Propinizzazione di una « quarta ».

sibile, in altre parole, infondere nelle arterie di rame un sangue nuovo, cioè una nuova energia, al posto di quella dissipata dalla resistenza. Ecco quindi introdotti nella tecnica telefonica i « relai amplificatori », scaglionati lungo il cavo a distanze di circa 100 chilometri.

Nel circuito musicale collegante le stazioni radiofoniche di Milano e Torino ad es. esiste un posto amplificatore intermedio a Vercelli.

Trovato il rimedio al primo nemico, la resistenza, restava a trionfare della capacità; con questo nome si indica la proprietà posseduta dai conduttori elettrici di immagazzinare l'elettricità per resituarla, eventualmente, in seguito. Un conduttore agisce in virtù della sua capacità come un tubo poroso, che assorbe il liquido lungo il suo passaggio. Piccolissima per un filo aereo molto lontano dal suolo e da altri conduttori, la capacità diviene notevole per i fasci di fili isolati che costituiscono il cavo telefonico.

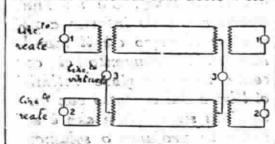
Fortunatamente la capacità possiede un antidoto che è l'« induttanza »: si designa con questo nome la proprietà acquisita da un circuito quando esso è avvolto a spirale; comunque, i « circuiti di capacità » ed « induttanza » sono ormai famigliari al pubblico dei radioascoltatori.

L'ingegnere americano Pupin ideò un procedimento consisten-

te nell'introdurre sulla linea, ad intervalli definiti, delle bobine di induttanza, con nucleo magnetico, mediante il quale è possibile neutralizzare quasi completamente l'effetto della capacità del cavo. Un cavo così sistemato chiamasi « pupinizzato ».

E' relativamente facile risolvere la cosa teoricamente; ma nell'applicazione pratica sono nate parecchie difficoltà, fra le quali, ad esempio, quella rappresentata dai fenomeni di isteresi magnetica dei nuclei di ferro impiegati nella costruzione delle bobine Pupin. Comunque, questa ed altre numerosissime difficoltà sono state attualmente risolte in modo pressoché perfetto, cosicché è possibile ottenere delle trasmissioni del suono lungo cavi sotterranei pressoché esenti da qualsiasi deformazione. La soluzione ideale per l'introduzione delle bobine Pupin sarebbe quella in cui le bobine stesse fossero alla minor distanza possibile (per compensare la capacità spartita uniformemente lungo il filo); per ragioni di economia e di praticità la distanza fra le bobine Pupin, che i tecnici chiamano « passo di pupinizzazione », si tiene attualmente intorno ai 200 metri.

Si è detto sopra che i fili contenuti in un cavo telefonico sono raggruppati 4 per 4 in modo da permettere tre comunicazioni contemporanee: due di esse avvengono sui due circuiti costretti « reali » (vedi fig. 2); la terza avviene sul così detto « cir-



cuito virtuale », a cavallo sulle due coppie « reali » (fig. 2). Con questa combinazione di circuiti il processo di pupinizzazione del cavo esige particolari attenzioni ed accorgimenti mediante i quali è possibile ottenere la pupinizzazione del gruppo di 4 fili (la cosiddetta « bicoppia ») con l'impiego di tre sole bobine opportunamente costruite e collegate (vedi fig. 3).

Il Grande Concerto

diretto da MASCAGNI

si terrà il 19 gennaio

La sera del 30 dicembre, come abbiamo annunziato, la stazione di Roma di Santa Palomba ha iniziato la trasmissione del programmi di 1 RO.

L'inizio delle trasmissioni dalla nuova Stazione nazionale è stato accolto ovunque con vivo compiacimento e numerosi e favorevoli sono stati i rapporti mandati dagli ascoltatori. Le Direzioni provinciali delle Poste ed i vari Dopolavoro Postelegrafonici hanno inviato al Direttore generale delle Poste comandante Pession, informazioni lusinghiere.

Si lamenta in generale che la ricezione delle trasmissioni della nuova grande trasmittente italiana siano alquanto danneggiate dalle interferenze con una stazione estera. In proposito informiamo che per eliminare tale inconveniente, la Direzione generale dell'Elar ha svolto energici passi presso l'Unione Internazionale di radiodiffusione di Ginevra. Il consigliere delegato dell'Ente italiano audizioni radiofoniche, on. prof. Gian Giacomo Ponti, personalmente è intervenuto nella questione e si è recato insieme all'ing. Bacchini a Bruxelles dal Presidente della Commissione tecnica dell'Unione Internazionale, ing. Brailard, ed ha conreato con esso i provvedimenti da prendersi per l'allontanamento dell'onda di Roma da quella della stazione disturbatrice.

Fatte numerose esperienze per la identificazione della stazione interferente (esperienze rese difficili dal fatto che l'onda di tale stazione arrivava con intensità tale da non rendere comprensibile la « modulazione »), è stato accertato che la stazione perturbatrice è quella norvegese di Notodden; presso tale stazione la Commissione tecnica internazionale sta facendo delle pressioni per ottenere il cambiamento d'onda.

La trasmissione del Grande Concerto diretto da Pietro Mascagni, concerto che farà parte della cerimonia inaugurale della nuova trasmittente nazionale, avverrà domenica 19 corr., secondo quanto è stato disposto da S. E. Ciano, Ministro delle Comunicazioni.

vole di conversazioni parassite (cross-talk) che si sovrappongono alla trasmissione principale, disturbandola e deformandola.

In relazione al grande sviluppo assunto dalle radiodiffusioni, i grandi cavi telefonici interurbani vengono oggi costruiti con uno o più circuiti « pupinizzati » in modo adeguato alle trasmissioni musicali.

In Italia il primo circuito telefonico musicale è stato stabilito nel cavo Ponti della Stipel che con preveggenza intuito ne decise la costruzione, sin dal 1926. La Stipel ha inoltre in progetto e costruzione parecchi altri collegamenti telefonici « musicali », fra i quali il Milano-Padova ed il Verona-Brennero.

Ing. A. BANFI.



C'è la neve in montagna!

Ogni venerdì la stazione di Torino fa sapere a quanti si interessano di sports invernali come si presenta la neve sulle Alpi. È il Club Alpino che dà ad I To la preziosa informazione. Buone notizie questa settimana! Neve in abbondanza e di qualità buona.

Ogni giorno le stazioni radio d'Italia comunicano ai loro centomila ascoltatori ed agli altri milioni di telai che in tutto il mondo tendono la sottile trama dei fili pettegoli e curiosi lo stato della neve sui nostri monti. Un nome ed una cifra: le parole volano, questa volta non metaforicamente, sull'ali dello

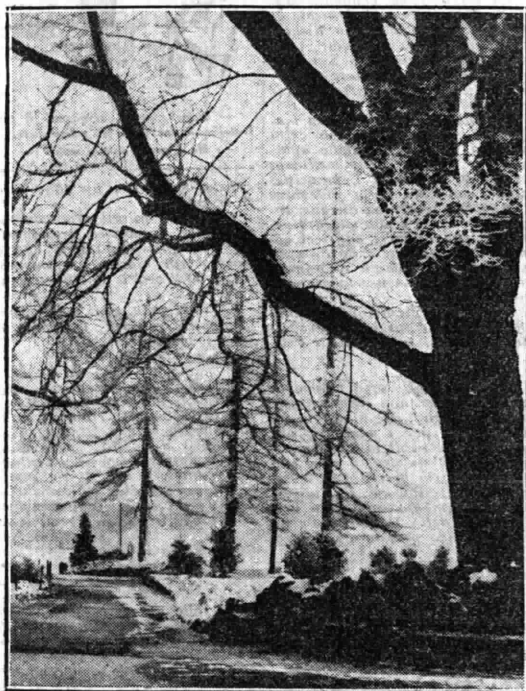
cazione della radio. E l'uomo, eterno fanciullo che i miracoli affascinano e le favole divertono, vicino al tepore confortevole del termosifone o sotto il pergolato d'un giardino fiorito di rose, spalanca le pupille della fantasia verso l'ignoto che viene a trovarlo a casa, e sogna. Boscaglie di vetro filo-

gorgoglio roco di acque invisibili, le barbe grigie dei licheni incanutite dal gelo, il minuto tritume dello spadice rosiccio segnare, come segatura, il sentiero sepolto sotto la neve; infinito biancore in cielo ed in terra. Tutta la montagna sorge innanzi alla sua mente, eccitata dal miracolo; tutta la montagna col suo silenzio musicale, i suoi scenari da fiaba, le sue bellezze ora timide ed ora paurose. Vede sul fulgore violento del cielo le catene profilarsi nette, bluastre, separate da brume di luce, senza spessore, come le quinte di cartone di uno scenario teatrale. Vede le cime inferiori, velate in una uniforme cenere grigia, muoversi attraverso lo sfavillio del sole, come brandelli di cenci. Vede il massiccio maestoso del monte rupestre e nevoso attingere dal fulgore del cielo una indicibile dolcezza di colori. E la neve si distende dinanzi al suo sguardo, rosea come fiore di pesco, violacea come ametista, con un nitore di pietra preziosa; mentre, lassù in cielo, il ghiacciaio brilla con un freddo riverbero d'argento come illuminato dall'interno da una luce raccolta e misteriosa.

«C'è la neve, in montagna!».
E l'uomo ne sente l'odore indefinito. Poi il viaggio della fantasia suscitato dalla radio dal cervello passa nel cuore e l'uomo sogna la favola bella della sua giovinezza. Il candore della neve sfiora tutti i tetti del mondo ed il pensiero dell'infanzia tutti i cuori. La notizia banale si trasforma in eco di poesia: sfiora le soglie delle case e gonfia i cuori come il vento gonfia le vele alle navi. E la neve ricorda a tutti l'anno che muore e l'anno che nasce, il Natale, la Befana, il ciclo del tempo che più non ritorna indietro e l'eterna, misteriosa, folgorante risurrezione di Cri-

sto. La neve si fa primavera, il mondo cambia natura, dietro le nuvole si sente il sole come sotto la zolla si sente il seme nascente. Rinasce tutto il mondo con la neve di Natale e nella memoria dell'uomo rinasce il

l'ombra scende sul cuore e sul cervello. Le rupi scabre delle cime, suscitate dal miracolo si colorano inverosimilmente di oro e di rosa, fiammeggiano nel crepuscolo della fantasia e dello spirito, si rigano di rughe



Inverno pittoresco a Torino



Una bella sciatrice

spazio e si trasformano in notizia dentro l'imbuto dell'altoparlante e nella cuffia dei ricevitori. La breve informazione raggiunge tutte le località della terra fino a svanire all'estremo pelo dell'atmosfera che circonda il nostro globo, vince il tempo in velocità, raggiunge i casolari sperduti nelle campagne e si fa strada fra il brusio febbrile delle vie di città, s'insinua fra una canzone ed una conferenza, entrando così in tutte le case senza chiedere permesso. «C'è la neve, in montagna!». Un tempo ormai lontano i turisti partivano col caldo per raggiungere, dopo settimane e mesi di viaggio, le valli alpine in cerca della neve. Oggi la neve — sol che un velo ne cada sul cocuzzolo d'un monte — va a trovare a domicilio gli uomini di tutte le latitudini, le più vicine e le più lontane. «C'è la neve!» e tutto il mondo, per un attimo, si copre di neve. Poi gli uomini del sud assoluto e bruciante esclamano: «Ce ne fosse un poco anche per noi» e quelli del nord gelido ed intorpidito sospirano: «Che bella novità!». Ma intanto la neve nasce, come un prodigio, su tutta la terra attraverso la magia evo-

granato, distese di soffice bambagia, villaggi accovacciati fra le pieghe di montagne azzurrine e rosate, sfavillio del ghiaccio sotto la percossa del sole, laghi di marmo candido,

desiderio alla vita eterna dell'amore e del bene.

I due sogni si fondono, a poco, a poco, nella immaginazione dell'uomo; la luce abbandona lo spirito e la fantasia,

profonde come il tempo e come la nostalgia, assumono una significazione tragica, quasi un aspetto eroico. Qualcosa di religioso occupa il cuore dell'uomo: il lento confondersi delle immagini suscita un'atmosfera da mistero sacro...

«C'è la neve, in montagna!», dice ancora la radio.

«C'è la polenta, in tavola!», dice la massaia all'uomo assorto al suo viaggio miracoloso.

La rotonda, ricolma, aurea, fumante, odorosa, vital, ghiotta vivanda lo richiama alla realtà, mentre la radio continua a scaraventargli in casa il mondo.

MARIN



Patinaggio - La fatica prima del virtuosismo



I regali.
— Mi sbagliavo, Clotilde, ma mi pare la stessa scatola che abbiamo regalato l'anno scorso!

dal rotto della cuffia

Uno degli incontenti del giornale parlato è quello di non poter verificare e controllare subito tutta la notizia o, per essere più chiari, di non poter... rileggere daccapo l'informazione trasmessa per conoscerne il testo preciso nel caso sorgessero dei dubbi. A questo proposito si racconta che, nei giorni scorsi, il deputato francese Le Mire, telefonò febbrilmente al Ministero degli Interni della Repubblica per domandare se era vero che il Gabinetto aveva presentato le dimissioni nel pomeriggio. Al deputato, in allarme legittimo, fu risposto che la notizia era senza fondamento, ma egli restò profondamente incredulo poiché, dichiarava agli amici, la Radio-Parigi aveva trasmesso la preoccupante novella. Le informazioni successive, accertarono che la Radio aveva, è vero, trasmesso una crisi ministeriale, ma avvenuta a molti miglia di distanza, in Lituania. I distratti ne traggono il dovuto ammaestramento.

Leopoldo Stokowski, che dirige la celebre orchestra di Filadelfia, ha deciso di deporre il

rebbe attraverso un gas molto volatilizzabile finora sconosciuto. Queste le prime indiscrezioni: attendiamo ora maggiori ragguagli sulle nuove ipotesi del fisico Tesla.

Il dopo-guerra ha portato infinite modificazioni al ritmo della nostra esistenza. Ve ne sono di profonde e ve ne sono di più leggere: le cure e le altre, in ogni modo, sono segni del tempo!

Per Natale, ad esempio, come per San Silvestro, era d'uso la tradizionale veglia con un tachimetro deliosamente profumato al tarluffo.

Il tachimetro è rimasto: i tarluffi, per il loro prezzo esorbitante, sono stati sostituiti da surrogati più abbordabili. Era, poi, d'uso in molti ritrovi, anche modesti, nella notte di vigilia, di abbandonarsi alle danze al suono di un'orchestra che potesse dare l'allusoria sensazione del jazz-band.

Natale e Capo d'Anno hanno invece, segnato, quest'anno, il trionfo schiacciante della T.S.F. Dappertutto, il jazz costoso è stato sostituito dalla Radio.

E nessuno ha rimpianto le scorbiccherie orchestrali di una volta, più facili a tacere, che a far sentire i loro svogliati fox-trot.

Lo abbiamo già detto: segno dei tempi!

Gli inglesi continuano a costruire le stazioni del gruppo regionale. La prossima emittente prevista verrà innalzata nelle vicinanze di Larbert a 50 km. da Edinburgo e a 35 km. da Glasgow, cioè nel cuore della Scozia.

Essa assicurerà un servizio regolare per un raggio di 150 km. per i ricevitori a due lampade e di 100 km. per quelli a galena. Sarà dunque, necessario, per servire il nord della Scozia, conservare l'attuale stazione di Aberdeen come posto di ritrasmissione.

Ognuna delle stazioni regionali sarà collegata alla nuova stazione di Londra, Frookman's Park, per mezzo di cavo sotterraneo speciale. Così molti programmi trasmessi da Londra potranno essere uditi in tutto il Regno Unito anche dai gate-nisti.

Noi abbiamo già parlato dei « Robots », o, per essere più precisi, degli automi animali radio-elettrici che, qualche mese fa, fecero la gioia degli inglesi.

Gli americani, come sempre in concorrenza con i loro cugini, hanno voluto far di meglio. Una Compagnia Newyorkese di elettricità lancia un chimico automatico i cui occhi sono elettrici, il cervello formato da un piccolo posto di T. S. F. e le mani calamitate.

A questo automa è affidato l'incarico di controllare certi processi di colorazione e di dosatura che scendono a quote infinitesimali.



— Voglii le dita dal naso!
— No, babbo: faccio l'azzeroterapia!

suo scettro — o, più esattamente, la sua bacchetta — per qualche settimana.

Egli visiterà e soggiognerà nel Laboratorio Nazionale di Costruzioni Radiotelefoniche.

« Io voglio — ha detto — tentare il perfezionamento della riproduzione della musica d'orchestra. Ci sono certe trasmissioni che mi lasciano tutt'altro che soddisfatto. Ed è questa la ragione per cui voglio ricercare l'origine di queste evidenti imperfezioni ».

« Io non conosco le difficoltà tecniche contro le quali combattono gli ingegneri per poter diffondere i concerti delle grandi orchestre; e gli ingegneri, dal canto loro, ignorano le condizioni particolari dell'esecuzione e non si spiegano l'impossibilità di trasformare tutto ciò che è classico per facilitare le loro trasmissioni. Lavorando assieme, io credo ci sarà facile dissipare i malintesi ».

Il celebre inventore e fisico Tesla, che ha dato il suo nome a un trasformatore e a un alternatore, ha fatto delle dichiarazioni interessantissime.

Secondo lui, tutte le teorie ammesse attualmente in ciò che concerne le onde herziane, sarebbero radicalmente errate. Le onde non esisterebbero. La propagazione delle radiazioni luminose ed elettromagnetiche avver-

Le eclissi solari esercitano una influenza nella propagazione delle onde? Ormai non c'è più dubbio.

Il generale Ferrié ha riferito all'Accademia delle Scienze alcune curiose osservazioni fatte il 9 maggio ultimo, in Indocina, dai suoi collaboratori Galle e



— Non spalancare tanto la bocca. Finirai per inghiottire l'elemosina!

Tallon, durante l'eclissi totale di sole. Vi fu, fra l'altro, una considerevole diminuzione d'intensità dei segnali a onde corte e ritardo di 30 secondi almeno tra il segnale diretto e la percezione dell'eco. Di questi ritardi, finora, non era stata data alcuna spiegazione.

La polizia dell'Etere? Non sembra il titolo di una fiaba novecentesca?

Eppure negli Stati Uniti agiscono ben 182 ispettori del Governo, con l'incarico preciso e limitato di vigilare sull'etere nordamericano.

Ecco un fatto veramente nuovo: la radiotelegrafia ha permesso di fermare una inondazione. Leggiamo, infatti, sul « Petit Méridional » di Montpellier del 16 dicembre scorso:

« Essendosi rotta una canalizzazione nel quartiere dell'Università si dovette impedire il flusso liquido fermandolo all'acquedotto. Per informare la popolazione di questo eccezionale stato di cose gli ingegneri si rivolsero alla stazione locale di T. S. F. che, proprio quella sera, trasmetteva un'audizione e fu così che la maggior parte dei cittadini della regione fu messa al corrente, senza ritardo, della situazione ».

La statistica che segue ci giunge dall'America: essa annuncia che nella sola città di Chicago si pronuncia, in media, un divorzio ogni ora. Una cifra impressionante che ci dice, fra l'altro, che la carica di giudice nel felice capitale del Michigan non è una comoda e riposante sinecure.

Si tratta, in totale, di 8,860 divorzi ogni anno! E c'è ancora qualcuno che afferma che tale cifra è al di sotto del vero.

Un particolare interessante è costituito dal fatto che nelle richieste di separazione gli uomini figurano solo per un quar-

to, il resto è di pertinenza della gentil sesso.

La spiegazione sarebbe questa, secondo il collega americano che commenta la statistica: « Le donne hanno tutto l'interesse a farsi assegnare una pensione con sentenza del Tribunale. Per cui il divorzio per loro, non è che una lucrosa operazione finanziaria, con la quale si assicurano una dote per il futuro marito ».

Lo scrittore americano non dice tutto ciò è morale ed onesto: si contenta di farcelo sapere col suo candore ingenuo!

Come sarà il 1930? Gli indovini e le pitonesse hanno, a questo riguardo, consultato gli astri... E gli astri, che a quanto pare si curano poco dei fatti nostri, hanno dato le solite risposte evasive e scialbe. Ma le pitonesse, con un briciolo di fantasia, riescono a costruirvi sopra l'oracolo perfetto.

La bellissima veggente Madame Fray, l'eredità naturale di Madame de Thèbe, ha dichiarato che il 1930 sarà sotto i segni di Mercurio e di Saturno. Affari difficili, commercio scarso, vita cara... e altre allegre congiunture.

In compenso, però, epoca magnifica per i progressi della scienza, lo sviluppo delle industrie, le scoperte della medicina e, dulcis in fundo, l'emancipazione completa della gioventù!

Amore e tenerezza dilagueranno lentamente e non sopravvverranno che gli amori capricciosi coronati da sberleffi e dai drammi passionali. Insomma un'annata di buon raccolto per la cronaca nera!

Questa la predizione, quanto va al suo avverarsi... c'è di mezzo, appunto, tutto l'anno 1930.

Un teatro che sarà chiuso al pubblico, che non annuncerà i suoi spettacoli, che non avrà un botteghino per i biglietti, che non accoglierà né miliardari né portoghesi: un teatro non teatro, per farla breve, è stato costruito a Hollywood. È l'ultimo perfezionamento apportato agli impianti della Paramount: un palcoscenico profondo e spazioso.



— Che cosa ti piacerebbe con queste calze?

— Un paio di scarpe per nasconderele.

so e una sala con le sue poltrone allentate che costituiscono insieme una scena unica destinata a illustrare le visioni, le voci e i suoni dei « film » parlanti.

E chi non è di scena, naturalmente, resterà fuori!

Un grande negozio inglese ha collocato davanti all'ingresso un altoparlante a scopo pubblicitario. Ha sostituito, in altri termini, l'imbottitore classico col mezzo modernissimo.

Prima si sentono motivi di danze, canti e parole di elogio al pubblico: tutti fanno circolo intorno all'apparecchio e ascoltano. Entra allora in gioco il microfono che inizia la sua campagna pubblicitaria.

Il rendimento, assicurano gli esperti, è massimo.

Lilian Gish, che si era tenuta in disparte dai grandi « studios », è tornata a Hollywood. Negli stabilimenti degli « United Artists » girerà prossima-

mente « Il cigno », tratto dalla commedia di Ferenc Molnár.

Non è inutile ricordare che Lilian Gish, prima d'essere una « star », è passata attraverso il teatro. Essa, nel 1913, recitava al « Republic Theatre » di New York una commedia: « Un diavoleto » ed aveva al suo fianco un'altra diva del cinematografo, la più popolare forse: Mary Pickford. Come attrice di prosa non le è toccata la gloria e il successo che la circondano, oggi, come stella dell'arte muta.

All'ospedale di Middlesex di Londra i medici hanno studiato gli effetti della musica sulla pressione del sangue nel corpo umano. Ottanta persone hanno



— Sempre spero, vergogna! Il tuo fratellino è due volte più pulito di te.
— Ma è anche alto la metà!

sfilato davanti a un fonografo in azione.

Essi sono giunti alla conclusione che la musica drammatica non produce alcun effetto nocivo sul nostro organismo; anzi, migliora il ritmo circolatorio.

Come si vede, quei medici, vogliono introdurre nell'uso la musico-terapia!

Gli sforzi dei grandi alberghi americani per aumentare il benessere della loro clientela hanno indotto il sig. Statter, proprietario di molti « palaces », a correre un suo nuovo albergo di un impianto di radiotelefonica. I risultati dell'innovazione furono tali che lo Statter pensò di munire tutti gli altri alberghi di sua proprietà, di analoghe installazioni. Ogni impianto comporta una stazione ricevente con dispositivi di selezione perfezionati e rinforzatori, collegati agli altoparlanti dei saloni, della sala da pranzo, ecc. ecc. La stazione ricevente sceglie i due programmi migliori del giorno e ogni viaggiatore può, per mezzo di un interruttore, fare la sua scelta.

Due giovani autori tedeschi, Werner Seltz ed Egl, hanno dato alto studio di Monaco una piccola rivista, accompagnata da musiche parodistiche, dove tutte le attualità bavaresi del mese. C'era di tutto un poco: un assassinio con singhiozzi orchestrali, il romanzo d'amore di una dattilografa sull'aria del « chiaro di luna » del « Werther », una catastrofe ferroviaria annunciata da un fracasso di basellame rotto, ecc. ecc.

E' chiaro che questa formula di radio-spettacolo non potrà avere che uno sviluppo in senso prettamente umoristico.



Dal « Signor Simplicissimus » è pervenuta al Direttore del giornale una seconda lettera. Esprimeva nella prima due desideri, due curiosità: soddisfatto solo a metà, chiede il resto.

Grazie. Ma dei concerti non ho letto ancora nulla. Non le scrissi che io ho piacere di andare all'opera e anche ai concerti? Non sa che il meccanismo del concerto è assai più difficile a intendere di quello dell'opera? In attesa, la ringrazio per me e per i miei... simili.

Dev. SIMPLICISSIMUS.

Ha ragione Simplicissimus! Il concerto strumentale è difficile a intendere più dell'opera, perché la musica non vi si trova riunita con la parola, con la scena, col gesto, cioè con altre arti più di essa determinate, ma sta da sola, ed esprime da sola... Che cosa esprime? (Non è facile dirlo in un linguaggio molto

Il signor « Simplicissimus », va anche ai concerti!

cioè, non sempre la stessa), fai le tue osservazioni di raffronto, e serbale nella memoria. Diventerai colto, caro Simplicissimus. Se vuoi, t'aiuteremo di gran cuore, per il bene tuo, della società e dell'arte. La musica, che è difficile, ha bisogno di buoni intenditori.

Concerto e concerti.

Quante specie di concerto abbiamo oggi? Tutto ciò che non è spettacolo si dice concerto. Quindi: concerti (sinfonici) di orchestra sola e anche con solisti e anche con cori; concerti di musica da camera per stru-

chestra, anche di soli archi, all'ottetto, al settimino, al sestetto, al quintetto, al quartetto, al trio, formati di vari strumenti, quasi sempre compresi gli archi, e poi tutte le composizioni sia per clavicembalo o per pianoforte, sia per questi stessi strumenti insieme con una o più voci umane, o con un altro strumento, per lo più violino o violoncello. 3°) L'organo non trovandosi in Italia che nelle chiese, raramente nelle sale da concerto: esso ha una letteratura sua particolare, e può unirsi all'orchestra e alle voci. 4°) Il coro di voci miste (uomini e donne) e uguali (solo uomini o solo donne) rappresenta la polifonia vocale; il suo campo è il più antico (poiché i più antichi documenti musicali riguardano più le voci che gli strumenti), e comprende le opere più dotte e i più ingenui canti dei popoli di ogni paese.

Sinfonie.

Vediamo ora le principali forme proprie di ciascuna specie di concerto. Un concetto fondamentale. La musica vocale e corale precedette, come abbiamo detto, la strumentale, perché gli strumenti erano ancora primordiali, rozzi, limitati, difettosi, quando le voci umane, naturalmente musicali, avevano già raggiunto con l'esercizio, con la guida dell'orecchio, con l'eccitazione sentimentale, una notevole capacità di esecuzione artistica. Quando, nel '600, migliorata la fattura degli strumenti, si cominciò a sviluppare la composizione per soli strumenti, le nascenti forme di composizione presentarono più d'un punto di contatto; si scambiavano così i titoli di sinfonia (suoni contemporanei di più strumenti), e di sonata (pezzo da suonare da più strumenti); tali punti di contatto svanirono poi nell'evoluzione delle forme, ma più apparentemente che sostanzialmente, in quanto che in talune composizioni fondamentali la disposizione delle parti costitutive si serbò analoga, mentre lo spirito drammatico, sempre più affermandosi, progrediva analogamente.

La sinfonia, nel senso moderno, cioè dalla fine del '700 a oggi, è la più vasta forma di composizione per soli strumenti. Essa consta per solito di quattro pezzi, detti tempi, in tempi diversi, per esempio un andante, un adagio, uno scherzo, un presto, o altri, disposti in modo da alternare la lentezza e la rapidità. Questi tempi hanno uguale importanza, ma nel primo è già contenuta la parte essenziale



della composizione, l'accento drammatico, lo spirito della composizione. L'omogeneità dei pezzi non è interrotta dal vario accento patetico, dal doloroso all'allegro. La sinfonia da concerto differisce da quella dell'opera, che descrivemmo, per la sua autonomia, per la sua maggior mole, per la divisione in più tempi. L'ouverture da concerto non differisce da quella operistica essendo d'uguale porzione, senza frazionamento in diversi tempi; spesso reca, a differenza della sinfonia, un titolo, quasi a giustificare il termine di *ouverture*, cioè inizio o introduzione, un titolo che indica più o meno vagamente la ispirazione del compositore.

Musiche e programmi.

A proposito di titoli, occorre accennare alla questione della musica a programma. Abbiamo detto che un moto creativo dello spirito artistico determina il motivo musicale, che poi viene svolto nella composizione. Questo motivo puramente musicale, cioè pensato e redatto in suoni e ritmi, non ha un titolo, né un

di tali naturali alleanze, le lasci prosperare, mirando a donare alla sua arte, per definizione vaga e indeterminata, una minore indeterminata. Tutto ciò sempre nello stato spirituale, sentimentale, poetico. Se poi il compositore voglia precisare a se stesso e comunicare ad altri quel particolare sviluppo del suo motivo e delle immagini che lo accompagnano, quale mezzo adopererà se non la parola, il più naturale e concreto mezzo di comunicazione che l'uomo possiede? Ma l'uso della parola, in tal caso, non vuol dire che il motivo o il pezzo siano sorti dalla « letteratura », dall'immaginazione infervorata, fissata prima nella parola poi nei suoni. La parola gioverà soltanto a rappresentare in un linguaggio da tutti comprensibile ciò che il musicista avrà arcanamente rappresentato nei suoni. Ugualmente noi ci gioveremo delle parole per descrivere ciò che arcanamente ci ha detto il musicista, per comunicare agli altri le nostre impressioni, per ragionarvi, cioè per criticarle. In questo modo noi non



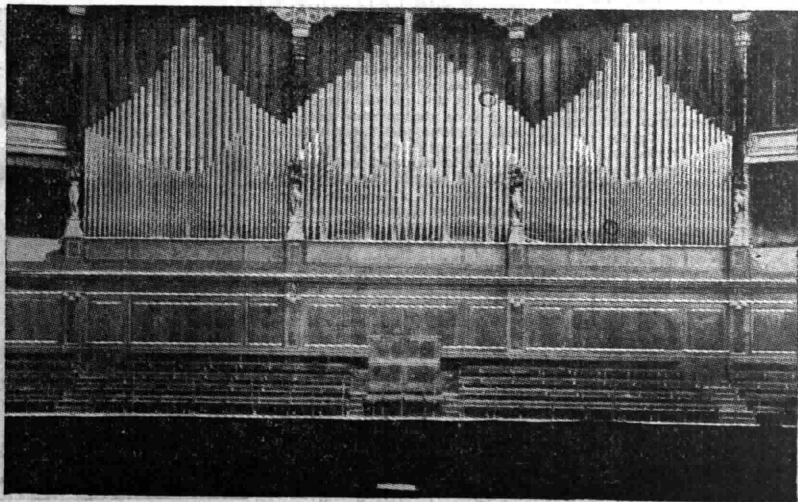
elementare, né con pochissime parole. Proviamo). Il musicista, l'artista della musica, esprime un moto dell'anima, della fantasia, o, più propriamente, dello spirito, in un motivo, o tema, o pensiero, o idea, il quale motivo mette via via rami e fronde, si sviluppa; ad esso oppone il musicista, nel calore dell'invenzione, altri motivi analoghi o contrastanti; ne consegue uno svolgimento e un intreccio, un'ascensione dell'interesse drammatico a un grado proporzionato all'entità del pensiero e del discorso, infine una conclusione con l'affermazione del pensiero principale. Questa serie di momenti o episodi è tutta disposta, organizzata, disciplinata in una costruzione, composizione che ha la sua grammatica, la sua sintassi, la sua metrica, la sua rima, come ce l'ha l'arte poetica, ha sostegni, decorazioni e spazi come l'architettura, disegno e colore come la pittura. L'espressione musicale è assai vaga e indeterminata in confronto con quella delle altre arti, ma nessun'altra arte è capace di destare nell'animo altrettanto entusiasmo. Data una tale indeterminazione, occorre, a chi ascolti le elevate composizioni, oltre che naturale sensibilità e disposizione, l'esperienza di molta musica, grazie alla quale esso affinerà il suo senso, distinguerà i vari modi di espressioni delle diverse epoche e dei diversi artisti, o meglio gusterà l'arcano delle favole indeterminate. Tale esperienza non è altro che la cultura. E nell'arte, come nella vita, chi ha più esperienza è in condizione privilegiata. Quindi, il consiglio: ascolta attentamente molta musica buona, (molta,

menti soli o con voci; concerti d'organi, per lo più in chiesa; concerti di soli cori. Questa distinzione risulta dalla pratica odierna.

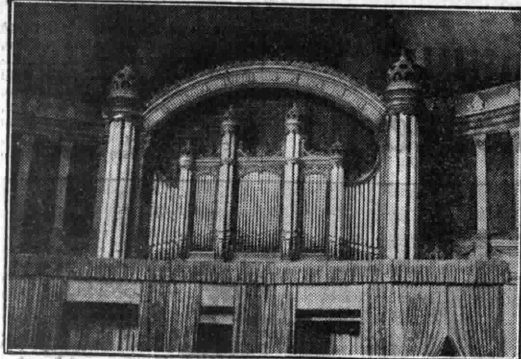
Concertare: concertarsi, mettersi d'accordo fra più esecutori di musica.

La parola concerto ha avuto e ha tanti diversi significati. Fino al secolo XVI i concerti non furono pubblici nel senso attuale, ma riservati alle corti e ai servizi chiesastici; dopo, si ebbero in Italia accademie, esecuzioni pubbliche di collettività di musicanti. I primi concerti a pagamento furono organizzati a Londra sul finire del '600. Verso il 1700 si diffusero in Germania, in Svizzera i *Collegia musica*, riunioni di strumentisti. Il concetto moderno di concerto, da una parte gli esecutori professionisti, dall'altra gli ascoltatori, si attuò nel 1725 a Parigi con l'istituzione del *Concert spirituel*. La professionalità determinava il concertista, il « virtuoso », il quale segnò il passaggio dell'esecuzione dalla sala del principe nella sala da concerto per tutti.

Distinguendo le particolari forme di composizione secondo i mezzi di esecuzione, si ha che: 1°) alla grande orchestra (80-100 esecutori) toccano le sinfonie, le *ouvertures*, i poemi sinfonici, i preludi orchestrali, e quante altre partiture esigano tanti esecutori; ai quali, per gli oratori, ecc., possono aggiungersi cantanti, solisti e cori; 2°) nella musica da camera rientrano tutte le forme che non richiedono grande numero di esecutori, e cioè dalla piccola or-



Grande Organo dell'Augusteum di Roma



L'organo del Trocadero a Parigi

presumeremo di tradurre il motivo del musicista in parole, e, chi lo potesse, in poesia, in pittura, in scultura, perché la musica è tale in sé e non consente arbitrari trapassi; si sa, ogni traduzione è un tradimento; e pure ci sforzeremo di descrivere con parole la bellezza o la non bellezza che il nostro spirito ha colto. Altro è se il musicista lasci assai più liberamente prevalere, nell'atto della fantasia e della composizione, le altre doti del suo spirito, le conoscenze, le sensazioni, la memoria, la personalità, e perfino l'autobiografia e la concettosità. Altri casi. Egli comporrà la così detta « musica imitativa », se tenterà di dar l'impressione d'un ruscello, del vento, delle campane, o la così detta « musica a programma », se seguirà un itinerario, un programma, che egli stesso o altri avrà tracciato: descrizione di un viaggio, di un paesaggio, di un conflitto patetico, ecc.; egli avrà così musicato quasi uno scenario, un episodio, destinato a rivivere davanti all'ascoltatore. In quest'ultimo caso egli avrà fatto agire contemporaneamente parecchie facoltà del suo spirito: e sarà necessario all'ascoltatore d'aver notizia del programma per intendere la « musica » appostavi. Fra queste varie forme della creazione non v'è da riconoscerne una come più degna o nobile dell'altra; quanto indegna non sarebbe l'opera teatrale, alla quale concorrono tante arti? Indegna, cioè brutta, può essere anche una musica intatta d'ogni contaminazione. L'importante è che, a parte i così detti generi di musica « pura », « imitativa », « programmatica », la composizione rechi i segni precisi della potenza dell'arte, la rappresentazione drammatica, la commozione, il fascino, la bellezza.

In camera.

Nella musica da camera troviamo i piccoli gruppi strumentali e anche il concertista solista. Abbiamo già detto delle composizioni dall'ottetto al duetto, alla sonata per un solo strumento; sono, per così dire, sinfonie in miniatura. Ma è più necessario fermarsi sul clavicembalo e sul canto vocale.

Il clavicembalo (ampiamente descritto e illustrato nel *Dizionario di musica*), fu in uso fino alla fine del '700. Esso ha dunque un repertorio di almeno quattro secoli. Tanta musica scritta per il clavicembalo e per il clavicordo viene ora suonata sul pianoforte. Ne consegue un divario sostanziale dell'effetto, principalmente per due cause: il clavicembalo, di cui le corde risuonavano per mezzo del pizzico di piccoli becchi di penne, dava un suono esile e breve, sonorità dunque diversa e assai minore di quella del pianoforte, di cui le corde sono percosse da martelli, ma più varia, poiché la meccanica, grazie alle due o tre tastiere e ai pedali, era tale da variare i suoni, velandoli, rinforzandoli, sicché si ottenevano dalle varie zone delle tastiere voci diverse; il pianoforte, invece, non ha tali risorse, non ha che una voce sola, ugualmente più o meno sonora, a seconda dei due pedali, detti del

piano e del forte. Nel clavicordo, poi, le corde venivano non pizzicate, ma percosse da pezzi metallici, e i risultati erano, per dirlo brevemente, affini a quelli del clavicembalo. Si intende dunque quanto diverse appaiano le musiche sorte per tali strumenti nell'esecuzione sul pianoforte. Il che impone al pianista colto tante speciali considerazioni e attenzioni!

In quanto al canto, è da ricordare che il « modo di porgere » è necessariamente diverso secondo la qualità dei concetti espressi e l'ambiente. Altro è parlare al popolo nei comizi all'aperto, altro è conversare in un piccolo salotto. Quindi altra è la musica e l'esecuzione adatta al teatro, altra quella conveniente alla camera o sala da concerto. Il cantante che canti in camera ciò che è del teatro, e come al teatro, è come uno che venga a urlare nel salotto il discorso del comizio: definiscine tu l'opportunità, o *Simplicissimus*, che dici d'aver buon senso! Per il concerto da camera sono quindi le arie, le ariette, le cantate, le melodie, le romanze, i *lieder*, le canzoni, tante forme convenienti a tale ambiente, proporzionate nella durata, nella vastità, nei mezzi. Qui, come in altra sede, l'esecutore cantante ha da essere interprete fedele, entusiasta, religioso dell'opera che presenta al pubblico, sia la parte di Isotta, sia una breve arietta, deve trovare l'accento giusto per l'una e per l'altra. Tu riconoscerai subito l'artista dal clavicordo dal modo di presentarsi, dal raccoglimento, dal fervore, dall'espressione. Colui che venga a cantare in concerto « E lucevan le stelle... », accompagnato dal pianoforte, ignora dove stia di casa la musica da camera.

Chi si volga e rivolga e cerchi attorno l'applauso, appena abbia cantato l'ultima nota, mentre il pianista abbia ancora da far sentire la chiusa del pezzo, è un istrioncello. Chi cercherà di stupirsi con le doti naturali della voce che Dio gli ha donato è probabilmente un usignolo, cioè un animale gorgheggiante, non un artista, non un interprete, il quale ha da mettere la sua intelligenza a servizio della musica. Poiché è specialmente nella musica da camera, nel porgere la musica a persone le quali stanno vicine e possono cogliere le più piccole sfumature della voce, dell'accento patetico, della dizione, dell'interpretazione, dello stile, che si rivela l'animo e la capacità del cantante, assai meglio che nel teatro; ove, pertanto, aumentate le proporzioni, si distingue sempre il gignone dal vero artista.

In quanto alle composizioni per pianoforte solo o con strumenti d'arco, la sonata, dappriima breve, divenne analoga, alla fine del '700, alla sinfonia, ne ebbe uguali il numero dei tempi, la concezione drammatica, eccetera. La crescente perfezione della meccanica e lo sviluppo della professionalità dettero grande impulso alla produzione pianistica (notturni, preludi, romanze senza parole, novelline, cicli di pezzi, concerti, studi, ecc., ecc.) e al concertismo degli specialisti; dei quali alcuni, i più artisti, congiungono al-

la sicurezza e alla ricchezza della tecnica le qualità dell'interpretazione ispirata a cultura e a sensibilità stilistica, altri, i meno artisti, si dedicano ai pezzi brillanti e stupefacenti più che commoventi.

In chiesa.

L'organo è il più complesso strumento ad aria compressa, il quale richiede a colui che lo tocca una tecnica espletissima e un gusto finissimo. Esso riunisce come un'orchestra di voci diverse, dominate da quattro o cinque tastiere manuali e da una tastiera pedaliera, da decine di registri che fanno risuonare varii gruppi di canne di diversa voce e potenza. Dato ciò, l'organista deve adattare ciascun pezzo all'organo di cui dispone, poiché ciascun organo ha le sue caratteristiche e capacità; quasi una strumentazione,

che, condotta sulle indicazioni dell'autore, vuol accorgimento, cultura e gusto. Il buon organista non tenta di gareggiare con l'orchestra, benché l'organo abbia o tenti di avere suoni simili a quelli degli strumenti orchestrali, ma cerca le estetiche relazioni fra lo spirito della composizione e la realizzazione sonora. Grazie alle sue origini, alla sua antichissima ammissione nella chiesa per l'accompagnamento dei servizi liturgici, l'organo ha una somma di composizioni prevalentemente ispirate ai momenti del sentimento religioso; senonché quando la chiesa stessa divenne la sede delle accademie, dei concerti, le composizioni si svincolarono dal pregiudizio liturgico e assunsero spiriti e forme particolari, determinati, come in ogni altra composizione, dalla fantasia del compositore, ma

sempre condizionati dalle possibilità foniche dell'istrumento.

Infine, il coro. Per questo argomento *Simplicissimus* ha da ripensare le elementari nozioni della polifonia. Come due o più strumenti eseguono melodie diverse, contrapponendole in bella armonia, così le voci, recando naturalmente, melodie (o parti, o voci) e parole. Quindi motetto, o madrigale, a 4, 5, 6, 8 voci, o parti, indica composizione su parole di carattere o religioso o profano, intonata da 4, 5, 6, 8, ecc., schiere di voci che cantano parti diverse. Prima della formazione dell'orchestra moderna, il coro era l'orchestra del tempo. E s'ebbero, specialmente in Italia, grandissimi compositori, magnifici opere e splendidi cori. Ora i tempi sono mutati. E questo lo sa anche *Simplicissimus*.

A. DELLA CORTE.

“Elettra” di Riccardo Strauss



A venti anni di distanza una nuova esecuzione di « Elettra » di Riccardo Strauss ha rinnovato l'entusiasmo del pubblico, le approvazioni della critica e le discussioni degli appassionati della buona musica. Il suo autore continua a dominare la scena lirica europea con la medesima prepotenza d'ingegno e con l'immutata vivacità del suo temperamento polemico con i quali s'impone in giovinezza. Il maestro non ha rinunciato a nessun elemento della sua personalità: la sua fisionomia artistica è rimasta, attraverso un quarantennio di attività musicale, ferma nei suoi lineamenti essenziali; ed è quella — con le sue zone d'ombra ed i suoi lati negativi — di uno dei maggiori esponenti artistici dell'epoca sua e della nostra. « Elettra », che al suo primo apparire non stupì per la novità della materia musicale e quasi scandalo per l'audacia con la quale era trattata, oggi non stupisce e non offende più, pur rimanendo ad essere un'opera che continua a prestarsi alle discussioni ed alle critiche.

Per il suo melodramma, lo Strauss non risali direttamente ai



grandi tragici greci, ma ad un elegante poeta viennese (morto o poco): Ugo von Hofmannsthal, italiano per parte di madre, e divenuto noto di colpo dopo un articolo elogiativo di Hermann Bahr.

Il fatto, da cui trassero argomento Sofocle per l'« Elettra » e Eschilo per le « Coefore », è l'uccisione di Clitennestra e di Egisto, suo amante, per opera di Oreste, figlio di Clitennestra a vendetta dell'uccisione del padre Agamennone re di Micene, ucciso dalla moglie e dal suo amante.

Le tre illustrazioni che pubblichiamo riguardano bensì « Elettra » ma nella sua prima interpretazione, berlinese di venti anni fa. La prima riproduce la scena delle ancelle vicino al pozzo; nella seconda « Clitennestra » sconsiglia Elettra di placare la sua agitazione e nella terza Clitennestra mentre, fra le sue ancelle, interroga Elettra.



Il sentimento patriottico nella musica di Verdi

Tra i sentimenti che appaiono dominanti dell'ispirazione di Giuseppe Verdi è, senz'altro, il sentimento patriottico. Giova tuttavia intendersi bene sul valore di tale espressione. Non bisogna, cioè, far confusione tra lo spontaneo impeto d'arte che animava il creatore, spinto dal bisogno di dare forma musicale al tumulto urgente delle sensazioni e dei tormenti spirituali che gli facevano ressa nell'animo, e le manifestazioni patriottiche che potremmo dire di circostanza. Giuseppe Verdi, per la stessa qualità superiore del suo temperamento d'artista, per lo stesso orientamento assoluto ed intransigente del suo genio, non avrebbe mai potuto forzare la propria visione estetica neppure per fare omaggio ad una passione altissima come quella della patria, se nel suo animo i sentimenti di arte e patria non si fossero in certo modo fusi e confusi. Come ho chiarito in una serie di articoli precedenti, una medesima integrale compatta fusione di sentimenti intimi e di orientamenti estetici si era data, per esempio nei riguardi delle categorie dell'amore e del sentimento religioso. Ora tra gli artisti e tra i musicisti del suo tempo, molti dei quali non parteciparono affatto con intime e spontanee vibrazioni al meraviglioso svolgersi degli avvenimenti in cui si concretò il Risorgimento italiano, Giuseppe Verdi si distacca decisamente. Per lui l'arte non fu mai dilettezza esteriore. Non fu mai esercizio puramente estetico. Fu sempre, anzi e tutto al contrario di ciò, una trasformazione poetica e musicale di sentimenti vivacemente esagitati nello spirito, una proiezione in forme sonore dell'animo appassionato. Perciò a quel suo spirito che era così straordinariamente ricco di passione morale, che viveva nelle forme di un romanticismo capace di far giganteggiare ogni situazione ed ogni spirito in un alto senso di grandezza, ben diversamente da quanto non accadeva ad altri musicisti che vivevano quell'ora storica in un atteggiamento di freddezza ed agnostica indifferenza, il dramma della patria appariva in tutta la sua maestà. Maestà che di volta in volta grandeggiava di sublimi ed ardenti speranze, oppure si cingeva della mezzità di desolante disperazioni. Italiano e erede di un intenso fervore di sentimento nella causa della riscossa nazionale, lo spirito del maestro si tratteneva sempre vicino a quello dei grandi che con la loro pratica vivente attuavano il processo della rivoluzione italiana. E se nella sfera dell'arte e dello spirito la sua ammirazione sconfinata andava ad Alessandro Manzoni di cui ammirava la serena pienezza spirituale, la forza fatta d'insormontabile bontà, l'impeto religioso che animava ogni sua creazione, nel dominio della politica egli rimaneva molto vicino all'impeto eroico di Garibaldi, e si nutriva della sostanza spirituale che nasceva dall'insegnamento di Giuseppe Mazzini. Se vi fu dunque un artista, la cui musica fu al tempo stesso, poesia e dramma, pittura e pla-

stica vivente delle situazioni che si plasmano nell'ora infuocata da tanta passione questi fu appunto Giuseppe Verdi. Accade così che egli abbia recato la testimonianza del suo forte modo di sentire il dramma della patria in più modi; e come uomo, come cittadino, quando le circostanze e gli avvenimenti gli consentirono di farlo in maniera aperta e palese, ma assolutamente sempre come artista e come musicista. Tuttavia fu meno nelle ore chiare di speranza della patria, che non in quelle, durante le quali la servitù verso lo straniero appariva delineata in episodi più intensi, che il genio verdiano esprime dalle proprie riserve atteggiamenti estetici di risonanza universale.

Come uomo e come cittadino, ogni volta che lo poté Giuseppe Verdi dimostrò il fondo italianissimo della propria passione. Tutto il carteggio del maestro con la contessa Maffei prova con quale animo fervente ed ansioso Verdi avesse seguito ogni avvenimento della storia politica del suo tempo: esultandosi quando le fortune della patria ascendevano verso la luce della vittoria; accorandosi profondamente quando il destino sembrava volgere infausto verso gli uomini del Risorgimento. D'altronde, più di una volta Verdi non esitò a «compromettersi pubblicamente» con atteggiamenti i quali provavano in modo fin troppo chiaro quale fosse l'orientamento del suo animo. Così ci spieghiamo come egli, musicista, abbia potuto rivestire di note un *fatto di Manfell*, il quale non è, tuttavia, quello comunemente conosciuto, ma un altro, scabissimamente eseguito e che fu riassunto da Arturo Toscanini durante il grandioso concerto tenuto all'Arena di Milano nel maggio del 1915 all'indomani della dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Quest'innò muove con un ritmo energico e duro sopra strofe ardentemente polemiche; la prima delle quali così si esprime:

*Suona la tromba, ondeggiano
le insegne gialle e nere:
fuoco, per Dio, sui barbari,
sulle nemiche schiere!*

Verdi aveva mandato l'Inno già musicato a Mazzini con una lettera nella quale tra l'altro diceva: «Vi mando l'Inno, e sbobene un po' tardi spero Vi ar-

parte che l'artista prese al movimento di riscossa del popolo italiano. E questa parte fu rappresentata da alcune caratteristiche specifiche della sua musica. Caratteristiche che chiamerò di *equivalenza musicale del sentimento patriottico*.

Quando la musa verdiana cominciò ad esprimere i suoi canti l'atmosfera italiana era già preme di spiriti di rivendicazione nazionale. La carboneria, la *Giovane Italia*, l'insegnamento dei Martiri, le prove eroiche di tutti coloro i quali credevano nell'unità della patria e per realizzarla andavano incontro al martirio ed ai sacrifici più duri, facevano fermentare in tutti gli strati della popolazione un intenso desiderio di realizzare l'ideale di unità e di indipendenza che il pensiero dei pionieri aveva già sufficientemente elaborato, e che il dominio straniero rendeva sempre più evidente. Ora il popolo italiano, concepito nella sua più vasta specie di aggregato collettivo di tutte le classi e di tutti gli individui, ravvivava e sentiva nei canti di Giuseppe Verdi una eco precisa ed intensa delle proprie aspirazioni. Già gli ampi corali del «*Nabucco*» e soprattutto il «*Va pensiero*», col suo accorato ed universale impeto nostalgico, erano apparsi come animati da un misterioso palpito interiore nel quale sembrava trovar voce l'anima stessa della patria anelante a liberarsi e a realizzarsi compiutamente. Ma nel «*Lom-*

piena fusione col pubblico, appunto in virtù delle inquietudini intense e del repertorio di speranze che esprimevano. Naturalmente si trattava di *sentimenti trasformati*. Le parole non accennavano mai alla liberazione della patria italiana dal giogo straniero. Ma chiarissimo era invece l'orientamento della musica, proprio in questo senso. Ragion per cui quando nei grandi concerti dell'Ermate le melodie si espandevano con grandezza solenne e maestosa, il popolo vibrava all'unisono con quei canti, appunto perché nel linguaggio indeterminato ma pure sublimemente definitivo della musica era detto tutto ciò che nelle parole doveva forzatamente essere taciuto. Vi sono opere del repertorio verdiano, le



« Otello »

tito nei quali anche le parole potevano esprimersi in modo tale da aderire al sentimento popolare, come nella famosa apostrofe di Ezio ad Attila:

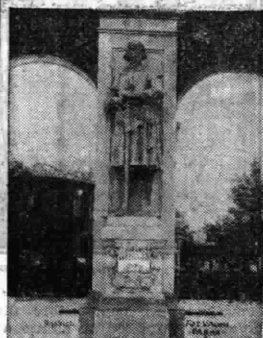
*Avrai tu l'universo, resti l'Italia
[a me!]*

Oppure come nel grido guerriero: *Ma noi donne italiane, cinte di ferro il crine*, nel quale l'opinione pubblica sentiva una chiara allusione ai propri sentimenti. Del resto la stessa misteriosa forza di impeto aggressivo, lampeggiante, eroico ed appassionato che anima e tiene insieme le sconcertate aberrazioni logiche del libretto del *Trovatore*, deve essere proprio spiegato con lo spirito del tempo in cui fu scritto. Il musicista, ancora una volta, dava sfogo alla piena dei propri sentimenti e ordinava nella disordinata situazione scenica, un mondo di sentimenti che dovevano trovare immediata rispondenza nell'inquietudine dolorosa, e nell'ardente passione del popolo italiano.

E' da questo punto di vista che l'opera di Giuseppe Verdi ha anche un valore storico e patriottico. Essa ci dice come fonte perenne e scaturigine suprema dell'arte sia sempre la sincerità dell'animo, esagitato da tormenti, ed infervorato da nobili passioni.

Dalla possente ed eroica passione collettiva il musicista, mercé la sua vigile sensibilità morale, fece una delle condizioni della sua arte, uno degli aspetti eminenti del suo genio immortale.

DINO BONARDI.

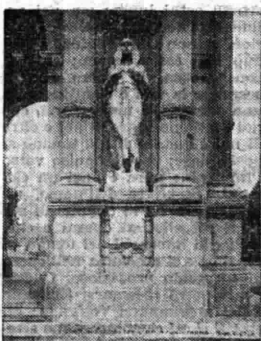


« La battaglia di Legnano »

bardi alla prima Crociata » questo presentimento cominciava a diventare sentimento; si precisava: assumeva, in particolare modo nel famoso coro, « *O signor che dal tetto natio, ci chiamasti con santa promessa* » un accento di implorazione al tempo stesso disperata ed eroica, nella quale il cuore del popolo poteva esprimere con pienezza l'essenza del proprio tormento.

Lo svolgimento del sentimento patriottico si accompagnava alla evoluzione dell'arte verdiana, nel senso che l'impeto drammatico che pareva essere insito nell'arte verdiana recava un elemento nuovo nei riguardi della musica elaborata dagli altri maestri del tempo, fossero essi pure grandissimi, come erano stati Rossini, Bellini e Donizetti. E questo elemento era dato appunto dal particolare accento che la dialettica dei sentimenti, ed il contrasto delle passioni assumevano nella espressione verdiana. La quale, non soltanto appariva ricca di un'umanità più sovrabbondante, più totale, e più vicina alle categorie dell'universalità umana, ma anche e specialmente si vestiva di quel particolarissimo colore di disperazione, tuttavia lampeggiante di una profonda speranza interiore, di quel desiderio di liberazione e di novità, che vibravano nel fondo dell'animo degli italiani di quel tempo.

Da questo punto di vista anche opere che, come ad esempio la «*Battaglia di Legnano*», non rivestono un valore d'arte eminente, trovarono il loro punto di



« Aida »

riverà in tempo: abbruciatelo, anche, se non lo credete degno. E soggiungeva: «*Possa questo innò, fra la musica del cannone essere presto cantato nelle piane lombarde*».

Allo stesso modo, nel 1848, Giuseppe Verdi non esitò a firmare l'indirizzo di Guerrieri-Gonzaga, per sollecitare l'aiuto francese contro l'Austria, atteggiamento questo che per poco non valse al maestro il bando perpetuo dalle provincie del Lombardo Veneto: ed allo stesso modo nel 1859 il maestro fu uno dei più entusiasti per l'intervento di Napoleone III.

Ma evidentemente, a parte l'atteggiamento personale di uomo e di cittadino del maestro, interessa in modo più vivo la



« Don Carlos »

Il materiale

Ericsson

**rappresenta
la perfezione**

Impianti telefonici manuali e automatici
Segnalazioni luminose
Avvisatori automatici d'incendio
Indicatori a distanza del livello d'acqua
Segnalazioni ferroviarie
Orologi elettrici e di controllo



Società Ericsson Italiana

Via Assarotti, 42 - GENOVA - Tel. 53510-53540

La "Scala", il suo programma e le sue glorie

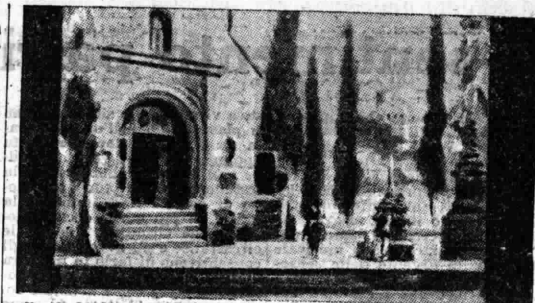
Un bel giorno, a Londra, scorrendo sul giornale la rubrica degli spettacoli, leggo e sterrefatto: «Teatro Scala - La signorina tal dei tali, operetta in 3 atti di Tizio, musica di Sempronio».

settecentesca e meneghina a disposizione del tabaccaio, credetti di averlo convinto, poscia attesi a mia volta il suo responso. — E' semplicissimo. Nessuno ha mai posto il copyright sul nome di Scala; ragion per cui,

in quanto a materia propria musicale, se precursori del Wagner vi furono, essi van piuttosto ricercati fra coloro che egli non nomina troppo spesso, vale a dire Weber, Schumann, Liszt delle composizioni sinfoniche e religiose, Marschner, Heiling, Spohr e Lortzing.

A ogni modo, la resurrezione della *Vestale*, di quest'opera che, dopo il battesimo parigino del 1807, comparve per la prima volta in Italia nel 1824, appunto al Teatro alla Scala, era un atto d'omaggio doveroso.

Nessun giovane musicomane, io ritengo, si ucciderà più sulla porta del teatro, dall'entusiasmo, così come avvenne a Parigi, dopo la *première*, e così come racconta quel testimone non troppo sicuro che è Ettore Berlioz; ma Gaspare Spontini, che fu in vita assai avido di onori e di plausi, può andar pago, lassù nell'Eliso dei musicisti, della simpatia che il pubblico milanese ha dimostrato al suo lavoro. La *Campagna sommersa*, già rappresentata l'anno scorso, ricomparve questa volta sotto la direzione del suo autore e servì a rivelare in Ottorino Respighi, oltre a tutto il resto, anche un abilissimo concertatore e a far gettare di nuovo il tenace pre-



Il primo atto del «Don Giovanni» di Mozart, trasmesso da IMI e ITO.

il convenzionale concetto di umanità. In Mozart s'è visto troppo spesso una sorte di Giove Olimpico, col capo mezzo nascosto dentro la serenità impalpabile delle nubi, che suo padre Saturno gli lasciò in eredità, dopo la liquidazione dell'età dell'Oro; un Giove il quale, essendo rimpatriato tra noi nel secolo degli abbatini, dell'Arcadia e del Minuetto, stilla giù dalle chiome un qualcosa che assomiglia ai profumi e ai cosmetici della Du Barry, meglio che all'ambrosia di Ganimede, pincerna alla mensa degli dei d'una volta.

Eppure, fin dal 1842, il vecchio Mörike, per quanto pastore luterano e amico di filosofi, certe cose le aveva capite, e quel suo delizioso *Viaggio di Mozart*

è stato superato e disciolto nelle loro lagrime, per trarne la forma della pura Bellezza. Nel caso di Mozart, si leggano le sue lettere, oh! si leggano quelle piccole voci di fanciullo che sente il Male tutt'intorno al suo cuore, in agguato, e non può vincerlo e cerca di dimenticarlo attraverso l'immagine e il sogno...

Già care conoscenze del pubblico milanese, sono poi apparse alla Scala la *Bohème*, la *Forza del destino* e la *Turandot*. A tutte, gli ascoltatori hanno manifestato le più liete accoglienze. Se non che, oggi è all'ordine del giorno la *crisi teatrale*, o *lirica* che dir si voglia. Autorità d'ogni genere e autorità di quelle autentiche hanno esaminato, hanno discusso, hanno vivisezionato e hanno giudicato. Tutti, si può dire, hanno pronunciato delle verità lampanti.

Nessuno però, a quanto sappia, ha rilevato il fatto che lo spettacolo teatrale soffre ancor troppo del preconconcetto antico di *divertimento* e di *divertimento* non nel senso etimologico della parola. A un canto di Dante e a un brano del Manzoni si chiede, è vero, una ricreazione, un diversivo dalle cure diurne della giornata, ma non mai, io spero, la comodità di non pensar più a nulla o a nessuno. Nello stesso modo, anche un'opera in musica, per quanto abbia la sua parte di visibilità immediata e le mille che vengono dall'ambiente e dalla riunione di molte persone intese ad ascoltarla, domanda una collaborazione di pensiero e di affetti, che il pubblico deve persuadersi a prestare di buonissimo grado. Sotto questo punto di vista, la *crisi* può esser forse un periodo di transizione benefico, il quale sarà duro da superare, ma aprirà all'arte dei suoni un migliore avvenire.

Checcè sia, la stagione della Scala prosegue alacramente e felicemente. Ed io, che m'ero tanto allarmato per la scoperta del suo bastardello di Londra, quando ne esco dopo essermi goduto del Mozart, del Puccini o del Verdi, me la godo un'altra volta, nel vederli innanzi, invece della bottiglietta di robiavechi, il Palazzo Marino mezzo in ombra e il Leonardo di pietra, che s'è brutto in quanto pietra, è pur stato un grand'uomo, nei tempi lontani in cui vestiva la sua spoglia mortale.

GIULIO CONFALONIERI.



La «Bohème», atto quarto, scenografo Rota.

A Londra c'ero da poco, ma non così poco, poi, da ignorare Tottenham Court Road, la balordata arteria che dà nome al quartiere dove nacque Charlie Chaplin, dove fioriscono i *clubs* negri e dove s'ammonticchia un buon terzo di tutta la spazzatura della capitale. M'infilai dunque il pastrano e uscii di corsa, per compiere un sopralluogo.

Dopo aver ricevuto tra i piedi più d'una palla di cenici, manovrata da torme di ragazzacci; dopo esser sdrucciolato, non so quante volte, sul trabocchetto delle buccie di arancie e di banane; trovo finalmente, in Fritz Street, all'angolo di una straducola miserabile, il Teatro Scala e posso convincermi subito che non si tratta affatto di quello del Piermarini. Lì accanto c'è però un milanese, che tiene rivendita di tabacchi, ed esita altresì qualche copia di giornali italiani.

Memore dei metodi di ricerca raccomandati da Sherlock Holmes, invece di affrontare la forza direttamente, incomincio dalle opere esterne ed entro dal milanese. Mi assicuro che la sua presenza, a due passi da quel teatro, è del tutto fortuita, che anzi, là di fronte, in luogo del Palazzo Marino, c'è uno spaccio di indumenti usati, con un bel nome ebreo sulla porta; compro un pacchetto di sigarette di quelle più lussuose, compatibilmente al rione, e poi gli butto in faccia la domanda inquietante:

— Si può sapere, perché il vostro vicino si chiama Teatro Scala?

— Altro che... E' anzi molto più facile che sapere perché si chiami Scala quell'altro, quell'altro che ha davanti il monumento a Leonardo da Vinci.

Misi tutta la mia erudizione



La rustica casa di Margherita, il romanziere della «Bohème».

quando dieci o quindici anni or sono fu costruito il teatrino che vedete, a' proprietari non parve vero di intitolarlo con un nome che tutto il mondo conosce. Pensate che bazza, s'io potessi mettere in commercio delle sigarette di mia fabbricazione, magari di scarto, e chiamarle *Gold Flake* o *Muratti's*!

Plenamente persuaso dalle argomentazioni del tabaccaio, non diedi neppure un'occhiata al tempio dell'arte, per scoprire il quale m'ero pur mosso da casa; consultai l'orario, chiesi al mio ospite se avesse qualche commissione per la città della Madonnina e partii in serata da Victoria Station, per recarmi a Milano e abbeverarmi all'origine di quel nome magico, ch'è entrato bel bello nella speculazione teatrale delle terre di Albione.

A Milano trovai un certo allarme, per il fatto che, dopo molti anni, la Scala era, per la prima volta, priva del suo più grande condottiero e del più valido luogotenente di lui. Difatti, che la sostituzione di un Toscanini e di un Panizza fosse facile cosa, nessuno l'ha mai pensato né lo penserà mai.

Siccome, però, questi due valent'uomini, oltreché grandi artisti, son però ancora nobilissimi caratteri, il nascondersi dietro i loro nomi, per rimpiangere sterilmente e per vaticinare nero, non è forse cosa molto generosa, così come non è, certissimamente, un render loro servizio.

Ma la prima recita, quella della *Vestale* di Spontini, incominciò tosto a dissipare gli equivoci. Sotto la direzione di Antonio Guarnieri, la vecchia opera ritrovò tutto quello che di bello essa possiede ancora e si fece perdonare tutto quello che, non ravvivato dalla luce del vero genio, ci appare oggi travolto dal volgar più che secolare del tempo. Per merito di codesta esumazione, noi ci siamo sentiti rioricare i famosi giudizi, che Wagner espresse sopra lo Spontini; ma io confesso che gli entusiasmi del lipsiese mi son parsi sempre un po' sospetti. Quando l'autore dei Nibelunghi proclamava suo precursore l'iracundo operista italiano, egli si riferiva, io credo, a suoi concetti teorici della struttura del dramma musicale e, in questo senso, egli non vedeva, in Spontini, altro che l'ultima fase di quella tradizione che, non mai del tutto travolta, fu ravvivata da Gluck nel secolo XVIII e per lui ricondotta, sia pure a rispettiva distanza, verso l'altare dei nostri grandissimi del Seicento. Ché,



La «Bohème», atto terzo, scenografo Marchione.

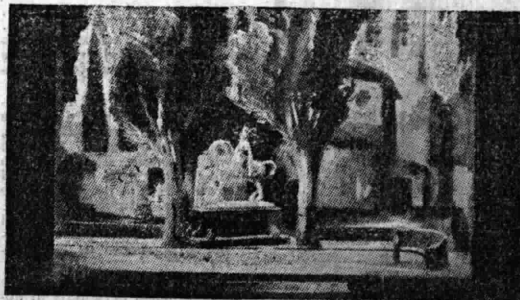
giudizio, per cui non si vuol riconoscere, nel compositore di un'opera, un direttore adatto a renderne ogni bellezza.

L'*Elisir d'amore* ridonò alle scene italiane il canto finissimo di Tito Schipa e il *Don Giovanni* di Mozart, seguito alle *Nozze di Figaro*, che apparvero due anni or sono, e al *Flauto Magico*, a rappresentar un altro passo avanti, nella comprensione di quel gran monarca dell'opera. Difatti, è necessario intendersi bene. Qua, in Italia, noi parliamo molto del salisburghese; ripetiamo volentieri tutti i luoghi comuni che ce lo rappresentano come una specie di miracolo musicale, come una specie di *vas electionis* di tutta l'Armonia contenuta in potenza dentro il grembo d'Iddio. Ma che cosa conosciamo, di lui, veramente? Le due sinfonie in *sol minore* e in *mi bemolle*, un paio di quartetti, un quintetto, qualche sonata per piano, le *ouvertures* di due o tre opere e... basta. Delle altre sinfonie dicono che sia impossibile procurarsi le parti d'orchestra, del *Requiem* non si parla, delle prodigiose *Serenate* non si fiata, e delle sue opere teatrali, c'è proprio voluto la Scala perché, finalmente, ce ne occupassimo.

E dire che nei paesi germanici e anglosassoni, codeste meraviglie (aggiuntevi ancora *Il ratto del serraglio*, *Così fan tutte* e persino il giovanile *Bastiano e Bastiana*) sono opere popolari, opere, signorini, di quelle che si chiamano di *cassetta*!

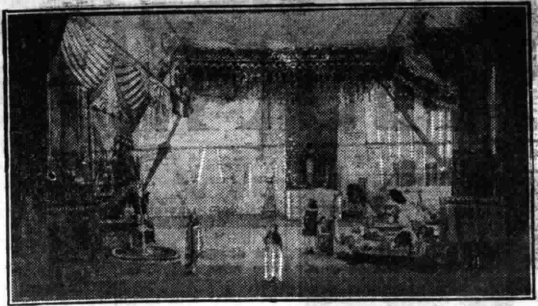
— Gli è che, da noi, s'è troppo malamente discusso e frainteso

a Praga offre lo spunto a una comprensione ben più profonda del genio di Salisburgo. A spiegare le cose ci vorrebbe un discorso assai lungo; ma noi accontentiamoci di dir questo. Che, cioè, nessun travaglio dell'uomo può non esser umano; che, di conseguenza, lo sforzo di trascendere la vita e di attingere a una serenità, a una catarsi, che noi sentiamo sopra di noi e oltre di noi è quanto di più umano si possa dare; che l'impulso verso l'immagine pura è anzi un elemento peculiare dell'uomo, un lavoro che ha in ognuno di noi tanti piccolissimi operai e che, a lunghi intervalli del tempo, si esprime e si assomma nell'opera di un genio prodigioso. Questo genio potrà chiamarsi Raffaello e potrà chiamarsi Volfrango: gli spiriti eletti riconosceranno sempre, nella sua opera, quanto di passione, di dolore, di desiderio



La quarta scena del secondo atto del «Don Giovanni» (Roverscalli e Santoni).

Amilcare Zanella e "La Sulamita",

Conversando
col Maestro

«La Sulamita» di Amilcare Zanella - Atto secondo.

Mentre nello studio della Stazione di Milano fervono le fatiche per la preparazione della *Sulamita* di A. Zanella, la quale sarà prossimamente trasmessa — è a queste fatiche partecipa con l'entusiasmo che gli è proprio l'autore — ci si consenta di dire ai nostri lettori qualcosa del chiarissimo Maestro e dell'opera che nata vari anni fa nella gioia più schietta del successo, solo ora, finite la stampa da parte dell'editrice musicale Sonzogno, inizierà il suo grande giro, portando ovunque la sua voce sana e ardente della più forte italianità artistica. E mentre ci accingiamo a far questo non sappiamo dissimularci il legittimo orgoglio che ci proviene dalla constatazione che, per simpatica decisione del suo illustre autore, il privilegio di questa sortita che sarà sortita trionfale sia stato concesso all'Eiar ormai all'avanguardia, ci sia permesso pur dirla qualche volta di ogni più nobile manifestazione d'arte.

Dire di Amilcare Zanella? Sarebbe forse superfluo. Un trentennio quasi della più prodigiosa attività e l'opera nobilissima che egli svolge nella direzione del Liceo musicale Rossini di Pesaro hanno reso più che noto il nome del Maestro.

Pianista di qualità eccezionale, lo Zanella è considerato tra i primissimi del mondo e pochi reggono il suo confronto nell'espressione, nella forza, nella varietà dei colori con cui dal pianoforte egli sa trarre l'anima sonora. Come compositore, la sua produzione copiosissima si adagia su tutti i generi: dalla sinfonia all'opera, alla musica strumentistica e da camera (trili, quartetti, quintetti, novetti) a quella vocale (soli e cori). Per il teatro egli ha già scritto: *I due sergenti*, *La morte di Rudrik*, *«Osanna»*, *«Aeternitas»*, che attendono ancora il loro varo sul palcoscenico, i tre atti di *Aura* su libretto di Haldre, rappresentati con magnifico successo al Teatro Rossini di Pesaro, *Domenico Sarnano* e questa *Sulamita* che dalla sua prima rappresentazione a Pinacenza non, conobbe che consensi e applausi entusiastici tutte le volte che fu ripresa in teatro: al «Ponchielli» di Cremona, al «Rossini» di Pesaro.

Il collega *Gajanus*, in occasione del successo pesarese della *Sulamita*, tracciava dello Zanella e della sua musica un profilo così preciso che non sappiamo resistere alla tentazione di riprodurlo poiché meglio di qualunque altra nostra parola varrà a dire degnamente dell'artista nobilissimo che l'Eiar ha oggi l'onore d'ospitare.

«Amilcare Zanella — scrive *Gajanus* — questo celebrato scrittore che ha a sua disposizione una tecnica con la quale si possono possedere tutte le altre, avrebbe potuto impostare il suo lavoro in un'estetica di avanguardia e imporsi di forza e collocarsi in uno dei tanti «gruppi» che fino a ieri sono stati di moda. Molti suoi contemporanei hanno fatto questo e ben altri salti. Bastava che avesse bontà e imbavagliata la propria coscienza, che avesse vinto e persuaso il proprio pudore a non arrossire e poi si fosse accinto a compiere quel curiosissimo gesto di spirito che vanno chiamando con disinvoltura «una crisi» che invece in lingua italiana pura si chiama un grossolano «tradimento» di sé, del proprio sogno, della propria razza. Zanella oggi sarebbe un ammirato «amovista», un musicista europeizzato; avrebbe un seggio all'Accademia degli internazionalisti e il diritto di cittadinanza nei famigerati «Festival» musicali che, per soddisfare la

grande e la incommensurabilmente più grande vacuità di moltissimi giovani cosiddetti (ma non è sicuro) musicisti — italiani purtroppo compresi — si vanno inscenando qua e là con l'accompagnamento di una melanconia di primissimo ordine. Zanella ha preferito rimanere sempre se stesso: nessun tradimento; e lasciar correre, correre questa corsa musicale nei sacchi disperata e divertentissima e comporsi una dignità di musicista all'italiana; scrivendo della musica pura e anche per il teatro con idee e sentimenti che a lui fanno onore e a noi italiani debbono dare il piacere dell'orgoglio».

Ed ecco scolpiti in pochi periodi la figura del musicista insigne, il suo Creolo e la sua volontà d'arte e la fisionomia di questa *Sulamita* così satura di vita e onesta voce italiana. Non ligo alla tradizione formale, di questo lo Zanella non trascura ciò che la sua sensibilità di musicista italiano gli consiglia di salvare. Compositore modernissimo, la sua tecnica poderosa si piega dinanzi ai bisogni dello spirito e non s'arresta mai la calda fluidità del canto, libero ma sempre schiettamente italiano. Nelle composizioni operistiche di Amilcare Zanella, i personaggi cantano e cantano i moti del loro sentimento e tanta Tolleranza che illustra, esprime, colora, l'elaborazione orchestrale del Maestro pur così complessa e varia e geniale, si sempre, non è mai a detrimento della chiarezza che è uno dei pregi più caratteristici dell'arte zanelliana e che spiega subito la ragione per cui la sua musica arriva così presto e dritta al cuore e alla mente dei suoi ascoltatori.

Non aggiungiamo altro perché vogliamo lasciare alla candida aspettazione di chi fra qualche giorno ascolterà la *Sulamita* il più libero giudizio. Avremmo voluto dire la gioia di una musica che fiorisce come in un sogno di grazia e che esprime la potenza sovrana dell'amore il quale, come le rose nascono, oleggiano e muoiono per rinascere ancora, nasce, gioisce, soffre e muore per rinascere sempre più forte per il conforto — unica gioia — degli umani.

Tra una prova e l'altra della *Sulamita*, siamo riusciti ad abbordare il Maestro. Per chi non lo sapeva, Amilcare Zanella non è soltanto il magnifico musicista che tutti sanno. Ma è anche, tutte le sue altre — e sono moltissime — qualità a parte, il più piacevole conversatore di questo mondo, con quel suo viso roseo e sorridente che dà una luce speciale a tutto quello che egli dice, sia che esprima un giudizio profondo d'arte o di critica o sfoderi una di quelle tante argute barzellette di cui ha una sacca sempre provvista.

Naturalmente, sia per il suo valore, sia per l'alto ufficio che ricopre in uno dei più importanti conservatori musicali della penisola, certo quello che ha un vero tesoro di tradizioni italiane, la prima domanda che ha affiorato al nostro labbro è stata in ordine alla crisi del nostro teatro lirico.

«Le dirò, rispose subito il Maestro, quello che ho già detto francamente in alto loco quando mi si chiese in proposito qualcosa come un giudizio. La crisi di cui affanna il nostro teatro di musica è puramente crisi di organizzazione. E' falso che il pubblico si sia allontanato dal teatro e che non l'ami più. Diffatti, quando vi trovo ragione di chiamata vi accorre e vi accorre con entusiasmo. Se va al Cinema non è solo perché questo costi meno (quando costa meno), ma è solo perché, specie in provincia, i teatri si a-

prono così di rado e quando si aprono non trovano che i soliti spettacoli. Non crisi di produzione, perché di maestri vogliosi di lavoro ve ne sono quanti ne volete. E si tratta di maestri giovani che hanno studiato bene e che hanno forse qualcosa da dire. Non crisi di cantanti perché le voci, sotto questo nostro divino cielo italiano, fioriscono come gli aranci in Sicilia e le rose in tutti i nostri giardini. Quello che manca agli autori e ai cantanti è il mezzo d'espansione e dinanzi ai battenti dei teatri chiusi muoiono sogni e illusioni e quel che è peggio nasce la sifiducia. E quelli che hanno iniziato già il loro viaggio nel cammino dell'Arte — oggi divenuta dolorosa via crucis — si sco-

lari versati? Piuttosto preferisco dirle che sto attendendo con molto entusiasmo alla preparazione radiofonica della mia *Sulamita*.

Spero in una buona edizione. I cantanti sono animati della miglior buona volontà. Sono innamorati della loro parte e la studiano e la cantano già con grande amore. L'orchestra che avevo la conosco già: di fama per aver la sentita spesso, l'importante trasmissione e per averne assaggiato il valore e la pronta sensibilità quando, in un concerto di musica esclusivamente mia, ebbe il piacere d'essere il direttore. Io sono un radioamatore appassionato e credo che nessun altro mezzo più possente e più rapido della radio possa esistere per compiere meriti l'educazione artistica della folla, con quella sua penetrazione pacifica in tutte le case, missionaria di bellezza e di bontà perché la vera bellezza è bontà e la bontà è bellezza suprema. E credo falso il pregiudizio su cui qualcuno si ferma, speriamo in buona fede, che la radio faccia danno al teatro. E' falso e falso. La radio è invece l'avvenimento al teatro. Ne è come l'anticamera e la felice trasmissione radiofonica d'un'opera bella non costituisce che il miglior incitamento per andarla a sentire a teatro.



Tenore Attilio Barbieri, uno dei principali interpreti de «La Sulamita»



Maestro Amilcare Zanella, autore di «La Sulamita», che verrà data a I MI

A questo punto, il Maestro che si era trattenuto con noi più di quello che non avremmo sperato, ci chiede il permesso di andare a riprendere la sua prova.

«Ho lasciato il *Salomone* e la *Fanciulla delle vigne*. Li ho lasciati nel duetto d'amore, soli e così inamorati... Non è prudente.

E con l'allegria *boutade*, una cordiale stretta di mano.

NINO ALBERTI.

Il libretto di «La Sulamita»,

Per agevolare l'ascoltazione dell'opera, ecco un rapido sunto del libretto che è stato dettato da Antonio Lega. Le tre visioni del poema hanno un'atmosfera di poesia piuttosto indeterminata, ma riescono a dare un'impressione di colore e di calore perché ispirate

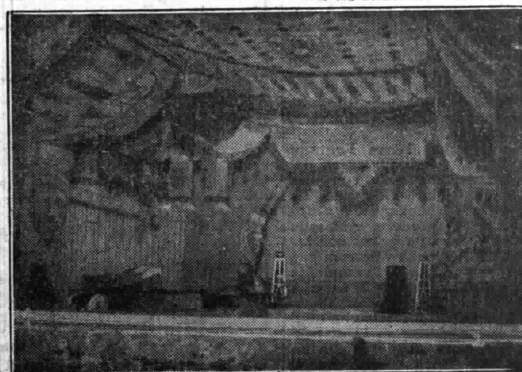
a pensieri e parole del *Cantico dei Cantici* di Salomone in cui è appunto nominata la *Sulamita* che nell'opera la *Fanciulla delle vigne*, creatura di sogno, tutta sole e amore.

Ma ecco la trama.

A Gerusalemme nell'anno 850 avanti Cristo. La scena rappresenta, come in una bufera d'irrealità prima e in un tripudio di natura poi, una piccola vigna sul quale, tra olive e mandorli, fioriscono i cipressi. La *Sulamita*, eduta dai cedri, canta: canta alla natura. Salomone la sente, la chiama e, quando la vede, s'entusiasma di tanta bellezza semplice e pura, e s'inebria di desiderio. *Sulamita* languidamente cede al fascino dell'amore che già le ardeva nel sangue e le estasiava il cuore, e perdutamente si abbandona. E il re, il drudo della regina, li sorprende nel tenero bacio. Ma un tratto un ciangorre di corni lontani e un mormorio di voci rompono la soavità dell'istante. Sono il popolo e le genti della reggia che accclamano il re Salomone e, in neglino alla sua grandezza, passano nel fondo e salgono verso il cielo con gesti di richiamo. Salomone che è rimasto in disparte durante il passaggio della folla chiede, insaziato, alla fanciulla qual è la sua casa... Poi si allontana lasciando la fanciulla nell'estasi della «dolce attesa».

Nella seconda visione è il palagio di Salomone con Asthis circondato dai schiavi. Appena finite le danze gioiose delle mogli e concubine di Salomone che escono dal bagno, sopraggiunge Eilor a denunciare la pazzia «passione del Re per la sozza guardiana delle vigne». Asthis s'infuria di gelosia, e quando *Sulamita* irrompe tra gli intercolumni, inseguita da un gruppo di fanciulle e dal popolo, l'interroga insidiamente. *Sulamita* che è in delirante ricerca di chi l'ha inebriata rievoca il dolce incontro esaltando l'amato che ella ignora sia il Re. La scena potrebbe assumere carattere violento, ma Salomone compare, dopo aver fatto sentire da lontano il suo canto sospirato. Compare e si rivela alla fanciulla, in un nuovo slancio d'amore senza curarsi della presenza di Asthis e di Eilor. Uscito il Re, la Regina, livida e convulsa, sconsiglia il suo drudo a uccidere la fanciulla delle vigne di Salomone. Per compenso avrà tutta sua Asthis e il suo regno. Eilor, fremendo di passione, promette e, nel santuario, implora perdono e salvezza da Iside.

Un'altra parte del palagio di Salomone serve da scena alla terza visione. E' notte. Salomone e *Sulamita* ricantano il loro amore. Ma la fanciulla ha d'improvviso come il presagio dell'agguato di Eilor, e quando il duce degli egizi si profila nell'ombra, è *Sulamita* che gli balza incontro a farsi colpire. Salomone così non può più essere sorpreso... Il Re toglie i velami della lampada, affronta il sicario e gli intima di andare a farsi uccidere dai suoi soldati. E contro Asthis, che accorre, scaglia un'invettiva di ripudio. La visione si chiude col supremo addio di *Sulamita* a Salomone, fra canti interni, mentre la scena è avvolta dal nuovo sole.



«La Sulamita» di Amilcare Zanella - Atto terzo.



CRONACHE RADIOFONICHE

Per rendere sempre interessante la lettura di queste Cronache, comprenderemo nella rubrica non solo gli Echi delle attività delle varie stazioni italiane, ma anche tutte quelle notizie di carattere storico, artistico o anche di semplice curiosità che riguardano le trasmissioni eccezionali della settimana di cui si pubblicano i programmi.

BOLZANO

Una abbondante nevicata ha provocato seri guasti ai collegamenti microfonic della stazione, tanto che le riparazioni hanno richiesto alcuni giorni di continuo lavoro. Ciononostante le pronte disposizioni impartite dalla Direzione e la buona volontà di tutti i collaboratori hanno permesso di eseguire le trasmissioni ed assicurare ininterrottamente il servizio della stazione. E' da notare che tutte le esecuzioni, sia quelle dell'orchestra che quelle dei solisti sono state effettuate nei ristretti locali del trasmettitore che trovansi in località Passaggio Rio Molino in una campagna alquanto distante dall'abitato di Gries; ciò ha reso alquanto difficoltoso il compito degli esecutori, che hanno dovuto sfidare i rigori della stagione invernale per recarsi nottetempo attraverso strade campagnole ricoperte di ghiaccio e neve, e scovare il microfono di 1 BZ.

Gli ascoltatori però hanno espresso il loro compiacimento ed hanno anche assicurato che se non fosse stato per l'annuncio dato per radio, non avrebbero minimamente avvertito lo spostamento avvenuto.

La prima prova di Radio-Esercitazione-Avanguardisti ha avuto uno svolgimento quanto mai lusinghiero; tanto che anche la stampa cittadina ha sentito la necessità di parlarne come di un avvenimento Radio-sportivo interessantissimo. Infatti il pubblico è stato subito richiamato dall'insolito movimento degli avanguardisti, dai posti d'ascolto preparati in diversi punti della città ed ancora più dal microfono che era installato nel centro della piazza Vittorio Emanuele ove frettolosi ed affaccendati facevano la spola i concorrenti per la trasmissione dei messaggi loro affidati nello svolgimento della esercitazione.

Il servizio fotografico della nostra stazione ha ritratto una posa con un avanguardista nell'atto di trasmettere messaggi ed ordini ai propri compagni di gara ed un'altra fotografia coi vincitori di questa prima esercitazione.

E' in preparazione ora la seconda prova sulla quale daremo ampio resoconto. Possiamo sin d'ora informare che questa gara avrà maggior campo di azione e più grande partecipazione di concorrenti, e che saranno predisposti ben trenta posti d'ascolto per la città (Bolzano e Gries).

Nella settimana scorsa è stata eseguita dalla nostra stazione il « Quintetto di Beethoven per pianoforte, oboe, clarinetto fagotto e corio », opera che viene eseguita raramente e che ha destato quindi il maggior interesse con una esecuzione ottima sotto ogni aspetto.

La violinista Nives Fontana Luzzatto si fece apprezzare nel « Trillo del diavolo » con una esecuzione magistrale che ha reso tutte le intenzioni del grande maestro piranese. Abbiamo avuto ancora una prova dell'arte del violinista Leo Petroni che diede una forte e veramente violinistica interpretazione alla classica « Ciacona » di Bach.

La sera di S. Silvestro ha avuto luogo la prima parte di programma tutto-sinfonico che ha costituito il primo dei concerti sinfonici che d'ora in poi sa-



La violinista Nives Fontana Luzzatto



Il violinista Leo Petroni

ranno eseguiti tutti i lunedì, e una seconda parte di musica brillante.

Il programma sinfonico compilato con vera competenza dal M.o Sotte, comprendeva musica di Grieg, Brahms, Wagner e Mascagni ed era tale da accontentare anche gli ascoltatori più esigenti, poiché anche la esecuzione è ora affidata ad un complesso di professori tutti all'altezza del compito imposto dal tenore di queste esecuzioni. La seconda parte del programma per la notte di S. Silvestro venne svolta con nota gaia e di colore popolaresco con la collaborazione della briosa e spigliata « Menichella » nel suo repertorio di canzoni popolari e culminò con le perfette esecuzioni del noto concertista di « cetra » Massimo Sparer. Lo Sparer è un eccellente specialista del genere e trae dal suo strumento, che anche radiofonicamente rende in modo magnifico, le combinazioni più complesse ed ingegnose, destando la più viva curiosità e simpatia in chi ha il piacere di udirlo.

Incontrò il favore del pubblico la serata di musica dedicata al M.o Ponchielli e alle esecuzioni dell'orchestra si alternò il tenore Fassetta che in alcuni brani del *Figliuol prodigo* e della *Gioconda* fece sfoggio delle sue ricche e potenti risorse vocali.

Nuova forma di attività fra i piccoli ascoltatori è quella della partecipazione che gli stessi sono chiamati a dare fornendo

i disegni radiofonici da trasmettere; oltre a ciò i partecipanti possono presentarsi personalmente per trasmettere il loro disegno premiato. Il disegno radiofonico che riproduciamo è stato trasmesso da un piccolo collaboratore di Radio-Bolzano



L'annunciatrice di Bolzano
Signa Rinda Azzalini

che ha parlato davanti al microfono con singolare disinvoltura e con molta efficacia, come possono testimoniare le numerosissime copie giunte perfette del disegno stesso.

Come sempre pubblichiamo il miglior saggio.

MILANO

La vacanza della sera di Natale e la susseguente trasmissione dalla Scala hanno fatto trasferire al primo d'anno il programma semi-religioso che era stato preparato per i giorni natalizi e che comprendeva i *Misteri Gaudiosi* — l'Annunciazione, la Visitazione e la Natività — di Nino Cattozzo e la *Terra promessa* di Arrigo Pedrollo. Il programma svoltesi, in tutti i modi, fra il Natale e l'Epifania è rimasto sempre un po' un frutto di stagione e i tre quadretti mistici del Cattozzo come l'opera del Pedrollo hanno potuto parimenti sprigionare, i primi, il loro effluvio di commossa religiosità e la seconda, la sua voce nobile e solenne quale si conveniva al grandioso sfondo biblico in cui si staglia la simbolica figura del Duce degli ebrei.

Del lavoro del Cattozzo nulla possiamo dire che già non sia stato detto quando i quadretti dei suoi nove misteri sono andati al pubblico. Da aggiungere soltanto la nobile interpretazione che ne ha fatto il M.o Pedrollo che ebbe a collaboratori fervidi e bravi l'orchestra e i cantanti: signorine Maroli, Frattini, Benedetti, Pagano, ecc., e bari-tono Bertinelli.

Una deliziosa rivelazione è risuscita l'opera giovanile del nostro M.o Pedrollo: uno di quei lavori che nati coi primi palpiti ed i primi sogni d'un artista hanno virtù così salde e sicure che gli

anni non valgono a sminuire. In *Terra promessa* se è la giovinezza del suo autore — e questa vi ride in tutta la chiara luminosità dell'ispirazione — è anche di chi doveva poi scrivere *L'uomo che ride*, *Maria di Magdala* e *Delitto e Castigo* la nobiltà di pensiero e di forma che è una delle caratteristiche dell'arte di Arrigo Pedrollo. Con simpatica devozione al loro abituale direttore, l'orchestra ha suonato l'opera con uno slancio meraviglioso. Così i cantanti — nominiamo i principali: il soprano Mar- rolli, il tenore Ferrara e il bari-tono Belloni — che hanno dato tutto il meglio di loro. Con bella fraternità artistica, *Terra promessa* è stata squisitamente concertata e diretta dal M.o Ugo Tansini. All'esecuzione hanno assistito nel nostro studio vari maestri e rappresentanti del mondo musicale milanese fra i quali ricordiamo il M.o Pizzetti e il comm. Ostali della Casa Son-



Kenneth Walton, pianista e compositore d'organo, della « Serata inglese » a l'IMI

zegno, che alla fine dell'opera hanno rivolto all'autore un così caldo e cordiale applauso che fece inumidire gli occhi del nostro valoroso quanto modesto maestro.

Martedì, prima della trasmissione in *relais* del concerto da Torino, il *Trio di San Gallo* (violino, violoncello e pianoforte) ha eseguito il *Trio* n. 1 di



Il Pianista Joseph Schwarz

Haydn; e del concerto variato del giovedì dobbiamo segnalare, oltre le musiche del Santoliquido, del Toni, del Cantù, del Mortari, del Puccini e di babbo Rossini, eseguite con molto buon gusto dalle signore Ciampelli e Sigalla, l'interessante Concerto per quattro flauti, un pezzo di brillanti risorse che pure non è fra i più noti; e il delicato ed elegantemente elaborato *Nocturno* di Primo Casale per violoncello



Bolzano - 1° Radio-Esercitazione Avanguardisti:

« Un concorrente al posto microfonico di comando della 1° vincitori (da sinistra a destra): 1. E. Schmitz - 2. F. Concer - 3. G. Granelli - 4. C. Prandi »

è pianoforte, solista magnifico il prof. Antonio Valisi della *Eiar*. Nel concerto sinfonico della grande orchestra (direttore il M^o Pedrollo), oltre la celebre sinfonia del Dvorak, *Al nuovo mondo*, eseguita mirabilmente e in stile, Te Deum dello Sgambati, ai nostri ascoltatori sarà certamente gradita la pochissima nota *Sinfonia concertata* di Mozart per violino e viola con accompagnamento d'orchestra, solisti perfetti di stile i proff. Michelangelo Abbado e Giovanni Krampus.



Rona Valdez della «Serata inglese» a 1 MI

Con queste esecuzioni musicali di prim'ordine si sono alternate la replica della *Radio-Rivista* del Veneziani, una delizio-



Norbert Mayer-Mahr (basso)
Canta il giorno 9 gennaio a 1 MI

sa commediata di Dario Niccodemi, quattro conferenze di Alberto Colantuoni, del Blanch, dell'Ardau, del Veneziani, del prof. Bertorelli e... *dulcis in fundo* la magnifica trasmissione, sabato sera, della *Bohème* scaligera.



Il violinista Boris Schwarz

NAPOLI

Nella trascorsa settimana la nostra stazione ha trasmesso del Real Teatro San Carlo uno dei capolavori dell'opera buffa italiana: *L'elisir d'amore* di Donizetti. Magnifica l'esecuzione e vivissimo l'interessamento dei radioamatori. A distanza di un secolo l'opera donizettiana conserva intatta la sua freschezza, tanto è larga l'ispirazione, gioconda, fine, piena di grazia la musica. Tito Schipa, Assunta Gargiulo, il baritono Paoli, il



Incontro di calcio Milano-Berlino - a Milano il 1° corrente - trasmesso dalle stazioni di Milano e Torino

basso Bettelli sono stati degli esecutori irreprensibili. Animatore dello spettacolo il M^o Edoardo Vitale.

Dal nostro auditorio è stata trasmessa un'altra opera di Donizetti: *Linda di Chamoni*, melodramma pieno di dolcezza e di melanconia che ebbe per interpreti la Bruno, una Linda tutta ingenuità appassionata, il Rotondo, l'Aulicino, lo Schottler. Diresse l'orchestra il M^o Martucci.

La Compagnia drammatica ha recitato quel gioiello di umorismo che è la *Pace in famiglia* di Courteline e la Compagnia operettistica *La casta Susanna* di Gilbert. Ottime esecuzioni.

Il Quartetto Stabile napoletano ha eseguito, con efficacia di espressione e sicurezza di fusione il *Quartetto* op. 54 di Haydn e il *Quartetto* op. 25 di Brahms; la pianista Nina Borrelli gli *Epitaffi* di Ludovico Rocca e *Tre studi* da concerto di Riccardo Pik-Mangiagalli.

Nella prossima settimana con un interessantissimo concerto sinfonico avremo la rappresentazione del *Maestro di cappella* di Paer e dei *Dispettosi amanti* di Parelli.

Il concerto di musica sinfonica sarà iniziato con uno dei più caratteristici poemi sinfonici di Federico Smetana.

Questo celebre compositore e pianista ceco, nato a Leitomisch nel 1824, morto a Praga nel 1884, può considerarsi il maggiore e più significativo rappresentante dell'arte musicale boema. Compositore fecondo, versatile ed essenzialmente personale, Smetana, oltre la sua vasta produzione sinfonica, scrisse parecchie opere teatrali, accolte tutte con successo calorosissimo; e fra esse *Dalibor*, *Le due vedove*, *La fidanzata venduta* (considerata il suo capolavoro), *Il bacio*, *Il segreto*, *Libussa*, *Il muro del diavolo*, *I Brandeburghesi*, *In Boemia*, ecc.

Il poema sinfonico dello Smetana è un brano di sicuro ed immediato effetto nella vivacità e singolarità degli elementi tematici e nella plastica incisività dei ritmi.

Notevolissimi in tale concerto sono anche i due brani di Rimsky-Korsakow: *Le notte di Boudou* e *L'anno al sole*. Il M^o Nicola Rimsky-Korsakow fu tra i fondatori e i capi della giovane scuola musicale russa, e fece parte del famoso gruppo indipendente dei «cinque» del quale, per altro, finì col ripudiare le teorie, in tutto quanto contenevano di eccessivamente intransigente. La produzione di musica orchestrale di Rimsky-Korsakow è davvero di prim'ordine, anche dal punto di vista delle singolarità dell'invenzione.

Segnaliamo, infine, la *Rapsodia* di Svendsen, che è la prima delle quattro *Rapsodie norvegesi*. Violinista e compositore

norvegese di alto valore, Giovanni Svendsen, s'è fatta una larga popolarità con le dette *rapsodie*, ed anche con le sue sinfonie, le sue *ouvertures*, i suoi brani di concerto per violoncello ed orchestra, i suoi quintetti ed ottetti per strumenti a corde. Lo Svendsen è autore anche di una deliziosa *Marcia umoristica*, di una marcia funebre per la morte di Carlo XV, di *Il Carnevale a Parigi*. La rapsodia che si eseguirà stasera rappresenta, in modo particolare, quei caratteri di originalità e d'interessamento che contraddistinguono gran parte della vasta produzione dell'illustre maestro norvegese. Al concerto farà seguito la popolarissima *Cavalleria Rusticana* di Mascagni.

Paer, l'autore del *Maestro di cappella*, nacque a Parma nel 1771, ed è morto a Parigi il 1839, fra tra i compositori più tipici, fecondi e brillanti dell'800. Esordì a soli diciotto anni, con la sua

opera: *La locanda dei vagabondi*, che, rappresentata a Parma, conseguì un vivissimo successo; e poi in dieci anni dal 1789 al 1799, scrisse non meno di venticinque spartiti, rappresentati tutti, con pari successo, sulle maggiori scene liriche italiane. Passò, poi, a Dresda, in qualità di maestro di cappella; indi si recò a Parigi dove Napoleone Bonaparte gli affidò la direzione del «Theatre des Italiens» e quella dei concerti di Corte. Durante questo periodo della sua attività instancabile, Paer scrisse numerosissime romanze da camera, che cantava egli stesso al piano, co.: successo enorme sia come compositore che come interprete. Scrisse anche, in tale periodo, varie opere in un atto per il Teatro di Corte, tutte notevoli per grazia e per finezza, e fra esse, vanno particolarmente ricordate *Numa Pompilio*, *Dido*, *Le Baccanti*, *Cleopatra*, ecc. Invitato dalla Direzione dell'O-

pera Comique, Paer scrisse l'opera buffa in un atto: *Il maestro di cappella* su libretto della poetessa parigina Sofia Gay. Questo lavoro fu rappresentato la prima volta, al detto teatro, la sera del 29 marzo 1821, con successo davvero entusiastico, e fu proclamata l' capolavoro del M^o Paer, il quale, per altro, scrisse in seguito lavori ancor meglio riusciti, come *Capriccio di donna* e la deliziosissima *Agnese*.

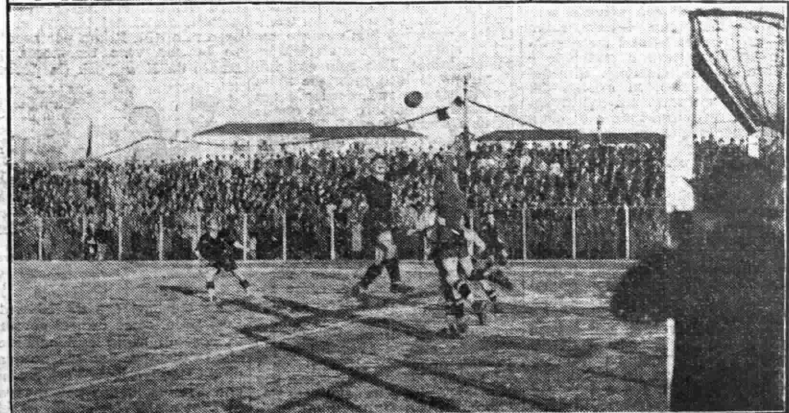
Il maestro Attilio Parelli, l'autore dei *Dispettosi amanti*, ha avuto un periodo di larga popolarità con le due opere: *Hermes*, rappresentata al Politeama di Genova l'8 novembre 1906, e i *Dispettosi amanti*, della quale la prima rappresentazione ebbe luogo la sera del 6 marzo 1912 al Metropolitan di Filadelfia, con buon successo.

ROMA

Il Natale dell'anno 1929 è stato solennizzato alla stazione radiofonica di Roma con un grande concerto di musiche adatte alla circostanza. Dal *Concerto grosso per il Santissimo Natale* del Manfredini (1718) si è passati, per gradi, sino alla *Leggenda di Natale* del Marinuzzi, al *Natale campiano* di Franco Alfano e alla fantasia e multi-colore suite del Rimsky-Korsakow *La notte di Natale*. Sono state eseguite canzoni di tipo popolareggiante innoeggianti alla gentilissima festa cristiana e si è avuto un intermezzo di canti di pastori e zampognate natalizie, molto interessanti nei riguardi del folklore.

E' stata organizzata una bella serata mascagnana — in attesa di quella che l'illustre autore della *Cavalleria rusticana* dirigerà personalmente in occasione dell'inaugurazione ufficiale della nuova potentissima stazione trasmittente di Roma — con il *Silvano* e il delizioso secondo atto delle *Maschere*: è stato poi dedicato a Riccardo Wagner un intero concerto, con un programma che comprendeva, oltre all'*ouverture* e all'intero 3° atto del *Tannhäuser*, la sinfonia dell'opera *Rienzi*, la «Scena delle Ondine» del *Capriccio degli Dei* e il «Preludio e finale» del *Parsifal*. Nel *Tannhäuser*, le signorine Anna Alba di Marzio e Gualda Caputo, il tenore Franco Caselli — protagonista — e il baritone Guglielmo Castello hanno riscosso le più lusinghiere approvazioni. L'orchestra era diretta, con robustezza ed equilibrio perfetto, dal M^o Santarelli.

Merita d'essere segnalato un concerto di carattere eclettico nel quale l'illustre violinista Oscar Zuccharini e l'eccellente pianista Rina Rossi hanno interpretato la *Sonata* op. 18 di Riccardo Strauss e l'orchestra dell'*Eiar*, sotto la guida del M^o Paoletti, ha eseguito brillantemente due larghi brani dell'*Haensel e Gretel* di Humperdinck, l'*España* di Chabrier e la grande selezione dell'opera-jazz *Jonny guida la danza* di Krenek. Nella stessa serata, la signora Vella Capuano, che pos-



Campo sportivo militare dell'Arenaccia - Partita Italia-Ungheria - 26-12-1929 Cabina di trasmissione E.I.A.R. Il portiere ungherese sventa un insidioso colpo di testa di Sallustro.

siede una voce di soprano leggero atta ad ogni più leggiadro acrobatismo, ha eseguito, con straordinario successo, alcuni pezzi del suo repertorio, tra i quali un *Valzer di bravura* di Dorothy Forster e le celebri *Variazioni* di Proch.

Si è ripetuta, per aderire ad un'infinità di richieste, la gaia operetta *Cin-cin* di Lombardo e Ranzano. La compagnia di prosa ha recitato un nuovissimo e divertente «sogno radiofonico» di Eros Belloni intitolato *Il castello della Signora Antichità* e poi due commedie: *Il padrone di casa* di E. Campana e *Una donna senza logica* di M. Reinach. Rammentiamo, infine la trasmissione dall'Accademia Filarmonica di un importante concerto del rinomato violoncellista Enrico Mainardi.

TORINO

Con lo scorso mese di dicembre, ha avuto inizio a Torino una serie di concerti sinfonici di carattere popolare che si svolgono quindicinalmente nella grande sala del Liceo Musicale G. Verdi in piazza Bodoni.

Scopi di queste pubbliche manifestazioni sono quelli di concurre ad una maggiore propaganda della cultura musicale presso il popolo e di avvicinare il pubblico a quelle che sono le più importanti esecuzioni radiofoniche della stazione torinese: i concerti sinfonici.

E così la Direzione di 1 TO ha aderito ad un vivo e generale desiderio di moltissimi radio-abbonati i quali manifestavano viva l'attesa di tali concerti in una sala pubblica a cui potessero accedere con una minima spesa. Ed anche questa ultima (importantissima clausola) è stata rigorosamente osservata dalla Direzione la quale ha messo un unico prezzo d'entrata che dà diritto alla poltrona (L. 6); non solo: ma ha concesso lo sconto del 50% a tutti i radio-abbonati, ai soci della Pro-Cultura (Sezione Musicale) del Gruppo Universitario Musicale e del Sindacato Intellettuale Musicisti. L'iniziativa torna quindi a vantaggio non soltanto dei radio-abbonati ma anche di tutta la parte della cittadinanza torinese che vivamente s'appassiona e si interessa all'arte musicale, ed è attivo mezzo di propaganda in quanto coloro (e non sono pochi purtroppo) che ancora nutrono sentimenti di diffidenza e di ostilità per le audizioni radiofoniche e che prestano facile orecchio alle malintenzionate cattive voci che corrono sulla bontà di quest'ultima, potranno convincersi di persona della serietà e dell'alto livello artistico in cui tali esecuzioni sono tenute e, almeno è da sperarsi, in avvenire convertirsi ed unirsi a formare sempre più grande il numero di coloro che concorrono, coll'ausilio del loro abbonamento, a mantenere viva e sicura in Italia questa forte e meravigliosa ultima conquista del genio umano.

I tre concerti sinora già svoltisi nel Liceo Musicale, sono stati una magnifica e sicura affermazione di serietà d'intenti e di propositi e di già attuate conquiste artistiche. L'entusiasmo degli intervenuti si è manifestato senza riserve e generale è stata la soddisfazione. Sin dal primo concerto la critica dei giornali cittadini ha avuto parole di altissima lode e di compiacimento per la bontà delle esecuzioni, per l'eccellenza dell'orchestra, ottimamente fusa e disciplinata, e per la valentia d'interprete e di stilista del suo direttore M. O. C. Gedda.

Il difficilissimo lavoro d'organizzazione artistica, di preparazione morale che richiede l'affiatamento d'un insieme numeroso quanto quello d'una orchestra sinfonica è stato felicemente superato.

E innumerevoli le lodi a voce e per iscritto pervenute al direttore dell'orchestra e alla Direzione Artistica fra molte persone della città fra cui le più ragguardevoli personalità musicali come il M. O. Alfano, il M. O.

Blanc, il M. O. Gentili, il M. O. Finno, M. I. Ghedini, Rocca e Desideri, la Presidenza della Pro-Cultura, il comun. Renda (Provveditore degli Studi) per non citare che i più noti.

Ed il plauso più vivo e generale è andato alla compilazione dei programmi, tanto, questo, assai delicato e difficile ad essere ben toccato. Poiché, se è sempre tenuta presente e viva la linea eletta e nobile nella scelta delle musiche da eseguirsi, non è mai trascurata o dimenticata l'intenzione popolare di tali concerti e quindi la necessità di avvicinarsi un po' a tutti concedendo ad ogni cetto di ascoltatori ciò che più lo interessa. E così, accanto alle pagine dei sommi maestri o dei moderni pionieri del nuovo cammino musicale, appaiono sempre quelle altre pagine tolte dal repertorio comune, più modesto forse, ma più atto a far

vibrare di gioia e d'entusiasmo l'anima della folla.

Nel 1° Concerto, accanto alla 1ª Sinfonia di Schumann, il notissimo Concerto per violino di Beethoven, dopo il Concerto grosso di Ghedini, la soave suite «Ma Mere l'Oye» di Ravel. Nel 2° Duparc e Sibelius si alternavano a Bianchi, Martucci e Haydn e chiudeva la, a torto dimenticata, Sinfonia della *Maria di Rohan* di Donizetti. E nel 3° con Respighi, Jaga, Hönner, Grieg la 1ª Sinfonia di Beethoven, la Sinfonia delle *Astuzie femminili* di Cimarosa e quella del *Signor Bruschino* di Rossini.

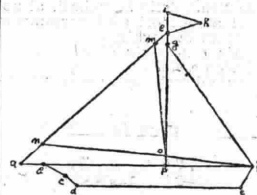
Posstamo intanto già annunciare il programma del 4° Concerto, che avrà luogo lunedì 13 cor: alle ore 21,15 (sempre al Liceo Musicale G. Verdi); che è stato così fissato: Ghedini: *Je Temps di sinfonica*; Mozart: *Sinfonia N. 385 in re maggiore*; Martucci: *La canzone dei ri-*

cordi (solista G. Valle); Catalani: *A sera*; Gentili: *Leggenda*; Bizet: *L'Arlesienne*, 1ª suite; Verdi: *Nabucco*, sinfonia. Non meno quindi eclettico, attrattivo e interessante dei precedenti.

E' ancora da dare rilievo ad un altro particolare dei Concerti sinfonici popolari: ad ognuno di essi viene abbinato un solista (strumentista o cantante) di eccezionale valore e che già il pubblico e la critica hanno valutato e consacrato. Così il violinista Beppe Monetti e la cantante Paola Filippini; lunedì 13 si unirà all'orchestra dell'Eiar la soprano Graziella Valle, notissima e apprezzatissima per i molti concerti dati in Italia e all'estero.

Quanto s'è detto fa arguire e sperare che il pubblico torinese di tutte le condizioni s'interessa e s'appassiona sempre più ad una sana e nobile istituzione

di eccellenza artistica che potrà dare alla città un vanto sempre più grande anche nel campo dell'arte musicale in cui da anni gode posto di privilegio fra le consorelle italiane.



Disegno Radiofonico trasmesso il 23 dicembre 1929 da un piccolo ascoltatore della stazione di Bolzano.

Quando la macchina da presa s'incontra col microfono

Quando si paragona la tecnica del microfono, in un teatro di presa per film parlanti, con le corrispondenti manovre per la trasmissione radiofonica, si notano molte cose simili e moltissime altre completamente differenti.

Un microfono è sempre un microfono; ma una cosa è il met-

rofono ed incominciò a cantare con abbondanza di voce così come era abituato a fare al *Metropolitan*. Il controllo millimetrico del microfono iniziò una danza pazzesca e il direttore si mise le mani ai capelli. Mi sforzai di spiegare all'artista che egli aveva cantato troppo forte, che un tale eccessivo volume di

sibile! Non tenne alcun conto dei miei consigli e ne fu danneggiato.

Il microfono tiene ora in rispetto gli artisti.

Appena la radiotrasmissione si sviluppò su vasta scala una nuova generazione di artisti prese il posto dei primi, che non si erano potuti adattare alle esigenze tecniche del microfono, e, comprendendo che la loro reputazione e le loro entrate erano nelle mani dei tecnici, invece di pretendere si modificasse la tecnica del microfono, si adattarono alle nuove esigenze. Molti di questi artisti hanno fatto degli affari d'oro. Il felice risultato di questo adattamento è che ora la maggior parte degli artisti è capace di comportarsi bene tanto davanti alla macchina da presa che al microfono, con soddisfazione generale.

Se alcuni direttori di studio e *films* parlanti non sono ancora docili e ragionevoli è perché non hanno ancora assimilato il punto di vista della tecnica del microfono che è basato sul semplice fatto che l'acustica caratteristica del microfono odierno deve essere parallela all'azione, se si desidera un pieno successo.



Mentre i due gruppi cercano di darsi consigli vicendevolmente, si perde del tempo prezioso.

La situazione che esiste ora in molti studi è che i tecnici del suono conoscono le esigenze del microfono mentre i fotografi e i direttori, che hanno lavorato con quest'ultimi per anni interi, sono solo al corrente delle esigenze fotografiche e gli uni chiedono cose incompatibili agli altri. Prima che i due gruppi siano educati alla stessa scuola passerà molto tempo e si perderà molto denaro.

I tecnici del suono non debbono perdere tempo.

Una particolarità psicologica, che l'ingegnere deve essere abituato ad incontrare, è che la legge della identità non ha valore tra suono e fotografia. Venti minuti, per esempio, sono uguali a venti minuti, secondo la legge d'identità, ma non in uno studio per *films* parlanti. Qui venti minuti di ritardo, causati da cattivo funzionamento del microfono,

no, equivalgono a quaranta minuti di ritardo causati per affari riguardanti la fotografia. E ciò è comprensibile. L'intervento dei tecnici del suono è richiesto quando tutto è già stato predisposto e definito per girare le scene, quando meccanici e tecnici, direttori e revisori, artisti e comparse sono in piena azione e quindi un solo minuto di ritardo e di interruzione nel lavoro significa perdita di grande quantità di denaro.



Cercando di raggiungere Roma con 750 watt.

Qualche ritardo od interruzione non si può assolutamente evitare quando si tratta di trovare la giusta posizione del microfono ma non è ammissibile alcuna perdita di tempo dovuta ad altre cause che si possono benissimo evitare.

Un'altra causa di perdita di tempo inevitabile è quella dovuta ai perturbamenti atmosferici che influiscono moltissimo sul microfono. Si cerca sempre un rimedio a questi inconvenienti, ma l'unica cosa che si può fare per ora, è quella di scegliere del materiale ottimo e di mantenere in buono stato di conservazione ogni piccola parte del delicato meccanismo.

E' necessaria una stretta identità di vedute tra operatori e tecnici del suono.

Fino ad ora gli operatori cinematografici ed i tecnici del suono hanno seguito ognuno la propria via. Prima che il suono invadesse il campo della fotografia i tecnici cinematografici facevano quello che volevano ed i tecnici del suono, a loro volta, si sbizzarivano a loro agio nei laboratori e nella radiodiffusione. Con l'unione dei due elementi è sorta una tecnica piena di difficoltà. Ancora adesso in molti studi non si è riusciti ad abituarsi a questo connubio; gli uni non si intendono cogli altri. Ma il pubblico si è fatto ora molto più esigente e desidera assistere a delle rappresentazioni che non peccino per nessuna ragione ed è quindi necessario che si venga ad uno scambio di vedute, tra tecnici della cinematografia e tecnici del suono, per adottare dei sistemi che abbiano il migliore successo nell'impostazione dei *films* parlanti.



Fotografi e tecnici del suono per intendersi cominciano col fare baruffa

terlo in postazione dinanzi al cantante o all'oratore, in uno studio di trasmissione, ed un'altra quando bisogna aver riguardo alla scena che si vuole ritrarre, ai rumori della macchina da presa, agli angoli di luce e ad un'altra quantità di varie considerazioni. La tecnica del microfono per *films* parlanti è molto più complicata e richiede una grande adattabilità da parte dei specialisti.

La trasmissione radiofonica è una esperienza inestimabile.

E' un fatto, cionondimeno, che senza l'esperienza dell'impiego del microfono nella trasmissione radiofonica, il compito dei tecnici del suono, nel *film* parlato, sarebbe stato di una difficoltà insormontabile. Non solo essi impararono il loro mestiere nella trasmissione radiofonica, ma questa insegnò loro tutte quelle astuzie senza le quali la riproduzione dei suoni naturali è pressoché impossibile. Fu nella trasmissione radiofonica che si sviluppò quella cooperazione tra artisti e tecnici, tanto necessaria in questo campo. Gli artisti, che per la prima volta si presentarono in uno studio di trasmissione, considerarono l'idea di dover modificare la loro voce, per esigenze tecniche, come ingiuriosa e da non tenersi in nessuna considerazione.

Ricordo che un caso simile mi successe, cinque anni fa, quando una delle più grandi figure del mondo lirico si presentò per la prima volta dinanzi ad un microfono trasmettitore. Nell'auditorio prese posto dinanzi al mi-



E' una cosa un po' difficile collocare il microfono.

della stazione era di 750 watt). Così poco, come era, al corrente di cose di radio egli considerò che la distanza era troppo grande da Roma a New York e pensò che l'unico mezzo per arrivare ai suoi amici era quello di cantare quanto più forte fosse pos-

RADIOPARADIO

PROGRAMMI

La radio all'estero

Il decorso anno 1929 può considerarsi quello in cui, in complesso, per i vari Paesi d'Europa, la radiofonia ha compiuto i maggiori progressi sia nei riguardi dell'affermazione della sua importanza e della creazione di apposite legislazioni in molte nazioni che ne erano sprovviste, sia nei riguardi dell'incremento del numero delle licenze rilasciate ai radio-ascoltatori.

Considerando le varie nazioni europee, vediamo la Germania, l'Inghilterra, l'Austria e la Polonia, paesi che ebbero per primi una opportuna legislazione basata sull'obbligo della licenza-abbonamento, ancora progredire nel numero dei propri abbonati, che, per la Germania e l'Inghilterra, sta per raggiungere i tre milioni.

In Cecoslovacchia, Ungheria, Olanda, Danimarca, Svezia, Norvegia non vi sono stati fatti particolarmente degni di menzione nei riguardi dell'organizzazione interna, all'infuori del nuovo piano tecnico della Norvegia, culminante nella stazione di Oslo della potenza di 50 Kw., prossima ad essere attivata, e di qualche aumento di potenza di alcune stazioni trasmettenti. Degna di nota è la riorganizzazione del Broadcasting svizzero, che è tuttora allo studio, e la nascita delle radiodiffusioni in Rumenia, con l'impianto della stazione di Bucarest.

Ma più ancora importanti sono le riforme che si sono maturate nel 1929 in Francia, Spagna e Belgio, paesi nei quali in passato non vi era una legislazione nazionale sulla radiofonia, né alcun obbligo di licenza per i radio-ascoltatori. Ed è questo un fatto saliente in quanto che costituisce una riconferma del principio per cui l'esercizio del Broadcasting deve poter fare assegnamento su di un provento il più possibile continuo e stabile, quale può essere dato principalmente dalle quote di abbonamento degli utenti.

Posto tale principio e fatto riguardo a quello che è l'ammontare delle spese determinate dall'esercizio delle radiodiffusioni (ad esempio, è giusta quanto risulta dalle pubblicazioni ufficiali della R.B.C. inglese, le spese di esercizio di detta Compagnia nell'anno 1928 hanno raggiunto quasi un milione di lire sterline) è facile comprendere come per aver un ottimo servizio Broadcasting, occorrono, in base alle tariffe attualmente praticate (e ora pressoché uguali nei vari Paesi d'Europa), un rilevante numero di abbonati, e come sia quindi nell'interesse di tutti gli utenti di propagandare l'obbligo dell'abbonamento.

In Italia, come già si è avuto occasione di accennare, il 1929 ha segnato un grande sviluppo dell'interessamento del pubblico per la radiofonia ed un conseguente notevole aumento degli ascoltatori; e ne sono conferma le statistiche riguardanti l'importazione dei materiali radiofonici e la vendita di apparecchi ed altri radio-materiali avvenuta in Italia.

A tale notevole sviluppo, segnalato anche all'estero, non ha

Abbonamenti

Per gli abbonati all'Eiar L. 30,50
Per i non abbonati Lire 36 -
Estero Lire 75 - Ogni numero
separato Lire 0,70.



DOMENICA 12 GENNAIO

TORINO-MILANO — Ore 20,30: « Si », operetta in 3 atti di P. Mascagni.
GENOVA — Ore 21: « Isabeau », dal Teatro Carlo Felice, opera in 3 atti di P. Mascagni.
BRESLAVIA-GLEIWITZ — Ore 20: « Schwanda, il suonatore di cornamusa », opera popolare in 2 atti di Weinberger.
KOENIGSBERG — Ore 20,30: Serata gaia con Oscar Wehle: « Come Vienna ama, ride, canta e beve », con radio-concerto.
LANGENBERG-COLONIA — Ore 20: « Il paese del sorriso », operetta romantica di F. Lehár.
VARSAVIA — Ore 20,15: Serata italo-belga data in omaggio delle nozze delle LL. AA. RR. il Principe di Piemonte e la Principessa Maria José del Belgio.

LUNEDI' 13 GENNAIO

GENOVA — Ore 20,40: « La Poupée », operetta in 3 atti di Audran.
KOENIGSBERG — Ore 20: Trasmissione dal Teatro dell'opera « Mignon », di A. Thomas.
STOCOLMA-MOTALA-MALMO — Ore 19,20: « Tannhäuser », ritrasmissione dall'Opera Reale - Ore 20,45: Atto II - Ore 22,5: Atto III.
VARSAVIA — Ore 20,30: « Zizi », operetta di Stolz.
HILVERSUM — Ore 19,41: « Mosè », oratorio di Bruck.

MARTEDI' 14 GENNAIO

ROMA — Ore 21,2: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera o Concerto dallo Studio.
TORINO-MILANO — Ore 20,45: Trasmissione d'opera dal Teatro Regio.
NAPOLI — Ore 21: Trasmissione d'opera dal R. Teatro S. Carlo.
MADRID — Ore 23: Trasmissione di un'opera dal Teatro del Liceo di Barcellona.
POZNAN-VARSAVIA — Ore 19,20: Trasmissione dal Teatro Polacco di Katowice.
PRAGA — Ore 19: « La tempesta », opera di Fichich, dal Teatro Nazionale di Praga.
STOCCARDA-FRIBURGO — Ore 19,30: « Otello », di G. Verdi dal Teatro di Darmstadt.

MERCOLEDI' 15 GENNAIO

GENOVA — Ore 21: « Loreley », di Catalani, dal Teatro Carlo Felice.
MILANO — Ore 20,30: Opera « Sulamita », di A. Zanella.
GENOVA — Ore 21: « Isabeau », dal Teatro Carlo Felice, opera di P. Mascagni.
ZAGABRIA — Ore 20: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale di Zagabria.
VIENNA — Ore 20,15: « Re Riccardo II », dramma di Shakespeare.

GIOVEDI' 16 GENNAIO

ROMA — Ore 21,2: « I Puritani », di V. Bellini, opera in 3 atti.
MONACO DI B.-NORIMBERGA — Ore 19,45: « La creazione » oratorio di J. Haydn (ritrasmissione dall'Odéon di Monaco).
MADRID — Ore 23: Trasmissione di un'opera dal Teatro del Liceo di Barcellona.
LANGENBERG-COLONIA — Ore 19,30: Trasmissione dell'opera « Louise », romanzo in 4 atti di G. Charpentier.
LONDRA-DAVENTRY — Ore 20,45: « Vaudeville ».
VIENNA — Ore 20: « Israele in Egitto » di Händel (ritrasmissione dalla Sala della Società Musicale).
BERLINO — Ore 19,30: « Otello », opera di G. Verdi, dall'Opera di Stato di Charlottenburg.

VENERDI' 17 GENNAIO

ROMA — Ore 21,2: « La casa delle tre ragazze », operetta in 3 atti di F. Schubert.
NAPOLI — Ore 21,2: « Il maestro di cappella », op. in 1 atto di F. Paër. — Ore 22: « I dispettosi amanti », op. in 1 atto di A. Parelli.
AMBURGO-BREMA-KIEL — Ore 20: Trasmissione di un'opera lirica in dialetto di Monaco.
BELGRADO — Ore 20: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale.
PRAGA — Ore 19: « Jesska », opera in 3 atti di J. B. Foerster, dal Teatro Nazionale di Praga.

SABATO 18 GENNAIO

MILANO — Ore 20,30: Trasmissione di un'opera dal Teatro alla Scala.
NAPOLI — 21,2: Trasmissione dal R. Teatro San Carlo.
POZNAN — Ore 19,50: « Cracoviani e montanari », opera di Kurpinski (trasmissione dal Teatro di Biedosz).
PARIGI, TORRE EIFFEL — Ore 21: Serata teatrale con una commedia in un atto di Alfred de Musset.

fatto però riscontro un corrispondente aumento degli abbonati, il cui numero, pur avendo segnato un qualche progresso, è ancora da considerarsi esiguo rispetto a quello degli utenti delle radio-diffusioni italiane.

Ma è da ritenersi, e da augurarsi per il buon nome del nostro Paese, quale sintomo del senso di civismo e dovere, che tale stato di cose, specialmente a seguito del continuo miglioramento dei servizi, sia passeggero, e che subentrino sulla scala dell'abbonamento all'obbligo dell'abbonamento, quale si nota in altri Paesi d'Europa, dove già oggi si hanno grandi percentuali di abbonati rispetto alla popolazione.

E lo stesso concetto può valere per la Spagna e la Francia, dove ancora la radiofonia non ha assunto l'orientamento necessario per il miglior successo. Anche la Russia (U.R.S.S.), che ora è entrata a far parte ufficiale della Unione Internazionale di Radiodiffusione, ha elaborato un importante progetto di sviluppo dei servizi radiofonici, progetto che vedrà la sua attuazione nel periodo di cinque anni e per il quale il Governo U.R.S.S. si propone di avere in servizio nel 1934 dodici milioni di apparecchi ricevitori.

Riportiamo qui una tabella contenente il numero delle licenze abbonamento alle radiodiffusioni rilasciate nei vari Paesi al 1° luglio 1929, con a fianco la percentuale approssimativa delle licenze in rapporto alla popolazione.

Dalla seguente tabella sono escluse la Francia, la Spagna ed il Belgio presso i quali la nuova legislazione è recente e non è possibile avere ancora statistiche in proposito.

Per quanto riguarda gli Stati Uniti d'America, come è noto, non vi sono licenze, essendo gli introiti delle Società esercenti il Broadcasting largamente garantiti dalla pubblicità ed essendo le Società stesse grandemente interessate nella costruzione e nel commercio degli apparecchi radiorecipienti.

Per gli Stati Uniti non si può quindi citare il numero degli apparecchi ricevitori installati, che si valuta a undici milioni.

Dalla tabella che segue si nota come la Danimarca sia la nazione d'Europa più ricca di radio-abbonati in rapporto alla popolazione.

Nazioni	Numero delle licenze	% approssimativa delle licenze in rapporto alla popolazione
Austria	356.532	5,4
Cecoslovacchia	244.935	1,7
Danimarca	295.905	7,7
Estonia	14.261	1,3
Finlandia	73.836	2,1
Germania	2.826.628	4,5
Olanda	131.641	2,9
Ungheria	168.453	0,84
Irlanda	25.381	0,20
Italia	80.000	1,2
Lettonia	23.982	0,3
Lituania	11.838	0,6
Norvegia	64.102	2,3
Polonia	189.481	0,7
Romania	25.000	0,14
Svezia	412.115	6,7
Svizzera	75.720	1,9
Turchia	55.000	0,4
Russia	201.000	0,19
Jugoslavia	1.523	0,01
Inghilterra	2.791.717	6,27
Australia	298.551	4,98
Canada	215.650	2,4
India	60.000	0,02
Nuova Zelanda	41.285	3,07
Sud Africa	16.764	0,2
Giappone	592.399	0,7
Stati Uniti	11.000.000*	10,4

* Numero approssimativo degli apparecchi.

A essa seguono: la Svezia, l'Inghilterra, l'Austria, la Germania e gli altri.

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

VIA BROLETTO, 37

MILANO

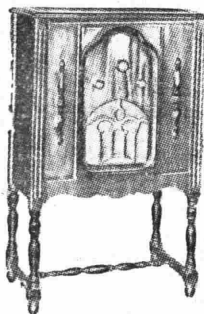
TELEFONO 81-093

FREED RADIO

Modelli 1930

NR 55

8 VALVOLE
TUTTO ELETTRICO
ALTOPARLANTE
DINAMICO
MOBILE DI LUSO
L. 3.500
(tasse comprese)



NR 55

NR 55

8 VALVOLE
TUTTO ELETTRICO
ALTOPARLANTE
DINAMICO
MOBILE DI LUSO
L. 3.500
(tasse comprese)

NR 78

8 VALVOLE
TUTTO ELETTRICO
ALTOPARLANTE
DINAMICO
AMPLIFICAZIONE
PUSH-PULL
L. 5.250
(tasse comprese)



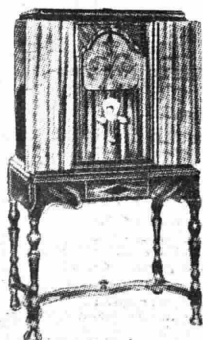
NR 78

NR 78

8 VALVOLE
TUTTO ELETTRICO
ALTOPARLANTE
DINAMICO
AMPLIFICAZIONE
PUSH-PULL
L. 5.250
(tasse comprese)

NR 95

9 VALVOLE
ALTOPARLANTE
ELETTRODINAMICO
POTENZA
E SELETTIVITA'
MASSIMA
L. 8.000
(tasse comprese)



NR 95

NR 95

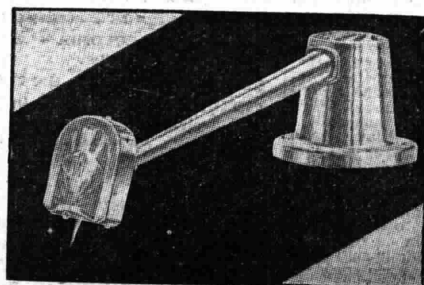
9 VALVOLE
ALTOPARLANTE
ELETTRODINAMICO
POTENZA
E SELETTIVITA'
MASSIMA
L. 8.000
(tasse comprese)

ARCTURUS

MASSIMO
RENDIMENTOMASSIMA
DURATA

Webster

IL MIGLIOR PICK-UP AMPLIFICATORE
PER DISCHI GRAMMOFONICI



AGENZIA GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

VIA BROLETTO, 37

MILANO

TELEFONO 81-093

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 - Kw. 0,2.

10.30-11.30: Musica religiosa.
12.30: Bollettino Meteorologico - Notizie - L'Araldo Sportivo.
13.30-13.30: Trio dell'EIAR: 1) Culotta: *Come tu vuoi*, int.; 2) Catulani: *Lorelei*, fantasia dell'op. (ed. Ricordi); 3) Siede: *Serenata*; 4) Cuscina: dall'opera *Flor di Stigilia* (ed. Ricordi); 5) Culotta: *Consiglio*, int. spagnolo.
16: Trasmissione del Concerto variato eseguito dall'orchestra del Casinò Municipale di Gries.
18: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20.30: Concerto variato: Orchestre dell'EIAR: diretta dal M.O. Mario Sette: Gilea: *Arlesiana*, *berceuse* e *lamento* di Federico (ed. Sonzogno); 2) Aubert: *La Muta di Portici*, *ovv.*; 3) Wagner: *Coro di pellegrini* dall'op. *Parsifal*; 4) Galli: *David*, preludio, elegico (Sonzogno); 5) Violinista Leo Petroni: *Vitali*: *Ciaccona* per violino, organo ed orchestra d'archi; 6) Orchestra: Yessel: *La ragazza della Selva nera*, selezione dell'opera di Puccini: *Suor Angelica*, int. (ed. Ricordi); 8) Carosio: *Edera*, serenata.
22.30: Mezz'ora di musica leggera e da ballo.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385,1 - Kw. 1,2.

10.30-11: Trasmissione di musica sacra.
11-11.15: Padre Teodosio Panario: Spiegazione del Vangelo.
11.15-12.30: Prof. Gaetano Ross: *Lezioni di lingua spagnola*.
12.30-12.30: Argian: Radiosport.
13-13.15: Dischi grammofonici.
13.15-13.30: Dischi grammofonici.
13.30-14.30: Orchestra dell'EIAR.
16-17: Alla ricerca del « Fanciullo prodigo ».
17-18: Trasmissione fotografica speciale.
18: Notiziario sportivo.
19-20.05: Dopolavoro.
20.05-20.15: Renzo Bidone: Notiziario sportivo.
20.15-20.50: Trasmissione fotografica.
20.50-21: Illustrazione dell'opera.

21:

ISABEAU

di Mascagni (proprio Ricordi).
Trasmissione dal Teatro Carlo Felice.

MILANO (1 MI) - m. 500,3 - Kw. 7.

10.15-10.30: Radio-informazioni.
10.30-10.45: Padre V. Facchinetti: Spiegazione del Vangelo.
10.45-11.15: Musica religiosa.
12.30-13: EIAR concerto.
16-18: Commedia.
16.30-17.40: EIAR concerto.
17.40-17.50: Ardau: Prevenzione degli infartti.
17.50-18: Risultati sportivi.
18-20.10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20.10-20.30: Radio-informazioni.
20.30-20.30: Notizie cinematografiche.
20.30: Segnale orario.
Opera da Torino. Negli intervalli: Conferenza da 1 TO.
23.30-23.40: Radio informazioni.
23.40-0.30: Seguito programma da Torino (v. 1 TO).

ROMA (1 RO) - m. 441,1 - Kw. 50.

10-10.45: Musica religiosa vocale e strumentale.
10.45-11: Annunci vari di sport e spettacoli.
13-14: Radio quinetto.
17-18.30: Concerto diurno.
1) Gluck: *Concerto religioso* dall'opera *Alecce*; 2) Bazzini: *Gavotta* (quintetto EIAR); 3) Gounod: *Ouverture*; 4) Meyerbeer: *Ugolino* (O lieto suola della Turra) (sopr. V. Capuano); 5) Mozart: *Don Giovanni*, serenata; 6) Carissimi: *Vittoria Vittoria* (baritone C. Torni); 7) Padovani: *Tu ti in maschera* (ouverture); 8) Donizetti: *La Cenerentola*, intermezzo (quintetto EIAR); 9) Verdi: *La Forza del destino* (Pace, mio Dio); 10) Delibes: *Lakmé* (Dov'è l'indiana bruna) (sopr. V. Capuano); 11) Rubinstein: *Nazareno* (Finale, *Fonte di vita*) (har. C. Torni); 12) Musica da ballo (quintetto EIAR).
20.30-21: Comunico. Sport (20.30).
Notizie. Sfolgiando i giornali. Segnale orario.
21.02: Grande serata di musica italiana.
Ultima notizia.

12

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

9.30: Lezione di francese.
10: Musica sacra.
17: Bambinopoli e concerto; canzoni.
17.30: Segnale orario.
20.30-21: Radiosport. Enit. Dopolavoro. Notizie. Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21.2: *Amore di Zingara*, operetta in 3 atti, di Lehár. Artisti e orchestra EIAR.
Tra il 1° e il 2° atto: Radiosport.
22.50: Ultime notizie.
22.55: Il calendario e programma di domani.

TORINO (1 TO) - m. 274,2 - Kw. 7.

9.45-10.15: Lezione d'inglese (prof.essor Bianchetti).
10.15-10.30: Radio informazioni.
10.30-10.45: Spiegazione del Vangelo (Don G. Fino).
10.45-11.15: Musica religiosa.
12.30-13.15: Concertino.
13.15-16: Radio gaio giornaliero.
16-16.30: Commedia da 1 MI.
16.30-18: Quintetto (musica leggera e danze):
1) Rossini: *Tancredi*, sinfonia;
2) Culotta: *Luluette*, int.; 3) Lehár: *Federica*, fant.; 4) Ruby: *Il always be in love with you*, fox trot; 5) Boario: *Lantana*, tango; 6) Kahn: *Here we are*, fox; 7) Amadei: *Sudan*, slow; 8) Boario: *Occhi sognanti*, tango; 9) Gaeser: *It goes like this that funny melody*, fox; 10) Panizzi: *Bojander*, slow; 11) Gatto: *Prize*, fox; 12) Yelton: *He's a good man to have around*, fox trot.
18-18.10: Dopolavoro.
19-10: Notizie sportive.
19.15-20: Il concerto del pranzo: 1) Rossi: *Hidalgo*, marcia; 2) Cariani: *Akaba*, int.; 3) Malvezzi: *Muchacha hermosa*, valse; 4) Schira: *Sognai*, int.; 5) Lehár: *Zarewitch*, fantasia; 6) Cominotti: *Dammi l'amore*, fox; 7) Olsen: *Sotto il palmetto*, int.; 8) Silvery: *Roulette*, one step.
20-20.10: Rubrica agricola (Spilindelli).
20.10-20.30: Radio-informazioni.
20.30-20.30: Notizie cinematografiche.
20.30: Segnale orario.
20.30: SF. operetta di P. Mascagni in tre atti. Allestita dal cav. Massucci, diretta dal M.O. Cesare Gallino.

Negli intervalli: dott. prof. G. B. Allasio: *Comma di allena il bambino*, dott. A. Lacer: *Giorgio Bizet*, conferenza.
Dal termine dell'opera fino alle 24: Musica da ballo.
23.30-23.40: Radio informazioni.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 517 - Kw. 15.

16.30: Concerto: Orchestra Himmmer: 1. Aubert: *Il domino nero* (ouverture); 2. Lanper: *Il primo pensiero*; valzer; 3. Kienzl: *La danza delle michele*, fantasia; 4. Gellger: *Marchesina*, ascolta, serenata; 5. Urbach: *Sogno melodico* (poul-pouri); 6. Königsberger: *Danza indiana nel tempio*, pezzo mezzo; 7. Kratzl: *L'ultima gioia*, valzer.
17.40: Conferenza: « Abissinia ».
18.20: Concerto per pianoforte dedicato a compositori austriaci. Musica di Gál, Foch, Korngold. Concerto vocale di Edith van Aust: 1. Kaiser: *Ninna nanna*; 2. Lattin: *Due vecchi l'hanno d'amore*; 3. Salinhofer: *Voglio sognar la vita*, int.; 4. Zingari: *Intormentito*, int.; 5. Franz Spunda legge da opere proprie.

RADIO ARDUINO

12 Via S. Tomaso ang. Via Pietro Micca
TORINO Telefono 47-434

Officina Specializzata Riparazioni
Cuffie - Altoparlanti - Calamita - Cuffie

Grande assortimento minuzioso
- Laboratorio Radio

Supertrasmissioni...

GENOVA - Ore 21: « *Isabeau* », di Mascagni.TORINO - Ore 20.30: « *Si* », operetta di P. Mascagni.LANGENBERG - Ore 20: « *Il paese del sorriso* », di Lehár.

VARSAVIA - Ore 20.15: Serata italo-belga.

20.10: Segnale orario - Notizie sportive.
20.15: Trasmissione dell'opera di Leo Fall: *Amore di principi*. In seguito trasmissione d'immagini.

BELGIO

BRUXELLES - m. 509 - Kw. 10.

18: Musica da danza dell'orchestra « Tea-Room Armenouvill ». 19: Audizione di Walter Godaert, inventore del Bi-Pau-Jazz, flautista di S. M. la Regina del Belgio. Musica di Grechianoff, Leo Davis e W. Godaert.
19.30: L'ora di Polidoro.
20.30: Radio-giornale.
21: Concerto di musica da camera: Glazunov: *Nocturne*; Mihaud: *Quartetto*; Pezzi per canto, esec. signa Fauville; Beethoven: un quartetto; altri pezzi per canto.
22.15: Concerto-Radio della serata danzante data dall'orchestra dell'« Palais de la danse St-Sauveur ».
23.15: Ultime notizie serali.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - m. 279 - Kw. 12,5.

20: Vodi Praga.
18: Dramma dallo studio O il cielo o l'inferno, commedia in un atto.
19: Musica orchestrale.
21: Vodi Praga.
22.15: Vodi Brno.
22.55: Informazioni. Programma di domani.

BRNO - m. 312 - Kw. 2,4.

16: Vodi Praga.
18.45: Racconti della nonna.
19: Vodi Praga.
19.45: « La luce », conferenza.
20: Vodi Moravská Ostrava: Concerto caratteristico: Fibich: *Preghiere della sera*; il lago in sogno; Lorelei; Schumann: *Maggio ritorna*; Ho piano nel sogno; Tu sei bella e malata; Per te fantastica.
21: Vodi Praga.
22.15: Vodi Bratislava, Kosice e Moravská Ostrava: Musica popolare.
22.55: Notizie locali. Rassegna teatrale.

KOSICE - m. 292 - Kw. 2.

16: Vodi Praga.
18: Concerto orchestrale: Delibes: *Scene di ballo*; Ciaikovsky: *Suite de La schiaccianoci*; Delibes: *Suite di Sylvia*.
19.57: Campana.
19: Conferenza in ungherese.
19.15-19.35: Conferenza.
20.5: Musica ceca e slovacca: Smetana: *Ouv. de Il segreto*; Duetto di Dalibor; Duetto della Sposa venduta; Dvorak: *Suite*, op. 98, ecc.
22: Vodi Praga.
22.15: Vodi Brno.
22.55: Notizie locali - Rassegna teatrale.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Vodi Praga.
19: Vodi Bratislava.
20: Vodi Brno.
18: Vodi Praga.
22.15: Vodi Brno.
22.55: Programma di domani e notizie dell'ultima ora.

PRAGA - m. 250 - Kw. 5.

16: Cantì di Natale.
17.30: Conferenza per gli operai.
18: In tedesco: Tempo, notizie e canto.
18.40: Notizie sportive.
19: Concerto di strumenti a fiato.
20: Concerto orchestrale. Marschner: *Ouv. dell'Hans Heiling*.

Weber: « Concerto » in mi bemolle maggiore per clarinetto; Wagner: *Ballo dell'opera Rienzi*; Kreutzer: *Noite a Granata*; J. Strauss: *La vita di Bohème*, valzer.
20.55: Conferenza.
21: Concerto di musica inglese dalla sala Smetana.
22: Tempo, notizie, sport.
22.15: Musica da un caffè.
22.55: Informazioni. Programma teatrale. Programma di domani.
23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI (P.P.) - m. 329 - Kw. 0,8.

21.45: Dischi, conversazione e informazioni.
22: Concerto vocale e strumentale col concorso di artisti dell'Opera: *Concours*: Berlioz: *Ouverture dell'opera*; *Francis-Juges*; Rimski-Korsakov: *Andantino* e allegro da *Sheherazade*.
22.55: Conferenza.
23: Segnale orario.
23.15: Musica riprodotta.
20.30: Commedia: *I tre fratelli* Cog.
21: Concerto di strumenti con canto.
21.30: La giornata sportiva e la cronaca del sette: Titajina.
22.15: Notizie serali - L'ora di « Longines ».
23: Concerto del « Governor House Hotel ».
24: Dischi.

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 144 - Kw. 12.

17.30: Concerto.
20.10: Presagi del tempo.
20.20: Giornale parlato: fatti principali del giorno; risultati di corse; l'ora esatta; chiacchierata medica; notizie economiche diverse.
20.45: Radio-concerto (dischi di grammofono recentissimi).

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

BREMA - m. 339 - Kw. 0,25.

KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

15: Concerto dell'orch. Scarpa.
17: Concerto per cetra.
17.45: Fiabe musicali: Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*; Schumann: *Dialogo della foresta*; Weber: *Ouverture del Marschur*; *Ouvert. dell'Hans Heiling*; Lortzing: *Aria dell'Orndina*; Schultze-Biesau: *Il cavaliere della fortuna*; Loewe: *Il tritone*; Rimski-Korsakov: *Sheherazade*; Humperdinck: *Fiore di Re*, selezione; Humperdinck: *Hänsel e Gretel*; Puccini: *Aria di Lia dalla Turandot*.
19.30: Conferenza sportiva.
19.55: Meteorologia.
20: Serata allegria.
22.30: Interviste fuori programma - Notiziari - Corriere sportivo - Varie.
23: Musica da danza.

BERLINO - m. 413 - Kw. 1,5.

BERLINO - m. 233 - Kw. 0,5.

MAGDEBURGO - m. 263 - Kw. 0,5.

STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.

16: Canti e canzonette di Kurt Weill (musica riprodotta).
16.30: Rassegna dei teatri di Berlino.
18: Musica dilettevole: Jucik: *Attila*, marcia ungherese; Liszt: *Notturno*; Ganne: *Estasi*; Rodi: *Canzone boema*; Cysler: *Canto materno*, ecc.
19.30: Due parole di introduzione alla trasmissione seguita.
19.50: Conferenza teatrale.
20: Concerto orchestrale dalla Bach-Saal: Wagner: *Il vascello fantasma* (ouv.); Chabrier: *Rapsodia ungherese*; Dvorak: *Rapsodia slava* n. 3, in la bemolle maggiore; Verdi: *Fantasia sul Rigoletto* per clarinetto ed orchestra; Suppé: *Ouverture dell'opera La bella Galatea*, ecc. Seguirà: Bollettino del tempo, notizie, previsioni meteorologiche e bollettino sportivo. In seguito fino alle 24.30: musica da ballo.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,5.

GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.

15.30: L'ora dei fanciulli: Racconti.
16: Concerto. Respighi: *Preludio* ad una melodia gregoriana; Graener: *Suola gotica*, op. 74; Haas: *tre pezzi*; Reger: *Sette Lieder* per tenore con accompagnamento di pianoforte; Rachmaninoff: *Umorena*, op. 10; *Preludio* in sol minore, op. 23; Bartok: *Burlesca*, op. 8; Stravinsky: *Due stadi* in re e in fa diess maggiore.
17: Conferenza filosofica.
17.30: Quindici minuti di allegria.
17.45: « Le specialità di Vienna »; « Un giro giro allegro attraverso le curiosità di Vienna ».
18.15: Previsioni meteorol. Trattamento mandolinistico con brani di Schubert, Wolf, Yoshitomo, Offenbach (fantasia del *Ricordo di Hoffmann*). Suppé: *Ritmo* (marcia dell'opera *Baccaccio*).
19.15: Conferenza artistica.
19.50: (Da Gleiwitz): Introduzione all'opera trasmessa in serata.
20: Weinberger: *Schwanda, il suonatore di cornamusa*, opera popolare in tre atti.
22.30: Notizie della sera.
22.45: Musica da ballo (dischi).

FRANCOFORTE - m. 390 - Kw. 1,5.
CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.
16: Concerto dell'orchestra della stazione: Ciaikovsky: *Suite del ballo La bella addormentata*; Glinka: *Kamarinskaja*, fantasia su due canti russi; Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*; Gretschianoff: *Tre canti*; Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo*; Rachmaninoff: *Tre canti*; Rimski-Korsakov: *Il profeta*; Ciaikovsky: *Marcia slava*. Musica antica.
18: Conferenza.
18.30: L'ora della *Frankfurter Zeitung*.
19: Notizie sportive.
19.30: Canti popolari (da Stoccarda); Composizioni di Süssmuth, Schubert, Isaac, Kücken, Haydn, ecc.
20.30: (Da Stoccarda): Recita teatrale.
21.30: (Da Stoccarda): Serata dedicata ai compositori olandesi: Schuyter, Cuypers, Wagenaar, Bouwman.
23.15: (Da Stoccarda): Notizie.
23.45: Musica dilettevole da un caffè.

HUBERT CUPPERS è nato nel 1873 a Roermond; tre suoi melodrammi sono frequentemente rappresentati.

JOHANN WAGENAAR nacque a Utrecht nel 1862; organista e direttore, è uno dei maggiori compositori olandesi.

KÖNIGSBERG - m. 276 - Kw. 1,5.

16.10: Königsberg-Danzica: Concerto della R. O. con musica a richiesta.
18: L'ora della gioventù: « Un viaggio nel Carpa ».
18.30: « La vita è un'opera d'arte », conferenza.
19: Concerto: 1) Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*; 2) Haydn: *Sinfonia in re maggiore*; 3) Gluck-Motil: *Balletto*; 4) Dukas: *L'apprenti sorcier*.
20.20: Notizie sportive: informazioni.
20.30: Serata gaia con Oscar Wehle: « Come Vienna ama, ride, canta e beve », con radio-concerto.
22.10: Rassegna stampa, corriere sportivo.
23.30-0.30: Musica da danza trasmessa da Berlino.

LANGENBERG - m. 473 - Kw. 13.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

16.30-18: Concerto pomeridiano trasmesso da Francoforte: 1) Musica russa; Glinka: *Kamarinskaja*, fantasia su due canti russi; Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*; Gretschianoff: *Tre canti*; Vori della notte, *Lamento*, *Campana della sera*; Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo*; Rachmaninoff: *Canti*; Rimski-Korsakov: *Il Profeta*, canto; Ciaikovsky: *Marcia slava*; 2) Musica antica da danza.
18.30-19.40: L'ora dell'operaio.
18.45-19.10: Pirmasens: « La metropoli tedesca della scuola ».
19.20: Corriere sportivo.
20: *Il paese del sorriso*, operetta romantica di F. Lehár. In seguito: Ultime notizie; poi fino alle 24 musica da danza.

LIPSA - m. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - m. 219 - Kw. 0,25.

15.45: *Un Aquilone americano*, grotesco in un atto.
16.30: Concerto divertente: Musica di Suppé, Knauth, Eysler, Komzak.
18: « Nel giardino di corallo del Suez », conferenza.
18.30: Quartetto d'archi Basserman.
19: L'ora degli autori: Walter von Molo legge dalle opere proprie.

Domenica 12 Gennaio

19.30: Trasmissione dal Teatro di Dresda: *Tosca* di Puccini.
21.45: Storie allegre.
22: Segnale orario, notizie stampa, sport; poi fino alle 0.30 ballabili (da Berlino).

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1.5.
NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.

16: Concerto della R. O. per soprano, tenore, violoncello, flauto, clarinetto. Pezzi di Grétry, Volkman, Verdi, Saint-Saëns, d'Albert, Wagner, Rossini.
17.25: Meteorologia e corriere sportivo.
17.30: Conversazione: «Macchiette d'America».
18.19: Ora di letture.
19: Destinì e vicende.
19.35: Weber: *Il franco tiratore*, opera.
22.30: Notizie della sera.
23.45-24: Concerto e musica da danza; trasmissione dal Caffè Maximilian.

STOCARDA - m. 360 - Kw. 1.5.
FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0.25.

16: Concerto pomeridiano della R. O. col concorso di basso e pianista: Ciaikovsky: *Suite dalla Bella addormentata*, Glinka: *Fantasia su due caveri russi*; Borodin: *Nella steppa dell'Asia Minore*; Gretschinow: *Tre canti*; Mussorgsky: *Fantasia*; Rachmaninoff: *Canti*; Rimsky-Korsakoff: *Il Profeta*; Ciaikovsky: *Marcia slava*.
18: Leggende, letture.
18.30: Radio-sport.
18.45: L'ora dei poeti: «Bruno Frank».
19.15: L'olimpiade dei poeti, grottesco.
19.30: Serata di *Lieder* di Schubert, Isaac, Süßmuth, Hüchen, Haydn Kühn, Franz.
20.30: «Tragico», azione drammatica.
22: Serata di compositori olandesi: Cinque pezzi.
23.15: Notiziario.
23.45-0.30: Musica divertente.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5GB) - m. 479 - Kw. 2.5.

16.30: Concerto della Banda Militare: Mendelssohn: *Ruy Blas*, *ouverture*; Wagner: *Preludio e morte d'Isotta*; Brahms: *Danza ungherese in sol minore*; Bach: *Aria per violino*; Drigo: *Valse*; *Bluet*; Coates: *Verso l'Est*, *Verso l'Ovest*; Schubert: *Al mare*; Berlioz: *Assenza*; Bazzini: *Danza delle streghe*; Kreisler: *Capriccio viennese*; Tartini: *Variazioni su un tema di Corelli*; Sibelius: *Finlandia*, *Herold: Zampa, ouverture*.
18.45-19.45: «Religione alla luce della psicologia».
21: Culto (vedi Londra).
21.45: La buona causa della settimana.
21.50: Notiziario - Bollettino meteorologico.
22: Mendelssohn: *Lied: A scita la mia preghiera*; Brahms: *Rapsodia: tutti*; *La Città Santa*.
23.30: Epilogo.

LONDRA - m. 536 - Kw. 2.
DAVENTRY (5XX) - m. 1553 - Kw. 2.5.

16-16.30: Bach: *Cantata per chiesa* (soprano, contralto, tenore, basso; organo, archi, timpani, tromba).
16.45: Lettura del Vangelo.
17: Per i fanciulli.
17.30-19.15: Concerto orchestrale e vocale: Brahms: *Overture tragica*; Coven: *Fantasia di vita e d'amore*; Per canto: Lindov. *Intermezzo*; Cui: *Scherzo da La Schumann*; Handel: *Aria dalla Susanna*; Borodin: *Aria dal Principe Igor*; Dvorak: *Poema sinfonico: La strega del Mezzogiorno*; Rossini: *Semiramide (ouverture)*; tre ballabili; Massenet: *Il Cid*, selezione.
20.55: Culto e canto di inni.
21.50: Bollettino meteorologico - Notizie varie.
22.45: Orchestra dal «Park Lane Hotel»: Weber: *Oberon (ouverture)*; Puccini: *La Bohème*, selezioni; Pezzi di Dvorak, Coates, Mendelssohn, Lambert, Marshall, Leoncavallo.
23.30: Epilogo: «Signore, che cosa è l'uomo?».
23.40-24: «La compagnia silenziosa».

JUGOSLAVIA

BELGRADO - m. 429 - Kw. 2.5.

16: Ivan Skalar suona la cetra.
17.5: Musica izigiana.
17.30: Conferenza.
18: Continuazione della musica izigiana.
19.30: Conferenza sulla Jugoslavia ed i Balcani - Dogana.
20: VII Concerto jugoslavo vocale e strumentale: Cori maschili, femminili e misti. Musica di Ma-

rinkowic, Mokranjac, Hristic, Slavenski, Paysanski, Gotovac.
21.20: Segnale orario - Cronaca della giornata.

21.30: Concerto di W. Sumski: 1) *Tartarini: Notte svedese*; 2) *Hita: Amajola*; 3) *Tokras: Canzone*; 4) *Erwin: Le bacio la mano, signora*; 5) *Waye: Ramona*.
22: *Il re rimane*, scena drammatica.
22.30: Trasmissione di musica da danza dall'Hotel Palace».

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0.7.

17: Ora musicale per la gioventù: Dugan: *Dieci canti di Natale* per quartetto di archi; Wagner: *Due Lieder senza parole*, op. 13; Wenzel: *Serenata*, op. 68.
19.55: Notizie politiche e letterarie.
19.50: Introduzione al concerto sinfonico.
20: Concerto sinfonico della Filarmonica ceca (da Praga): Mozart: *Sinfonia in re maggiore*; Strauss: *Macbeth*; Butting: *Sinfonia*.
22: Ultime notizie - Bollettino del tempo.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - m. 223 - Kw. 3.

21: Musica religiosa.
21.10: Orchestra viennese.
21.30: Frammenti d'opere: *Rigoletto* di Verdi; *Carmen* di Bizet.
21.45: Concerto orchestrale: Schubert: *Sinfonia incompiuta*; Offenbach: *Overture dell'Orfeo all'inferno*; Bizet: *Overture de L'Arlesienne*; Puccini: *Bohème*, fantasia.
22.30: Musica da ballo.
23: Trasmissione di immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.
OSLO - m. 493 - Kw. 1.2.

17: Concerto orchestrale da un caffè.
18: Conferenza: «La storia del Polo Sud».
18.30: Concerto del Quintetto di saxofoni della stazione.
19.15: Meteorologia - Notizie.
19.30: Conferenza «La festa del Pallo a Siena».
20: Segnale orario.
20: Pergolesi: *La serva padrona*, intermezzi, in due parti.
21.30: Meteorologia - Notizie.
21.50: Conversazione su attualità.
22.55: Conversazione in inglese.
23.55: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM - m. 1071 - Kw. 6.5.

15.10-16.40: Programma vario.
19.10: Conferenza.
19.40: Segnale orario - Informazioni di stampa.
19.55: Concerto dell'orchestra della stazione: Mendelssohn: *La grotta di Fingal (ouverture)*; Concerto per violino in mi minore, op. 64; Sinfonia n. 4, op. 90, in la magg.
21.10: Conferenza.
21.20: «La porta aperta», recita teatrale.
21.50: Continuazione del concerto: Offenbach-Binder: *Orfeo all'inferno (ouv.)*; J. Strauss: *Telegramma*, valzer; Lincke: *L'adolescente*; Fück: *Marcia ungherese*.
22.40: Dischi.

POLONIA

CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.

16: Trasmissione di un concerto da Katowice.
17.15: Conferenza su «Il malocchio dal punto di vista scientifico».
17.40: Concerto popolare (da Varsavia).
19: Diversi e comunicati sportivi.
19.15: Conferenza su «La poesia italiana contemporanea».
19.58: Segnale orario.
20: Un quarto d'ora letterario (da Varsavia).
20.15: Concerto serale vocale e strumentale: Beethoven: *Marcia*, per musica militare; Wagner: *Marcia nuziale del Lohengrin*; Gluck: *Arie delle opere Armida e Ifigenia in Aulide*; Wagner: *Preghiera dal Lohengrin*; Respighi: *Stornellatrice*; Uttile: *Aria di pastorello*; Puccini: *Aria della Fanciulla del West*; Mozart: *Due arie del Matrimonio di Figaro*; Witt: *L'amore alberga solo nel cuore...*; Rabaudi: *Alta stella confidente*; Leoncavallo: *Mattinata*; Puccini: *Aria della Bohème*, 1.° atto; Puccini: *Arie delle opere La rondine e Turandot*; Abet: *Receuse*; Massenet: *Canto d'Ossian nel Werther*; Bizet: *Aria dell'opera I pescatori di perle*.

21.45: Da Varsavia. Audizione letteraria.

22.15: Vedi Varsavia.
23: Concerto da un restaurant.
24: Il carillon della chiesa di Notre Dame.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16: Concerto popolare: musica leggera eseguita dall'orchestra della stazione.
17.15: Lezione di scacchi.
17.40: Concerto (da Varsavia).
19: Comunicati diversi.
19.30: Intermezzo musicale.
19.30: Mezz'ora di allegria in dialetto slesiano.
19.58: Segnale orario.
20: Vedi Varsavia.
22: Audizione letteraria.
23.30: Bollettino meteorologico e sportivo - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie - Comunicati di stampa.
23: Musica leggera.

POZNAN - m. 335 - Kw. 3.5.

16.40: Radio-fotografia.
17: Musica riprodotta.
17.50: Bollettino dell'Associazione cattolica della gioventù polacca.
18.10: Audizione per fanciulli.
18.30: Comunicati vari ed occasionali.
18.50: Canti di Natale eseguiti dal Coro di S. Cecilia.
19.40: «Silva rerum».
20: Un quarto d'ora letterario (Varsavia).
20.15: Concerto serale (da Cracovia): Negli intervalli programmi di teatri e della stazione per il giorno seguente.
21.45: Vedi Varsavia.
22.15: Segnale orario - Comunicati sportivi.
22.30: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16: Conferenza sugli animali antidifensivi.
16.20: Dischi.
16.40: Impressioni del viaggio. In Spagna dei boys-scouts.
17.15: Conferenza.
17.40: Concerto dell'orchestra della Polizia di Stato: Zelenski: *Overture*; J. Strauss: *Suite rine del Danubio blu*, valzer; Verdi: *Fant. sull'opera La Traviata*; Contralt: *Pout-pourri Offenbachiano*; Ciaikovski: *Arie del ballo Schiacciuoli*; Fück: *Florenzina*, marcia.
19.25: Racconto.
19.40: Programma del giorno dopo - Notizie.
19.58: Segnale orario.
20: Quarto d'ora letterario.
20.15: Serata italo-belga data in occasione del matrimonio delle LL. AA. RR. il Principe di Piemonte e la Principessa Maria José del Belgio.
21.45: «Sheherazade», racconto.
21.55: Bollettino del tempo, di polizia e sportivo.
22.25: Conversazione.
22.35: Comunicato P.A.T.
23: Musica da ballo da un caffè.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Concerto: Rossini: *Overture dell'Italiana in Algeri*; Puccini: *Tosca*, fantasia; Reger: *Humoresque*; Stravinsky: *danze dell'Uccello di fuoco*; Serrano: *Gli aragonesi*, fant. Intermezzo: dizione di poesie e canzoni; Grieg: *Marcia funebre*; Wagner: *Lohengrin*, fantasia; Brahms: *Ninn-nanna*; Albeniz: *Puerta de Tierra* (bolero).
20: Campana - Musica da ballo.
23: Campana - Segnale orario. Trasmissione dall'Hotel Nacional di un concerto orchestrale diretto dal maestro Oropesa.
1: Campana; Musica da ballo.

SVEZIA

STOCOLMA - m. 436 - Kw. 1.60.
MOTALA - m. 1348 - Kw. 30.
MALMO - m. 231 - Kw. 0.6.

16.15: Shakespeare: *Romeo e Giulietta*, radioteatro.
17.30: Conversazione.
17.58: Carillon.
18: Vespro.
19.15: Programma vario: Atterberg: *Polonaise*; Seymour: *Miniature*; Ottosen: *Romanza appassionata*; Kallenstenius: *Scherzo* (orchestra); Hakansson: *Quattro marci* (commedia); Bizet: *L'Arlesienne*, suite per orchestra; Ciaikovski: *Canzonetto*; J. Strauss: *Vino, donne e canto*, valzer (orchestra e coro); Meyerbeer: *Marcia del Profeta*.
21.40: Musica da danza.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1.2.

15.17: Da Ginevra: Concerto sinfonico dell'orchestra della Svizzera italiana.
19: Radio-scacchi.
19.25: Risultati sportivi.
19.28: Segnale orario. Bollettino del tempo.

19.30: L'ora letteraria. «La credenza del potere delle streghe ha fondamento?», conferenza.
20: *Sogno di un valzer*, operetta in 3 atti di J. Strauss, ritrasmessa dal Teatro di Stato di Berna.
22: Ultime notizie. Sport. Bollettino meteorologico.
22.15: Concerto dell'orchestra del Kursaal.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0.25.

15: Concerto dato alla Sala Comunale di Plainpalais dall'Orchestra della Svizzera latina.
20.15: Vedi Losanna.
15: Concerto.
19.30: Mezz'ora sportiva.
20: Vedi Berna.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0.63.

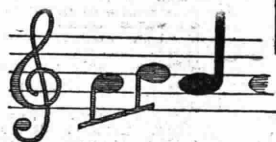
16: Concerto da un Hotel.
19.30: Tempo.

19.33: Predica.
20: Concerto da camera dedicato al Romanticismo tedesco.
22: Ultime notizie. Bollettino sportivo.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

15.30: L'ora dell'agricoltore.
16: Arie ungheresi eseguite dal Coro municipale - Conferenza - Conversazione - Arie ungheresi.
17.15: Concerto di un'orchestra tzigiana.
18.30: Sport e corsi.
18.45: Rappresentazione nello studio.
20.50: Concerto vocale con accompagnamento di pianoforte. Seguirà musica da ballo.



**UN'OTTIMA AMPLIFICAZIONE
E UNA BUONA PUREZZA NELLA
RICEZIONE DEI SUONI:**

K D U
Modello 1930

**IL TRASFORMATORE ITALIANO
PER APPARECCHI DI MEDIA E
PICCOLA POTENZA**
Rapporto unico per I. e II. stadio

'RAM'

DIREZIONE

Milano (109) Foro Bonaparte
N. 65 - Tel. 36-406 - 36864
Cataloghi e opuscoli
GRATIS a richiesta

FILIALI: TORINO - Via S. Teresa, 13 - Tel. 44-765 - GENOVA - Via Archi, 4r - Telefono 55-271 - FIRENZE - Via For Santa Maria (ang. Lambertesca) - Tel. 22-365 - ROMA - Via del Traforo, 136-137-138 - Tel. 44-487 - NAPOLI - Via Roma, 35 - Tel. 24-836.

RADIO APPARECCHI-MILANO
ING. GIUSEPPE
RAMAZZOTTI

da GRONORIO & C.

Radiotecnico Diplomato

avrete le più accurate riparazioni,
modifiche, costruzioni di: Apparecchi
Radiofonici, Amplificatori grammofonici,
ecc. - Costruzione di bobine a
minima perdita, le più perfette. -
Vasto assortimento di materiale radio

Via Melzo N. 34
Telefono 25-054

MILANO (119)

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato eseguito dall'orchestra del Casinò Municipale di Gries.
18: Notizie.
19,45: Giuochetti radiofonici.
20: Enit, Dopolavoro, Notizie.
20,30: Mezz'ora di musica leggera.
21: Concerto sinfonico e di musica da camera: Orchestra dell'EIAR diretta dal maestro M. Smetana: 1) Beethoven: Coriolano, (ouverture); 2) Respighi: *Antiche danze ed arie per liuto*; Seconda suite: *Campanne Parigine*, arie (Morsene Martin); 3) Mozart: *Concerto in sol maggiore per violino e accompagnamento di orchestra* (solista professor Leo Petroni); 4) Allegro; 5) Andante; 6) Allegretto, Rondò; 7) Cherubini: *Lodotiska*, (ouverture).
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385,1 - Kw. 1,2.

12,20-13: Dischi grammofonici.
13: Segnale orario.
13,10-13,15: Borsa e notizie.
13,15-13,30: Dischi grammofonici.
13,30-14,30: Orchestra dell'EIAR.
16,30-18: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-21,15: Notizie.
21,15-21,40: Trasmissione fonografica.
20,40: *LA POUPEE* operetta in tre atti di Audran. Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal maestro Nicola Ricci. Negli intervalli: brevi conversazioni.
23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12,20-12,30: Radio-informazioni.
12,30-13,20: EIAR-concertino.
13,30-14: EIAR-concertino.
16,30-17: Cantuccio dei bambini.
18: *Enciclopedia dei ragazzi*. Mago Blu: *Rapido viaggio nella luna*.
17-17,50: Quintetto da Torino (vedi 1 TO).
17,50-18: Radio-informazioni.
17,18-15: Comunicati Consorzi agrari.
20,20-10: Enit - Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,30: Radio-informazioni.
20,30-20,35: Notizie di teatro.
20,30: Segnale orario.
20,30-21: Jazz sinfonico Mascheroni.
21,21,15: Bianconi e Falconi: *Facciamo due chiacchiere*.
21,15-24: EIAR-concertino e musica di varietà.
22,22-10: Veneziani: *Il teatro e sua moglie*.
23,30-23,40: Radio-informazioni.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

14: Borsa e Notizie.
16,45: Bollettino meteorologico e notizie.
16,50: 19: Mercati del giorno.
17: Concerto canzoni e recitazioni.
17,30: Segnale orario.
20,30-21: Radiosport. Enit. Dopolavoro. Notizie. Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2: Concerto di musica sinfonica: Smetana: *Vltava*, poema sinfonico; Lisinski: *Korsakov*; 3) *Le vol di Borovica* (da la leggenda dello zar Sultana); 4) *Inno al sole* (dal Coq d'oro); Svendsen: 1a *Sinfonia norvegese*.
21,30: *Cavalleria rusticana*, opera in 1 atto, di P. Mascagni. Esecutori: Santuzza, sopr. E. Alfano; Lola, 1a sopr. B. Citarella; Mamma Lucia, sopr. F. Parina; Turiddu, ten. Alberto Alberti; Alfio, barit. R. Anicilio. Artisti, coro e orch. EIAR. Tra la 1a e la 2a parte. Intervalli: 22,50: Ultimi notizie.
22,55: Il Calend e progr. domani.

ROMA (1 RO) - m. 441,1 - Kw. 3.

8,15-8,30 - 11,15-11,25: Giornale parlato.
13-13,15: Radio-Quintetto.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,15: Radio-Quintetto.
16,40-17,29: Cambi - Notizie.
17: Giornale dei fanciulli - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30 (circa)-19: Trasmissione dall'Accademia Filarmonica Romana: Concerto del violinista Wasya Prihoda.
20,15-21: Giornale parlato Co-

municati Sport (20,30) - Notizie - Cambi - Bollettino meteorologico - Sloggiando i giornali - Segnale orario.
21,2: Serata di musica leggera e commedia: 1) Jost Armandola: *Nel circo* (suite), orchestra; a) *Entrata nel maneggio*, b) *Al trapezio*, c) *Intermezzo grottesco*, d) *Giuochi equestri da Cow-boys*; 2) *Nuove canzoni*, interpretate da: Leonardo G. Barberini; 3) Segurini: *Canzone*, sopr. Juliette Suretha; 4) Granis: *Amori del '700*, sopr. Jul. Suretha; 5) Cremlieux: *Brigata festosa*, marea caratteristica (orch.); 6) *Per il bene di tutti*, commedia brillante di Silvio Zambaldi (Personaggi: Annibale, mela: M. Felici-Ridolfi; Dina, sua moglie; M. L. Boncompagni; Costante; V. Degli Abbat; Fioretta; T. Peci; Un fattorino di studio; N. N.); 7) *Musica da ballo*: a) Panizzi: *Ballade*, fox-trot orientale; b) Berlioz: *Voluttango*, c) Simonetti: *Giacintha* (one-step), d) Preston: *Valzer inglese*, e) Amadei: *Sudan* (Bijou-Rotom); 8) Segurini: *Canzone dell'emigrante*, sopr. Juliette Suretha; 9) Tarfa: *Paragon de serenade*, sopr. Juliette Suretha; 10) Canzoni con accompagnamento di strumenti a plectro; ten. A. Desideri; 11) Lehar: *Il Conte di Lussemburgo*, selezione (orch.).
Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 11,15-11,25: Radio-informazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12: Segnale orario.
12,20-12,30: Radio-informazioni.
12,30-14: Concertino.
13,20-13,30: Chiusura Borsa di Milano.
13,30-13,40: Chiusura Borsa di Torino.
16,30-17: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini.
17,10-15: Quintetto; 1) Rossini: *Tancredi* (ovv.); 2) Malvezzi: *Canzone d'amore*; 3) Fino: *Serenata capricciosa*; 4) Wagner: *Tristano e Isolotta* (morte d'Isotta); 5) Borodin: *Notturno*; 6) Delibes: *Cortège de Bacchus*.
17,50-18,10: Enit - Dopolavoro - Notizie della Gazzetta del Popolo.
19,15-20: Il concertino del pranzo: 1) Mydleton: *Brigata fantasma*; 2) Mignone: *Serenata del burattino*; 3) Lanzetta: *Valzer della luna*; 4) Fino: *Invocazione*; 5) Guiraud: *Piccolino*, fant.; 6) Corti: *Nostalgia di Granada*, int.; 7) Burballi: *La Gioia delle zingare*; 8) Brana: *Pluriduo* (one step).
20,30-20,35: Comunicazioni del Reggente.
20,30: Segnale orario.
20,30-24: Musica. Varietà. Conferenze. Concertino (vedi 1 MI).
23,30-23,40: Radio-informazioni.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 517 - Kw. 15.

15,30: Concerto: orchestra Silving; 1. Lortzing: *Undine*, (ouverture); 2. Ziehrer: *Fiaba di Vienna vecchia*, valzer; 3. Donizetti: *L'elisir d'amore*; 4. Nagypal: a) *Clarinza*, valzer; b) *Barcarola*, serenata; 5. Mozart: *Il flauto magico*, fantasia; 6. Lindemann: *Pensa al bel sogno d'amore*, valzer; 7. Mosen: *Pudding* (pout-pourri); 8. Schick: *Sai tu, che cosa stai?*; 9. Murzilli: *Serenata alle Toscanini*; 10. Ferry: *Io suono per te un canto d'amore*, tangio; 11. Jurnann: *L'occhio dell'amore*.
17,15: L'ora musicale per i bambini: Mozart: *Bimbo prodigo*.
17,45: L'ora della gioventù: a) Goethe nelle lettere e nei dialoghi.
18,30: Istruzioni nell'apparecchiare la tavola e nel servire a tavola.
19: Grafica francese dal gotico ai giorni nostri, conferenza.
19,30: a) Ernesto Abbe, il creatore del microscopio moderno, confer.
20: Segnale orario - Bollettino meteorologico.
20,5: Concerto vocale e strumentale. Serata di Ed. Eysler, compositore. Segue concerto vocale e dell'orchestra-jazz C. Gaudriot. Chiusura del programma: trasmissione di immagini.

Supertrasmissioni...

GENOVA - Ore 20,40: «La Poupee», di Audrand.

KOENIGSBERG - Ore 20: «Mignon», di Thomas.

HILVERSUM - Ore 19,40: «Mossé», di Bruck.

STOCCOLMA - Ore 19,20: «Tannhäuser», di Wagner.

BELGIO

BRUXELLES - m. 509 - Kw. 10.

18: Concerto Radio-trio.
19: Conferenza scientifica.
19,15: Conferenza sull'antichità.
19,30: Dischi.
20,30: Giornale parlato.
21,15: Concerto-Radio con la soprano sig. Vida e il tenore signor Letroye; 1) Thomas: *Ouverture della Mignon*; 2) Thomas: *Ouverture della Guitte*; 3) Thomas: *Grandes arie* (sig. a Vida); 4) Thomas: *Duetto*.
21,45: Selezione letteraria.
22,20: Continuazione del concerto: 5) Massenet: frammenti della *Manon*; 6) Gounod: *Danze da Manon*; 7) Pouchielli: *Danze delle ore dalla Gioconda*. Nell'intermezzo: Cronaca d'attualità. Dopo il concerto: Ultime notizie seriali.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - m. 279 - Kw. 12,5.

16: Dischi.
16,30: Concerto orchestrale. Musica ungherese: Keler Bela: *Ouv. di una commedia alla francese*; fantasia; Liszt: *A solo per piano di Brahms* e di Liszt; Brahms: *Danza ungherese*, n. 5.
17,35: Concerto del trio della stazione. Schumann: *Trio in fa maggiore*; Brahms: *Trio in do maggiore*.
19: Vedi Praga.
19,15: Corso di slovacco. Serata slovaca: conferenza, recitazione, musica.
20: Vedi Brno.
20: Vedi Praga.
22,55: Informazioni. Programma di domani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16: «Letteratura tedesca», conferenza.
16,30: Vedi Bratislava.
17,25: Emissione tedesca. Notizie. Conferenza agricola.
18: Rassegna della settimana. Conferenza sulla musica.
18,10: Vedi Praga.
18,30: Corso d'inglese.
18,35: L'ora della gioventù. «Quadro di Londra».
19: Vedi Praga.
19,15: Vedi Bratislava.
20: Vedi Bratislava, Kosice e Moravská Ostrava: *Relais dal Palazzo Beseda*, di Brno. Concerto corale: Bendl: *Cleopatra per i suoi*; Krizkovsky: *Ricompenza dell'amore*; Smetana: *Tre cavalieri*; Nebuska: *Un tempo*; Knc: *Il canarino selvatico*; Foerster: *L'operaio e il canto del popolo*; Vopravka: S. O. S.
22: Vedi Praga.
22,55: Notizie locali. Rassegna teatrale.

KOSICE - m. 293 - Kw. 2.

17,10: Concerto.
17,35: Suite ceca; Krecka: *Suite lirica*, op. 39.
18,40: Conferenza di storia nazionale.
18,57: Campana.
19: Vedi Praga.
19,15: Vedi Bratislava.
20: Vedi Brno.
22: Vedi Praga.
22,55: Notizie locali - Trasmissioni da teatri - Emissione in ungherese.
MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.
16: Borsa.
16,30: Jazz-band.
17,30: Concerto pianistico: Bach, sonata.
18: Rassegna della settimana.
18,10: Conferenza per gli operai.
18,40: Conferenza sportiva.

19: Vedi Praga.
19,5: Vedi Bratislava.
22: Vedi Brno.
22: Vedi Praga.
22,55: Programma di domani.

PRAGA - m. 250 - Kw. 5.

16: L'ultima moda per le signore.
16,10: Conferenza medica.
16,20: Conferenza pedagogica.
16,30: Vedi Bratislava.
17,25: In tedesco: Notizie e racconto.
18: Conferenza di radio-tecnica.
18,10: Conferenza sull'Organizzazione femminile.
19,30: Dischi.
19,50: Tempo e notizie.
19,5: Vedi Bratislava.
20: Vedi Brno.
21,30: Concerto orchestrale: Beethoven: 32 variazioni in do minore; Smetana: *La felicità passata*, danza; Liszt-Busoni: *Polonaise in mi maggiore*.
22: Tempo, notizie e sport.
22,15: Dischi.
22,55: Informazioni - Rassegna teatrale - Programma di domani.
23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI (P.P.) - m. 329 - Kw. 0,8.

22: Concerto col concorso d'artisti dell'Opera e dell'Opéra Comique: Casadesu: *Preludio d'opera*; Lehar: *L'oro e l'argento*, valzer; Aubert: *Il primo giorno di felicità*, fantasia; Squire: *Melodia capriccio*; Planquette: *Panurge*, fantasia; Ravel: *La tomba di Debussy* (violino e violoncello); Donizetti: *La Favorita*, fantasia; Aubert: *Schizzo n. 1*; Jemaint: *Notte di primavera*; Philippucci: *Marcia boema*.

RADIO-PARIGI - m. 1725 - Kw. 12.

16,30: Chiusura della Borsa di Parigi - Secondo avviso della Borsa di Londra: Chiusura della Borsa di commercio di Parigi - Chiusura dei coloni ad Alessandria - Quotazioni delle 15 (16 E. C.) Liverpool - Apertura della Borsa di New York.
16,45: Radio-concerto: Mozart: *Ouverture della Finta giardiniera*; Godard: *Canzonette e Racconto di ventite per pianoforte*; Rachmaninoff: *Preludio*, *Serenata*, *Poichinelle*; Debussy: *Valzer romantico*, *Masurka*; Ganne: *Estasi*; Honegger: *Romanza per violino*, *Calme*; E. L'Enfant: *Evoluzione*.
17,55: Chiusura cotoni Havre, Liverpool - Chiusura del caffè di New-York - Corso dei metalli - Chiusura della Borsa di Londra.
19: Notizie agricole e risultato delle corse.
19,30: Borsa di New-York e valori del grano a Chicago, Winnipeg.
19,35: La mezz'ora della Radiola.
20,05: Trattenimento su «Il giardino botanico: la sua storia, il suo stato attuale, il suo avvenire».
20,30: Corso di contabilità elementare.
20,45: Corsi commerciali - La giornata economica e sociale - Informazioni.
21: Radio-concerto: musiche di Prommelink, Latence, Diaz, Holmes, Mendelssohn, Debussy. Negli intervalli: chiusura dei mercati americani - Sport - Varie.

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1444 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato: notizie importanti; risultati di corse; l'ora esatta; la politica estera; cose colorate; novità teatrali; la situazione politica; comunicati diversi; ultime notizie.
20,10: Previsioni del tempo.
20,20: Radio-concerto: Händel: *Sonata per violoncello*; Audition; Mozart: *Primo quartetto per archi e pianoforte*; Franck: *Notturno*; Albéniz: *España* (suite); Guiraud: *Danza persiana*; Mignau: *La radura incantata*, orchestra.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

BREMA - m. 339 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.
16,15: L'ora della gioventù.
16,45: Una gita in barca sulla Weser.
17,30: Colloqui con artisti nel loro studio.
18: Notizie di polizia.

18: (Hamburg, Kiel e Flensburg) Concerto diverte della R. O.
18,30: Corso elementare di inglese.

19: Seguito del Radio-concerto.
19,35: «Il benefattore degli indigenti», un amico nel bisogno».
19,50: Borsa serale di Francoforte.

20: Meteorologia.
20,15: Concerto orchestr.: Gluck: *Ouverture dell'Alfide*; in *Audite*; Cialcowski: *Variazioni di Itococo*, per violoncello e orchestra; Beethoven: *Ouverture al balletto*; Le creature di Prometeo; Schumann: *Sinfonia n. 4* in re bemolle.

22: Attualità: Notizie varie.
22,20: Musica da danza.

BERLINO - m. 418 - Kw. 1,5.

BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.

MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.

STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.

16,5: Conferenza sull'America.
16,30: Musica dilettante.
17,30: L'ora dei ragazzi. Chiacchierata.

18: Conferenza sull'espressionismo.
18,30: Conferenza religiosa.

19: Musiche di Armandola, Waldeufel, Stolz, Golden, Dostal, ecc.
20,15: Concerto strumentale di L'Accademia di canto: Mozart: *Sinfonia in re maggiore*; Handel: *Concerto in si bemolle maggiore* per cembalo ed orchestra; Stravinsky: *In memoria di Debussy*, sinfonia per strumenti a fiato; Poulenc: *Concerto campestre* per cembalo; Debussy: *Tre Notturni*. Segue: Previsioni del tempo, bollettino meteorologico, notizie e sport.

22,30: Lezione di ballo e fino alle 24,30 musica da ballo.

BRESLIA - m. 325 - Kw. 1,5.

GLEWITZ - m. 253 - Kw. 5.

16: (Da Glewitz): L'ora dei genitori - Conferenza pedagogica.
16,30: Trasmissione da un caffè di Breslavia. Musica allegra. Otto numeri.

17,30: Rassegna di libri di musica.
18,15: Conferenza artistica e letteraria.

18,45: Conferenza: «La corrente del Golfo e la sua importanza per il nostro clima».

19,15: Presaggi meteorologici e «Igiene del lavoro».

19,45: Conferenza sulla fisica.
20,15: Concerto orchestrale: Mozart: *Sinfonia in re maggiore*; Handel: *Concerto in si bemolle maggiore* per cembalo ed orchestra; Stravinsky: *Sinfonia* per strumenti a fiato; Poulenc: *Concerto campestre* per cembalo; Debussy: *Tre notturni*.

22,10: Ultime notizie.
22,35: Risposte a quesiti tecnici.

FRANKFORTE - m. 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16: Il pomeriggio della massaia. Conferenza: «I reclami e propaganda nella vita della massaia».

17: (Da Stoccarda): Concerto dell'orchestra della stazione. Musica leggera e da ballo di Strauss, Morena, Friedemann, ecc.

18,5: Conferenza sportiva.
18,35: Conferenza sulla Russia.

19,5: Lezione di inglese.
19,30: Concertino pianistico.

20: Concerto del coro del teatro del Wittenberg (da Stoccarda): Wagner: *Rienzi*, quartetto; coro; Wagner: *Die Meistersinger*; Verdi: *Arie dal Vespro Siciliano* e dal *Trigoletto*; Wieniawski: *Faust*, fantasia; Strauss: *Storie della foresta viennese*, valzer; «Giro intorno al mondo colle mode» in variazioni con accompagnamento orchestrale.

23: Ultime notizie.
23,15: Musica da ballo (da Stoccarda).

KOENIGSBERG - m. 276 - Kw. 1,5.

16: L'ora del libro.
16,30-18: Concerto di strumenti a fiato.

18,15: «Compiti e schema del Ministero del Lavoro», conferenza.

18,45: «La professione del commerciante».

19,30: Corso complementare d'inglese.

19,5: Prognosi del tempo.
20: Trasmissione dal Teatro dell'opera Mignon, di A. Thomas. Segue bollettino meteorologico.

21: Rassegna stampa - Corriere sportivo.
22,30-24: Musica da danza.

LANGENBERG - m. 473 - Kw. 13.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

16,25: L'ora della signora.
16,45-17,30: L'ora della gioventù. Racconti e fiabe.

17,30-18,30: Concerto pomeridiano: *Lieder* e ballate di Schubert e Liszt.

18,30-18,50: «Lo sport invernale e i suoi pericoli».

19,15-19,40: «Conversazione spagnuola».

19,40-20: L'ora dei genitori: «Educare a dire la verità».

Lunedì 13 Gennaio

90: Dal repertorio del « Collegium musicum »: Musica strumentale di antichi compositori austriaci. In seguito: danze di Lanner e di J. Strauss. Poi: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto trasmesso dal « Tabaris » di Düsseldorf.

Prima dell'istituzione dei concerti pubblici era uso dei cultori della musica strumentale riunirsi in accademie per studiare e dare audizioni. Tali accademie e circoli si chiamarono « Collegia musica », e prosperarono in Germania e in Svizzera dopo il XVII secolo. Il nome fu rimesso in onore dallo storico N. Riemann, e a esso si intitola una pubblicazione comprendente opere di tedeschi e italiani: J. Stamitz, Glück, Telemann, dall'Abaco, G. B. Sammartini, Caldara, Porpora, C. F. E. Bach, F. X. Richter, ecc.

LIPSA - m. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - m. 319 - Kw. 0,25.

16: Francese.
16,30: Concerto pomeridiano: D'Albert: Melodie da L'orchestra nera; Krenek: Melodie dall'opera L'equilibrato o L'onore della Nazione; Ilinski: Canzoni russe; Mascagni: Intermezzi da L'amico Fritz; e S. T. L. Serenata per flauto e corno; Woodford-Finden: Quattro canti d'amore indiani; E. van Marsden: Danza d'amore mongola.
17,35: Notizie economiche.
18,5: Parla la Radio-direzione.
18,30: Bollettino meteorologico e segnale orario.
18,30: Rassegna letteraria.
19: Dalla vita per la vita: « Colloquio con venditori ».
19,30: Concerto strumentale: Auber: Fra Diavolo, ouvert.; Lincke: Indra, valzer; Laling: Suite indiana; Kösterlein: Il figlio della luna; Lindsay-Thiemer: Pilsen Cardas; L. Fall: Melodie da La Rosa di Stambul.
20,30: « Parla la nuova generazione », conferenza.
21: La canzone contemporanea: Svizzera - Nove canti.
22,30: Segnale orario, meteorologia, stampa, sport.
22,30: Radio-lezione ballo; in seguito ballabili (Berlino).

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.
NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.
16,30: Concerto. Radio-trio. Pezzi di Mailart, Humperdinck, Wieniawsky, Kossak, Glazunoff, Bizet, Schirrmann, Reissiger.
17,35: L'ora dei fanciulli.
18,15: Corso di francese.
18,45: Questioni industriali della Baviera.
19: L'ora dell'opera.
19,30: Concerto grammofonico: celebri cantanti: Leoncavallo: I pagliacci, aria cantata da Caruso; Wagner: Tannhäuser, « O tu bel l'astro incantato », cantato da M. Battistini; Ponchielli: La Gioconda, « Cielo e mar », B. Gigli; Bach-Gounod: Ave Maria (M. L. Gollis); Loewe: Tom, il cavaliere (Brungsger); R. Strauss: Dedica (Slezak); J. Strauss: Voci di primavera (M. Ivogini). Pezzi di Toselli, Eyssler, Waldeuter, Lehár, Ballhäuser.
19,45: Musica da camera. Compositori di Monaco: 1) Variazioni per oboe, violino e viola; 2) Canti di primavera; 3) Otello per strumenti a fiato.
21,45: L'autore legge: Bernhard Jülich.
22,20: Notizie della sera.
22,45: Radiotelefono di ballo.
23,30-24: Musica da danza (dischi).

STOCARDIA - m. 360 - Kw. 1,5.
FRIEBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

16: Concerto pomeridiano della R. O. di canto e pianoforte; 14 pezzi: Musica di Mozart, Lortzing, Halévy, Meyerbeer, J. Strauss, J. Strauss, Theimer.
17,45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie.
18,5: « Il concetto del tragico », conferenza.
18,35: « Russia », conferenza.
19,5: Lezione d'inglese.
19,30: Piccoli pezzi per pianoforte.
20: « Festa invernale » dei cantanti del Landestheater del Württemberg: J. Wagner: Rienzi, ou., cori, preghiera; Verdi: Aria di Proda dal Vespro Siciliano; Id.: Aria di Silva dal Rigoletto; Wieniawsky: Fantasia su Faust; Strauss: Storie della Foresta viennese, 2. « Giro intorno al mondo » (Vleina); Mosca, Parigi, Monaco di Baviera, Chicago, Stoccarda, Potsdam, Napoli, Berlino, Hollywood, Nuova Zelanda, ecc., ecc.
23: Notizie.
23,15: Musica da danza.

20: « Festa invernale » dei cantanti del Landestheater del Württemberg: J. Wagner: Rienzi, ou., cori, preghiera; Verdi: Aria di Proda dal Vespro Siciliano; Id.: Aria di Silva dal Rigoletto; Wieniawsky: Fantasia su Faust; Strauss: Storie della Foresta viennese, 2. « Giro intorno al mondo » (Vleina); Mosca, Parigi, Monaco di Baviera, Chicago, Stoccarda, Potsdam, Napoli, Berlino, Hollywood, Nuova Zelanda, ecc., ecc.
23: Notizie.
23,15: Musica da danza.

20: « Festa invernale » dei cantanti del Landestheater del Württemberg: J. Wagner: Rienzi, ou., cori, preghiera; Verdi: Aria di Proda dal Vespro Siciliano; Id.: Aria di Silva dal Rigoletto; Wieniawsky: Fantasia su Faust; Strauss: Storie della Foresta viennese, 2. « Giro intorno al mondo » (Vleina); Mosca, Parigi, Monaco di Baviera, Chicago, Stoccarda, Potsdam, Napoli, Berlino, Hollywood, Nuova Zelanda, ecc., ecc.
23: Notizie.
23,15: Musica da danza.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Concerto di organo: Händel: Ouverture; Sanfilippo: Meditazione; Mendelssohn: Canto senza parole.
19,15: Primo notiziario: Segnale orario di Greenwich - Meteorologia - Informazioni.
19,40: Musica strum.: Massenet: Thais; « Meditation »; Chaminade: Vieni, mio caro amore - Esate; Nevin: Una mattina di primavera; Debussy: Primavera, Secondo arabesco; Bishop: Dimmi, cuor mio; Lehmann: Il volo; Gibbs: L'amore è una malattia; Kreisler: Danza spagnola; Leroux: Il Nilo; Fauré: Siciliana.
20,30: Musica da danza.
21: Leggenda storica.
21,30: Concerto per pianoforte: Beethoven: Sonata in mi bemolle, op. 31; Brahms: Intermezzo in si minore; Chopin: Studio in sol bemolle, op. 10; Walzer in re bemolle, op. 64; Mozart: Serenata dal Don Giovanni; Liszt: Leggenda da S. Francesco cammina sull'acqua.
22: Commedie musicali.
23,15-23,30: Secondo notiziario - Meteorologia - Informazioni.

LONDRA - m. 536 - Kw. 2.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1553 - Kw. 25.
16: Concerto vocale.
16,30: Musica da danza.
17,15: Musica leggera trasmessa dal « Cecil Hotel ».
18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Conversazione.
19,15: Segnale orario di Greenwich - Bollettino meteorologico - Notizie di stampa.
19,40: Concerto: Brahms: Sonata per violino.
20-20,30: L'ora dei libri.
20,25: Lettura di lettere inglesi.
20,45-22: Concerto con programma a richiesta. Musica di Balfe, Gounod, Ciaikovsky, Silesu, Ivanowicz, Fontenailles.
22: Bollettino meteorologico - Notizie di stampa - Mercuriali.
22,20: Una discussione.
23,15: Concerto: Delli: Sonata e Serenata; Grieg: Sonata in do maggiore.
24,1: Ballabili.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - m. 429 - Kw. 2,5.

17,5: « Morte curiosa », lettura.
17,30: Dischi.
18: Concerto dal Caffè Moskva.
19,30: Lezione di francese.
20: Concerto. Radio-quartetto e canto: R. Wagner: Parsifal, fantasia; Lieder di Brahms: Solitudine di chitarrero, Come raggiungerò; R. Wagner: Frammento dal Tristan e Isotta; Lieder di Brahms: Sempre più lieve, Ninna Nanna, Serenata inutile; Wagneriana: Fantasia su motivi di Wagner.
21: Segnale orario - Notizie del giorno.
21,10: Concerto degli studenti.
22,10: Trasmissione della « Festa di S. Silvestro da Mon repos ».

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

17,30: Concerto pomeridiano.
18,55: Notizie e bollettino del tempo.
19: Campana dalla chiesa di S. Marco.
20,15: Lezione di francese.
20,30: Notizie letterarie e della stazione.
20,35: Concerto serale (soprano, pianoforte, violino): D'Albert: La ragazza e la farfalla; Max Reger: Solitudine della foresta; Ninnananna; Chopin: Studi in fa minore e do minore; Wolf: Tutte le cose hanno un linguaggio; Pfitzner: Gretel; Milelevic: Vecchio racconto; Nel giardino; Konjovic-Slancic: Danza nazionale - Altre danze e canzoni locali.
21,50: Ultime notizie - Bollettino del tempo.
22: Concerto serale di musica leggera.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - m. 223 - Kw. 3.

21: Concerto orchestrale: Meerk: Tentativo di completamento della 5ª Sinfonia di Schubert; Weber: Ouverture dell'Oberon; Bizet: Ouvert. dell'Arlesienne, ecc.
22: Musorgski: Due arie del Boris Godunov; Offenbach: I racconti d'Hoffmann.
22,15: Canzonette diverse.
22,30: Musica da ballo (8 numeri).
23: Trasmissione d'immagini.

OLANDA

HILVERSUM - m. 1071 - Kw. 6,5.

16,40: Per i fanciulli.
17,40: Segnale orario.
17,41: Dischi.
18,10: Borsa dei valori.
18,25: Conferenza.
18,55: Lezione di inglese.
19,25: Dischi.
19,40: Segnale orario.
19,41: Mose, oratorio di Max
19,41: Bruch: Mose, oratorio.

MAX BRUCH, nato a Colonia nel 1838, morì a Berlino nel 1920, dedicatosi specialmente alla composizione strumentale, scrisse tra sole opere teatrali e parecchie opere per orchestra, soli e cori fra queste ultime, il « Mose », op. 67, è un oratorio biblico, composto nel 1894.

POLONIA

CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.

16,15: Per i fanciulli (da Varsavia).
16,45: Dischi.
17,15: Lezione di francese.
17,45: Concerto (da Varsavia).
18,45: Diversi, comunicati sportivi.
19,10: Bollettino agricolo.
19,25: « I buoni ed i cattivi lati delle frontiere attuali della Polonia », conferenza.
19,58: Segnale orario.
20: Il carillon della chiesa di Notre Dame.
20,5: Conferenza zoologica.
20,30: (Da Varsavia) Trasmissione dell'opera di Stolz: Rebé.
22,15: Racconti e comunicati (da Varsavia).
23: Vedi Varsavia.
24: Il carillon della chiesa di Notre Dame.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16: Comunicato economico.
16,20: Concerto di musica riprodotta.
17,15: Conversazione radiotelefonica.
17,45: Musica leggera.
18,45: Comunicati diversi.
19,5 e 19,30: Conferenze.
19,58: Segnale orario.
20: Comunicati della stazione.
20,5: Chiacchierata giuridica.
20,30: Trasmissione da Varsavia di un'opera.
22: Racconto.
22,15: Bollettino del tempo - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie.
22,35: Notizie.
23: Conferenza in lingua francese: « La vita universitaria in Polonia ».
23,15: Musica da ballo.

POZNAN - m. 335 - Kw. 1,5.

16,30: Radio-fotografia.
16,50: Conferenza polare.
17,10: Lezione di scacchi.
17,30: Audizione regionale (Poznan).
17,45: Musica da camera: Ravel: Pavane; Chopin: Valzer in do die minore; Canti polacchi; Miaczynski: Kujawiak, danza polacca.
20: Max Reger: Berceuse; Lieder di Strauss e Napravnik; Rossini: Cavatina, « Ecco ridente »; Due Lieder di Ciaikovski.
18,45: Comunicati vari ed occasionali.
19,5: « Silva rerum ».
19,30: Conferenza sulla radiotelegrafia.
19,45: Conferenza sui problemi della comunicazione.
20,5: Dieci minuti di allegria.
20,15: Rassegna di libri.
20,30: Concerto di musica leggera (soprano, baritono e orchestra del 57° Reggimento); Canti diversi ed orchestra. Negli intervalli: programma dei teatri e della stazione per domani.
22: Segnale orario - Comunicato sportivo.
22,15: Lezione di ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Trasmissione per i fanciulli.
16,45: Dischi.
17,15: Lezione di francese.
17,45: Musica leggera trasmessa dal Caffè « Gastronomia ».
18,45: Diversi.
19,10: Posta agricola e comunicati.
19,25: Concerto di dischi.
19,58: Segnale orario.
20: Programma di domani.
20,15: Notizie - Conversazione musicale.
20,30: Operetta Zizi di Stolz. Negli intervalli rassegna dei teatri.
22: Racconto: « La giornata degli studenti ».
22,15: Comunicati del tempo, di polizia, sportivi.
22,35: Conferenza.
22,35: Comunicato P.A.T.
23: Musica leggera da un caffè.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Concerto: San Miguel: Ale! (paseo doble); Strauss: Il bacio, valzer; Chueca: L'allegria dell'orto, fantasia; Achron: Melodia ebraica, Bollettino meteorologico, Informazioni teatrali - Borsa del lavoro - Intervale: Dulcinea, gavotta, Intervale: dizione di poesie e di canzoni; Mendelssohn: Marcia nuziale; Ocon: Ricordi di Andalusia (bolero).
20: Campana - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo.
21,25: Notizie diverse.

SVEZIA

STOCOLMA - m. 436 - Kw. 1,60.

MOTALA - m. 1348 - Kw. 30.
MALMO - m. 231 - Kw. 0,6.
17: Dischi.
18: Per i fanciulli.
18,30: Notizie agricole.
18,50: Corso d'inglese.
19,30: Tannhäuser, ritrasmisssione dall'Opera Reale.
20,30: Recentissime.
20,45: Tannhäuser, atto II.
21,50: Meteorologia.
22,5: Tannhäuser, atto III.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal.
18,15: Musica riprodotta.
19: « La musica della settimana », rassegna musicale.
19,25: Segnale orario. Bollettino del tempo.
19,30: Clavigo, tragedia di Goethe.
21,30: Concerto orchestrale della orchestra ungherese del Kursaal.
22: Ultime notizie. Bollettino del tempo.
22,15: Concerto dell'orchestra del Kursaal.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Concerto orchestrale: Giordano: Andrea Chénier (selezione); Gluck: Pappchen, valzer; Albéniz: España (suite); Delibes: Coppelia, preludio e mazurka.
18: Informazioni.
20,15: Conversazione in inglese.
20,30: Piccola cronaca della settimana.
20,45: Programma di Berna. Musica da camera.
22: Comunicazioni della stazione.

LOSANNA - m. 680 - Kw. 0,6.

15,45: Concerto da un cinematografo.
17: Mezz'ora di ricreazione per fanciulli.
19: Conferenza letteraria.
19,25: Segnale orario.
19,30: Corso professionale: Lezione sui metalli.
20: Lettura e rassegna di nuove pubblicazioni.
20,30: Concerto sinfonico della orchestra della Svizzera latina: Weher: Il franco tiratore (ouv.); Bach: Concerto per violoncello ed orchestra: Balakirew: Thamar, poema sinfonico; Slung: Elegia; Marcello: Sonata e concerto per violoncello ed orchestra.

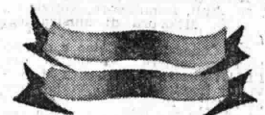
ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,63.

16: Concerto da un Hotel.
17,15: Concerto del sestetto di flauti armoniche di Hohner.
17,45: Tempo.
17,55: Concerto grammofonico.
18,30: Conferenza su « Rembrandt ».
19: Conferenza igienica.
19,30: Segnale orario e tempo.
20: Serata di Händel e di Haydn (solisti ed orchestra).
21: Musica da camera con solisti di flauto e clarinetto.
21,15: Trattamento dell'orchestra della stazione.
22: Tempo. Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: L'ora delle signore.
17: Lezione d'ungherese per solisti.
17,30: Concerto.
18,40: Lezione di tedesco.
19,30: Concerto della Società Filarmonica col concorso di artisti dell'Opera. Seguirà musica da ballo.



Körting

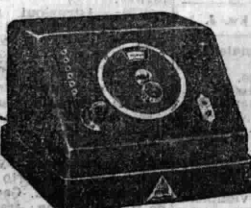


Il trasformatore
veramente
ottimo



IL PIU' MODERNO APPARECCHIO ALIMENTATIVO
COLLA CORRENTE ALTERNATA, CON 4 VALVOLE

Lire 1095



MEDE
L. MAYER - RECCHI
MILANO (129)
Via A. Cappellini, N. 7
Telefono 64-080

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30-13,30: Trio dell'Eiar - Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato eseguito dall'orchestra del Casinò Municipale di Gries.
18: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Concerto variato: Orchestra dell'Eiar diretta dal maestro M. Sette: 1) Prokofiev: *Maria*, (ouverture); 2) Orchestra Meyer: *Helmut* (orchestra tzigana) dalla Helmut; 3) Violiniste Nives Fontana-Luzzatto e Natalia Thaler: Corelli: Sonata da camera; 4) Orchestra: Saint-Saëns: *Sansone e Dancalia*; 5) Orchestra Montali: *Suite d'alcantara*: a) *Mattino festoso*; b) *Presso la fonte*; c) *Canto d'amore*; d) *Danza vileresca*; e) Violiniste Nives Fontana-Luzzatto e Natalia Thaler: Handel: *Sonata in sol minore*; 7) Pennati e Malvezzi: *Canto triste*, elegia; 8) Lehar: *Federica*, selezione.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385,1 - Kw. 1,2.

12,20-13: Orchestra dell'Eiar.
13: Segnale orario.
13,10-13,30: Borsa e notizie.
13,10-13,30: Orchestra dell'Eiar.
13,30-14,30: Dischi grammofonici.
20,30: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
19,30-20,15: Enit e Dopolavoro.
20,15: Segnale orario.
20,15-20,30: Prof. Stanley: Lezione di lingua inglese.
20,30-21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.

21: Concerto sinfonico di Musica Italiana diretto dal M^{re} Daniele Amfitheatrof.
Prima parte: a) *Concubini*, *Medea*, *ouverture*; b) Corelli: *Sonata VIII* per archi ed organo.
Seconda parte: a) Bizet: *Arlésienne* (suite); b) Liment: *Meriggio Lombardo*; c) Rossini: *Semiramide*.
Tra la prima e la seconda parte: Conversazione.

23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12,30-12,35: Radio-informazioni.
12,30-13,30: Eiar-concerto.
13,30-14,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Canticcio dei bambini.
17,30-17,50: Quintetto da Torino (vedi 1 TO).
17,50-18: Radio-informazioni.
17,15-18: Comunicati Consorzi agrari.
20,10: Dopolavoro.
20,10-20,30: Radio-informazioni.
20,30-20,35: Notizie letterarie.
20,30: Segnale orario.
20,30-23,30: Da Torino (v. 1 TO).
Conferenza da Torino.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40: Segue programma da Torino (vedi 1 TO) - Musica da ballo.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

14: Borsa e Notizie.
16,45: Bollettino meteorologico e notizie.
16,50: Mercati del giorno.
17: Concerto canzoni e recitazioni.
17,30: Segnale orario.
20,30-21: Radiosport. Enit. Dopolavoro. Notizie. Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.

21,2 Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo.
Tra il 1° e il 2° atto Radiosport.

22,50: Ultime notizie.
22,55: Il Calend. e propr. domani.

ROMA (1 RO) - m. 441,1 - Kw. 5,0.

8,15-8,30 - 11,11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,15: Radio-Quintetto.
16,40-17,29: Canali - Notizie.

Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.

17,30: Segnale orario.
17,30-18,30: Concerto strumentale e vocale di: 1) G. S. Bach: *Adagio e allegro a 4*, dal *Concerto in mi maggiore*, violini. Nella Raineri; 2) Dupar: *Chanson triste*, sopr. M. E. Cattani; 3) Donaudy: *Madonna Benziola*, sopr. M. E. Cattani; 4) Giordano: *Andrea Chénier* (monologo), baritone C. Terzi; 5) Zamacis: *I buffoni* (ballata), direttore Alberto Gabrielli; 6) Frescobaldi-Corti: *Aria sulla 4^a corda*, violini. Nella Raineri; 7) Viotti: *Tempo di danza*, violinista dall'opera Venezia; 8) G. Vanni Strauss: *Voci di primavera*, (vocali), cantato, sopr. M. E. Cattani; 10) Massenet: *Erodiade*, *Vision fugitiva*, bar. C. Terzi; 11) Puccini: *Il Tabarro*, « Scogli, fiume eterno », bar. C. Terzi.
20,20-20,30: Servizio radio-atmosfera italiano con trasmissioni di segnali spaziali e lezioni pratiche di radiotelegrafia della R. Scuola F. Gessi.

20,20-21: Giornale parlato - Comunicazioni Sport (20,30) - Notizie - Cambi - Bollettino meteorologico - Sfiogando i giornali - Segnale orario.

21,2: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera o Concerto dallo Studio.
Negli intervalli: Fausto Maria Martini: *Novella originale*; Francesco Sapori: *Rassegna d'arte e di archeologia*.
Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 11,15-11,25: Radio-informazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12,30-12,35: Segnale orario.
12,30-12,35: Radio-informazioni.
12,30-14: Concertino.
13,30-13,35: Chiusura Borsa di Milano.
13,30-13,40: Chiusura Borsa di Torino.
16,30-16,35: Radio-informazioni.
16,30-17: Canticcio dei bambini.
17,10-17,15: Quintetto: 1) Beethoven: *Così fan tutti*; 2) Anadeli: *Serenata marina*; 3) Malvezzi: *Capriccio spagnolo*; 4) Massenet: *Herodiade*, fant.; 5) Golttermann: *Adagio del concerto p. Cello* (prof. Spadotti); 6) Lehar: *Come canta l'altalena*, valzer.
17,50-18,10: Enit - Dopolavoro - Notizie della Gazzetta del Popolo.
19,15-20: Il concerto del pranzo: 1) Leonardi: *Ronde gaillarde*; 2) Flecter: *Serenata d'estate*; 3) Rossi: *Valse charnante*; 4) Carabellia: *Ilapsodia romanesca*; b) *Novelletta* (Ricordi); 5) Olsen: *Piccola rapsodia russa*; 6) Cerrai: *Donna*, (fox trot); 7) Frassinetti: *La canzone d'Arlecchino*, tango; 8) Crovesio: *Myia*, one-step.
20,30-20,35: Lezione di esperanto.
20,15-20,30: Radio-informazioni.
20,30: Segnale orario.

20,45: Trasmissione d'opera dal Teatro Regio.

Negli intervalli: conferenze di A. U. Luce e C. A. Rossi.
23,30-23,40: Radio-informazioni.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA (1 VI) - m. 517 - Kw. 15.

15,30: Concerto orchestra Gelger: *Manfred*; *In pellegrinaggio* (*pout-houff*); *Suppé*; *Mattino, pomeriggio e sera*; *Vienne* (*ouverture*); *Serenata*; *Laguna*, valzer; *Morena*; *Ricordo di Bayreuth*; *Greiger*; *Canzone jugoslava*; *Kathey*; *Nel giardino d'un tempio cinese*; *Casario*; *Ritornale*, serenata italiana; *Grossmann*; *Cordas dal ballo*; *Lo spirito del Vento*; *Myddleton*; *Sogno di un negro*; *Geiger*; *Canzone rumena*; *Schirmann*; *Canzoni russe*.
17,30: L'ora dei bambini.
18: Serie di otto conferenze sulle comunicazioni austriache: *Prima: Traffico*.
18,30: « L'ora dell'agricoltura », conferenza.
19: Lezione di francese.

Supertrasmissioni...

ROMA - Ore 21,2: Spettacolo del Teatro Reale dell'Opera.

TORINO - Ore 20,45: Spettacolo dal Teatro Regio.

NAPOLI - Ore 21,2: Spettacolo dal Teatro San Carlo.

STOCCARDA - Ore 19,30: « O-tello », di Verdi.

19,25: Segnale orario - Bollettino meteorologico.
19,30: Ritrasmisione dell'opera *Manon* di Massenet. Segue: Concerto orchestrale: *Undici pezzi*; *Indi*: Trasmissione d'immagini.

BELGIO

BRUXELLES (1 B) - m. 509 - Kw. 10.

18: Musica da danza dell'orchestra « du Palais de la danse St-Sauveur ».
19: Corso elementare di francese.
19,30: L'ora del « Parlophone ».
20,30: Giornale parlato.
21,15: Concerto-Radio: 1) Audran: *Fantasia sul Grand Mogol*; 2) Canto; 3) Caryl: *La dame en rose*; 4) Canto; 5) Ganne: *Cocoricò*.
22: Cronaca di attualità. Continuazione concerto: 6) Kern: *Surmy*; 7) Canto; 8) Lehar: *La vedova allegra*; 9) Canto; 10) Messager: *I dragoni dell'imperatrice*; 11) Canto; 12) Offenbach: *Vita parigina*; 13) Canto; 14) Szule: *Le petit chapeau*.
23,15: Ultime notizie serali.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA (1 B) - m. 279 - Kw. 12,5.

16,30: Concerto di canzoni popolari slovacche accompagnate di musica tzigana.
17,40: Conferenza sul tè.
18: Conferenza letteraria.
18,30: Vodi Brno.
18,50: Vodi Praga.
22,15: Orchestra tzigana del caffè Baross.
22,55: Informazioni. Programma di domani.

BRNO (1 B) - m. 342 - Kw. 2,4.

16: L'ora della signora.
16,30: Vodi Praga.
17,55: Emissioni in tedesco. Notizie.
18: Rassegna della settimana.
18,10: Per l'operaio: Corso ceco.
18,20: Vodi Praga, Bratislava e Moravská Ostrava: francese.
18,35: Racconti.
18,50: Vodi Praga.
22,15: Vodi Bratislava.
22,55: Notizie locali. Rassegna teatrale.

KOSICE (1 K) - m. 293 - Kw. 2.

17,10: Concerto: *Delibes*: *La sargente*; *Lalo*: *Scherzo*; *Gounod*: *Fantasia*; *Massenet*: *Thais*.
18,5: Corso di radiofonia.
18,20: Conferenza sul *Rotary Club*.
18,35: Emissioni in ungherese - Corso di slovacco.
18,50: Vodi Praga.
22,15: Vodi Bratislava.
22,55: Notizie locali. Rassegna teatrale - Emissioni in ungherese.

MORAVSKA-OSTRAVA (1 M) - m. 263 - Kw. 10.

16: Borsa.
16,30: Conferenza sportiva.
16,30: Concerto: *Handel*: *Overture di Sansone e Dalia*; *Concerto per violoncello ed orchestra di archi*; *Bach*: *Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra*; *Pergolesi*: *Sinfonia in sol maggiore per due violini, viola, basso e due corni*.
17,30: Commedia in un atto.
18: Rassegna letteraria della settimana.
18,10: Conferenza per gli operai.
18,30: Vodi Brno.
18,50: Vodi Praga.
22,15: Vodi Bratislava.
22,55: Programmi di domani e rassegna dei teatri.

PRAGA - m. 250 - Kw. 5.

16 e 16,10: Conferenze.
16,20: Pel fanciulli.
16,30: Concerto: *Bizet*: *Ouv. dell'opera Djamilah*; *Ysaque*: *Sonata n. 2*; *Delibes*: *Suite spagnola*; *De Sarasate*: *Melodia romena*; *Dossi*: *Marcia nuziale*.
17,25: In tedesco. Notizie e comunicazioni agricole.
18: Conferenza agricola.
18,10: « I progressi della cooperazione nel 1929 », conferenza.
18,20: Vodi Brno.
18,50: Introduzione all'opera che verrà trasmessa dopo.
19: Dal Teatro Nazionale di Praga: *Fiebach*: *La tempesta*, opera.
22: Tempo, notizie e sport.
22,15: Musica da ballo.
22,55: Informazioni - Rassegna teatrale - Programma di domani.
23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI (P.P.) - m. 329 - Kw. 0,8.

21,45: Dischi, conversazione e informazioni.
22: Concerto col concorso di artisti dell'« Opéra » e dell'« Opéra Comique »: *Cosme*; *Ouverture di Merrybaker*; *Casadesu*; *Introduzione e sirventese di Bertrand de Born*; *Rabaud*: *Suite inglese del XVI secolo*; *Gaubert*: *Nagla*, ballo; *Woollett*: *Suite breve all'antica*; *Turina*: *Miramar*; *Vidal*: *La Maledetta*.

RADIO-PARIGI - m. 1725 - Kw. 12.

16,30: Chiusura della Borsa di Parigi - Secondo avviso della Borsa di Londra - Chiusura della Borsa di commercio di Parigi - Chiusura dei cottoni ad Alessandria - Quotazioni delle 15 (16 E. C.) Liverpool - Apertura della Borsa di New-York.
16,45: Radio-concerto: musica di Saint-Saëns, Lalo, Chabrier-Charmettes, Laparra, Doffosse, Poldini, Boccherini, Foudrain.
17,55: Informazioni. Chiusura dei cottoni ad Havre, a Liverpool - Chiusura del caffè all'Havre - Apertura della Borsa di New-York - Corso dei metalli - Chiusura della Borsa di Londra.
19: Notizie agricole e risultato delle corse.
19,30: Secondo avviso della Borsa di New-York: Grano, Chicago, Winnipeg.
19,35: La mezz'ora di Radiola.
20,5: Cronaca letteraria.
20,30: Musica riprodotta.
20,30: Corso elementare d'inglese.
20,45: Corsi commerciali.
21: Radio-concerto: *Offenbach*: *Pomme d'Api*; *Masse*: *Le nozze di Figaro*.
21,30: Chiusura dei mercati americani - Corriere sportivo - Cronaca del sette: *Cristophe*.
22,15: Notizie della stampa - Informazione - L'ora di « Longines ».

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1444 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato: informazioni principali del giorno; risultati di corse; l'ora esatta; la politica estera; notizie da tutto il mondo; invenzioni e scoperte; le nostre colonie; la situazione politica; ultime notizie.
20,10: Presagi del tempo.
20,20: Radio-concerto organizzato dal giornale « L'Europeen » - Vincenzo Davico: *Poema musicale* con solo e cori.

GERMANIA

AMBURGO (1 A) - m. 372 - Kw. 1,5.

BREMA (1 B) - m. 339 - Kw. 0,25.

KIEL (1 K) - m. 246 - Kw. 0,25.

16,15: Fiabe e leggende.
17: L'ora degli autori: Fritz Michel legge dalle proprie opere.
17,30: *Le danzanti*.
18,15: Concerto divertente della R. O. (Amburgo, Kiel, Flensburg).
18,15: Meteorologia (Brema).
19: « I lavori invernali della pesca nei laghi e negli stagni », conferenza.
19,35: « Gorch Fock », conferenza.
19,50: Borsa serale di Francoforte.
20: Meteorologia.
20,10: Musica da camera: *Beethoven*: 1. Sonata, op. 84, in fa, dischi bionde per violino e piano; 2. Fantasia per violino e piano, op. 159, in do maggiore.

21,30: Compositori viennesi: *Musiche di Schubert, Mozart, Krelster, Ditsch, Zacher, Lehar, Strauss, Fall, Benatzky*.
22,30: Attualità - Notizie varie.

BERLINO (1 B) - m. 418 - Kw. 1,5.

BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.

MAGDEBURGO (1 M) - m. 288 - Kw. 0,5.

STETTINO (1 S) - m. 283 - Kw. 0,5.

16,5: Chiacchierata tecnica settimanale.
16,30: Vodi Lipsia. (Musica da camera per strumenti a fiato).
17,30: Conferenza sportiva nel n. 2.
18: Rassegna di nuovi libri con lettura di brani.
18,30: Conferenza letteraria.
19: Concerto strumentale: *Schubert*: *Rosamunde*; *Murzell*: *Serenata*; *Stein*: *Calle sierpe*, suite spagnola, ecc.
20: Conferenza letteraria.
20,30: Quartetto Peter: *Mozart*: *Quartetto in do maggiore*; *Barok*: *Quartetto n. 7*.
21,30: Programmi diversi. Seguirà: Rassegna politica e poi previsioni meteorologiche, bollettino del tempo, notizie e sport.

BRESLIA (1 B) - m. 325 - Kw. 1,5.

GLEWITZ (1 G) - m. 253 - Kw. 5.

16: Conferenza agricola.
16,30: Concerto: *Mozart*: *Ouvert. delle Nozze di Figaro*; *aria per baritone*; *Liedt*: *Sinfonia n. 5* in re maggiore; *Beethoven*: *due Lieder*.
17,30: L'ora dei fanciulli. Racconto.
18: Conferenza letteraria.
18,30: (Da Berlino): Lezione di francese.
18,55: Conferenza.
19,10: Presagi meteorologici.
19,10: Serata musicale del più famosi violinisti. Riproduzione fonografica (Kreisler, Vasa Prihoda, ecc.).
20: L'ora della massaia.
20,30: Serata dialettale.
21,40: « Lettere alla mamma », lettura.
22: Trasmissione da Berlino (vedi).
22,35: Ultime notizie.
22,45: Comunicazioni della stazione.

FRANCOFORTE (1 F) - m. 390 - Kw. 1,5.

CASSEL (1 C) - m. 246 - Kw. 0,25.

16: Concerto dell'orchestra della stazione: *Berlioz*: *Benvenuto Cellini*, (ouverture); *Liszt*: *Preludi*; *Wagner*: *Kaisermarsch*. Segue musica moderna da ballo (8 numeri).
18,15-18,35 e 19,5: Conferenze diverse.
19,30: Dal teatro comunale di Darmstadt: *Verdi*: *Otello*, in 4 atti, su libretto di A. Boito.
22,45: Notizie.
23,5: Lezione di scacchi.

KOENIGSBERG (1 K) - m. 276 - Kw. 1,5.

16: Koenigsberg-Danzica: Dr. E. Fich Elbermayer legge alcune poesie eproie.
16,30: Musica divertente della R. O.
17,30: « Concetti fondamentali per l'uso della corrente elettrica ».
18,5: Trasmissione concerto dal Caffè Bauer.
18,45: L'ora dell'operaio: « Il lavoro giovanile delle maestranze », conferenza.
19,15: Novità da tutto il mondo.
19,30: Lezione elementare di francese.
19,55: Prognosi del tempo.
20: Concerto della radio-orchestra: 1) *Berlioz*: *Carnaval romain* (*ouverture*); 2) *Chaukowski*: *Concerto in si bemolle* per piano ed orchestra; 3) *Dvorak*: *Sinfonia n. 5*, *Dal nuovo mondo*.

21,30: Ritrasmisione da Berlino: Informazioni - Rassegna politica. Bollettino meteorologico - Ultime notizie stampa - Corriere sportivo, 22,30-24: Musica da danza.

LANGENSBERG (1 L) - m. 473 - Kw. 13.

COLONIA (1 C) - m. 227 - Kw. 1,5.

16,25: Il mondo nel libro: « Drammi nuovi ».
16,50-17,30: Consigli per gli insegnanti: « La riforma scolastica e l'insegnamento di storia naturale ».
17,30-18,30: Concerto mortuario della R. O.: *Ouverture all'Idomeneo*. Concerto per piano in re maggiore. Divertimento in re maggiore.
18,30-18,50: Questioni giuridiche: « In casi urgenti ci si rivolge alla questura o al tribunale? ».
19,15-19,35: Trattamenti in francese.
19,35-20: Conferenza.
20: Concerto serale della piccola R. O.: *Pezzi di Wallace, Ciaikovsky, Moskowski, Borodine, Grieg, Königsberger, Lehar, Linke, Eyssoldt*. In seguito: Ultime notizie. Relazione sulla vita intellettuale. Corriere sportivo. Risultato delle corse.

LIPSIA (1 L) - m. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA (1 D) - m. 319 - Kw. 0,25.

16,30: Musica da camera per strumenti a fiato: *Klughardt*.

Martedì 14 Gennaio

Quintetto; Thullie: Sestetto.
17,30: Walter Niemann suona composizioni proprie.
17,55: Notizie economiche.
18,5: L'ora della donna professionista.
18,30: Francese.
19: «La musica nella fantasia dei popoli», conferenza.
19,30: Musica varia (terzetto, arpa, piano): Pezzi di Silcher, G. Fr. Hädel, Galeotti, Gluck, Debussy.
20,30: Ernst Krenek parla della sua nuova opera: *La vita di Oreste*.
20,50: Musica da camera: Bach, Hindemith, Brahms: Sonate per violino e pianoforte.
21,50: «Il film sonoro in America», conferenza.
22,30: Segnale orario, meteorologia, stampa, sport, poi fino alle 24 musica divertente.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.
NORIMBERGA - m. 229 - Kw. 2.

16: L'ora di lettura: «L'anima», novella.
16,30-17,50: Ritrasmisione da Norimberga.
16,30: Concerto pomeridiano dell'Orchestra Bernardo Gallico dal caffè Koenigshof di Norimberga.
17,30: *Lieder* di Schubert e M. Reger.
18,15: Corso d'inglese.
18,45: Conversazione tecnica.
19,15: Auto-testimonianze dei giovani.
19,45: Trattenimento musicale: Cori maschili e Radiotrio.
20,50: Concerto: Frederic Rameau, pianista; E. Liszt: Sonata in si bemolle; R. Schumann: *Studi sinfonici*, op. 13.
21,40: *Notte e sogni* (lirica e musica).
22,20: Notizie della sera.

STOCCARDA - m. 360 - Kw. 1,5.
Friburgo - m. 570 - Kw. 0,25.

16: Concerto pomeridiano della R. O.: Berlioz: *Benevenuto Cellini*, *overt.*; Liszt: *Preliudi*; Wagner: *Marcia*; Lelár: *Donne viennesi*, *overt.*; Strauss: *Il mio padroncino*, *valzer*; Leroy: *Le pezzi dal paese del sorriso*; Kalmár: *Valzer dalla Principessa del Circo*.
17,45: Segnale orario - Meteorologia.
18,15: Conferenza.
18,35: Dalla vita dei tedeschi nella Russia sovietica.
19,15: Conferenza.
19,30: *Verdi in teatro*, opera in 4 atti, dal teatro di Darmstadt.
22,45: Notiziario.
23,5-23,35: Radio-scacchi.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Canzoni del focolare.
19,40: Concerto di organo: Bach: *Preliudi e fughe* in do; Schumann: *Studio* in si minore; Mendelssohn: *Terza sonata*; Borovsky: *Elegia*, *meditazione*; Franck: *Finale* in si bemolle.
20,15: *Il pirata*, azione drammatica.
22: Musica da camera: Mozart: *Quartetto* in sol minore; id.: *Batti, batti (Don Giovanni)*; Paisiello: *Che vuol la zingarella*; Pergolesi: *Se tu m'ami*; Durante: *Danza, danza*; Duparc: *Chanson triste*; Chausson: *Papillon*; Hahn: *Se i miei canti avessero dati*; Grovlez: *Chitarre e mandolini*; Schubert: *Quintetto* in la.
23,15-23,30: Secondo notiziario.

LONDRA - m. 836 - Kw. 2.
DAVENTRY (5 XX) - m. 1553 - Kw. 25.

16: Concerto per contralto, tenore e pianoforte.
17: Musica leggera ritrasmessa dal «Brixton Astoria».
18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Lettura di opere poetiche: «Elizabeth Barrett Browning».
19,15: Segnale orario di Greenwich - Bollettino meteorologico - Notizie.
19,40: Brahms: *Sonata* per violino.
20-20,20: Conversazione.
20,35: «La baluzie, la sua natura e il metodo di curarla».
20,45: Concerto orchestrale e vocale.
22: Secondo notiziario: Bollettino meteorologico - Informazioni Mercantili.
22,20: Il nuovo programma di conversazioni.
22,35: *Vaudeville*: «La balena».
22,45: Musica da ballo ritrasmessa dal «Club degli Ambasciatori».
24,15-23: Concerto.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - m. 429 - Kw. 2,5.

17,5: Due lettere. Dizione.
17,30: Arle popolari.
19,30: Lezione di tedesco.
20: Concerto dell'ottetto vocale dell'Operetta di Belgrado: 1) P. Muhvic: *Caduta*; 2) Canzoni popolari: «La mia fanciulla ha mai di capo...»; 3) O. Dev: «Devo andare dalla mia amata»; 4) Canzone serba: «I miei monti»; 5) Canzone slovena: «Viene la primavera»; 6) Canzone popolare russa: *Caduta della brina*; 7) Canzoni popolari serbe: «Kolo»; «Sevdalinka»; 10) Arie e romanze.
21: Segnale orario - Novità del giorno.
21,10: Concerto serale dell'orchestra Todorovic.
22,10: Dischi - Canzoni popolari serbe.

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

17: L'ora della massaia.
17,30: Concerto popolare pomeridiano dell'orchestra della stazione. Musiche di Gade, Waldteufel, Frederiksen, Fucik, Urbach, Monti (*Il Natale di Pietro*), Lincke, ecc., tutte ispirate dall'argomento «l'inverno».
18,55: Ultime notizie.
19: Canzoni dalla chiesa di San Marco.
19,30: Lezione di inglese.
19,45: Notizie diverse e comunicati della stazione.
20: Ritrasmisione di un concerto da Lubiana.
22: Ultime notizie e bollettino meteorologico.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - m. 223 - Kw. 3.

21: Concerto orchestrale: Beethoven: 5^a *Sinfonia*; Puccini: *La Bohème*, fantasia; Suppé: *Overture del Poeta e contadino*.
21,40: Opere per canto e piano di Ward, Schubert, Albert, Widor, Franck.
22: Cori di Holz e Beethoven.
22,15: Musica da camera: pezzo per violoncello: D'Ambrosio: pezzo per violino; Wiedorf: pezzo per sassofono.
22,30: Musica da ballo (8 numeri).
23: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.
OSLO - m. 493 - Kw. 1,2.

17: Musica da salotto dell'orchestra della stazione.
17,30: Concerto orchestrale da un ristorante.

18: Conferenza su Shakespeare.
18,35: Conferenza per le signore.
19,15: Meteorologia - Notizie.
20: Segnale orario.
20,20: Concerto dell'orchestra della stazione: Grieg: *Concerto* per pianoforte ed orchestra in la minore; Jordan: *La berceuse della regina Bertilla*; Halversen: *Suite del ballo Reison til Julestjernen*.
19,30: Corso d'inglese.
21: Recitazione.
21,30: Meteorologia - Notizie.
21,50: Conversazioni su attualità.
22,5: Cori diversi.

OLANDA

HILVERSUM - m. 1071 - Kw. 6,5.

15,40: Concerto.
17,10: Concerto del quartetto della stazione.
17,40: Segnale orario.
18,10: Borsa dei valori.
18,25: Lezione d'inglese.
18,55: Lezione d'inglese.
19,25: Dischi.
19,40: Segnale orario.
19,41: Concerto d'opera dato da artisti italiani.
20,40: Conferenza.
21,30: Concerto d'opera (continuazione). Seguirà: notizie e dischi.

POLONIA

CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.

16,15: Dischi.
17,45: Conferenza geografica ed economica.
17,45: Trasmissione di un concerto da Varsavia.
18,45: Comunicati diversi.
19,10: Bollettino agricolo.
19,20: Trasmissione di un'opera da Katowice. Indi comunicati (da Varsavia) ritrasmisione di stazioni estere.
24: *Il carillon* della chiesa di Notre Dame.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16: Bollettino economico.
16,30: Concerto di musica riprodotta.
17,15: Conferenza di orticoltura.
17,45: Concerto popolare (da Varsavia).
18,45: Comunicati diversi.
19,15: Intervento musicale.
19,15: Bollettino settimanale dei «boys-scouts».
19,30: Trasmissione dall'Opera di Katowice. Seguirà: Bollettino del tempo - Ultime notizie - Programma di domani (in francese).

POZNAN - m. 325 - Kw. 1,5.

16,45: Radio-tografia.
17,5: Concorso d'indovinelli.
17,25: Corso medio di lingua francese.
17,45: Concerto popolare (da Varsavia).
18,45: Comunicati vari ed occasionali.
19,5: Cronaca.

19,20: Trasmissione dal Teatro Polacco di Katowice. Negli intervalli programma di teatri e della stazione per domani.
22,30: Segnale orario - Comunicato sportivo.
22,45: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Musica di dischi.
17,15: Relazione di un viaggio in canotto.
17,45: Concerto popolare: Gade: *Overt. delle Risonanze di Ossian*; Gounod: *Overt. del Faust*; Saint-Saëns: *Romanza dell'opera Sansone e Dalila*; Beethoven: *Adagio della quarta Sinfonia*; Korngold: *Introduzione e serenata della pantomima L'uomo di neve*; Noskowski: *Entracte dell'opera Livia Quintilia*; Pankiewicz: *Berceuse*, canzone.
18,45: Diversi.
19,10: Borsa agricola.
19,20: Trasmissione dall'opera di Katowice. Negli intervalli: rassegna teatrale. Dopo la trasmissione: Comunicati diversi: del tempo, di polizia, sportivo e notizie.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Concerto: Luna: *Lo spavento di Damasco*; Grieg: *Danza n. 1*; Transalva: *Cia che sognava i fiori*; valzer - Bollettino meteorologico - Informazioni teatrali - Borsa del lavoro - Schubert: *Momento musicale*; Rameau: *Il tamburino*; Saint-Saëns: *Il carnevale degli animali (suite n. 1)* - Rivista cinematografica - Wagner: *Lohengrin*, fantasia; Delrio: *Jota aragonese*.
16,25: Notizie dell'ultima ora - Indice di conferenze.
20: Campane - Quotazioni di Borsa - Emissione per fanciulli.
21: Musica da ballo.
21,25: Notizie.
23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Trasmissione di un'opera dal «Gran Teatro del Liceo» di Barcellona.
1: Campane - Cronaca riassuntiva degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie - Musica da ballo.

SVEZIA

STOCCOLMA - m. 436 - Kw. 1,60.

MOTALA - m. 1348 - Kw. 30.
MALMO - m. 231 - Kw. 0,6.
17: Dischi.
18: Giornale dei fanciulli.
18,30: Melodie campestri (Up-sala).
19,10: Notizie politiche.
19,30: Conversazioni scientifiche.
20: Il quarto d'ora della signora.
20,20: Musica Italiana: Rossini: *Overture dell'Italiana in Algeri*; Bollo: *Mefistofele*, selezione; Cuccini: *Madama Butterfly*, selezione.
21,40: Rassegna letteraria.
22,10: Musica leggera.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal.
16,30: L'ora della mamma: Conferenza sui bambini.
17: Continuazione del concerto pomeridiano.
18,15: Musica allegra (dischi di grammofono).
19: Lezione di esperanto.
19,28: Segnale orario. Bollettino meteorologico.
19,30: Conferenza medica.
20: Musiche per sassofono, baritone e piano.
20,30: Orchestra.
20,45: Da Losanna: Riecreazione drammatica.
21,15: Concerto dell'orchestra ungherese del Kursaal.
22: Ultime notizie. Meteorologia.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Concerto orchestrale: Wagner: *Rienzi*, selezione; Brahms: *Il carnevale degli animali*; R. Strauss: *Electra*, selezione.
18: Informazioni.
20,15: Chiacchierata giuridica.
20,40: Concerto dell'orchestra della stazione: Weber: *Preliudi (overt.)*; Ippolitov-Ivanov: *Caucasica*; Fierne: *Bottone d'oro*; Strong: *Berceuse*, per violino e pianoforte; Aubert: *Vecchia canzone spagnola*; Olsen: *Piccola suite*, per piano e archi; Dvórák: *Danza slava*.

LOSANNA - m. 680 - Kw. 0,6.

15,45: Concerto di grammofono.
16,45: Il quarto d'ora delle signore.
17: Musica da ballo (dischi).
19: Lezione d'italiano.
19,30: Lettura ed interpretazione di testi italiani.
19,29: Segnale orario.
19,30: Rassegna dei libri.
20: Orchestra della stazione.
20,45: «Compagni di maschera».
21,15: Orchestra.
22: Segnale orario.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,63.

16: Concerto da un Hotel.
17,15: Musica riprodotta.
17,45: Tempo.
19,30: Segnale orario e tempo.
20: Serata viennese. Concerto vocale e strumentale.
22: Ultime notizie e tempo.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: L'ora dei fanciulli.
17: Notizie.
17,30: Concerto orchestrale.
18,50: Lezione di francese.
19,30: Serata allegra - Canzoni e recita in un atto.
21,30: Concerto di violino solista.
22,15: Concerto di un'orchestra tzigana.

LO SCUDO CHE PROTEGGE

IL FUNZIONAMENTO DEL VOSTRO APPARECCHIO E' LA VALVOLA ZENITH

PER CORRENTE ALTERNATA ESSA VI ASSICURA LA RICEZIONE PIU' PURA E LA PIU' LUNGA DURATA

NON ZA

ZENITH

SERIE EUROPEA CON ACCENSIONE DIRETTA R.1050 - C.1100 DA 1050 CON ACCENSIONE INDIRETTA CI.4090 DI.4090 SI.4090

Solema 43

Mercoledì 15 Gennaio

gamba e cembalo; Joh. Kuhmaur: *La confesa fra bardo e colto* (dalla rappresentazione musicale di una storia biblica in sei sonate, da suonarsi sul clavicembalo). Attilio Ariosti: Sonata per viola d'amore e cembalo in la maggiore; Jean Phil. Rameau: Concerto in si bemolle maggiore n. 4, per cembalo, violino e viola da gamba.

19,55: Conferenza igienica.
19,30: Canzoni popoli, tedesche.
20: Vodi Breslavia.
21: Concerto sinfonico da Lipsia. Seguirà: Presagi del tempo, bollettino meteorologico e notizie, esercizi preparatori per ski, bollettino sportivo e, fino alle 24,30 musica da ballo.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,5.
GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.

16: Conferenza letteraria.
16,30: (Da Gleiwitz): Concerto: Beethoven: *Lieder* ad una voce, pianoforte, violino e violoncello; sette *Lieder*, op. 1, n. 3 (allegro con brio, andante cantabile con variazioni, minueto, finale, prestissimo).
17,30: L'ora dei ragazzi. « Da Achille a Charlie Chaplin ».

18,15: « Immagini dell'Alta Slesia », conferenza.
18,45: Serata musicale. Musica da ballo; danze moderne; il numeri.

20: Serata inglese. Conferenza: « Ha mai amato Shakespeare? ».
21: Musica inglese. Purcell: « Commente musicale al dramma: *Androcles*. Sei canti inglesi per mezzosoprano e piccola orchestra, di Purcell, Linley, Horn e Lee. Tre danze per orchestra di archi, di Purcell.

22,10: Ultime notizie.
22,35: Conversazione teatrale.

FRANCOFORTE - m. 390 - Kw. 1,5.
CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16: Concerto da un caffè.
18,55: Conferenza: « Studenti tedeschi a Praga ».
18,35: (Da Stoccarda): Lezione di esperanto.

19,55: Conferenza.
19,30: (Da Stoccarda): Canti gioiosi.
20: Da Stoccarda.

20,30: *Il cantante di jazz*, commedia in tre atti di Raphaelsen.
22: Notizie.

KOENIGSBERG - m. 276 - Kw. 1,5.

16: L'ora dei genitori.
16,30-18: Musiche di Lehár, J. Strauss, Verdi, Linke, Robrecht, Blon.
18,15: « Carattere e personalità », conferenza.

18,45: « Cultura fisica e salute pubblica », conferenza.
19,15: Lezione d'esperanto.
19,55: Bollettino meteorologico.

20: Serata inglese. a) Varie originali inglesi (dischi), trasmissione da Breslavia; b) Letteratura, trasmissione da Danzica; c) Musica - Henry Purcell: *Sonata* n. 7, in do maggiore per 2 violini e piano; Percy Sherwood: *Suite* per due violini op. 23; H. Purcell: Aria di Didone da *Didone e Enea*; Canzoni popolari; William Braden: *Danze inglesi antiche* (1560). In seguito: Bollettino meteorologico - Stampa - Corriere sportivo.
22,30-24: Musica da danza.

LANGENBERG - m. 473 - Kw. 1,3.
COLOGNA - m. 227 - Kw. 1,5.

16-16,25: L'ora della signora.
16,25-17,30: Consigli agli insegnanti: « Come il maestro rurale possa favorire l'istruzione del popolo ».

17,30-19,30: Concerto pomeridiano (flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno). Beethoven: *Quintetto* per strumenti a fiato, in mi diesis maggiore; Flégier: *Trio* per oboe, clarinetto e fagotto; Heim: *Quintetto* su tema ungherese.

18,30-18,55: Poeti viventi.
19,15-19,40: L'ora dell'operaio.
19,40-20: Le finanze mendicanti.
20-20,40: Haydn: *Lieder della Scozia e del Galles* per canto e pianoforte.

20,45: Concerto dedicato a compositori inglesi: Percy Pitt: *Rapsodia inglese*; Fr. Delius: *Concerto* per piano in do maggiore; R. Vaughan Williams: *Sinfonia di Londra*. In seguito: Ultima notizia. Rapporto della vita intellettuale. Corriere sportivo. Poi fino alle 23,25: Danze inglesi.

PERCY PITT nato a Londra nel 1870, studiò a Parigi, Lipsia e Minich; fu organista nei concerti alla Queen's Hall; dal 1924 direttore del Sindaeto del Covent Garden; considerato orchestratore piacevole e colorito. FREDERICK DELIUS, nato a Bradford nel 1869, è fra i più importanti compositori inglesi; stenta moltissimo nel conquistare un proprio stile, e non lo rendersi accetto al pubblico. Libera-

tos dall'influenza di Chopin, di Grieg e di Wagner, rimase indipendente dall'impressionismo, affermando una maniera propria e schietta. RALPH VAUGHAN WILLIAMS, nato a Down Amprey nel 1872, ha tratto dai canti popolari molti elementi per le sue composizioni, stimate per la dottrina e la vivacità. Ha molto influito su i giovani contemporanei, specialmente su Holst.

23,30-1: Ritrasmissione, da Londra.
23,30-24: Musica da danza dal « Café de Paris ».

24-0,55: Musica da danza dal « Kit Cat Restaurant » di Londra.
1: Ritrasmissione del « Big Ben » (Campane del palazzo del Parlamento).

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.
DRESDA - m. 319 - Kw. 0,25.

16,30: Concerto di solisti (canto, violoncello, piano): Opere di Chop, Tartini, v. Weber, Haydn, Mozart, Ariosti, Verdi, Kögler.
17,55: Notizie economiche.
18,55: Relazione del mercato del lavoro.

18,30: Meteorol. Segnale orario.
19,30: Italiano.
19,55: Rassegna di economia.
20: Concerto grammofonico.
20: « Shakespeare ha realmente vissuto? ».

21: Concerto dedicato all'Inghilterra: Pezzi di Ed. Elgar, Delius, Mackenzie.
22,15: Segnale orario, meteorol., stampa, sport; in seguito musica da danza inglese (dischi).

22: Notizie.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.
NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.

16: Concerto pomeridiano: Radio-trio. Pezzi di Lortzing, Massenet, Haydn, Södermann, Moszkowsky, Schmitt, Michels.
16,55-17,55: (Da Norimberga) L'ora dei fanciulli.

18,15: Radioscacchi per i giovani.
18,45: Radio-corrispondenza.
19: « Ha ragione la gioventù », conferenza.

19,30: Canzoni: Rona Valdez, soprano (Londra); Kenneth Walton, piano (Londra).
20: Serata gaia.
21,30: Serata della Gran Britannia.

22,40: Notizie della sera; poi fino alle 24: Musica da danza da Daventry.

STOCARDIA - m. 360 - Kw. 1,5.
FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

16: (Da Wiesbaden): Concerto dell'orchestra di Wiesbaden Cherubini: *Anacreonte, ouvert.*; Verdi: *Un ballo in maschera*, fantasia; Spinelli: *A basso porto*; Donizetti: *La favorita*, fantasia; Rossini: *Guglielmo Tell, ouvert.*; Leoncavallo: *I Pagliacci*, intermezzo; Puccini: *Fantasia della Tosca*.
17,45: Notiziario.

18,55: « La riforma finanziaria e delle imposte », conferenza.
18,35: Corso d'esperanto.
19,55: Dalle sagge sentenze del signor Oakes, giudice giapponese.
19,30: Canti accomp. al liuto.
20: Un pezzo di J. Strauss.
20,30: « Il cantante di jazz », scena.
22: Notizie.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5GB) - m. 479 - Kw. 25.

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Interludio.
19,15: Primo notiziario: meteorologia; Segnale orario di Greenwich.
19,40: *Vaudeville*.
21: « Che cos'è un atomo? », conferenza.

21,30: Concerto della Banda Militare: Doring: *Marcia*; Fucik: *Martinella (ouvert.)*; Pinsuti: *Canto d'amore d'un beduino*; Wallace: *Il ribelle*; Cowen: *Battata*; Howgill: *Pezzo elegante*; Finck: *Memorie melodiose*; Lull: *Adagio e allegro*; Pinsuti: *Buona notte, mia amata*; Allitsen: *Canto del Principe Ivan*; Schumann: *I due guerrieri*; Kreisler: *Larghetto*; Françoer: *Siciliana*; Gungl: *Sogno sull'Oceano*, Lotter: *Variazioni su Tre toni cinesi*; Lincke: *Sul Bosforo*, variaz.
23,15-23,30: Secondo notiziario.

LONDRA - m. 536 - Kw. 2.
DAVENTRY (5XX) - m. 1553 - Kw. 25.

16: Musica da ballo: orchestra Frascati.
16,45: Quartetto in re, op. 18, n. 3. Per canto e piano: Joan Coxon: *Alto lo amai*; Schubert: *Ridere e piangere*; Gli uccelli; Reger: *Berceuse*; Strauss: *Serenata*.
17,30: Quartetto.
17,45: Concerto orchestrale: Wagner: *Tannhäuser*; E. Coates: *Giorni d'estate*; Mascagni: *Cavalleria rusticana*.
18,15: L'ora dei bambini.
19: Bollettino del Ministero di Agricoltura.

19,15: Notiziario - Segnale orario - Bollettino meteorologico.
19,40: Come martedì.
20-20,30: « La questione degli emigranti ».

20,45: *Il Pirata*, un mistero del mare. Azione drammatica.
22: Secondo notiziario: Bollettino meteorologico - Notizie locali - Mercuriali.

22,20: Conferenza.
22,35: Concerto orchestrale e vocale: Rossini: *Guglielmo Tell (ouvert.)*; Gounod: *Filomena e Bayci*, canto di Vulcano; Beethoven: *Lieder*; Massenet: *Il Cid*, balletto; Bach: *Cantata: Vieni, ora desiderata*; Ford: *Preghiera alla Vergine*; Schubert: *Ave Maria*; Brahms: *Danza ungherese*; Schumann: *Alta fontana*.

24-24,55: Musica da ballo dal « Kit Cat Restaurant ».

JUGOSLAVIA

BELGRADO - m. 429 - Kw. 2,5.

17,55: L'ora dei bambini.
17,30: Conferenza.
18: Ritrasmissione del concerto pomeridiano dal Caffè Moskva.
19,30: Conferenza: « La donna nella vita pubblica ».

20: Concerto Radio-quartetto: 1) Rossini: *Quartetto del Guglielmo Tell*; 2) Piano solo: sig. a Moser; 3) E. Grieg: *Lamento*; 4) E. Grieg: *T'amo*; 5) A. Ponchielli: *Gioconda*, danza; 6) Piano solo: sig. a Moser; 7) Leoncavallo: *Pagliacci*, fantasia.

Se possedete
un impianto
di luce
elettrica ...

... potete ricevere con apparecchio
radio

ORTHODYNE

tutte le stazioni d'Europa semplicemente innestando una spina in una presa di corrente.

Niente antenna
Niente terra

Tutte le stazioni d'Europa su telaio da 200 a 2000 metri

Massima selettività
e potenza

ORTHODYNE

di LIEGI
GAND - COURTRAI

GRAND PRIX
alle esposizioni di T. S. F.

Rappresentanza esclusiva per l'Italia: **ORTHODYNE**, Via Olmetto, 17 - MILANO

Mercoledì 15 Gennaio

21: Segnale orario - Novità del giorno.
21,10: *Gelosia*, pezzo teatrale di Molnar.
21,40: «Canti nazionali con accompagnamento di orchestra».

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

17: Racconti e leggenda.
17,30: Concerto popolare con frammenti di balli: Auber: *Il domino nero*; Lanner: *Danza per un ballo campestre*; Poppy: *Suite di danze*; Gillet: *Lontano dal ballo*; Hüttel: *Danza lenta*; Auber: *Domino nero*, fantasia; J. Strauss: *Corte di donna*; mazurka; Lincke: *Serata intima*; Lumby: *Champagne*, galopp.
18,55: Ultime notizie.
19: Campane dalla chiesa di San Marco.

19,30: Lezione di tedesco.
19,45: Comunicazioni varie.
19,50: Introduzione alla trasmissione che segue.
20: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale di Zagabria. Negli intervalli: Ultime notizie e bollettino meteorologico.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - m. 223 - Kw. 3.

21: Frammenti di oratori e di opere: Franck: *Le beatitudini*; Verdi: *Un ballo in maschera*; Gounod: *Faust* (Morte di Valentino); Offenbach: *I racconti di Hoffmann*; Delibes: *Lakmé*.
21,30: Concerto di gala eseguito dagli artisti del Conservatorio di Lussemburgo.
22,30: Musica da ballo (7 numeri).
23: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

OSLO - m. 493 - Kw. 1,2.
18: Per i fanciulli.
18,40: Corso di francese.
19,15: Meteorologia - Notizie.
19,30: Conferenza dall'Università di Oslo: «La tecnica fisica».
20: Segnale orario. Conferenza sull'Inghilterra. Concerto dell'orchestra della stazione Wallace. Programma vario. Recitazione di brani di letteratura inglese. Sequenza: Selezione dell'opera *Geisha*, di Jones.
21,30: Meteorologia - Notizie.
21,50: Chiacchierata su attualità.
22,5: Concerto vocale e strumentale: Giordani: *Caro mio ben*; Haendel: *Arioso*; Wagner: *Overture di Tristan e Isolde*.
22,35: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM - m. 1071 - Kw. 6,5.

15,40: Musica di studio per pianoforte.
16,40: Conferenza.
17,10: Concerto del quartetto della stazione.
17,40: Segnale orario.
18,10: Borsa dei valori.
18,25-18,55: Lezione d'italiano.
19,25: Dischi.
19,40: Segnale orario.
19,41: Concerto dell'orchestra della stazione: Serata inglese: Purcell: tre brani per orchestra di archi; Elgar: *Serenata* per orchestra di archi in mi minore, op. 20; *Canzone notturna*; *Canzone del mattino*; Bridge: *Suite* per orchestra di archi; Holst: *Suite di S. Paolo* per orchestra di archi.
20,40: Musica leggera.
21: Concerto popolare dell'orchestra della stazione.
21,45: Informazioni di stampa.
21,55: Concerto popolare (continuazione): Musica di Lincke, Bendix, Friml, Doria, ecc.
22,40: Concerto da un caffè.

POLONIA

CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.

16,15: Trasmissione per fanciulli.
16,45: Dischi.
17,15: Conferenza.
17,45: Concerto (da Varsavia).
18,45: Un quarto d'ora di «scouting».
19: Comunicati diversi.
19,10: Bollettino agricolo.
19,25: Conferenza sulla tubercolosi.
19,58: Segnale orario.
20: Il *carillon* della chiesa di Notre Dame.

20,5: (Da Varsavia) La serata inglese: Conferenza, concerto e audizione letteraria.
21,15 e 23: Vedi Varsavia.
24: Il *carillon* della chiesa di Notre Dame.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16: Bollettino economico.
16,15: Programma per fanciulli.
16,45: Musica riprodotta.
17,15: Conferenza.
17,45: Concerto pomeridiano.
18,45: Comunicati diversi.
19,5: Intermezzo musicale.
19,20: Conferenza.
19,45: Bollettino sportivo.
19,58: Segnale orario.
20: Comunicato dell'Associazione della gioventù polacca.
20,5: Trasmissione da Varsavia.
22,15: Bollettino del tempo e programma di domani (in francese) - Ultime notizie.
22,35: Comunicato della stampa.
23: «La cassetta delle lettere» (in francese): 1. Lettura di opere polacche; 2. Risposte a questi provenienti dall'estero.

POZNAN - m. 335 - Kw. 1,5.

16,35: Radiofotografia.
16,55: Conversazione in lingua francese.
17,15: Audizione per fanciulli.
17,45: L'ora delle sorprese.
18,45: Comunicati occasionali - Varie.
19,5: «Silva rerum».
19,25: Recitazione.
19,45: Cronaca settimanale.
20,5: Conferenza.
20,30: *L'aspettato e le rose*, commedia di Szaniawsky. Negli intervalli programmi di teatri e della stazione per il giorno seguente.
22: Segnale orario - Comunicato scritto.
22,15: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Programma per i fanciulli.
16,45: Dischi.
17,15: Conferenza.
17,45: Concerto di musica di J. Offenbach eseguita dall'orchestra della stazione: *Overture dell'opera La bella Elena*; Fantasia su temi dell'opera *La principessa di Trebisonda*; «Perle», valzer dall'opera *Il gioiello di Toledo*; *Pont-pourri* su temi dell'opera *Vita parigina*; Piccola fantasia su temi dell'opera *I racconti di Hoffmann*; *Overture dell'opera Orfeo all'inferno*.
19,10: Posta agricola - Borsa agricola.
19,25: Musica riprodotta.
19,40: Conferenza: «Clemenceau e Monnet».
19,58: Segnale orario.
20: Programma di domani.
20,5: Conferenza sull'arte musicale in Inghilterra, seguita da concerto di musica inglese: Elgar: *Preludio sinfonico Polonia*; Howells: *Puck*, minuetto; Scott: *Lullaby*; Brown: *A song at Dawn*; Philips: *The Wasps*, suite (ouv. intermezzo, marcia); Ireland: *The forgotten Rite*, preludio; Bridge: *Frammento della Suite* per orchestra.

stra d'archi, e tre romanze per soprano e pianoforte; Holst: *Bent Mora, suite orientale*, per orchestra.
22,15: Comunicati del tempo, di polizia e sportivo.
23,25: Notizie.
23,35: Comunicato P.A.T.

Per altri compositori inglesi vedi la nota a Langeberg-Colonia, 15 gennaio. HERBERT HOWELLS, nato a Lydney nel 1892, abbondante scrittore, si distingue specialmente nelle piccole forme della musica da camera. GUSTAV THEODORE HOLST, nato a Cheltenham nel 1874, organista e direttore di coro, prima, dal 1925 docente di musica all'università di Liverpool. Con le composizioni per i pianeti, *L'anno di Gesh. L'ode alla morte*, che se risentono di Stravinskij e dei giovani francesi hanno pure immagini e tecnica personali, è considerato il maggiore fra i giovani inglesi. JOHN IRELAND, nato a Inglewood nel 1879, cominciò a farsi apprezzare verso il 1914 con due sonate per violino e pianoforte. Il suo stile è considerato arido e accademico.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Concerto: Mediavilla: *Anima zingara (pasodoble)*; Strauss: *Pagine dell'indomani*, valzer; Vives: *Bohemien*, fantasia; Godard: *Berceuse*. - Bollettino meteorologico - Informazioni teatrali - Borsa del lavoro - Albeniz: *Mallorca*, barcarola; Asensi: *Santa Lucia*, canzone napoletana; Schubert: *Rosmunda*, intermezzo; Ponchielli: *La Gioconda* (Danza delle ore).
16,35: Notizie dell'ultima ora - Indice di conferenze.
20: Campane - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo.
21,25: Notizie diverse.
23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto dell'Hotel Nacional.
1: Campane - Cronaca riassuntiva degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie - Continuazione del concerto dall'Hotel Nacional.

SVEZIA

STOCOLMA - m. 436 - Kw. 1,60.

MOTALA - m. 1348 - Kw. 30.
MALMO - m. 231 - Kw. 0,6.
17: Dischi.
18: Per i fanciulli.
18,40: Notizie agricole.
19: Rassegna legislativa.
19,30: Conversazione.
20,30: Musica da camera: Beethoven: *Adelaide*, e *Io l'amo*, per canto e piano; Id. *Sonata* per piano op. 7; Schubert: *quattro Lieders*.
21,40: Radio-teatro (da Göteborg).
22: Musica da danza.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal.

16,30: L'ora dei fanciulli: Racconti e canti.
17: Continuazione del concerto pomeridiano.
18,15: Musica allegra di grammofono.
19: «Disoccupazione e lavoro femminile», conferenza.
19,38: Segnale orario. Bollettino del tempo.
19,30: Conferenza su reminiscenze storiche.
20: Serata inglese.
22: Ultime notizie. Bollettino meteorologico.
22,15: Concerto serale.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Concerto orchestrale: Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*, selezione; Kalman: *Manovre d'autunno*, valzer; Montherque-Ring: *T'chaka*, suite africana; Fevrier: *Quadrò campestre*; Fucik: *Attila*.
18: Informazioni.
19: Musica da ballo.
20,15: Conversazione.
20,40: Concerto dell'orchestra della stazione: Delibes: *Le roi s'amuse*, suite in stile antico; Braga: *Serenata*; Offenbach: *I racconti d'Hoffmann*, selezione; Ciaikovsky: *Al villaggio*; Rachmaninov: *Pulcinella*; Thomas: *Mignon*, selezione.
22: Comunicazioni della stazione.

LOSANNA - m. 650 - Kw. 0,6.

15,45: Concerto di grammofono.
16,45: L'ora dei fanciulli.
19: Piccolo concerto del Quartetto della stazione.
19,29: Bollettino del tempo. Segnale orario.
19,30: Chiacchierata agricola.
20: Serata nazionale britannica dell'Unione internazionale radiofonica (trasmissione).

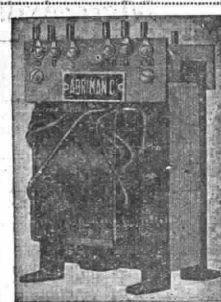
ZURIG - m. 459 - Kw. 0,63.

16: Concerto da un Hotel.
17,15: Per i ragazzi.
17,45: Tempo e bollettino dei prezzi dell'Unione dei contadini svizzeri.
17,55: Concerto grammofonico.
18,30: Rassegna della letteratura della Svizzera occidentale.
19: Conferenza agricola.
19,30: Tempo e bollettino meteorologico.
19,33: «L'ora dei poeti svizzeri».
19,35: Francesco Chiesa, conferenza e lettura di sue produzioni.
20,45: Trattatamento di musica leggera.
21,30: Bollettino del tempo, ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16,10: Conferenza.
17: L'ora delle signore.
17,30: Arte ungherese con accompagnamento di pianoforte.
18,30: Lezione d'italiano.
19,45: Conferenza sulla musica inglese.
20,15: Serata inglese della serie delle serate nazionali dell'Unione Internazionale Radiofonica. Seguirà musica da ballo.



Materiale ADRIMAN

Serie complete e materiale sfuso per le applicazioni alla radio della corrente alternata - Prezzi modici.

TRASFORMATORI per correnti, alimentatori di filamento e placca, apparecchi in alternata, amplificatori grammofonici, integrati.
RIDUTTORI DI OGNI POTENZA - SELF ampliplex e doppi da 0,1 a 100 H e con presa media per amplificatori di potenza.

Resistenze metalliche - KUPROX Condensatori - Filtri.

ESEMPIO dei nostri prezzi:
Trasformatore ADRIMAN integrale per filamento e placca L. 95 — Trasformatore ADRIMAN per caricatore 3A L. 48 — SELF ADRIMAN da 50 H L. 50 — Resistenza metallica 15.000 ohm con 4 prese L. 25.
Listini gratuiti - Volume con schemi H. 3 franco di porto.

Ingg. ALBIN - S. Chiara, 2 - NAPOLI

Alle DITTE INSERZIONISTE

di PUBBLICITÀ

si fa presente che anche per il Radiocorriere sono Agenti generali per la pubblicità i sigg.

N. BONETTI e C. BRAMANTE

con Ufficio in Milano, corso Italia, 16, che quindi continuano a svolgere le trattative per offerte e contratti di pubblicità.

I testi ed i clichés per le inserzioni dovranno invece essere inviati direttamente alla

Direzione del RADIOCORRIERE

Ufficio Pubblicità

Via A senale, 21, Torino.

Si fa inoltre presente che in ogni numero verranno pubblicate solo quelle inserzioni per le quali siano pervenuti al suddetto Ufficio i necessari materiali e chiare disposizioni scritte, entro il sabato precedente la settimana di impaginazione.

RADDRIZZATE
LA CORRENTE
ALTERNATA

CON I DIODI
ZENITH

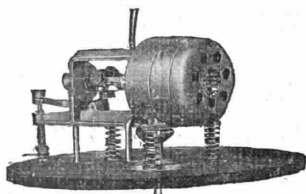
ZENITH
MONZA



PACENT ELECTRIC Co.

NUOVI MODELLI 1930

PHONOMOTOR



Completo di piatto di 32 cm. L. 700
Ogni tensione - Ogni frequenza

NUOVO MODELLO

migliorato in ogni particolare:

NUOVO MOTORE più potente - NUOVO regolatore micrometrico perfezionato - NUOVO cuscinetto speciale raggiunta all'albero motore - VENTILATORE centrifugo al motore contro il sovrariscaldamento.

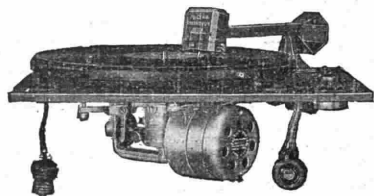
NOVITA' che pongono il nuovo PHONOMOTOR all'avanzamento nel campo anche rispetto alle IMITAZIONI ora sorte del tipo antiquato



Prezzi completi di adattatori - controllo di volume, ecc.
Tipo 106-A (senza braccio) L. 250 - Tipo 106-B (con braccio) L. 300.

SUPER PHONOVOX

Il più perfetto pick-up magnetico - Riproduzione perfetta da 30 cicli a 4000. SENZA parti di gomma MAGNETE di acciaio originale inglese al 36 % di cobalto SPECIALE per uso teatrale - POTENZA e PUREZZA TIPI normali e speciali per apparecchi ATWATER KENT - CROSLEY e VICTOR RADIO Cor.



ELECTROVOX

Unità composta del Phonomotor e Super-Phonovox montati su tavoletta formante piano superiore del fonografo STOP automatico - CONTROLLO di volume - COMMUTATORE radio-grammofono.

ESSO trasformerà il vostro apparecchio radio nel più perfetto

GRAMMOFONO - RADIO Lit. 1.200

IL MATERIALE PACENT vale quello che costa

L'ultima parola in qualità:

AMPLIFICATORI DI POTENZA

6 NUOVI MODELLI

TIPO	VALVOLE usate	CIRCUITO	U S O
225	1 UX 226 1 UX 210 1 UX 281	2 STADI	Riproduzione elettrica di dischi col Phonovox o amplificazione radio dopo la rivelatrice del ricevitore.
250	1 UX 226 1 UX 250 1 UX 281	2 STADI	Come il tipo 225 ma potenza sufficiente per diversi altoparlanti.
2245	1 UX 226 2 UX 245 in push-pull 1 UX 280	2 STADI stadio d'uscita in push-pull	Come il tipo 250
2250	2 UX 250 2 UX 281	1 STADIO in push-pull	Stadio d'uscita da usarsi in combinazione con qualunque dei nostri amplificatori a 2 stadi per avere 3 stadi di eccezionale potenza - USO TEATRALE.
2210	1 UX 227 2 UX 210 in push-pull 1 UX 281	2 STADI stadio d'uscita in push-pull	Come il tipo 250 ma con forte coefficiente di amplificazione.

Interpellateci che Vi consiglieremo il tipo per il Vostro uso.

CARATTERISTICHE GENERALI: Costruiti per lavoro continuo senza interruzioni - Assenza completa di ronzio d'alternata - Queste sono le migliori qualità ottenibili.

Gli amplificatori **PACENT** sono stati disegnati nel più PERFETTO GABINETTO D'ESPERIENZE SULLE FREQUENZE MUSICALI esistente oggi in AMERICA

TRASFORMATORI B. F. PACENT SUPER-RADIOFORMER

Gli stessi adoperati negli **AMPLIFICATORI PACENT** - Fornibili nei seguenti modelli:

Entrata e interstadio Tipo 27 A - Uscita Tipo 27 B
Blindato L. 160 - Nudo L. 130

Coppie Push-Pull Tipi 28 A e 28 B
Blindati L. 340 - Nudi L. 280

Rappresentanza Esclusiva-Deposito

S. A. MAGAZZINI RADIO - GENOVA - Via alla Nunziata, 18 - Telefono 21-436

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR - Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,40: «Nonna Perché».
18: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Programma variato: 1) Trio dell'EIAR - Mezz'ora di musica leggera.
21: Prof. Antonio Chiaruttini Pesciheren - Conversazione letteraria.
21,15: 2) Quartetto a plettro del Dopolavoro ferroviario: a) Pelati: *Dames Biennoises*, marcia; b) Salvetti: *Sports Invernals*, marcia; c) Concertista di cetra sig. Massimo Sparer, nel suo repertorio; d) Trio dell'EIAR: Musica leggera; e) Quartetto a plettro: a) Salvetti: *La Preghiera delle Vergini*, corale religiosa; b) Turati: *Amor sui monti*; c) Massimo Sparer: Concertista di cetra, nel suo repertorio; d) Trio dell'EIAR: mezz'ora di musica leggera e da ballo.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385,1 - Kw. 1,2.

12,20-13: Orchestra dell'EIAR.
13: Segnale orario.
13-13,10: Borsa e notizie.
13,10-13,30: Orchestra dell'EIAR.
13,30-14,30: Dischi grammofonici.
16,30-18: Palestra dei piccoli.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,15: Notizie.
20,15-20,30: Palestra dei grandi.
20,30-21: Trasmissione del Ristorante De Ferrari.
21: Serata di prosa: «O Testamento», 3 atti di Castelli. Artisti della Radio Stabile di Genova Sez. Dialettale.
Negli intervalli: Musica brillante.
23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12,20-12,30: Radio-informazioni.
12,30-13,20: EIAR-concertino.
13,30-14,30: Radio-informazioni.
13,30-14: EIAR-concertino.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini: Mago Blu: *Hubra del perché*. Corrispondenza.
17,17,50: Quintetto da Torino (vedi 1 TO).
17,50-18: Notizie sportive.
18,15-18,15: Comunicati Consorzi agrari. Enit.
20,20,10: Dopolavoro.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Varietà.
20,30-20,45: Letteratura inglese.
20,45-21,15: Commedia.
21,15-21,30: Concerto di musiche inglesi: 1. «Sulla musica inglese», conversazione di G. M. Ciampelli; 2. a) Nellie Simpson: *Andante religioso*; b) Holbrook: *Una pensée divine* (violonista Virgilio Brun); c) a) Frank Bridge: *Love want a riding*; d) Eric Coates: *Bird songs at evening*; e) Granville Bantock: *A feast of lanterns* (soprano Rona Valdez); 4. a) Frank Griggs: *Gigue*; b) Cyril Scott: *Lotus Land*; c) Somerville: *Chiaro di luna nel fiume* (Kenneth Walton, pianista); 5. a) Robin Adair: *Inch air Anglicized*; b) L. Robson: *The snowy breasted pearl* (tenore L. Rangoni); 6. a) Herbert: *Pensée amoureuse*; b) Alfred Harris: *Cantique d'amour* (violoncellista Felice Luscia); 7. Kenneth Walton: a) *January Dusk*; b) *Sleep*; c) *You and I* (soprano Rona Valdez); 8. Kenneth Walton: a) *L'alba*; b) *S. Pietro*; c) *Neve*; d) *Il mare* (eseguite l'autore); 9. a) Kennedy Russell: a) *Valse*; b) *Corridge*; c) *Life and death* (tenore L. Rangoni); 10. Landon Ronald: *Adonais* (soprano Rona Valdez, accompagnata dalla Grande Orchestra dell'E.I.A.R.); 11. Grande Orchestra dell'E.I.A.R.: a) *Granville Bantock: Pierrot of the minute* (*ouverture*); b) German: *Harvest dance*; c) Elgar: *Cockaigne* (*ouverture*).
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: E.I.A.R. concertino.

21,15-23,30: Concerto di Musiche inglesi.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: E.I.A.R. concertino.

ROMA (1 RO) - m. 441,1 - Kw. 50.

8,15-8,30 - 11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Radio-Quintetto.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,15: Radio-Quintetto.
16,40-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanalino - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-18,30: Concerto diurno: 1) Scarlatti: *Capriccio in la maggiore*, pian. Anna Mattei; 2) Schumann: *Toccata*, pian. Anna Mattei; 3) Marinuzzi: *Canzone dell'emigrante*, sopr. M. F. Guerrini; 4) Boltesini: *Ero e Leandro* («Omnia nocte misteria», sopr. M. F. Guerrini); 5) Boccherini: *Alairé*, Minuetto, violinista Maria Flori; 6) Raff: *Cavatina*, violinista Maria Flori; 7) Chabrier: *Scherzo* (valzer), violin. Maria Flori; 8) Schubert: *Notte e sogno*, sopr. M. F. Guerrini; 9) Rossini: *Aria dall'opera La gazza ladra*, sopr. M. F. Guerrini; 10) Choccolini: *3a Paltata in la bemolle*, pian. Anna Mattei.
18,30-18,40: Rassegna dell'attività filatelica.
20,15-21: Giornale parlato - Comunicati - Sport (20,30) - Notizie - Cambi - Bollettino meteorologico - Stogliando i giornali - Segnale orario.

21,2: Serata d'opera italiana. Esecuzione dell'opera in 3 atti
I PURITANI
musica di Vincenzo Bellini.
Esecutori: *Elvira*, soprano L. Tumbarello-Mule; *Lord Gualtero*, soprano A. Pellegrino; *Sir Giorgio*, basso G. Avanzini; *Lord Arturo Talbo*, tenore A. Serniccoli; *Sir Riccardo Forth*, barit. C. Terni; *Sir Bruno Ragona*, ten. A. Rossi; *Enrichetta*, *Francina*, soprano E. Dominici.
Orchestra e coro EIAR.
Negli intervalli: Toddi: *Il mondo per traverso* - Alessandro Muratori: *Poesie umoristiche e satiriche*.

Ultime notizie.
NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

15: Borsa e Notizie.
16,45: Bollettino meteorologico e notizie.
16,45: Mercati del grano.
17: Concerto canzoni e recitazioni.
17,30: Segnale orario.
20,30-21: Radiosport. Enit. Dopolavoro. Notizie. Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2: Serata Folkloristica col concorso del comm. E. Murolo.
Tra la 1ª e la 2ª parte Radiosport.
22,50: Ultime notizie.
22,55: Il Calend. e progr. domani.

TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 11,15-11,25: Radio-informazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
13: Segnale orario.
13,30-13,30: Radio-informazioni.
13,30-14,15: Concertino.
13,30-13,30: Chiusura Borsa di Milano.
13,30-13,40: Chiusura Borsa di Torino.
16,30-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Gato radio-giornale.
17,17,50: Quintetto: 1) Ponchelli: *I Litani*, sinf.; 2) Chiri: *Danza di bambole*; 3) Joachim: *Romanza*, solo per violino (prof. Valdambrino); 4) Wagner: *La Walkiria*, fant.; 5) Wolf Ferrari: *I quattro rusteghi*, int.; 6) Scassola: *Coraggio rustico*.
17,50-18,10: Enit - Dopolavoro - Notizie della Gazzetta del Popolo.
18,15-20: Il concerto del pranzo: 1) Lottet: *La mia piccola Biliten* (two step); 2) Cerri: *Rapsodia lombarda*; 3) Mascheroni: *Primo bacio* (valzer); 4) Bottacchini: *L'abbandonata*, fant.; 5) Valente: *I Grandi*, fant. (prop. Ricordi); 6) Norton: *La mia piccola Biliten* (Chitarra Torera); 8) Romagna: *Sempromio*, one-step.
20,20-20: Lezione d'inglese (prof. Bianchetti).
20,20-20,30: Varie.
20,30: Segnale orario.

Supertrasmissioni...

ROMA — Ore 21: «I Puritani», di Bellini.

MONACO — Ore 19,45: «Oratorio» di Haydn.

MADRID — Ore 23: Opera dal Teatro Liceo di Barcellona.

VIENNA — Ore 20: «Israele in Egitto», di Händel.

20,30-23: Concerto di musica varia, gr. orch.: *Part 1a*: 1) Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, sinf. orch. (Ricordi); 2) Feroni: *Sinfonia in do minore*, orch. (prop. Ricordi); 3) Godard: *Berceuse de Jocelyn*, canto, cello e archi, soprano M. Payhi; 4) Testoni: *L'ordinanza*, bozzetto in 1 atto, Comp. dialettale: Sanquirico. *Parte 2a*: 5) Mascagni: *Guglielmo Ractiff*, *Sogno* (prop. Sonzogno); 6) a) Cocchi: *Ninna nanna*; b) Gounod: *Fant.*, *Salve, dimora*, tenore Luigi Fort; 7) Verdi: *Aida*, fant., orch. (prop. Ricordi); 8) Merlini: «Il centenario delle ferrovie», conferenza. *Parte 3a*: 9) Strauss: *Suite rine del Danubio bleu*, valzer, gr. orchestra; 10) a) Alfano: *Resurrezione*, romanza (prop. Ricordi); b) Mascagni: *Isabeau*, «Venne una vecchierella», soprano M. Payhi (prop. Sonzogno); 11) a) Giordani: *Caro mio ben*; b) Lotti: *Pur dicesti, o bocca-bella*, tenore L. Fort; Wagner e Sonntag: *Marsch* grande orchestra.

23,24: Musica da ballo.
23,30-23,40: Radio-informazioni.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 517 - Kw. 15.

15,30: Concerto Orchestra Schneider: 1) Netisch: *Senza lauri*, marcia; 2) Waldeufel: *Estudiantina*, valzer; 3) Suppé: *Ragazzo ardito* (*ouverture*); 4) Ketybey: *Ad un mercato persiano*, intermezzo; 5) Bizet: *Arlésiana*; 6) Schneider: *Tu e la tua rosa*, bozzetto; 7) Kruby: *Rendez-vous da Lehar* (*pour-pour*).
17,15: L'ora musicale della gioventù. Canzoni per bimbi: 1) Schreker: *Ninna-nanna*; 2) Bräuners: *Rondine e fringuello*; 3) Kienzl: *Fresco della cicalina*; 4) Blech: *Il gallo e la gallinella*.
17,40: «Viaggi e movimento di forestieri», conferenza.
18,5: Dalla storia della posta austriaca.
18,30: Lo sviluppo della politica e del diritto sociale in Austria.
19: La seconda delle otto Conferenze: «Traffico e movimento».
19,35: Segnale orario. Bollettino meteorologico.
19,30: Ritrasmisione dalla Sala della Società Musicale: Händel: *Israele in Egitto*, oratorio per soli, coro, orchestra ed organo. Segue: Musica da danza e trasmissione immagini.

BELGIO

BRUXELLES - m. 509 - Kw. 10.

18: Musica da danza dell'orchestra «Tea-Room Armenouville».
19: Lezione di fiammingo.
19,30: L'ora classica «Columbia».
20,30: Giornale parlato.
21,15: Ritrasmisione di concerto d'organo dato nella chiesa del R.R. P.P. Carnes.
21,55: Cronaca d'attualità.
22: Concerto dato dalla Società reale «Les artisans réunis».
22,30: Serata di danze data dall'orchestra del «Palais de la danse St-Sauveur».
23,15: Ultime notizie serali.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - m. 279 - Kw. 12,5.

16: Dischi.
16,30: Concerto orchestrale. Composizioni di Delibes (in occasione dell'anniversario della sua morte): *Op. di Il re che ha detto; Coppelia, suite; Canzoni; Carillon di Lakme; Preludio di Coppelia*.
17,30: Lezione di russo.
17,45: Conferenza.
18: Concerto orchestrale di musica leggera.
19: Vodi Praga.
22,55: Informazioni. Programma di domani.
BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.
16,30: Vodi Bratislava.
17,25: Emissione in tedesco: Notizie; «La Repubblica» conferenza; Conferenza sull'igiene.
18: Rassegna settimanale - Letteratura.
18,10: L'ora dell'operaio.
18,20: Lezione d'inglese.
18,35: Per la gioventù: Foerster: *Duetto*, op. 82.
19: Vodi Praga.
19,45: «L'imparanza delle lattee moderne per le grandi città», conferenza.
20: Vodi Praga.
22,15: Musica popolare.
22,55: Notizie locali.

KOSICE - m. 293 - Kw. 2.

17,10: Concerto: Hauser: *Rapsodia*, op. 43; Brumster: *Valzer*; Schubert: *Momento musicale*.
17,30: Dischi.
18,57: Campana.
19: Vodi Praga.
19,45: Scene czechche per la radio: *diffusione: L'ultima serata*.
20,5: Composit. per pianoforte.
20,30: Canzoni popolari slovacche.
22: Vodi Praga.
22,55: Musica da ballo - Notizie locali - Rassegna dei teatri.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Borsa.
16,30: Concerto dedicato a composizione di Iorster: «Arie di danze, op. 48»; «Sonata per violoncello e piano, op. 45».
17,15: Musica popolare inglese: Dieci numeri.
18: Conferenza sulle arti plastiche.
18,10: Per gli orfani.
18,20: Lezione di scacchi.
18,40: Conferenza geologica.
19: Vodi Praga.
22,55: Programma di domani. Rassegna teatrale.

PRAGA - m. 250 - Kw. 5.

16,10: Conferenza.
16,20: Per fanciulli: Il regno dei dolci.
16,30: Concerto musicale da camera: Mor: Quartetto d'archi; Dvák: Quartetto in mi bemolle maggiore.
17,25: In tedesco: Notizie e conferenze.
18: Per le massie: «Il buco una volta e al nostro giorni».
18,10: Conferenza sulla crisi in commercio in rapporto ai salariati.
18,20: Vodi Brno.
19: Segnale orario. Notizie.
19,5: Concerto orchestrale.
22: Tempo, notizie e sport.
22,15: Musica da un caffè.
22,55: Informazioni - Rassegna teatrale - Programma di domani.

FRANCIA

PARIGI (P.P.) - m. 329 - Kw. 0,8.

21,45: Dischi, chiacchierata e informazioni.
22: Concerto col concorso di artisti dell'Opera e dell'Opéra Comique: «Haendel: *Overture dell'Agrippina*; Frescobaldi: *Aria in re minore*; Beethoven: *Romanza in fa*; Liszt: *Seconda rapsodia ungherese*; Rubinstein: *Ballo del demonio*; Grieg: *Danza sinfonica*, N. 1.

RADIO-PARIGI - m. 1725 - Kw. 12.

16,30: Chiusura della Borsa di Parigi: Borsa di Londra (Secondo avviso); Chiusura della Borsa di commercio di Parigi; Chiusura dei coloni ad Alessandria; Quotazioni delle 15 (16 E. C.) Liverpool; Apertura della Borsa di Londra.
16,45: Musica da danza.
17,15: La mezz'ora per l'infanzia.

17,55: Informazioni: Chiusura dei coloni all'Havre, a Liverpool; Chiusura dei caffè all'Havre; Apertura della Borsa di New York; Corso dei metalli; Chiusura della Borsa di Londra.
19: Notizie agricole - Risultato delle corse.
19,30: Borsa di New York (secondo avviso) - Corso del grano a Chicago.

19,35: La mezz'ora di Radiola.
20,5: «La casa di Mollière», ricordi ed aneddoti, conferenza.
20,20: Musica riprodotta.
20,30: Corso elementare di contabilità.
20,40: Corsi commerciali - La giornata economica e sociale - Informazioni - Spettacoli.
21: Concerto R. O. 1: Mollière: *Il misantropo*; Donizetti: *Due arie della Lucia*; Liszt: *Lamormoor*; 2. Debussy: Quartetto. Durante gli intervalli: Chiusura dei mercati americani - La giornata sportiva - Cronaca - Rassegna della stampa - L'ora esatta di «Longines».

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1444 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato: I grandi avvenimenti del giorno; risultati di corse; L'ora esatta; la politica estera; notizie da tutto il mondo; al cinema; la vita coloniale; la situazione politica; ultime notizie.
19: Previsioni del tempo.
20,30: Radiocconcerto con gli ultimissimi dischi.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

BREMA - m. 339 - Kw. 0,25.

KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16,15: «Idilli campestri», 8 numeri. Canzoni di Hans Ehrke con accompagnamento di pianoforte.
17: Letture di Alfons Paquet.
17,25: Il delle cinque. Orchestra Scarpa.
18: Bollettino meteorologico. Condizioni delle acque e appelli di polizia. Trattenimento orchestrale (dalla stazione). Musica di grammofono.
18,5: Concerto dell'orchestra della stazione.
18,45: Lezione di scacchi.
19: Conferenza: «I figli dei geni».
19,25: Conferenza medica.
19,50: Chiusura della Borsa di Francoforte.
19,55: Bollettino del tempo.
20: *L'ultima strega*, commedia di Roberto Walzer.
21: Concerto orchestrale: Weber: *Overture dell'Enrico*; Arndt: *Francisco tiratore*; Brahms: *Vecchia rapsodia*; Pfitzner: *Tre studi*.
22,30: Attualità - Notizie - Bollettino del tempo - Annunzi politici e vari - Sport ed appelli di polizia.
22,50: Ritrasmisione di stazioni estere.
23,30: Musica da ballo.

BERLINO - m. 418 - Kw. 1,5.

BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.

MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.

STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.

16,15: Conferenza «Mozart e Berlino».
16,30: Quartetto della stazione con musiche di Mozart.
17: Concerto pianistico: Bach: *Suite francese* in sol maggiore.
17,20: Per i ragazzi: fiabe ed avventure.
18: Conferenza sociale e politica.
18,30: Musica leggera dall'«Hotel Bristol».
19: L'intervista della settimana.
19,25: Illustrazione dell'opera trasmissa.
19,30: Dall'opera di Stato di Charlottenburg: Verdi: *Otello*, opera in 4 atti. Negli intervalli: preghi del tempo, bollettino meteorologico, ultime notizie, bollettino sportivo.
22,30: Lezione di ballo e fino alle 24,30: musica da ballo.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,5.

GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.

16: Trasmissione da Gleiwitz. Conferenza letteraria.
16,30: Concerto: Goldmark: *Overture della Sakuntala*; Brahms: «Andante»; Liszt: *Finlandia*; Graener: quarto tempo del *Divertimento*, op. 67; Weinberger: Fantasia dell'opera: *Schwanda, il suonatore di cornamusa*.
17,30: Rassegna di libri e lettura di brani di edizioni moderne.
18,15: Leggenda popolare.
18,45: Conferenza medica.
19,15: Serata musicale per bambini - Dischi di grammofono.
20: Conferenza sul darwinismo.
20,30: Musica leggera: Strauss: *Overture dell'opera: Il fazzoletto della Regina*; Dove fioriscono gli aranci, valzer; Delibes: *Suite del ballo Coppelia*; Millocker: *Pout-pourri* dell'opera: *Lo studente povero*; Suppé: *Overture dell'opera comica: La bella Galatea*.

Giovedì 16 Gennaio

22,10: Ultime notizie.
22,30: Comunicazioni della Direzione.

22,45: Musica da ballo.
FRANCOFORTE - m. 390 - Kw. 1,5.
CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16: (Da Stoccarda): Concerto dell'orchestra della stazione, Nicolai: *Le allegre comari di Windsor* (ouverture); Beethoven: Tre canti scozzesi; Schubert: Marcia militare; Smetana: *La sposa venduta*, suite di danze; Puccini: *La Bohème*, fantasia; Verdi: Due arie dell'*Aida*; Federico il Grande, seconda sinfonia in sol maggiore.
18,5: Stefano Grossmann legge sue produzioni.
18,55: Musica riprodotta. Danze popolari e canzonette.
19,5: Lezione di francese.
19,30: Sguardo attraverso la musica europea da Mozart in poi: Wagner: Sinfonia dei *Maestri cantori di Norimberga*; Cornelius: *Lieder*; Smetana: *La Moldavia*; Thomas: *Overture della Mignon*; Strauss: *Sul bel Danubio blu*; Suppé: *Cavalleria leggera*, ouverture.
20,45: (Da Stoccarda): «Un giorno di lavoro», conferenza con illustrazione musicale.
21,45: Concerto trasmesso da Mannheim ed eseguito dall'orchestra del teatro Nazionale: Meyer-Ollersleben: Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto; Handel: Sonata per oboe e pianoforte; Huber: Quintetto per flauto, clarinetto, corno, fagotto e pianoforte.
22,45: Ultime notizie.

dieu: *La dama bianca*, aria; Goldmark: *La Regina di Saba*, musica di balletto; Verdi: Aria del *Trovatore*; Strauss: Aria da *Salome*; Puccini: Due arie dalla *Tosca*; Saint-Saëns: *Baccanale da Sansone e Dalila*.
20,30: Grandi oratori: Willy Buschhoff parla su «Lassalle e Schiller».
21,30: Repertorio del «Collegium musicum», Bach: Sonata in sol maggiore per viola da gamba e cembalo; L. Krebs: Partita n. 2 in si maggiore; Stamitz: Sonata per viola d'amore.
22,15: Segnale orario, meteorologia, stampa, sport.
22,30: Radio-lezione di ballo.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.
NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.
16: *L'irruzione*, grottesco.
16,30: Concerto pomeridiano: Radio-trio, Musica di Wagner, Thomas, Reinecke, Brahms, Dvůrák, Elman, Ciaikovsky, Delibes, Puccini, Translature.
18,15: «Perché l'agricoltura ha bisogno di statistiche!», confer.
18,45: L'ora dei libri.
19: Questioni giuridiche.
19,30: Macchiette di artisti.
19,45: Haydn: *La creazione*, oratorio. Trasmissione dall'Odéon, di Monaco.
22,30: Notizie della sera.

STOCCARDA - m. 360 - Kw. 1,5.
FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.
16: Concerto pomeridiano della R. O., con solisti di canto e piano:
Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*; Beethoven: *Lieder* scozzesi; Schubert: Marcia militare; Smetana: Suite di danze dalla *Sposa venduta*; Puccini: *La Bohème*, fantasia; Verdi: Pezzi dall'*Aida*; Gounod: Fantasia sul *Faust*.
17,45: Notiziario - Segnale orario.
18,5: Il sordastro e il suo entourage.
18,55: (Da Francoforte): Danze popolari e canti.
19,5: Lezione di francese.
19,30: Sguardo alla musica europea da Mozart in poi: Wagner: *Op. dei Maestri Cantori*; Brahms e Cornelius: *Lieder*; Smetana: *La Moldavia*; Thomas: *Ouvert. della Mignon*; J. Strauss: *Sul bel Danubio azzurro*; Suppé: *Cavalleria leggera*, ouverture.
19,45: *Un giorno di lavoro*, ora musicale-letteraria.
21,45: Notiziario.
22: (Da Mannheim): Concerto per strumenti a fiato: Musica di Meyer-Ollersleben; Händel, Huber.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 2,5.

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Concerto strument. a Friml e Stothart: *Rosa Maria*, selez.; Alford: *I due folletti*.
19,15: Primo notiziario: Segnale orario Greenwich - Meteorologia.
20: «Elmetto e zaino», una pagina di storia militare. Ricordi: «Waterloo - Crimea - Sud-Africa - Fiandra».
20,45: Concerto: Orchestra Woodgate: Suite di danze inglesi; Canfi; Moszkowsky: Preludio e fuga; Händel: Aria dalla *Galatea*; Cou-

perin: *Chaconne da La Favorite*; Roudeau: *La barriera misteriosa*; Canti; Nesvera: *Idilli*; Frans: *Danza slovena*; Salvaer Ross: *Star viz*; Brahms: *Serenata*; Rachmaninoff: *Com'è bello qui!*; R. Schwallin: *Serenata*.
22: Selezione da Verdi: *Il Trovatore*; Mascagni: *Cavalleria Rusticana*; Gounod: *Faust*.
23,15-23,30: Secondo notiziario.

LONDRA - m. 536 - Kw. 2.
DAVENTRY (5 XX) - m. 1553 - Kw. 2,5.

16,45: Concerto della Banda militare.
17,15: L'ora dei fanciulli.
19: Lettura dalle opere di Charles Dickens.
19,15: Segnale orario di Greenwich - Notiziario.
19,35: Mercuriali.
19,40: Come martedì.
20,20-20: Scene e teatro.
20,25: Lettere di D. Osborne.
20,45: *Vanderlille*.
21: Secondo notiziario. Bollettino meteorologico - Informazioni.
21,20: *Toast* all'eterna memoria di Sir Walter Scott.
23: Concerto per piano: Bach: *Preludio*; corale; Mozart: *Sonata in do*; De Falla: «Pezzi vari».
23,30-1: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - m. 429 - Kw. 2,5.

17,5: «La domenica in casa» di R. Silva.
17,30: Dischi.
18: Concerto per pianoforte: 1) Ciaikovsky: *Canto autunnale*; 2) Debussy: *Arabesque*; 3) Schubert: *Impromptu*, op. 90, n. 4;
4) Liszt: Secondo notturno (Sogno d'amore).
19,30: Lezione di francese.
20: Concerto di musica da camera: piano, 1° e 2° violino violoncello: 1) M. Ippolitoff: Quartetto, op. 9: a) Allegro moderato; b) Andante comodo; c) Finale; 2) R. Gligere: Duetto per violino e violoncello; a) Preludio; b) *Berceuse*; c) Studio.
21: Segnale orario - Novità del giorno.
21,10: Concerto del Radio-quartetto.
22: Ritrasmissione di musica da danza.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - m. 223 - Kw. 3.

21: Concerto orchestrale con frammenti di Haydn e Stravinsky.
21,40: Aria dalle opere *Gulietta e Romeo* di Gounod e *Il flauto incantato* di Mozart.
22: Musica militare.
22,15: Concerto di solisti di violoncello e violino.
22,30: Musica da ballo (7 numeri).
23: Trasmissione d'immagini.

FEDERICO II, re di Prussia (1712-1786), fu non solo un grande cultore di musica, ma anche valente flautista, compositore di pezzi per flauto e di arie (per le opere «Il re pastore», «Aci e Galatea», «Il trionfo della fedeltà») e librettista. Egli coltivò l'amicizia del famoso flautista Quantz, degli operisti H. Graunz e Hasse. Al castello di Potsdam riuniva tutte le sere i suoi suonatori e con essi faceva concerto. Onorò J. S. Bach, recatosi a visitarlo colà.

KOENIGSBERG - m. 276 - Kw. 1,5.

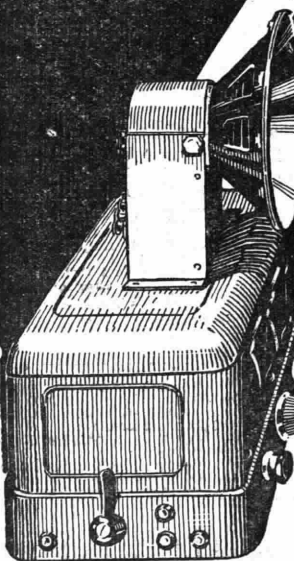
16,30-18: Koenigsberg: Musica di Veriente.
16,30-18: Danzica: Concerto orchestrale. Frammenti di operette antiche e moderne: 1) Zeller: *Il venditore d'uccelli* (pout-pourri); 2) Gilbert: *La casta Susanna* (pout-pourri); 3) Strauss: *Me-le e una notte*, valzer; 4) Linke: *Dal regno di Indra* (ouverture); 5) L. Jessel: *La ricevitrice postale* (pout-pourri); 6) L. Fall: *La rosa di Stambul* (pout-pourri); 7) W. Kollo: *Tre carcasse* (pout-pourri).
18,15: Koenigsberg-Danzica: Dischi - B. Gigli canta.
18,45: «Tempesta di neve nel deserto».
19,15: Novità da tutto il mondo.
19,30: Lezione complementare di inglese.
19,55: Prognosi del tempo.
20: «Consigli radio-tecnici per nuovi ascoltatori».
20,25: Azione teatrale - Segue: bollettino meteorologico - Stampa - Corriere sportivo.

LANGENBERG - m. 473 - Kw. 1,3.
COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

16,5-16,25: Poesie di Mörike.
16,30-17,30: Consigli per gli insegnanti della Scuola di avvia-
17,30-18,30: Musica da camera: Aria per liuto di compositori antichi e moderni; Denis Gallier: Reusner, Scarlatti, Marcello, J. S. Bach, Weiss, Falckenhagen, Brahms.
18,30-18,50: Tedesco puro.
19,19,25: Spagnuolo.
19,30: Trasmissione dell'opera *Louise*, romanzo musicale in 4 atti, testo e musica di Gustave Charpentier. Nel primo intervallo: «Conversazione su Gustave Charpentier». Nella pausa principale: Poesie tedesche e francesi. In seguito: Ultime notizie. Rapporto della vita intellettuale. Corriere sportivo. Poi, fino alle 24: Musica da danza.
24-1,30: Musica per jazz: Trenta ballabili (dischi).

LIPSA - m. 259 - Kw. 1,5.
DRESDA - m. 319 - Kw. 0,25.

16,30: Concerto pomeridiano (canto, violino, piano): Ventiquattro composizioni; musica di Campagnoli, Rameau, Bruni, Mendelssohn, Wetzel, Hegar, Lassen, Weber, Beethoven, Rinkens, Rubinstein, Ciaikovski.
17,55: Notiziario economico.
18,5: Conferenza.
18,30: Spagnuolo.
19: «Il diritto dell'operaio», conferenza.
19,30: Serata di opere: Mozart: *Overture del Ratto dal Serraglio*; Id.: *Aria dal Don Giovanni*; Auber: *Overture del Fra Diavolo*; Boiel-



**SUONI PURISSIMI
RICEZIONI PERFETTE
DA TUTTE LE
STAZIONI
D'EUROPA**

**col nuovo apparecchio radio
•RAM• RD 30**

**non c'è bisogno nè di pile, nè di
accumulatori, ecc. Basta innestare
una spina nell'attacco della luce e
l'apparecchio funziona perfettamente**

RD 30

**Cataloghi e opuscoli
GRATIS a richiesta**

DIREZIONE
MILANO (109) - Foro Bonaparte, 65
Telefoni 36-406 - 36-864

Filiali: TORINO - Via S. Teresa, 13 - Tel. 44-755
GENOVA - Via Archi, 4 r - Tel. 55-271
FIRENZE - Via Por Santa Maria (ang. Lambertesca) Tel. 22-365
ROMA - Via del Traforo, 136-137-138 - Tel. 44-487
NAPOLI - Via Roma, 35 - Tel. 24-836

RADIO APPARECCHI MILANO
ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI

Giovedì 16 Gennaio

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.
OSLO - m. 493 - Kw. 12.
 17: Concerto orchestrale da un ritarante.
 17,45: Conferenza sugli scavi di Roma.
 18,15: Pomeriggio corale. Canti norvegesi.
 18,45: Culto.
 19,15: Meteorologia - Notizie.
 19,30: Lezione di tedesco.
 20: Segnale orario.
 20: Mezz'ora di agricoltura. Conferenza.
 20,30: Concerto violinistico.
 21: Conferenza igienica.
 21,30: Meteorologia - Notizie.
 21,50: Conversazione su attualità.
 22,5: Ritrasmissione di stazioni estere.

OLANDA

HILVERSUM - m. 1071 - Kw. 6,5.
 15,40: Per gli ammalati.
 17,10: Concerto del quartetto della stazione.
 18,10: Borsa dei valori.
 18,25: Conferenza.
 18,55: Lezione di francese.
 19,25: Dischi.
 19,40: Segnale orario.
 19,41: Dischi.
 19,55: Concerto: Haydn: *Sinfonia in re maggiore*; Brahms: *Il monte di cristallo*; Intermezzo: Brahms: *Quarta sinfonia*. Seguirà: Informazioni, dischi.

POLONIA

CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.
 16,15: Dischi.
 17,15: Chiacchierata per le signore.
 17,45: Concerto (da Varsavia).
 18,45: Diversi, recitazione e racconto.
 19,10: Bollettino Agricolo.
 19,25: Conferenza: «La poesia latina alla Corte di Ladislao Jagellone».
 19,58: Segnale orario.
 20: Il *carillon* della chiesa di Notre Dame. Concerto serale corale e strumentale - Kazuro: Due canzoni per coro misto; Moniusko: Canzone del terzo atto dell'opera *La Contessa*; Donizetti: aria di Norina nel *Don Pasquale*; Albeniz: *Serenata*; Sauer: *L'orologio a musica*; Gounod: Aria di Margherita nel *Faust*; Sikorski: Tre canzoni popolari per coro misto; Scriabin: *Sonata n. 4* per piano; Novovicki: *Berecchia* (coro misto); Puccini: Aria di Mimì nella *Bohème*; Leonecavallo: Aria di Nedda nel *Pagliacci*; Szymanowski: Tre canzoni. A metà concerto trasmissione del quarto letterario da Varsavia.
 22: Vedi Varsavia.
 23: Concerto da un caffè.
 24: Il *carillon* della chiesa di Notre Dame.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16: Bollettino economico.
 16,30: Musica riprodotta.
 17: Conferenza.
 17,45: Concerto.
 18,45: Comunicati diversi.
 19,5: Risposte a quesiti diversi (in polacco).
 19,30: Conferenza sportiva.
 19,58: Segnale orario.
 20: Comunicato dell'Associazione dei cantanti.
 20,5: Racconto.
 20,15: Musica leggera.
 21,10: Quarto d'ora letterario.
 21,15: Concerto (seguito).
 22: Appendice.
 22,15: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese).
 22,35: Comunicati della stampa.
 23: Musica da ballo.

POZNAN - m. 335 - Kw. 1,5.

16,30: Radio-fotografia.
 16,50: Conferenza sulle onde corte.
 17,5: Dieci minuti di buon umore.
 18,15: Audizione per i soldati.
 17,30: «La vita economica», conversazione.
 17,45: Concerto pomeridiano dedicato a Paderewski (da Varsavia).
 18,45: Comunicati occasionali - Varie.
 19: Lettura di brani di prosa.
 19,15: «La flotta nazionale», conferenza.
 19,25: Conferenza agricola.
 19,45: Festa agricola.
 20,5: Lezione di francese.
 20,30: Concerto serale (violin e piano) - Dvorak: Concerti per violino, opere per piano. Negli intervalli: un quarto d'ora letterario (da Varsavia), indi programma dei

teatri e della stazione per domani.
 22: Segnale orario - Comunicato sportivo.
 22,15: Lezione di ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Dischi.
 17,15: Rassegna dei libri.
 17,45: Concerto del pomeriggio dedicato a Paderewski (violin, piano, tenore): *Sonata* per violino e piano; Canzone del *Suonatore di Cornamusa*; *Variazione* per piano in la minore.
 18,45: Diversi.
 19,10: Borsa agricola.
 19,25: Dischi.
 19,58: Segnale orario.
 20: Programma di domani.
 20,10: *Le Loro Maestà in veste da camera*, racconto.
 20,30: Musica leggera.
 21,10: Quarto d'ora letterario (una novella di Pirandello).
 21,25: Continuazione del concerto.
 22: «Gli avventurieri del Brasile», conferenza.
 22,15: Comunicati diversi: del tempo, di polizia e sportivo.
 22,25: Notizie.
 22,35: Comunicato P.A.T.
 22,54: Musica da ballo da un dancing.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Chueca: *Il battesimo (pasodoble)*; Massenet: *Manon*, ballo; Albeniz: *Humores de la Caleta* - Bollettino meteorologico - Informazioni teatrali - Borsa del lavoro - Critica di nuovi dischi - Serrano: *La casita bianca*, fantasia - Canzoni e poesie.
 16,25: Notizie - Indice di conferenze.
 20: Campana - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo.
 21,25: Notizie.
 22: Campana - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Trasmissione di un'opera dal Teatro del Liceo di Barcellona.
 1: Campana - Cronaca ridotta degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie - Musica da ballo.

SVEZIA

STOCOLMA - m. 436 - Kw. 1,60.

MOTALA - m. 1348 - Kw. 30.

MALMO - m. 231 - Kw. 0,6.

17: Dischi.
 17,30: Culto.
 18: Corriere dei fanciulli.
 18,30: Fisarmonica.
 19: Corso di tedesco.
 19,30: Concerto: Liszt: *Tasso*, poema sinfonico; Wagner: *Baccanale del Tannhäuser*; id.: *Tre Lie-dre*, id.: frammento orchestr. «Il viaggio sul Reno» dal *Siegfried*; id.: due *Lieder*; Liszt: *Venezia e Napoli*, tarantella, id. *Rapsodia ungherese n. 2*.

20,45: Conversazione.
 21,40: Canzoni popolari ebrei.
 22: Dischi.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal.
 16,30: Chiacchierata per fanciulli: Storie di animali feroci (in francese).
 17: Continuazione del concerto pomeridiano.
 18,15: Musica riprodotta - Musica classica.
 19: L'ora della tecnica. Conferenza su: «Slitte a motore e automobili da ghiaccio».
 19,28: Segnale orario. Bollettino meteorologico.
 19,30: Conferenza su reminiscenze storiche.
 20: Da Zurigo: «Vecchia Zurigo», immagini della Zurigo passata (col concorso di un doppio quartetto, e dell'orchestra della stazione).
 21,15: Da Berna: Concerto dell'orchestra ungherese del Kursaal.
 22: Ultime notizie. Bollettino meteorologico.
 22,15: Concerto ritrasmesso dal Kursaal Schanzli di Berna.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Musica riprodotta.
 18: Informazioni.
 20,15: Inizio del corso settimanale di storia della musica: 1ª conferenza: «La musica».
 20,35: L'orchestra della Svizzera italiana: Chaux: *Sinfonia n. 2*; Mendelssohn: Concerto per violino ed orchestra; Stravinsky: *Il bacio della fata*.

CHARLES CHAIX, nato nel 1885 a Parigi, insegna teoria a Gand. Le sue composizioni, pregiate per il senso poetico e la chiarezza dell'espressione, mostrano l'influenza di C. Franck.

LOSANNA - m. 680 - Kw. 0,6.

15,45: Concerto da un caffè.
 16,45: Il quarto d'ora delle signore.
 19: (Da Berna): Chiacchierata in tedesco.
 19,29: Bollettino del tempo e segnale orario.
 19,30: Corso professionale: Lezione sul cuai.
 20: Recitazione letteraria.
 20,30: Concerto vocale e strumentale.
 22,15: Bollettino meteorologico.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,63.

16: Concerto da un Hotel.
 17,15: Racconti per fanciulli.
 17,45: Bollettino meteorologico.
 19,30: Segnale orario e bollettino del tempo.
 19,33: «Zurigo nel XIX secolo», conferenza.
 20: Serata zurigese. De Bienen: «Schizzo della vecchia Zurigo».
 21,20: Concerto di musica da camera.
 22: Bollettino meteorologico e ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Arie ungheresi con accompagnamento d'orchestra tzigana. Conferenza.
 17: L'ora dell'agricoltore.
 17,25: Frammenti d'opere teatrali.
 18,25: Corso di stenografia.
 18,55: Corso d'inglese.
 19,30: Rappresentazione dell'Opera Reale Ungherese: *Anna Karenina*.
 22,5: Musica allegra, jazz.

Inserzionisti!!!

Siete pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei testi pubblicitari all'Amministrazione del «RadioCorriere» per facilitare nel Vostro interesse la migliore composizione

Grazie!!!

F. A. R. P. S.

SUPERBLOCCO - Gruppo media-bassa frequenza

Prezzo L. 775 —
 Tassa » 36 —

BLOCCO - Gruppo media frequenza

Prezzo L. 350 —
 Tassa » 24 —

M. F. 5 S. - Gruppo media frequenza schermato in rame

Prezzo L. 250 —
 Tassa » 24 —

M. F. 5. - Gruppo media frequenza

Prezzo L. 220 —
 Tassa » 24 —

M. F. 3. - Gruppo speciale media frequenza

Prezzo L. 150 —
 Tassa » 12 —

TRASFORMATORI bassa frequenza

Prezzo L. 75 —
 Tassa » 6 —

NB. - Il suddetto materiale viene fornito con i relativi schemi di montaggio e sarà garantito illimitatamente per tutti i difetti di costruzione.

Fabbrica apparecchi radiofonici e parti staccate

GENOVA - Via Giordano Bruno, 22 cancello - GENOVA

Rappresentanti ed Agenti:

Lombardia: Ditta GINO DI PIETRO - MILANO, Via S. Gregorio, 51
 Romagna e Marche: Ditta AMERICAN RADIO - FERRARA, Piazza Commercio, 25
 Sicilia: Ditta CONTARINI HELG & C. - PALERMO, Via R. Pilo 55
 Venezia-Giulia, Fiume, Zara: Sig. IVONE BOSOVICH Jun. - TRIESTE, Via Ugo Foscolo, 18

Cercansi Rappresentanti per alcune zone ancora libere

Il miglior regalo per ogni Radio Dilettante
 un necessario completo per saldare TINOC

Con TINOC tutti
 possono saldare

In vendita presso i negozianti
 di Ferramenta e Radio

Per informazioni rivolgersi al Deposito
 Esclusivo per l'Italia:

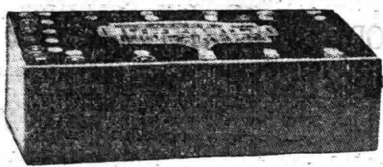
LOTARIO DICKMANN
 MILANO (120) - Via Goldoni, 3



LA BASE SICURA

PER

AUDIZIONI PERFETTE



... la vendita delle batterie Superpila per radio è in continuo notevole aumento.

Notate il profondo significato di questa constatazione.

Molti radio amatori ci informano spontaneamente che dopo aver speso somme non indifferenti in alimentatori di varia specie, ritornano alla batteria Superpila, alla «sicura base» di ogni apparecchio ricevente.

Solo usando le batterie Superpila, dotate di speciali caratteristiche e di alta capacità rigenerativa, si evitano i più irritanti disturbi nella ricezione.

SUPERPILA

FIRENZE

Che cosa è una

CASA SENZA RADIO?

Che cosa è una RADIO se non è una

ATWATER KENT

COMPLETAMENTE ELETTRICI - UNICO COMANDO - MASSIMA SELETTIVITÀ - PERFETTA RIPRODUZIONE

LA VASTITA' DELLA PRODUZIONE DELL'

ATWATER KENT

E' TALE CHE IL NUMERO DI APPARECCHI

VENDUTI DI UNO SOLO DEI SUOI NUMEROSI

MODELLI PERMETTEREBBE AD

OGNI CASA

DI

TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA

DI AVERE UNA RADIO

LA PIU' GRANDE FABBRICA DI RADIO DEL

MONDO: PRODUZIONE ATTUALE 15.000 AP-

PARECCHI AL GIORNO

Se il Vostro fornitore ne è sprovvisto scrivete direttamente alla

Distributrice esclusiva per l'Italia e Colonie

SOCIETÀ ITALIANA COMMERCIALE D'ELIA

San Gregorio, 38

MILANO - Telef. 67-472

— Telegrammi: SICDE - MILANO —

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 - Kw. 0,2.

12.30: Bollettino meteorologico - Notizie.
12.30-13.30: Trio dell'EIAR - Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
18: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20.20: Dr. Miro Golezanti: « Agricoltura ed industria », conversazione - « Enios ».
20.30: Concerto variato: Orchestra dell'EIAR diretta dal Maestro Mario Sette: 1) Silvery: *Silvery-Medley (ouverture)*; 2) Manne: *Invocazione*, intermezzo; 3) Montez: *Giovanni Cellulare*, fantasia - Radio-variata; 4) Soprano Gorda Steiner Panisch: a) Mario Mascagni: *La serenata*; b) Madonna Rensuola, letta antica; c) Orchestra: Agostini: *Il lutto di Castelbolognese*, preludio per archi; d) Orchestra: De Meis: *Ellade*, (suite) Greca; a) Canzone; b) Intermezzo; c) Danze; 7) Soprano Gorda Steiner Panisch: Gounod: *Ave Maria*; 8) Orchestra: Mascagni: *Guglielmo Ratchiff*, preludio atto I.
22.30: Mezz'ora di musica leggera e di ballo.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385,1 - Kw. 1,2.

12.30-13: Dischi grammatofonici.
13: Segnale orario.
13.10-13.30: Borsa e notizie.
13.30-14.30: Dischi grammatofonici.
13.30-14.30: Orchestra dell'EIAR.
16.30-17.15: Salotto della signora.
17.15-18: Trasmissione dal caffè Grande Italia.
19.50-20.15: Enit e Dopolavoro.
20.15: Segnale orario.
20.50-20.55: Notizie.
20.50-20.55: Prof. Stanley: Lezione di lingua inglese.
20.30-20.40: Musica brillante.

MAZURKA BLEU

operetta in tre atti, di Lehár. Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal maestro Nicola Ricci. Negli intervalli: brevi conversazioni.

23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 590,8 - Kw. 7.

8.15-8.30 e 11.15-11.25: Radio-informazioni.
11.25-12: Musica riprodotta.
12.30-12.30: Radio-informazioni.
12.30-13.30: EIAR-concertino.
13.30-14.30: Radio-informazioni.
13.30-14: EIAR-concertino.
16.20-16.30: Radio-informazioni.
16.30-17: Cantuccio dei bambini: *Blanche: Enciclopedia dei ragazzi*. Letture.
17.17: Quintetto da Torino (vedi TO).
17.50-18: Radio-informazioni.
18.15-18: Comunicati Consorzi agrari, Enit.
20.30-10: Dopolavoro.
20.10-20.20: Radio-informazioni.
20.20-20.30: V. Costantini.
20.30: Segnale orario

20.30: Concerto sinfonico. Parte prima: 1) Gluck: *Alceste, ouverture*; 2) Franck: *Sinfonia in re minore*; a) Lento-Allegro non troppo; b) Allegretto; c) Allegro non troppo.

Bruno Roghi: Conferenza. Parte seconda: Dvorak: *Concerto per violoncello ed orchestra*, solista prof. B. Mazzacurati.

Mario Ferrigni: *Da vicino e da lontano*.

Parte terza: 1) Respighi: *Trittico bitticiliano*; a) *La Primavera*; b) *L'Adorazione dei Magi*; c) *La nascita di Venere*; d) Mancinelli: *Cleopatra*; *Andante*; *Barcarola*; e) Mancinelli: *Ritorno*; f) Mancinelli: *Ritorno*; g) Bazzini: *Saul (ouverture)*.

23.30-23.40: Radio-informazioni.
23.15-24: EIAR-concertino.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

14: Borsa e Notizie.
16.45: Bollett. meteor. e notizie.
16.50: Mercati del giorno.
17: Concerto canzoni e conversazione con la signora.
17.30: Segnale orario.
20.30-21: Radiosport. Enit. Dopolavoro. Notizie. Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.

17

21.2: *Il Maestro di Cappella*, opera in 1 atto di F. Paër (prop. Sonzogno-Milano). Esecutori: Barnaba, basso comico G. Schotter; Benedetto, ten. R. Rotondo; Geltrude, sopr. P. Bruno.
22: *I Dispettosi amanti*, opera in 1 atto di A. Parelli (prop. Sonzogno-Milano). Esecutori: Rosaura, sopr. P. Bruno; Florinda, ten. R. Rotondo; Don Fulgenzio, basso G. Schotter; Donna Angelica, 1/2 sopr. I. Mauro. Artisti coro e orch. EIAR.
Tra la 1ª e la 2ª parte Radiosport.

22.50: Ultime notizie.
23.15: Il Calend. e progr. domani.

ROMA (1 RO) - m. 441,1 - Kw. 3.

8.15-8.30 e 11.15-11.25: Giornale parlato.
13.15-13.30: Radio-Quintetto.
13.30-13.30: Notizie.
13.30-14.15: Radio-Quintetto.
16.40-17.29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17.30: Segnale orario.
17.30-18.30: *Concerto strumentale e vocale diurno*: 1) Chopin: *Cinque preludi*, pian. Dino Ancona; 2) Savasta: *Alla fonte*, pian. Dino Ancona; 3) Santoliquido: *Alba di luce sul bosco*, sopr. G. Bonitatti; 4) Puccini: *Fanciulla di San Pietro*, sopr. G. Bonitatti; 5) De Falla: *Seguidilla murciana*, sopr. G. Bonitatti; 6) Cassado: *Il flauto, l'uccellino e lo scarabeo*, violoncello. Walter Sommer; 7) Magrini: *Pierrot*, violoncellista Walter Sommer; 8) Mantia: *Vecchio clavicembalo*, pian. Dino Ancona; 9) Debussy: *L'Isle joyeuse*, pianista Dino Ancona; 10) Ravasenda: *Ninna Nanna*, sopr. G. Bonitatti; 11) Zandonai: *Ultima rosa*, soprano G. Bonitatti.
20.15-21: Giornale parlato - Comunicati - Sport (20.50) - Notizie - Cambi - Bollettino meteorologico - Sfolgiando i giornali - Segnale orario.

21.2: *Serata d'operetta*. Esecuzione dell'operetta *In tre atti: La casa delle tre ragazze*, musica di Franz Schubert, adattata da Berté. Negli intervalli: *Il Radioravviso* - *L'eco del mondo* - *Rivista di attualità*, di G. Alterocca.

Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - m. 274,2 - Kw. 7.

8.15-8.30 e 11.15-11.25: Radio-informazioni.
11.25-12: Musica riprodotta.
12: Segnale orario.
12.30-12.30: Radio-informazioni.
12.30-14: Concertino.
13.30-13.30: Chiusura Borsa di Milano.
13.30-13.40: Chiusura Borsa di Torino.
16.30-16.30: Radio-informazioni.
16.30-17: Cantuccio dei bambini.
17.17-17.50: Quintetto: 1) Mozart: *Il ratto del serraglio (ouv.)*; 2) Paniz: *Strimpellata amorosa*; 3) Milgione: *Serenata del burattino*; 4) Ponchielli: *La Gioconda*, fant.; 5) Puccini: *Musetta qui danse*; 6) Puccini: *La tragedia della VIII*.
17.50-18.10: Enit - Dopolavoro - Notizie della Gazzetta del Popolo.
19.15-20: Il concerto dei pranzi:
1) Leoncavallo: *Janké*, marcia; 2) Collin: *Piccola pesca*, int.; 3) O'vazza: *Attesa, valzer*; 4) Fino: *Madrigale*; 5) Lehár: *Eva*, fant.; 6) Puccini: *Ritornello*, int.; 7) Piccinelli: *Tango, che passione!*; 8) Catenacci: *Radio-step*.
20.20-20: Lezione di tedesco (prof. Krautkrafft).
20.30: Varie.
20.30: Segnale orario.
20.30-23: Concerto sinfonico grande orchestra (vedi 1 MI).
Dal termine del concerto fino alle 24: EIAR concertino.
23.30-23.40: Radio-informazioni.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA (m. 517 - Kw. 15, 15.30: Dischi.
16.20: Musica da camera. Concertoocale, piano e violino: 1) Schumann: *Sonata per piano in*

Supertrasmissioni...

ROMA - Ore 21: « La casa delle tre ragazze », di F. Schubert.

NAPOLI - Ore 21: « Maestro di cappella » e « Dispettosi amanti ».

AMBURGO - Ore 20: Opera lirica in dialetto di Monaco.

PRAGA - Ore 19: « Jesska », opera di Foerster.

sol minore; 2) A. G. Caccini: *Amorilli*; 3) Monteverdi: *Lasciatemi morire*; c) Durante: *Danza di caniti*; 4) Vivaldi: Concerto per piano e due violini in *do minore*; 4) Moskowski: *Suite*, op. 71, per piano e due violini.
17.30: Rassegna settimanale dello sport.

17.50: « Le gare invernali tedesche a Krummhübel, nei Monti dei Giganti », conferenza.
18: Dischi. « Dialoghi in dialetti tedeschi ».

18.30: L'ora della salute pubblica.
19: « L'importanza della psicotecnica nelle professioni », confer.
19.30: Lezione d'italiano.
19.50: Segnale orario. Bollettino meteorologico.

20: Trasmissione del concerto vocale e strumentale di Schubert-Strauss: Schubert: *Overture di Rosamunde*; *Il pastore sulla roccia*; *Canzone notturna nella foresta*; *Danza tedesca*; J. Strauss: *Marcia di Radetzky*; *Water accelerato*; *Vino, donne e canto*; *Valzer*; *Sul bel Danubio azzurro*.
In seguito: Concerto serale dell'orchestra di jazz-band: Dicitto ballabili.

In seguito: Trasmissione di immagini.
BELGIO

BRUXELLES - m. 509 - Kw. 10.

18: Concerto di musica da camera.
19: Conferenza flammings sul teatro.
19.15: Conferenza sulla tenuta dei libri, contabilità, diritto commerciale, ecc.
19.30: L'ora flammings Homocord-Electro.
20: Giornale parlato.
21.15: Concerto-Radio vocale e strumentale: a) Haydn: *Sinfonia*; b) Arie vocali; c) Boccherini: *Minuetto*.
22: Cronaca d'attualità. Continuazione concerto: d) Faure: *Capriccio*; e) Romanze (sig.ra Mousset-Vos); f) Ravel: *Pavane*; g) pianoforte: Liszt: 1° Intermezzo (sig. Wilmet); 2° Chopin: *Notturno*, op. 15, N. 2; 3° Rachmaninoff: *Poichinellet*; h) F. Schmitt: *Musique foraine*.
23.15: Ultime notizie serali.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - m. 279 - Kw. 12,5.

16.30: Concerto pianistico: Smetana-Dvorak: *Berceuse* dell'opera *Hubicka*; Mozart: *Minuetto* e divertimento; Chopin: *Ballata* in sol minore; Studio in sol bemolle maggiore; Studi d'ottava in sol bemolle maggiore; *Gran Polonese* in la bemolle maggiore; Liszt: *Il sogno d'amore*, ecc.
17.30: In ungherese: Conferenza e musica leggera.
18.30: Védi Brno.
18.35: Conferenza demografica.
19: Védi Praga.
19.5: Védi Kosice.
20: Védi Brno.
21.15: Védi Kosice.
22: Védi Praga.
22.15: Informazioni. Programma del giorno seguente.
23.30: Védi Praga.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16: L'ora della signora.
16.30: Musica da camera: Musil: *Quartetto per archi*; Dvorak: *Quartetto in fa minore*.
17.35: Rmissione in tedesco: Notizie; Conferenza sull'igiene; « L'importanza dell'apicoltura », conferenza.
18: Rassegna della settimana; « Arti plastiche », conferenza.
18.10: Védi Praga.
18.30: Corsi di francese.
18.35: Racconti della nonna.

19: Védi Praga.
19.5: Concerto popolare.
20: Dialogo sulla musica moderna fra un musicista e un laico.
21.15: Musica popolare: Verdi: *Overture del Vespro siciliano*; Denga: *Archie Tosti*; *L'ultima canzone*; Saraste: *Melodie tzigane* (vedi Prihoda, esecut.); Schubert: *Al mare*; Danze tedesche; Verdi: *Aria dall'Otello*.
22: Védi Praga.
22.15: Notizie locali.
22.30: Védi Praga.

KOSICE - m. 293 - Kw. 2.

17.10: Concerto orchestrale: Musica leggera di Suppé, J. Strauss, Ziehrer, ecc.
18.5: Mezz'ora per la signora - Conferenza e recitazione.
18.35: Corso di slovacco.
17.57: Campana.
19: Védi Praga.
19.5: Musica leggera: Gounod: *Ballo del Faust*; Lehár: *Paganini*; Eliser: *Il fanciullo del circo*; Fritts: *Rose Marie*; Kálmán: *Contessa Maritta*.
21.15: Melodie d'opere; Ponchielli: *La Gioconda*; Delibes: *Suite di Coppélia*.
22: Védi Praga.
22.15: Notizie locali - Rassegna dei teatri.
22.20: Védi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Borsa.
16.30: orchestra a fiato.
17.30: Racconti per fanciulli.
18: Rassegna dei libri.
18.10: Conferenza per gli operai.
18.20: Védi Brno.
18.40: « Credo d'un uomo moderno ».
19: Védi Praga.
19.5: Védi Brno.
21.15: Védi Kosice.
22: Védi Praga.
22.15: Programma di domani. Rassegna dei teatri.
22.20: Védi Praga.

PRAGA - m. 250 - Kw. 5.

16.10: Conferenza popolare.
16.20: Per fanciulli.
18: Concerto.
17.35: In tedesco: Notizie e conferenza agricola.
18: Emissione agricola.
18.10: Conferenza per gli operai.
18.20: Védi Brno.
18.30: Introduzione all'opera che sarà trasmessa più tardi.
19: Dal Teatro Nazionale di Praga: J. B. Foerster: *Jesska*, opera tre atti.
22: Tempo, notizie e sport.
22.15: Informazioni - Rassegna teatrale - Programma di domani.
22.20: Introduzione al concerto.
22.25: VIII concerto di musica contemporanea: Szilmanovskij: *Quartetto per strumenti ad archi in do maggiore*, op. 37; Prokofiev: *Toccata per piano*; Jerzy Fitelberg: *Quartetto*.

FRANCIA

PARIGI (P.P.) - m. 329 - Kw. 0,5.

21: Musica di jazz del Cricket Smith's Royal Box Band: Donaldson: *Heaching for someone*; A. Baer: *My mother's eyes*; Rose: *Dance of the Babes in the wood*; M. Wayne: *Chiquita*; N. H. Brown: *You were meant for me*; Ager: *He's a good man to have around*; L. Silvers: *Weary river*; Green e Step: *I'll always be in love with you*; Axt e Mendoza: *Flower of love*; Green e Step: *Do something*; L. Berlin: *Breakase I love you*; N. H. Brown: *Broadway melody*; L. Sarony: *I lift up my finger and say "Sweet Sweet"*.

RADIO-PARIGI - m. 1725 - Kw. 12.

16.30: Chiusura della Borsa di Parigi: Borsa di Londra (Secondo avviso); Chiusura della Borsa di commercio di Parigi; Chiusura dei cotoni ad Alessandria; Quotazioni delle 15 (16 E. C.) Liverpool; Apertura della Borsa di New York.
16.45: Radio-concerto: 1. E. Flament: *Il risveglio dei fiori*, orchestra; 2. G. Faure: *Sonata per violino*; 3. Paderewski: *Minuetto*, orchestra; 4. De Breville: *Sonata per piano*; 5. P. Fievet: *Lamento*, orchestra; 6. E. Grieg: *Sonata per violoncello*; 7. E. L'enfant: *Evoluzione*; *Breakase I love you*; N. H. Brown: *Broadway melody*; L. Sarony: *I lift up my finger and say "Sweet Sweet"*.
17.55: Informazioni: Chiusura dei cotoni all'Havre, a Liverpool; Chiusura dei caffè all'Havre; Apertura della Borsa di New York; Corso dei metalli; Chiusura della Borsa di Londra.

19: Notizie agricole - Risultato delle corse.
19.30: Borsa di New York - Corso del grano a Chicago.
19.35: La mezz'ora di Radiola.
20.5: Conferenza: « Lo sforzo francese nel Marocco ».
20.20: Musica riprodotta.
20.30: Corso complementare d'inglese.
20.45: Corsi commerciali - La giornata economica e sociale - Informazioni - Spettacoli.
21: Conferenza con audizione di dischi, organizzata dal Comitato di propaganda per la rinnovazione e lo sviluppo della musica: « L'evoluzione degli strumenti a corda dal Medio Evo ai giorni nostri ».
21.30: Chiusura dei mercati americani - La giornata sportiva - Cronaca.
21.45: Radio-concerto: 1. Widor: *Corale e variazioni*; 2. Rabaud: *Magnif.*
22.15: Rassegna della stampa - Informazioni - L'ora esatta di « Longines ».

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1444 - Kw. 12.

18.45: Il giornale parlato: cosa è accaduto oggi; risultati di corse; l'ora esatta; « Le donne nella professione libera », conferenza; la vita coloniale; rassegna di libri; la situazione politica; ultime notizie.
20.10: Previsioni meteorologiche.
20.20: Radio-concerto di musica da camera: Quintetto di Schumann, archi e pianoforte; *Il flauto di Pan* di Mouquet; Un pezzo di Desportes; *Il flauto e pianoforte*; *Concerto reale*, di Couperin; pianoforte, violino e violoncello; *Secondo quartetto di Mozart* per archi e pianoforte.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

BREMA - m. 339 - Kw. 0,25.

KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16.15: Concerto dedicato a Mendelssohn: *Saluto matutino*, un *Lied senza parole*, *La prima violonella*, *Sonata in fa minore*, *La luna*, *Andante*.
17: Caniti e ballate di Bories von Münchhausen.
17.55: Trattenimento musicale dell'orchestra della stazione. Bollettino del tempo e appelli della polizia.
18.30: Lezione di inglese.
19: Conferenza su « L'assicurazione contro la disoccupazione nei riguardi dei datori di lavoro e dei prestatori di opera ».
19.25: Conferenza su « Le origini dell'impero tedesco ».
19.50: Chiusura di Borsa di Francoforte.
19.55: Bollettino del tempo.
20: Trasmissione di un'opera lirica in dialetto di Monaco.
22: Attualità - Notizie - Bollettino del tempo, dello sport, ecc.
22.20: Musica da ballo.

BERLINO - m. 418 - Kw. 1,5.

BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.

MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.

STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.

16.5: Conferenza.
16.30: Concerto strumentale: Brani di Lehár, Moscovici, Brahms, Weingartner, R. Strauss, ecc.
17.30: Conferenza su Berlino.
18: Rassegna e canti per ragazzi, di Alessandro Gerschlaf.
18.30: Otto Flake legge alcune sue produzioni.
19: Cori di operette.
21: Varietà - Presagi del tempo - Bollettino meteorologico - Ultime notizie - Bollettino sportivo e, fino alle 24.30 musica da ballo.

DRESLAVA - m. 325 - Kw. 1,5.

ELEWITZ - m. 253 - Kw. 5.

16: L'ora della massaia.
16.30: Musica da camera: Thomas: *Sonata per violino e pianoforte*; Grieg: *Sonata in la minore*, op. n. 36, per violoncello e pianoforte.
17.30: L'ora dei fanciulli.
18: « I tinerari per gite domenicali », chiacchierata.
18.15-18.45: Conferenza.
19.15: Concerto serale vocale. Canti di Fieletz e di Franz.
20: L'ora dei favoratori.
20.30: (Da Königswusterhausen): Trasmissione di uno scherzo scenico.
22.10: Ultime notizie.
22.35: Lezione di stenografia.

FRANKFORTE - m. 390 - Kw. 1,5.

HANSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16: (Da Stoccarda): Concerto dell'orch. della stazione. J. Strauss: *Una notte a Venezia (ouverture)*. *Il pipistrello*, polka; Lehár: *Il contadino fedele*, *pout-poutti*; O. Strauss: *Duetto di Teresita*; Duetto dell'ultimo valzer; ecc.
18.5: I nuovi libri e le nuove film.
18.35: Conferenza astronomica.

Venerdì 17 Gennaio

19: (Da Stoccarda): « Sguardo alle trasmissioni più importanti della settimana ventura » (in esperanto).
19.5: Conferenza.
19.30: (Da Stoccarda): Concerto del « Collegium Musicum » dell'Accademia pedagogica statale, con conferenza introduttiva: Gluck: *Overture dell'Ifigenia in Aulide*; Mozart: Concerto per violino in la maggiore, primo tempo; Schubert: *Lieder*; Mendelssohn: *Marcia dalla « Musica di scena »*, l'*Aida* di Racine.
20.15: Concerto vocale: Haendel, Mozart, Schubert, Wolf, Debussy, R. Strauss, ecc.
21.45: *Scena di famiglia*, recita.
22.15: Notizie.
22.35: Concerto dilettante.

KÖNIGSBERG - m. 276 - Kw. 1,5.

16: Cultura fisica dell'operaia.
16.30-18: Concerto R. O., musica di Suppé, Schirrmann, Ciaikovsky, Konzak, Sinding.
18.15: Storia allegria di Bibimatz di H. Bachwitz.
18.45: « La posizione sociale dell'impiegato tedesco e le conseguenti esigenze politico-sociali », conferenza.
19.15: Novità di tutto il mondo.
19.30: Corso elementare di francese.
19.55: Prognosi del tempo.
20: Concerto della radio-orchestra: 1) Schneider: *L'alveare*, marcia; 2) Flotow: *Stradella* (ouverture); 3) Waldteufel: *Siesta*, valzer; 4) Morena: *Ilallo! Ecco Vienna* (pout-pouri); 5) J. Strauss: *Rose del Sud*, valzer; 6) Konzak: a) *Canzone popolare*, b) *Flava*; 7) Eisenberg: *La mietitura*; 8) Neswada: *Loreley*, parafarsi; 9) Suppé: *Overture del Post e contadino*; 10) Blankenburg: *Cameratismo fedele*, marcia.
20.45: Sepp Summer: *Canzoni gaie* accompagnate al liuto.
21.10: Bollettino meteorologico - Rassegna stampa - Corriere sportivo.
22.30: Radio-lezione di ballo.
22.34: Musica da danza.

LANGENBERG - m. 473 - Kw. 13.

COLOMIA - m. 227 - Kw. 1,5.
16.30-17.30: L'ora della gioventù: « Fips e Sips in viaggio per il mondo » - Pezzo radio-teatrale - In seguito: Scenari.
17.30-18.30: Concerto pomeridiano: Cherubini: *Al Baba* (ouvert.); Wagner: *I Maestri Cantori di Norimberga*, selez.; Wagner: *Foglio d'albero*; Weingartner: *Festa d'autore*; Bruch: *Introduzione alla Loreley*; Dvorak: *Danze slave*; Marchetti: *Sguardo maliardo*; J. Strauss: *Lo Zingaro barone*, selezione.
18.30-18.50: Conferenza.
19.15-19.40: Conversaz. inglese.
19.40-20: « Il nuovo aspetto del mondo ».
20: Polifonia vocale antica e moderna: 1) Corali tedeschi del secolo XIV; 2) Madrigali olandesi e inglesi del sec. XVI; 3) Madrigali italiani del sec. XVI.
21.20-22.50: Quartetto d'archi: Mozart: *Quartetto in re maggiore*; Dvorak: *Quartetto in fa maggiore*; Nell'intervallo: « La poesia mondiale ». In seguito: Ultime notizie; poi fino alle 24: jazz-band.

LIPSA - m. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - m. 319 - Kw. 0,25.
16.30: Concerto pomeridiano: Pezzi di Wallace, Filippucci, Rubinstein, Massenet, Fall, Armandola.
17.30: L'ora degli autori: Martin Andersen Nexø legge da opere proprie.
17.55: Notizie economiche.
18.20: Meteorologia, segnale orario.
18.30: Inglese.
19: Diritto penale.
19.30: Concerto strumentale: Weber *Invito alla danza*; Meyerbeer: *Danza dall'opera Dinorah*; Liszt: « *Danza nella locanda del villaggio* » (valzer di *Mefistofele*); Gounod: *Valzer da Giulietta e Romeo*; R. Strauss: *Scena di valzer dall'Intermezzo*; J. Strauss: *Sanguie francese*.
20.30: Schizzo teatrale.
21: Concerto strumentale: Riccardo Zandonai: Concerto per violino; Ciaikovski: Sinfonia patetica.
22.15: Segnale orario, meteorologia, stampa, sport; in seguito ballabili.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.
16: Passeggiata per la città.
16.15: « Un uomo di mondo di rebbe... ».
16.30: Concerto dell'orchestra Kajja Sohowski.
17.15: Concerto: J. Seb. Bach: 1) Corale a 4 voci; 2) Due *Lieder spirituali*; 3) Partita in *mi bemolle* per piano; 4) Due *Lieder* profani per soprano; 5) Tre pezzi per

piano: polonaise, minuetto, marcia; 6) *Lieder* per sopr., accomp. violino, violoncello e corno inglese; 7) Corale a 4 voci.
18.15: Radio - educazione: « Il bambino nervoso ».
18.45: L'ora delle riviste.
19: Viaggi e traffico.
19.30: Concerto divertente della R. O.: Marce e valzer preferiti; musica di J. Strauss, Komzak, Reinhardt, Jurek.
20.30: Corriere sportivo della settimana.
20.45: Pezzo teatrale: *Le azioni* Krug 117.
22.25: Notizie della sera.

STOCARDA - m. 360 - Kw. 1,5.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

16: Concerto pomeridiano della R. O., 13 pezzi: Musica di Strauss, Fall, Lehar, Lincke, Morena, Eisenberg.
17.45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole.
18.5: Conferenza.
18.35: La vita d'una stella.
19: Programma di esperanto.
19.5: L'importanza della Posta Statale per l'economia.
19.30: (Da Francoforte): Concerto: Gluck: *Ifigenia, ouvert.*; Mozart: Concerto per violino in la maggiore; Schubert: *Tre Lieder*; Mendelssohn: *Atalia*, marcia.
20.15: (Da Bad Homburg): Seta di canto: Musica di Handel, Mozart, Schubert, Wolf, Debussy, Strauss.
21.45: *Scene famigliari*, recite.
22.15: Notizie.
22.30: Corriere sportivo.
22.45: Concerto divertente dal Caffè Rumpelmayr di Francoforte.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

18.15: L'ora dei fanciulli.
19: Concerto di arpa: Hasselmann: *Barcarola*; Tournier: *Preliudi* (1 e 3); Vedarelli: *Adagio*.
19.15: Il primo notiziario. Segnale orario Greenwich - Meteorologia.
19.40: Concerto della Banda militare: Rossini: *Overture dell'Otello*; Dell'Acqua: *Villanella*; G. Poci: *L'alba*; Wagner: *Hienzi*, selezione; Desly: *Ascolti*; Quiller: *Canto del cuscido*; Wright: *In Inghilterra, suite*.
20.30: « Come sceglierle voi », azione drammatica.
21.30: Un viaggio dal Capo al Cairo.
22: Musica da danza.
22.15-23.30: Il secondo notiziario. Meteorologia - Informazioni.
LONDRA - m. 536 - Kw. 2.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1553 - Kw. 25.

16: Concerto vocale.
17: Musica da danza.
17.30: Musica leggera: orchestra Moschetto.
18.15: L'ora dei fanciulli.
19: Conferenza.
19.15: Segnale orario di Greenwich - Notiziario.
19.40: Come martedì.
20-20.30: « E' cattiva la musica moderna ».
20.35: « Che cos'è la rata bancaria? ».
20.45: G. Henshel: *Lieder* sul testo del *Trombettiere di Säckingen*, di Scheffel.
21: Nono concerto sinfonico, ritrasmesso dal « Queen's Hall »: Brahms: *Overture*, Concerto in re per violino e orchestra.
22: Secondo notiziario - Informazioni varie.
22.15: Seguito del concerto sinfonico: Ciaikovsky: *Sinfonia n. 5* in *mi* minore.
22.5: Notizie locali.
22.5: « Popolo e cose ».
23.20: Sorpresa.
24-24.55: Musica da danza dal « Kit Kat Restaurant ».
25: dell'opera *Céphale et Procris*; Seconda parte: *Canzoni del fado*.

ISIDOR GEORG HENSEL nacque a

Breslavia nel 1859. Prese poi la cittadi-

nanza inglese. Una simpatica versatilità lo condusse da concertista baritono, alla direzione di concerti a Londra e Boston, all'insegnamento del canto nel Real Coll. di musica di Londra, alla composizione.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - m. 429 - Kw. 2,5.

17.5: « La Signora di Tivoli ». Lettura.
17.30: « Il canoro e la sua guardia », conferenza.
18: Concerto di mandolino.
19.20: Lezione di tedesco.
19.50: Illustrazione della trasmissione d'opera.
20: Ritrasmmissione di un'opera dal Teatro Nazionale.
Durante la pausa: Ultime notizie - Segnale orario.

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

17: L'ora della massaia.
17.30: Concerto pomeridiano dell'orchestra della stazione.
18.55: Notizie diverse.
19: Campane dalla chiesa di San Marco.
19.30: Lezione di inglese.
19.45: Notizie varie e comunicato della stazione.
19.50: Introduzione alla trasmissione che viene dopo.
22: Trasmissione da fissare. Negli intervalli: Notizie e tempo.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - m. 223 - Kw. 3.

21: Orchestra: Musica leggera.
21.30: Selezione da opere: Ger-shwin: *Tip Toes*.
21.45: Chitarre havaiane.
22: Concerto orchestrale: Flotow: *Alessandro Stradella*, ouvert.; Berlioz: *Carnevale romano*, ouverture; Strauss: *Il pipistrello*, fantasia.
22.30: Musica da ballo (8 numeri).
23: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

OSLO - m. 493 - Kw. 1,2.

17.30: Per le massaie.
18: Musica riprodotta.
18.40: Lezione di francese.
19.15: Meteorologia - Notizie.
19.30: Lezione d'inglese.
20: Segnale orario.
20: Concerto sinfonico dell'orchestra filarmonica di Oslo: Brahms: *Sinfonia in do minore*, op. 68; Sinding: *Suite* per violino ed orchestra in la minore, op. 10.
21.30: Meteorologia - Notizie.
21.50: Chiacchierata su attualità.
22.5: « Lo sviluppo della musica », conferenza.

OLANDA

HILVERSUM - m. 1071 - Kw. 6,5.

16.10: Dischi.
16.40: Conferenza.
17.10: Concerto dell'orchestra della stazione: Saint-Saëns: *La principessa gialla* (ouv.); Strauss: *Foglia del mattino*; Puccini: *Butterfly*, selezione; Grieg: *Eroica*; T. Anni: *Murzilli: Serenata a Tolosa*.
18.10: Borsa del valori.
18.25: Conferenza spagnuola.
18.55: Conferenza.
19.25: Dischi.
19.40: Segnale orario.
19.45: Radio-commedia: « Il mio ed il tuo ». Negli intervalli: notizie e dischi.
23: Concerto di musica tzigana.

POLONIA

CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.

16: Conferenza musicale e pedagogica.
16.25: Musica riprodotta.
17.15: Rassegna dei libri.
17.45: Concerto (da Varsavia).
18.45: Bollettino della Società polacca di Tatra.
18.55: Diversi - Comunicato sportivo.
19.10: Bollettino agricolo.
19.25: Risposte a questi tecnici.
19.58: Concerto sinfonico.
20: Il *carillon* della chiesa di Notre Dame.
20.5: Vedi Varsavia.
20.15: Concerto (da Varsavia). Seguirà: Comunicati (da Varsavia), ritrasmmissione di stazioni estere.
21: Il *carillon* della chiesa di Notre Dame.
KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16: Bollettino economico.
16.20: Musica riprodotta.
17.15: Conferenza.
17.45: Concerto.
18.45: Comunicati diversi.
19.5: Conferenza.
19.30: Conversazione.
19.58: Segnale orario.
20: Bollettino sportivo.
20.15: Concerto sinfonico ritrasmesso dalla Filarmonica. Seguirà: Bollettino del tempo - Comunicati di stampa - Programma di domani (in francese).
21: « La cassetta delle lettere »: Risposte in francese alle domande provenienti dall'estero.

POZNAN - m. 335 - Kw. 1,5.

16.45: Radio-fotografia.
17.5: Conferenza sull'Egitto.
17.55: Corso elementare di lingua inglese.
17.45: Audizione accademica.
18.45: Comunicazioni eventuali - Varie.
19.5: Conferenza scolastica.
19.55: Conferenza sulla Francia contemporanea.
20.15: Concerto sinfonico (da Varsavia). Negli intervalli programmi di teatri e della stazione per donne.
22: Segnale orario - Comunicato sportivo.
22.15: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16.15: Dischi.
17.15: Conferenza del vice-direttore dell'Istituto di Organizzazione Scientifica del Lavoro.
17.45: Concerto di banjos: sei pezzi di musica leggera.
18.45: Diversi.
19.10: Borsa agricola.
19.25: Dischi.
19.58: Segnale orario.
20: Programma di domani.
20.5: Conversazione musicale.
20.15: Concerto sinfonico dato dalla Filarmonica di Varsavia. Negli intervalli: rassegna teatrale. Seguirà: Bollettini diversi (del tempo, di polizia, sportivo), ultime notizie, comunicato P.A.T. e ritrasmmissione di stazioni estere.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Concerto: Luna: *Lo spavento di Damasco*, marcia del giannizzeri; Bohri: *Silenzioso come la notte*; Waldeuter: *Canzo delle Sirene*, valzer; Bollettino meteorologico - Informazioni teatrali - Borsa del lavoro - Rapée: *Angela mia*, canzone; Guerrero: *Gli avvocati*, fantasia; Weber: *Invito alla danza* - Rassegna cinematografica - *Dell'best Sibila*, ballo pizzicato, intermezzo e valzer lento) - Altri numeri di musica da ballo.
16.25: Notizie dell'ultima ora - Indice di conferenze.
20: Campane - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo.
21.25: Ultime notizie.
22: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto dell'orchestra del Palazzo di Musica. Prima parte: Grieg: *Suite dell'opera Céphale et Procris*. Seconda parte: *Canzoni del focolare* di Serrano, per canto ed orchestra. Terza parte: Sibelius:

Valse triste; Granados (figlio): *La valse di Angio*, intermezzo.

1: Campane - Cronaca fidotta dagli avvenimenti del giorno - Ultime notizie - Musica da ballo.

SVEZIA

STOCOLMA - m. 436 - Kw. 1,60.

MOTALA - m. 1345 - Kw. 30.

NALMO - m. 231 - Kw. 0,6.

17: Dischi.
18: Per i giovani.
18.20: Banda militare.
19.10: Per i buongustai.
19.30: Conversazione.
20: Concerto orchestrale: Mozart: *Overture del flauto dal seraglio*; Brahms: *Serenata*, op. 11 in re maggiore; Dvorak: Concerto per violino e orchestra, op. 53; Smetana: *Overture della Sposa venduta*.
21.40: Corso di francese.
22.10: Beethoven: *Sonata* per violoncello e piano, op. 5, n. 2.
23: Ultime notizie.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal.
16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal.
18.15: Musica allegria (dischi di grammofono).
19: Rassegna sportiva.
19.20: Bollettino dell'Automobil-Club svizzero.
19.28: Segnale orario. Bollettino meteorologico.
19.30: Conversazione sulla musica da chitarra.
20: Concerto di musica sacra per organo. Seguirà: A. Bruckner: *Messa in mi minore*.
21.20: Concerto orchestrale trasmesso dal Kursaal Schinzi.
22: Ultime notizie. Bollettino meteorologico.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Concerto orchestrale dedicato a C. Saint-Saëns: *Danza macabra*; *La giovinezza d'Ercole*; *Sogno di sera*; *Murcia eroica*.
18: Informazioni.
18.5: Emmissione dei fanciulli.
19.15: Conferenza sportiva.
20.35: Vedi Berna.
22: Comunicazioni della stazione.

LOSANNA - m. 650 - Kw. 0,6.

15.45: Musica da ballo da un Hotel.
16.45: Il quarto d'ora delle signore.
19: Lezione d'inglese.
19.20: Lettura ed interpretazione di testi inglesi.
19.25: Bollettino del tempo e segnale orario.
19.30: Vedi Berna.
20: Vedi Berna.
21.20: Orchestra della stazione.
22.30: Bollettino del tempo.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,63.

16: Concerto da un Hotel.
17.15: Concerto grammofonico - Musica da ballo.
17.45: Bollettino meteorologico. Bollettino dei mercati della settimana.
19.30: Segnale orario e bollettino meteorologico.
19.33: Conversazione in inglese.
19.50: Dieci minuti di lettura francese.
20: Vedi Berna. (Trasmmissione di un concerto di musica sacra).
21.30: Concerto di musica da camera.
22: Bollettino meteorologico e ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: L'ora dei fanciulli.
17: Notizie.
17.30: Concerto dal Caffè Ostenda.
18.45: Conferenza in tedesco.
19.30: Concerto della Società Filarmonica.
21.30: Conferenza in inglese sulla politica estera. Seguirà musica

Luxor

ARCONTA

Dott. phil. Max Ulrich G. m. h. H. vorm G. Arndt,

Zwenkau. Bez. Leipzig
Elettrici Isotati S. I. A.,
7

Detector
Spine a banana
Cristalli
Spine per la rete
d'illuminazione e per alta
tensione

Rappresentanti per l'Italia:

Ditta Gregorio Ghislin, Genova - Fabbrica Conduttori
Torino (103) - Ditta Pallavicini - Roma - Via Piave N.

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 - Kw. 0,2.

12,30: Bollettino meteor. - Notizie
- Bollettino delle nevi - Bollettino
di transibilità ai valichi alpini.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR - Musi-
ca leggera.

16: Trasmissione del Concerto
variato dal Casino Municipale di
Gries.

18: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie
- Bollettino delle nevi e di transibi-
lità ai valichi alpini.

20,30: Mezz'ora di musica leg-
gera ritrasmessa.
21: Concerto di musica leggera
e canzoni popolari: Orchestra del-
l'EIAR diretta dal maestro Mario
Sette: 1) Linke: *Overture* ad
una Rivista; 2) Orchestra: Penna:
La leggenda delle cattedre, selezio-
ne; 3) Menichella: nel suo re-
perio di canzoni popolari; 4) Or-
chestra: Cerrì: *Rapsodia lombo-
arda*, canzone popolare; 5) Orche-
stra: Ago: *Buladka*, fantasia rusa-
sa; 6) Menichella: nel suo re-
perio di canzoni popolari; 7) Or-
chestra: Lehár: *Lo Zarovic*, selezio-
ne; 8) Orchestra: Siede: *Ragaza
d'oro*, intermezzo.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385,1 - Kw. 1,2.

12,20-13: Orchestra dell'EIAR.
13: Segnale orario.
13,10-14: Borsa e notizie.
13,10-13,30: Trio dell'EIAR.
13,10-13,30: Orchestra dell'EIAR.
16,30-18: Imperia EIAR jazz.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,15: Notizie e R. Lotto.
20,15-20,30: I cinque minuti del
l'istituto Fascista di Cultura.
20,30-20,30: A. Giansello: *L'Ar-
do sportivo*.
20,30-20,40: Illustrazione dell'ope-
ra.

SCHEUGGIO CAMPANNA

opera in 3 atti, di D. Mon-
leone.

Artisti, orchestra e cori
dell'EIAR diretti dal M. F.
Russo.
Negli intervalli: brevi con-
versazioni.

23: Mercati, comunicati vari ed
ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 590,5 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-in-
formazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12,20-12,30: Radio-informazioni.
12,30-13,30: EIAR-concertino.
13,30-13,30: Radio-informazioni.
13,30-14: EIAR-concertino.
16,30-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini:
Mago Blu: *Rubrica dei perché*.
Corrispondenza.

17,40-18: Quintetto da Torino
(vedi 1 TO).
17,40-17,50: Ardaud: *Organizzazio-
ne industriale*.
17,50-18: Radio-informazioni.
18,15-18: Comunicati Consorzi a-
grari, Enit.

20,10-20: Dopolavoro.
20,10-20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Varietà.
20,30: Segnale orario

20,30: Trasmissione di una
Opera dal Teatro alla Scala.
Sul margine della storia.
Dopo il 2° atto: Ciampelli:
Sul « Guglielmo Tell ».

23,30-23,40: Radio-informazioni.

ROMA (1 RO) - m. 441,1 - Kw. 50.

8,15-8,30 - 11,15-11,25: Giornale parla-
to.

13,15-14,15: Radio-Quintetto.

13,15-14,15: Borsa - Notizie.

13,40-14,15: Radio-Quintetto.

16,40-17,20: Cambi - Notizie -
Giornale del fanciullo. Comu-
nicazioni agricole.

17,50: Segnale orario

17,50-18,30: *Concerto d'urto* e
conferenza del dr. Giovanni Pu-
gliesi sull'igiene infantile.

20,20-20: Servizio radio-atmos-
ferico con trasmiss. di segnali
speciali e lezioni di radiotecnica
della R. Scuola F. Cesi.

20,20-21: Giornale parlato - Co-
municati. Sport (30-20) - Notizie
- Cambi - Bollettino meteorologico

18

SABATO

18

- Comunicato dell'Ufficio interna-
zionale del lavoro di Ginevra - Se-
gnale orario.

21,2: *Concerto strumentale e vo-
cale*: Padre Martini: *Aria con va-
riazioni*; 2) Mendelssohn: *Canzo-
netto*, dal Quartetto, op. 12; 3) Be-
ethoven: *Presto*, dall'op. 2 (Quar-
tetto a plectro. Trasmissioni del
M. O. A. Adam); 4) Mozart: *Il flauto
magico*, *Gli angeli d'inferno*, so-
prano V. Capuano; Gounod: *Faust*
(aria dei gioielli), soprano V. Ca-
puano.

Il Reuccio malinconico

commedia fiabesca in un
atto di Carlo Veneziani.
Personaggi: 1) Reuccio,
G. Scotti; 2) La Principessa
bruna, M. Nibbi; 3) La Prin-
cessa bionda, L. Rizzo; 4) Il
primo Ministro e il primo
dottorone, E. Piergiovanni;
5) Il cerimoniere, A. Durantini;
6) Il secondo dottorone, G. Ven-
zi; 7) La pastorella, N. N.

7) Haydn: *Minuetto* (quartetto a
plettro); 8) Valentini: *Toccata*
(quartetto a plectro); 9) Donizetti:
Lucia di Lammermoor, « Regnava
nel silenzio », sopr. V. Capuano;
10) Tate: *Da qualche parte una
voce mi chiama*, aria da con-
certo (testo inglese), sopr. V. Ca-
puano; 11) Gabriel Marie: *Tzigane*,
violone, Walter Sommer; 12)
Duni: *Capriccio ungherese*, vio-
loncello; 13) Walter Sommer: 13)
Lucio d'Ambrà: *La vita letteraria
e artistica*; 14) Musica da ballo.
21,10: Ultime notizie.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

14: Borsa e Notizie.
16,45: Bollett. meteor. e notizie.
16,50: Mercati del giorno.
17: Concerto, canzoni e recita-
zioni.

17,30: Segnale orario - ore 17,35
estraz. del R. Lotto.
20,30-21: Radiosport. Enit. Dop-
lavoro. Notizie. Cronaca Porto e
Idroporto.
21: Segnale orario.

21,2: Trasmissione dal R.
Teatro S. Carlo.
Tra il 1° e il 2° atto Radio-
sport.

22,50: Ultime notizie.
22,55: Il Calend. e progr. domani.

TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 11,15-11,25: Radio-infor-
mazioni.

11,25-12: Musica riprodotta.

12: Segnale orario.

12,30-12,30: Radio-informazioni.

12,30-14: Concertino.

13,30-13,30: Chiusura Borsa di
Milano.

13,30-13,40: Chiusura Borsa di
Torino.

16,30-16,30: Radio-informazioni.

16,30-17: Cantuccio dei bambini.

17-17,50: Quintetto (1) Gomez: *Il
Guarany*, sinf.; 2) Mariotti: *Il ba-
do di Conchita*, seren.; 3) Lehár:
Fräulein, fant.; 4) Elgar: *Salut
d'amour*; 5) Amadei: *Danza delle
tuciole*; 6) Liszt: *2a Rapsodia Un-
gherese*.

17,50-18,10: Enit - Dopolavoro -
Notizie della Gazzetta del Popolo.

19,15-20: Il concertino del pran-
zo: 1) Furiani: *Marcia turca*; 2)
Smith: *La partenza*, int.; 3) Gioi-
sotto: *Quel cespuglio di rose*, valse-
to; 4) Lattuada: *Per le vie di Siriglia*,
fant. spagnuolo; 5) Costa: *Ristoro
d'un Pierrot*, fant.; 6) Reeves: *Mar-
ciapiedi*, int.; 7) Agostini: *Mara-
nna*, tango; 8) Guindani: *Le bimbe
di Kiva*, one-step.

20-20,10: Varie.

20,10-20,30: Radio-informazioni.

20,30-20,30: Spoglio delle riviste.

20,30: Segnale orario.

20,30-20,45: Quintetto: 1) Rossini:
La Cenerentola, sinf.; 2) Hubay:
Filise, solo per violino, prof. Mor-
fa; 3) Gounod: *Faust*, fant.

20,45: Trasmissione d'opera dal
Teatro « Alla Scala » di Milano.

Negli intervalli: conferenze.

23,30-23,40: Radio-informazioni.

24-1: Prove di ritrasmissione da
stazioni estere.

Supertrasmissioni...

MILANO - Ore 20,30: Spetta-
colo d'opera dalla Scala.NAPOLI - Ore 21: Spettacolo
dal Teatro San Carlo.POZNAN - Ore 19,50: Opera di
Kurpinski.PARIGI T. E. - Ore 21: Serata
teatrale.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 517 - Kw. 15.

16,50: Favole per bambini, rac-
contate da M. Ostheim.

17,20: « Come e con quali mezzi
agisce l'opera d'arte musicale »,
conferenza.

17,45: Musica da camera di an-
tichi maestri, per piano e violino:
J. S. Bach: *Preludio e fuga*; So-
nata per violino in *mi maggiore*;
F. G. Handel: Sonata per violino
in *re maggiore*; Locatelli: Sonata
per violino in *re maggiore*.
18,55: Poesie cinesi.
19,35: Conferenza d'occasione.
20: Segnale orario. Bollettino me-
teorologico.

20,5: Trasmissione dell'opera:
Philipp: *Cocchio d'amore*, in tre
atti.

Segue: Trasmissione immagini.

BELGIO

BRUXELLES - m. 509 - Kw. 10.

18: Conferenza.

18,45: Corso elementare d'in-
glese.

19,10: Corso di perfezionamento
d'inglese.

19,30: L'ora popolare « Colum-
bia ».

20,50: Giornale parlato.

21,15: Concerto organizzato dal
giornale « La Mosa » e il suo su-
plemento « L'Antenna ».

22: Risultato del concorso della
macchina da scrivere « Royal ».

22,5: Musica.

22,15: Cronaca d'attualità.

22,30: Ripresa del concerto.

23,15: Ultime notizie serali.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - m. 279 - Kw. 12,5.

16: Dischi.

16,30: Marionette.

18,20: Vodi Brno.

19: Vodi Praga.

20,30: Orchestra. Musica leggera
di Lehár, Kálmán, Hrubý.

21,30: Musica da ballo.

22: Vodi Praga. Informazioni
programma di domani.

23: Vodi Praga.

BRNO - m. 242 - Kw. 2,4.

16: Radio-scacchi.

16,30: Vodi Praga.

17,35: Emissione in tedesco: Con-
ferenza sulla moneta; Conferenza
su « La lingua e le scritture arti-
ficiali ».

18: Rassegna settimanale per i
giornalisti.

18,10: « Relais » da Praga.

18,20: Per i giovani: « La gio-
stra ».

18,30: « Relais » dall'Opera: *L'E-
bre di Halvry*.

22,55: Notizie.

23: « Relais » da Praga.

KOSICE - m. 293 - Kw. 2.

17: Per fanciulli: Marionette.

18: Canzoni per fanciulli.

18,10: Rivista della settimana e-
conomica, letteratura e politica.

18,57: Campana.

19: Vodi Praga.

20,30: Concerto orch. Wagner:
Overture dell'opera Rienzi; Glau-
zov: *Raimondo*, valzer fantasti-
co; Rubinstein: *Suite persiana*;
P. de Sarasate: *Romanza andalu-
sa*.

21,30: Vodi Bratislava.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

BREMA - m. 339 - Kw. 0,25.

KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16,30: Concerto di musica da ca-
mera: Beethoven: *Sonata* per vio-
la e per pianoforte, op. 17; Haydn:
Variations in fa minore per piano.
Mozart: *Duetto* per violino e vio-
la in sol maggiore; Beethoven:
Terzetto per due violini e viola
in do maggiore, op. 87.

17,30: Concerto di strumenti a
fiato. Mendelssohn: *Suite* per
strumenti a fiato, op. 62.

18,15: Concerto dell'orchestra
della stazione. Bollettino del tem-
po, condizioni delle acque ed ap-
pelli di polizia.

18,30: Conferenza di radio-tec-
nica.

18,30: Concerto dell'orchestra
della stazione.

19: Musiche di Franz Schubert.
Diversi *Lieder*; *Sonatina* per vio-
lino e piano, op. 137, n. 2 e n. 3.

19,55: Bollettino del tempo.

20: Serata allegra.

22,30: Attualità - Notizie - Bol-
lettini diversi - Appelli di polizia.

23: Musica da ballo.

BERLINO - m. 418 - Kw. 1,5.

BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.

MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.

STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.

16,5: Conferenza.

16,30: Concerto strumentale: Fu-
chik, Komzak, Debussy, Dortal, Ba-
ron, Lehár.

18,30: Lezione di francese.

19: Composizioni per piano e
violino di Grigory e Julien Krein.

19,30: Conferenza.

20: « Gli animali nell'opera ».

Raccolta di brani di opere di-
verse, in cui si accenna ai più a-
variati animali.

21: Varietà. Signorà: presagi
del tempo, bollettino meteorolo-
gico, ultime notizie e bollettino
sportivo, poi, fino alle 24,30 mu-
sica da ballo.

22: Varietà. Signorà: presagi
del tempo, bollettino meteorolo-
gico, ultime notizie e bollettino
sportivo, poi, fino alle 24,30 mu-
sica da ballo.

23: Musica da ballo.

BRESLIAVIA - m. 325 - Kw. 1,5.

GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.

16,30: Concerto con brani di
Scarlatti, Wolf-Ferrari (*Il gioiello
della Madonna*), Niemann, Köni-
gsberger, ecc.

17,30: Rassegna cinematografica.

18,30: Rassegna di libri e lettura
di brani di letteratura evangelica.

18,30: Lezione di francese.

18,55: Dieci minuti di esperan-
to: « Proverbi tedeschi in espe-
ranto ».

19,10: Serata musicale con dischi
di grammofono - Musica da ballo
ed allegria.

20,30: Conferenza politica.

20,30: Una commedia semi-seria
con accompagnamento orchestrale.

22,10: Ultime notizie.

22,30: Musica da ballo.

FRANCOFORTE - m. 290 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16: Concerto di musica leggera.

18: Presentazione del VII Con-
certo del lunedì.

18,15: La cassetta delle lettere.

18,35: Conferenza per gli operai:
« Uomo e macchina ».

19,5: Lezione di spagnolo.

19,30: Concerto di pianoforte.

20: Io ballo intorno al mondo
con te, farsa musicale.

20,30: (Da Cassel): « La masche-
ra di Satana », grottesco.

21: Serata varia.

22,30: Notizie.

22,50: Musica da ballo da un
café.

KOENIGSBERG - m. 276 - Kw. 1,5.

16: Conversazione sulla moda.

16,30-18: Concerto della R. O.,
musiche di A. Albert, Hubay, Tho-
mas, Auber, Strauss.

18,15: Relazione dei mercati mon-
diali.

18,30: « La questione coloniale o-
landese », conferenza.

18,55: Annuncio del programma
in esperanto.

19: Novità in tutto il mondo.

19,15: L'opera: *Il flauto magico*.

19,30: 1) Kálmán: *Marcia degli us-
sari*; 2) Suppé: *Il modello*; 3) Le-
hár: *Amor tzigano*, valzer; 4) Kál-
mán: *La principessa del circo*
(*pout-pouri*). Dieci minuti di ri-
sate al microfono. - 5) Offenbach:
Overture dell'Orfeo all'inferno.

6) Lehár: *Sirene della danza*; 7)
Melloker: *Gasparone* (*pout-pouri*);
8) Winterberg: *La dama in
rosso*, marcia.

21: Ritrasmissione da Berlino:
Varietà. Segue: Bollettino meteo-
rologico; Rassegna stampa; Corrie-
re sportivo.

0,30: Musica da danza.

LANGENBERG - m. 473 - Kw. 1,5.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

16,25-16,35: Poeti viventi: « Nuo-
vi poemi in prosa ».

17,5-17,30: Inglese.

17,30-18,30: Concerto pomeridia-
no dell'orchestra Mario Ieglio; 1)</

Sabato 18 Gennaio

Pezzi di Doppler, Amadei, Schuber, Yoshitomo, Clemens; 2) Canzoni popolari accompagnate con chitarra e liuto.
18.30-18.50: « Questioni giuridiche ».
18.50-19: Comunicazioni della Radio-Direzione.
19.15-19.40: Rassegna politica ed economica.
19.40-30: La Conferenza di Londra sul disarmo navale.
20: Serata allegria. In seguito: Recentissime; poi fino all'11 musica da danza.

LIPSA - m. 259 - Kw. 1,5.
DRESDA - m. 319 - Kw. 0,25.

16: L'ora della gioventù.
16.30: L'omaggio di opere: Fr. v. Suppé: *Un mattino, un pomeriggio e una sera*; Vienna; Millocker: *Due canti*; Jones: *Melodie dalla Geisha*; O. Strauss: « Aria delle rose », dall'ultimo *Walzer*; Id.: *Canzone dal Marito che ride*; Kalman: *Walzer dal Zigeunerprimas*; Id.: *Arie dalla Contessa Maritzka*; Eysler: *Marcia dalla Padrona d'oro*.
18.30: Meteorol. Segnale orario.
18.30: « I gravami sociali della Germania », conferenza.
19: « Regno e nazioni », conferenza.
19.30: Banda militare: Otto marce.
20.30: « Il rovescio della medaglia », azione gaia e seria.
22.10: Segnale orario, meteorol., programma della domenica, sport; poi fino alle 0.30 ballabili (Berlino).

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.
NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.

16: Concerto per cetra: esecutore Joh. Konz: 1) v. Reigersberg: *Sonata in sol bemolle*, op. 33; 2) Hausstein: *Poema del sogno*; 3) Zieher: *Borghesi di Vienna*, valzer; 4) Obermaier: *Leopold*, marcia.
16.30: Quartetto d'archi: musiche di Schmalstich, Waldteufel, Clemens, Dostal, Brown, Rotter.
17.40: Improvisazioni per organo.
18.30: L'ora della gioventù: Notte da tutto il mondo.
18.50: Radio-comunicazioni.
19.30-20: Banda militare: musica di Rupprecht, Rossini, Leoncavallo, J. Strauss, Hempel, Müllerberger.
20.15: Serata gaia.
22.30: Notizie della sera.
22.45-0.30: Concerto e musica da danza: ritrasmissione dal caffè Luitpold, di Monaco.
0.30-1.30: Concerto di notte.

STOCARDA - m. 360 - Kw. 1,5.
FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

16: Concerto: Mozart: *Il flauto magico*, ouvert.; Beethoven: *Romanza in sol maggiore* per violino; Schubert: *Impromptu in do bemolle*; Wagner: « Idillio della foresta » da *Sigfrido*; Thomas: *Mignon*, ouvert.; J. Strauss: *Vienna nuova*, valzer; Humperdinck: *Hänsel e Gretel*, fant.; Blon: *Marcia*.
17.45: Segnale orario - Corriere sportivo.
18.5: Corsi di perfezionamento commerciale.
18.35: L'ora dell'operaio.
19.5: Spagnuolo.
19.30: Concerto per piano.
20: Serata varia.
22.30: Notiziario (Francfort).
22.50-0.30: Ballabili dell'orchestra Aine Players.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5GB) - m. 479 - Kw. 25.

16.30: Concerto: Doret: *Le foglie sono morte*; Tosti: *Io penso*; Messenger: *La casa grigia*; Rogers: *La stella*; Tosti: *Sogno*; Mendelssohn: *Le nozze dell'ape*; Paradies: *Toccata*; Chopin: *Poema*; Dezza: *Occhi di fata*; Guy d'Hardelot: *Il canto del mio cuore*; J. Strauss: *Aria dagli Uccelli notturni*.
17.15: Musica da danza e trattenimento galo.
18.15: L'ora dei fanciulli.
19: Ronald Gourley in « Musica e umorismo ».
19.15: Il primo notiziario: Segnale orario di Greenwich - Meteorologia - Corriere sportivo.
19.45: Concerto col quintetto Gershwin Parkington: Head: *Idillio d'estate*; Peel: *Il luttuoso*; Kreisler: *La caccia*; Schubert: *Ave Maria*; Meyerbeer: *O Paradiso*; Shaw: *Io conosco una banca*; D'Ambrósio: *Canzonetta*; Clay: *Essa scese giù dalla montagna*; Halton: *Ad Autheur*; Balse: *Vieni in giardino Maufl*.
20.30: Concerto orchestrale: Mozart: *Il flauto magico*, ouverture; Thomas: *Mignon*; Polonaise; Meek: *Valzer lento*; Danza campestre; Smetana: *Dalle selve e dai*

campi della Boemia; Mendelssohn: *Sulle ali del canto*; Schäfer: *La canzone del cuculo*; Grieg: *Sigurd Jorsalfar*.

21.30: Lettura di prosa.
22: Concerto sinfonico; Mozart: *Così fan tutte*, ouvert.; Brahms: *Quattro Lieder*; Mathay: Concerto per piano in la minore; Schubert: Sinfonia N. 5 in si bemolle.
23.15-23.30: Il secondo notiziario - Informazioni.

LONDRA - m. 536 - Kw. 2.
DAVENTRY (5 XX) - m. 1553 - Kw. 25.

17.10: Musica strumentale: Liszt: *Rapsodia*; Raff: *Cavatina*; Squire: *The Piccininnes Pichte*, oltetto; J. Strauss: *Valzer*; Scarperia: *Minnetto in sol*; Gounod: *Marcia funebre per una marionetta*.
17.45: Musica per organo di Glinda, Coates, Somers, Novello, Ancliff.
18.15: L'ora dei fanciulli.
19: Intermezzo musicale.
19.15: Primo notiziario: Segnale orario di Greenwich - Bollettino meteorologico - Informazioni.
19.40: Corriere sportivo.
19.45: Brahms: *Sonata per violino*.
20: « Luce e salute »; « I raggi ultravioletti ».
20.45: *Fandeville*: « Mamma Oca » (pantomima).
22.30: Secondo notiziario.
22.30: « Tesori sepolti del mondo ».
22.35: Concerto della Banda militare: Sousa: *Il Carlatano*; Wagner: *Tannhäuser*; Offenbach: *I racconti di Hoffmann*. Canti e pezzi di Espinosa, German.
23.35-1: Musica da danza.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - m. 429 - Kw. 2,5.

17.5: L'ora dei bambini: lettura di favole.
17.30: « L'ora della salute pubblica », conferenza.
18: Concerto R. O.: 1) Fucik: *Solve imperatore*, marcia; 2) M. Ziehrer: *Vandanti notturni*, valzer; 3) F. Hérol: *Zampa (ouverture)*; 4) Siede: *Manga, intermezzo*; 5) E. Kalman: *Principessa Gorda (pout-pourri)*; 6) De Faege: *Corteo di buccanti*; 7) Blankenburg: *Marcia eroica*.
19.30: « Tendenze della letteratura drammatica », conferenza.
20: Concerto: Rado-quadretto.
21: Notizie del giorno e segnale orario.
21.10: *Il povero Cesare*, pezzo teatrale di M. Arnak.
21.40: I. Skalar suona la cetra.
22.40: Ritrasmissione di musica da danza.

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

17: L'ora dei bambini.
17.30: Musica da ballo dell'orchestra della stazione.
18.55: Notizie di stampa.
20: Lezione di tedesco.
20.15: Notizie varie e comunicazioni della stazione.
20.30: Musica da camera del quartetto di archi di Zagabria: Mozart: *Quartetto in re minore*; Boccherini: *Quartetto in la maggiore*; Haydn: *Quartetto in sol minore*.
21.50: Musica leggera.
22.50: Notizie e bollettino meteorologico.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - m. 223 - Kw. 3.

21: Concerto orchestrale: Bizet: *Carcan* (preludio al 4. atto); Offenbach: *I racconti d'Offmann* (fantasia).
21.30: Arie dal Don Carlos (Verdi) e dalla Carmen (Bizet).
21.45: Orchestra viennese: Mustiche di J. Strauss, Nevlin, De Blon, Leo Fall.
22.15: Mozart: *Concerto in sol per piano*; Wagner: Sinfonia del

Maestri cantori di Norimberga.
22.30: Musica da ballo (3 numeri).
23: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

OSLO - m. 493 - Kw. 1,2.

17: Concerto da un ristorante.
18: Il cantuccio dei bambini.
19.15: Meteorologia - Notizie.
19.30: Recitazione.
20: Segnale orario.
20: Concerto dell'orchestra della stazione; Yoshitomo: *L'Asia orientale*, suite; Sheliuss: *Valse triste*; Ciaikovsky: *Barcarola*; Ganne: *Marcia russa*; Prigo: *Serenata I milioni d'Arcicchio*.
21: Conferenza medica.
21.30: Meteorologia - Notizie.

21.50: Conversazione su attualità.
22.5: Concerto dell'orchestra della stazione (continuazione).
22.35: Canzoni del « Lyktemann ». 23: Musica da Ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM - m. 1071 - Kw. 6,5.

16.10-16.40: Conferenze.
17.10: Lezione di tedesco.
17.40: Segnale orario.
17.41: Concerto dell'orchestra della stazione e dell'orchestra di fisarmoniche: Thomas: *Mignon (ouverture)*; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, selezione; Fall: *Il matrimonio dei venti*, valzer; Blankenburg: *L'ingresso dei gladiatori*, marcia; Fall: *Il contadino allegro*, selezione.
19.40: Conferenza e concerto organizzato dall'Associazione operaia dei radioamatori.

Le bambole danzanti

Diffusore-Radio (D.R.G.M.)



Funziona con apparecchio ricevente a valvole e le bambole eseguono, a tempo di musica, danze trasmesse dalle Stazioni Radiofoniche

Premiato alla Fiera di Parigi con 1° Premio - Medaglia d'Oro

ALBERT KAMERMANN

BERLIN S. O. 36

Elisabeth Ufer, 19

CERCANSI RAPPRESENTANTI PER ZONE LIBERE

Richiedete presso il vostro fornitore le batterie:

MAXIMUM

Premiata fabbrica Italiana
Pile e Batterie Elettriche

PALLME & MOTTA - NAPOLI

VIA MARINA, 94 - Stabilimento: Via Donnabina, 14
Telefono N. 25-629



Cercansi
Rappresentanti
per Zone libere



I migliori Altoparlanti Elettrodinamici per Apparecchi Radiorecenti;

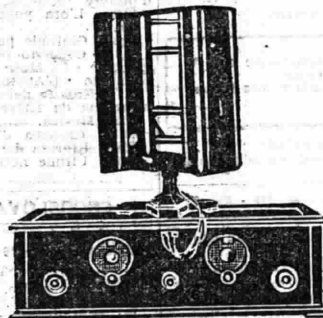
Elios - Dinamus

Chassis per alimentazione 4-6 volti L. 550
Compreso tassa

da GRONORIO & C.

MILANO (119)

Via Melzo N. 34 Telefono N. 25-034



Un apparecchio moderno deve ricevere anche le onde cortissime e le lunghe. Il 6 VALVOLE « RADIONE » è l'unico apparato che riceve mediante piccolo telaio in forte allungamento le stazioni di onde MEDIE, CORTISSIME e LUNGHE, da 12 a 3500 metri. Circuito di Supereterodina, schermato con tre valvole schermate. Perfetta selettività di 7 kilocicli, eliminazione della stazione locale su 2 gradi di manopola. Ottimo riproduttore grammo-fonico.

Fabbr. Artie. Radiotecnici Ing. Nikolaus Eltz, Vienna
Depositaro: Ufficio Tecnico Ing. Lodovico Fischer, Trieste (15)



che sovrà ogni
altra impera

DEPOSITI:

MILANO - Vito Piave, 26 - Tel. 24-355

Aspetti.

BRESCIA - Via Umberto I, 9 - Tel. 2-67

D.R.I. Villa - di Gioia.

TRIESTE - Via Carcano, 31 - Tel. 63-06

S. V. E. M.

FIRENZE - Via Farini, 10 - Tel. 26-606

Comm. Righetti.

NAPOLI - Largo S. Giovanni Maggiore.

N. 30 - Tel. 23-545 - Ferrari.

GENOVA - Vico S. Matteo, 12 - Tel. 23-478

- Marco Lopez.

RAPPRESENTANTI:

Per l'Emilia, Veneto e Marche:

ADRIANO BORSATTI, Bologna, Via Mi-

lazzo, 4 - Tel. 35-46.

Per il Piemonte:

SIMONE BALL, Torino, Via Villarocchiar-

do, 4 - Tel. 31-845.

Per le Puglie, Calabria, Basilicata e

Abruzzi e Molise:

CARLO RIZZI dell'Ing. Pile - Bari - Via

Principe Amedeo, 35.

Ditta BOLZANI GRIMOLDI & C.

di EUGENIO GRIMOLDI (Casa Fondata nel 1904)

Premiata Fabbrica Lombarda di Carrozze per bambini, Bambole ed Infermi, Tricicli, ecc.



Charrettes
Sedie trasformabili per bambini

Commissioni - Riparazioni

Medaglia d'oro

Camera di Comm. di Milano

Cataloghi e preventivi gratis a richiesta

MILANO (123)

Via C. Balbo, 9 - Telef. 51-212

e Via Vignola, 6 (P. V.entina)



Pianoradio

Anelli
Cremona



MODELLO 136

Funziona colla semplice
presa luce

Lire 9000
compreso Valvole e Tasse

Si ricevono tutte le Stazioni
Europee

Nel *Pianoradio*

è la stessa Tavola Armonica del
Pianoforte che vibra come sotto la mano del
pianista a mezzo dell'Anellitono (Brevetto num. 269480)

in MILANO presso: RICORDI & FINZI - Galleria Vittorio Emanuele
CATALOGHI E LISTINI presso la Società Anonima ANELLI PIANOFORTI, CREMONA

Sabato 18 Gennaio

POLONIA

CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.

16,15: Dischi grammofonici.
17,15: Conferenza: «I pittori polacchi a Roma nel secolo XVIII».
18,45: Comunicati diversi.
19,10: Bollettino agricolo.
19,25: Uno sguardo d'insieme alla politica estera della settimana.
20,15: Segnale orario.
20,15: Il cartello della chiesa di Notre Dame.
20,5: «Ricordi dello schermo», conversazione.
22: Vedi Varsavia.
23: Musica da ballo da Varsavia.
23,15: Il cartello della chiesa di Notre Dame.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16,15: Bollettino economico.
16,30: Musica riprodotta.
17,10: «La cassetta delle lettere» per fanciulli.
17,45: Emissione per i ragazzi.
18,45: Comunicati diversi.
19,5 e 19,30: Conferenza.
19,58: Segnale orario.
20: Chiacchierata.
20,30: Musica leggera.
22: Appendice.
22,15: Bollettino del tempo - Programmazione di domani (in francese) - Ultime notizie.
23: Musica da ballo.

POZNAN - m. 335 - Kw. 1,5.

16,25: Radio-fotografia.
16,45: Lezione di inglese.
17,35: Conferenza sul giornalismo.
17,55: L'angolo della signora.
18,45: Trasmissione per i ragazzi (da Varsavia).
18,45: Comunicazioni varie ed occasionali.
19,5: Rassegna artistica: «La città di Poznan».
19,30: Canzoni francesi per mezzopiano e piano.
19,50: Kurpinski: opera *Cracovia e montanari* (trasmessa dal Teatro di Bidoszecz). Negli intervalli programmi di teatri e della stazione per domani.
22,30: Segnale orario - Comunicato sportivo.
22,45: Cronaca.
23: Concerto di grammofono.
23,25: Concerto notturno della ditta «Philips», eseguito dall'orchestra «Dorian».

Quest'opera ha lontanissime radici nella tradizione dell'arte e della nazione polacca. Essa risale ai primi tentativi dei compositori polacchi per svincolare il loro teatro dalle influenze straniere. Jean Stefani (1746-1829), d'origine ceca, violinista dell'orchestra reale, approfondì la musica popolare compose l'opera «Cracoviani e montanari» ossia un creduto miracolo, argomento che rispondeva alle idee democratiche di quel tempo. Quest'opera rappresentava un ambiente contadinesco, del quale un nobile crede cerca di cattivarsi le simpatie. L'opera dello Stefani venne rappresentata per circa una ventina di anni, poi cedette il posto ad una omonima opera di Kurpinski. Ed entrambe vengono ancora riprodotte. I costumi, i motivi melodici, le danze, costituiscono ancora un vivo interesse per i polacchi e un saggio importante del folklore polacco.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Musica di dischi.
17,45: Emissione per i ragazzi.
18,45: Diversi.
19,10: Comunicati di un'associazione agricola ai suoi membri.
19,25: Dischi.
19,58: Segnale orario.
20,15: Programma di domani.
20,15: Conferenza sul 20° anniversario del «Club degli ottimisti».
20,30: Concerto serale eseguito dall'orchestra della stazione con concorso di solisti: musica leggera. Negli intervalli: rassegna teatrale.
22: Conferenza artistica.
22,15: Comunicati di polizia, sportivo e del tempo.
23,25: Ultima notizia.
23,35: Comunicato P.A.T.
23,24: Musica da ballo dall'Hôtel «Bristol».

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario.
Concerto: Breton: *Dolores (passacalle)*; Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo; *La tette spanish town*, canzone popolare - Bollettino meteorologico - Informazioni teatrali - Borsa del lavoro - Barbiere: *Pane e tori*, fantasia; Leoncavallo: *I pagliacci*, fantasia; Alonso: *Inna all'Esposizione di Siviglia*; Rassegna di libri - Ciaikovski: *Andante cantabile*; Liszt: *Rapsodia ungherese*, n. 2.

16,25: Notizie dell'ultima ora - Indice di conferenze.
20: Campana - Musica da ballo.
21,25: Notizie dell'ultima ora.
23: Campana - Segnale orario - Selezione di una zazzuola - Cronaca ridotta degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie.

SVEZIA

STOCOLMA - m. 436 - Kw. 1,60.

MOTALA - m. 1348 - Kw. 30.

MALMO - m. 231 - Kw. 0,6.

17: Musica leggera ritrasmessa da Göteborg.
18: Dialogo per i fanciulli.
18,30: Musica antica da danza.
19,15: Conversazione.
19,45: Radio-teatro: Piccola commedia.
20,40: La Commedia della settimana.
21,40: Conversazione.
22: Musica da danza.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal.
16,30: L'ora della gioventù: Lavori a mano per ragazza.
17: Continuazione del concerto pomeridiano.
18,15: Lettura di brani diversi.
18,45: Trattenimento orchestrale.
19,20: Rassegna settimanale satirico-umoristica.
19,35: Segnale orario. Bollettino meteorologico.
19,30: Una chiacchierata sulla passione del fumo.
20: Da Basilea: Ora varia.
21,30: Concerto corale e mandolinistico.
22: Ultime notizie. Bollettino meteorologico.
22,15: Concerto dell'orchestra ungherese del Kursaal.
22,40: Radio-dancing.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Musica da ballo.
18: Informazioni.
18,5: Musica riprodotta.
18,45: Musica leggera dell'orchestra della stazione: Ganne: Marcia russa: Lehar: *Amor di signora*; Dettaille: *L'amore allegro*; Ketelbey: *Su un mercato persiano*; Nel giardino del monastero; Szulc: *Quando si è in tre*.
20: Conferenza.
20,15: Vedi Losanna.
21: Concerto dell'orchestra di Calaische Horowod.
22: Comunicazioni della stazione.
22,10: Musica da ballo dal Caffè Fantasio.

LOSANNA - m. 650 - Kw. 0,6.

15,45: Concerto da un caffè.
16,45: Comunicati ufficiali.
19: Piccolo concerto del Quartetto della stazione.
19,29: Bollettino del tempo e segnale orario.
19,30: Cronaca settimanale di spettacoli e concerti.
20: Monologo.
20,30: «Il jazz e la musica», conferenza e audizione.
22: Bollettino del tempo.
22,2: Musica da ballo da un «dancing».

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,63.

16: Concerto da un Hotel.
17,15: Concerto di fisarmoniche.
17,45: Bollettino del tempo. Bol-

(Tagliando da valere per richieste di cambio d'indirizzo).

Il Sig.

Via

(Prov. di)

abbonato al Radiocorriere col N. e con scadenza

al chiede che la rivista gli sia inviata

stabilmente

provvvisoriamente

a:

All'uopo allega L. 1. - in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della rivista entro il martedì fanno corso con la spedizione del «Radiocorriere» che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

lettino dei prezzi dell'Unione dei

contadini svizzeri.

17,55: Ida Frohmer leggerà alcune sue composizioni.

19: Campana da chiesa di Zurigo.

19,15: Segnale orario e bollettino del tempo.

19,18: Corso di esperanto.

19,35: Conferenza.

20: Serata dilettovola. Concerto del quintetto da camera.

20,30: Rappresentazione.

21: Canzoni popolari e campestri.

22: Bollettino del tempo e ultime notizie.

22,10: Musica da ballo (grammofono).

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Conferenza.
17: Conferenza letteraria.
18: Musica riprodotta.
18,30: Consigli per gli ascoltatori.
19,30: Concerto col concorso di artisti del teatro dell'Opera.
20,30: Conferenza allegria.
20,30: Concerto d'una musica militare.
22: Concerto di musica tzigana.

Preghiamo i sigg. Abbonati al nostro settimanale di sollecitare il rinnovo dell'abbonamento per il «RADIOCORRIERE», onde evitare la sospensione nell'invio del giornale, tenendo calcolo del tempo necessario perché l'importo pervenga alla nostra Amministrazione.

Preghiamo inoltre di indicare il numero del vecchio abbonamento, o possibilmente di allegare il tagliando della fascetta con cui veniva spedito il «RADIOCORRIERE».

Gli abbonamenti si ricevono alle Sedi dell'EIAR.

AVVISI A PAGAMENTO

Lire 0,70 la parola, minimo L. 7

(Pagamento anticipato)

OCASIONE Supereterodina 8 valvole telaio, altoparlante Philips, alimentatore Philips 3003, anche separatamente - Gioini Pergolesi 2.

CERCO, occasione, Galvanometro sensibilità microampere - Agnola Domenico - San Daniele Friuli.
CEDO valvole doppie Loewe, nuovissime, metà prezzo - Agnola Domenico - San Daniele Friuli.

Corso di lingua inglese tenuto dal Prof. Rodolfo Bianchetti

LEZIONE XXVIII

Prova scritta di esame (per iniziati).

LA MORTE DI CESARE.

La potenza di Cesare era riconosciuta non senza invidia. L'aristocrazia romana risolve di toglierlo di mezzo assassinandolo.

La cospirazione fu messa su da Cassio, nemico personale di Cesare e non meno di sessanta persone erano a conoscenza di ciò.

Molte di queste persone erano state elevate alla ricchezza ed onori, ed alcuni di quelli, come Bruto, visse con lui in rapporti molto amichevoli. Cassio vibrò il primo colpo, Cesare si difese, ma quando vide Bruto, il suo amico, esclamò: «Tu quoque, Bruto», e cadde travolto di ferite ai piedi della statua di Pompeo.

Prova scritta di esame (per principianti).

1) Che cosa fareste se sapeste l'inglese? Andrei a Londra per qualche tempo.

2) Perché siete venuto qui? Vi ha chiamato qualcuno?

3) Ho molta sete, datemi qualche cosa da bere.

4) Londra è una città bellissima, ma Roma è la più bella ed interessante.

5) Perché non chiudete la porta? Non sentite che vi è troppa corrente?

6) Questi sigari non sono buoni, compratene dei migliori.

NB. - I seguenti temi dovranno essere scritti su un foglio protocollo, da un lato la parte italiana, dall'altro quella inglese ben chiara; in calce non si dimentichi di aggiungere il nome e cognome e relativo indirizzo, oppure il numero dell'abbonamento.

I temi dovranno essere spediti alla Direzione della Eiar-Radio, via Bertola, n. 40 (Rubrica Inglese).

I voti di ciascun allievo saranno trasmessi per radio.



caldo

delizioso prodotto, ricco di elementi nutritivi, composto essenzialmente di rosso d'uovo freschissimo, zucchero e vecchio vino genovese.

Chiedetelo ovunque.



Creato, costruito, brevettato in Italia. Brevetti in corso all'Estero.

Custodisce e nasconde il vostro appunto facendolo ricomparire quando volete. Mantiene sempre pronto uno spazio bianco su cui scrivere e vi fornisce all'occorrenza foglietti staccabili. Evita sciupio di carta, è sempre a portata di mano, utile, comodo, elegante. I ricambi sono facilissimi.

Si spedisce franco contro assegno di L. 35 o vaglia anticipata.

ROTO MEMO

Via Duchessa Jolanda, 18
TORINO - Tel. 47-977

NOTA - Abbiamo dovuto eredere migliaia di ordinazioni seguendo l'ordine cronologico e vi fu necessariamente qualche ritardo che però d'ora innanzi sarà senz'altro evitato.

L'arcuata (alla deriva)
— Siamo ancora lontani da Torino?
— No: ma bisogna girare a sinistra!

LE PILE E BATTERIE I.N.P.A.S.

Industria Nazionale Pile a Secco

PERMETTONO LE MIGLIORI AUDIZIONI

sono in vendita presso i migliori negozi elettrotecnici d'Italia e presso i seguenti Magazzini:

BOLZANO - A. PENCO, Via Principe di Piemonte, 13

BOLOGNA - Rag. A. COTICHINI, Via S. Margherita, 14

PARMA - LA BOLDARO, Viale Botteghe, 3-5

TORINO - FOGGIO & BALLESTRO, Corso Vinzaglio, 17

Stabil.-Amm.: VARESE - Via Cimone, 5 - Telefono 1014

Deposito: MILANO - Corso Buenos Aires, 17

NIENTE LUSO :: BUONI PREZZI

Presso la Ditta

G. L. BOSIO

TORINO - Corso Galileo Ferraris, 37 - TORINO

troverete sempre il più vasto assortimento del Piemonte di qualunque pezzo staccato per autoconstruzioni ed a prezzi vantaggiosi poichè noi ne siamo importatori diretti

Abbiamo un completo assortimento di apparecchi riceventi dalla piccola galena al migliore apparecchio a mobile sia di costruzione estera che nazionale. - A richiesta del Cliente possiamo fornire qualsiasi tipo a prezzi eccezionali

Abbiamo tutto l'assortimento completo di valvole, apparecchi, accessori della

CASA "PHILIPS"

← ← CON FORTI SCONTI SUI PREZZI DI LISTINO → →

Deposito completo anche per ingrosso delle Valvole **TUNGSRAM-BARIO**
La Valvola scientificamente perfetta!!!

Prima di fare acquisti di materiale ed apparecchi radio interpellateci, poichè sarà sempre nel Vostro interesse

RICORDATE

che noi innanzi a tutto e sopra tutto conserveremo il nostro motto

NIENTE LUSO :: BUONI PREZZI

S. I. R. A. C.

Società Italiana per Radio Audizione Circolare

CORSO ITALIA, 15 - MILANO - TELEF. 88-440 82486

Rappresentante per l'Italia e Colonie della

RADIO VICTOR CORPORATION OF AMERICA



Uffici • **ROMA:** Via Ferd. Savoia, 2 - Tel. 24-594 • **GENOVA:** Via XX Settembre, 42 - Tel. 53-844 • **NAPOLI:** Via Giuseppe Verdi, 18 - Tel. 28-723

Negoziò di vendita a Milano: Corso Italia, 6 (SALONE DELLA RADIOLA)



Radiola 60

RADIOLA 67 DI LUSO

Apparecchio radio-ricevente supereterodina - Amplificatore di Superpotenza - Altoparlante elettrodinamico
Complesso grammofonico elettrico con motore ad induzione e Magnete Pick-Up riuniti in elegantissimo mobile.

RADIOLA 48 completa di grammofono elettrico Lire 7000

MAGNETIC PICK-UP nuovo tipo R. C. A. . . . Lire 400

A prezzo modico un nuovo radiorecettore a 3 valvole

TELEFUNKEN 31 W

IL NUOVO 3 VALVOLE CON 3 CAMPI D'ONDA

Attacco alla corrente luce senza batterie od accumulatori.

Ricezione della stazione locale senza antenna esterna.

In condizioni di luogo favorevoli si possono anche ricevere le maggiori trasmissioni europee. Perfetta riproduzione musicale: gamma 7 1/2 ottave.

Manovra semplice: interruttore a chiave.

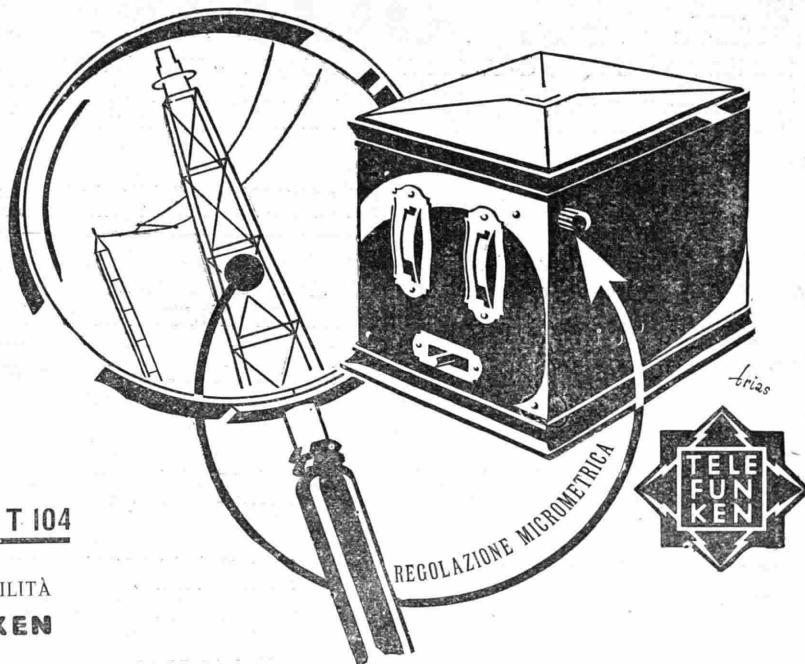
Regolazione micrometrica.

Attacco per il pick-up per la riproduzione di dischi fonografici.

Trasformatore universale.

Uso di un pentodo terminale.

Prese di sicurezza.



GRATIS A RICHIESTA IL LISTINO T 104

PER OGNI DESIDERIO E PER OGNI POSSIBILITÀ
L'ADATTO RICEVITORE **TELEFUNKEN**

SIEMENS Società Anonima - Reparto Vendita Radio Sistema TELEFUNKEN - MILANO - Via Lazzaretto, 3

Magics

**Il Radiorecettore
di classe,
completamente
alimentato in alternata**

SELETTIVO

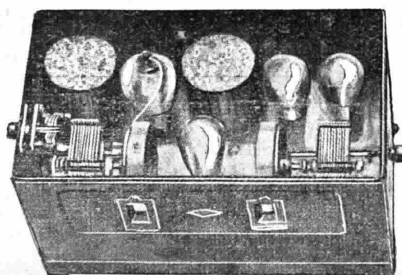
POTENTE

PURO

SEMPLICE

MANOVRA

Provvisto di attacco
pel PICK-UP



A VALVOLE

SCHERMATE

6 TENSIONI

DI CORRENTE

2 SOLI COMANDI

Provvisto di attacco
pel PICK-UP

**RICEVE IN FORTE ALTOPARLANTE, LE STAZIONI
ESTERE, MENTRE FUNZIONA LA LOCALE, COL
SOLO USO DI ANTENNA INTERNA O LUCE**

RADIODINA - Società Anonima Italiana - MILANO

Piazza Mirabello N. 2



Piazza Mirabello N. 2

Le perturbazioni nella ricezione delle radiodiffusioni

Il problema delle perturbazioni provocate nelle ricezioni da cause di ordine elettrico « industriale » costituisce uno dei più importanti argomenti allo studio presso le Società esercenti le radiodiffusioni e le Amministrazioni Statali che hanno il controllo di esse.

Ed infatti, specialmente nelle grandi città, è in molti casi im-
pedita, agli apparecchi dotati di

Queste perturbazioni di frequenza udibile sono provocate dalla corrente alternata delle officine elettriche; e, infatti, si osserva raramente la frequenza fondamentale (50 periodi) bensì delle armoniche di questa frequenza: (100, 300, 600 e 1200 periodi). Queste tensioni di bassa frequenza, nella maggioranza dei casi, pervengono al ricevitore e al suo amplificatore dalla

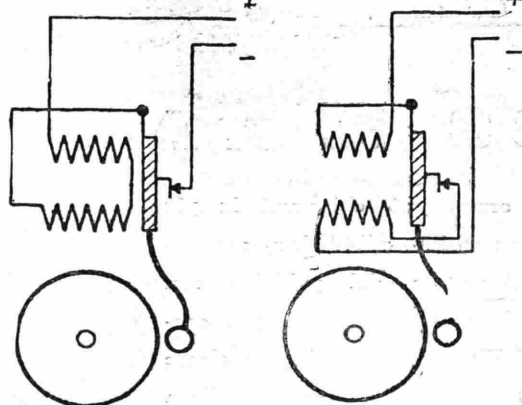
za. Una volta generate nell'apparecchio, le oscillazioni perturbatrici possono essere trasformate in oscillazioni elettriche proprie che sono determinate dalle induttanze e dalle capacità e che possono avere le più varie frequenze, in modo che le perturbazioni coprono una larga gamma di frequenze. Il montaggio simmetrico, a terra, è fra i più utili per evitare queste perturbazioni. Se una installazione nella quale sono generate le oscillazioni perturbatrici è munita di un montaggio simmetrico, si opporranno i campi prodotti dai due conduttori in modo che nessun irradiazione possa prodursi. Ogni alterazione del montaggio simmetrico ha come risultato di far lavorare la linea doppia in linea semplice, cioè al modo di un'antenna irradiante. L'alterazione della simmetria è, d'altra parte, provocata da perdite a terra.

È naturale che se, nell'apparecchio perturbatore, i conduttori si comportano come antenne d'emissione, le perturbazioni prodotte dalle macchine e dalle installazioni elettriche sono molto più forti nelle reti di correnti forti a linee aeree che in quelle a cavi: i conduttori aerei si comportano come antenne mentre la grande capacità del cavo impedisce all'alta frequenza di propagarsi.

1) — L'accoppiamento del ricevitore e, in particolare, quello dell'antenna con l'apparecchio perturbatore e i suoi conduttori, dev'essere il più basso possibile. Una riduzione di questo accoppiamento può essere ottenuta al-

4) — Si possono ugualmente diminuire le perturbazioni accorciando il circuito d'antenna sulla frequenza ricevuta e rendendo l'accoppiamento di questo col circuito seguente il più lento

sibile, i rumori aumentano nel ricevitore. Questo metodo ha permesso di determinare in maniera notevolmente esatta il posto dove si trovava l'apparecchio perturbatore.



Suoneria senza dispositivo di protezione Suoneria con montaggio simmetrico

una certa sensibilità, ogni ricezione di stazioni lontane a causa del sovrappiù delle perturbazioni.

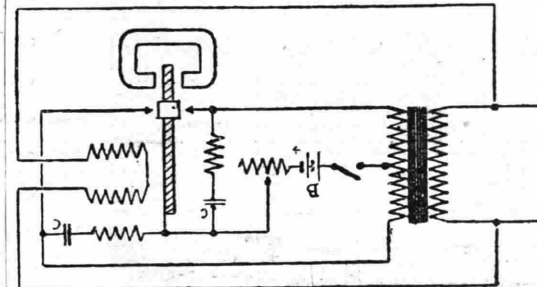
Il problema è stato studiato, com'è noto, in Italia dal Comitato Superiore di vigilanza per le Radiodiffusioni che provocò la provvida legge 6 dicembre 1928 sulla « eliminazione dei disturbi al servizio delle radioaudizioni circolari », che ha avuto benefici effetti specialmente riguardo alle perturbazioni dovute alle stazioni radiotelegrafiche.

Si presenta ancora aspro di difficoltà il problema dei disturbi di carattere « industriale » (tram, motori diversi, insegne luminose, apparecchi elettromeccanici, ecc.) per il quale l'Eiar per mezzo di uno speciale reparto del proprio ufficio tecnico svolge opera di assistenza agli abbonati alle radioaudizioni nell'intento della eliminazione dei disturbi, sia agendo verso la causa di essi, sia consigliando l'applicazione di speciali dispositivi agli apparecchi riceventi. Sull'argomento riteniamo interessante di riportare qui di se-

terra e possono quasi sempre essere evitate.

2° — Le perturbazioni, più frequenti e più sgradevoli provocate dalle installazioni elettriche si fanno notare per gli scricchiolii e i rumori. Le perturbazioni provocate da apparecchi elettrici si differenziano dalle atmosferiche che producono anche scricchiolii e rumori seppure variabili, in intensità, per una più grande subitanità e una più lunga durata, durante il tempo in cui l'apparecchio perturbatore è in attività, ma scompaiono nel momento in cui l'apparecchio cessa di funzionare.

Queste perturbazioni sono ad « alta frequenza » e si rivelano principalmente, se interruzioni automatiche si producono, per mezzo di oscillazioni smorzate ad alta frequenza. Le interruzioni nella corrente forte producono generalmente una quantità minore di perturbazioni. La ragione è questa: che quando si interrompe una forte corrente si produce un arco elettrico la cui formazione non provoca che oscillazioni molto lente. Dopo la



Raddrizzatore con dispositivo di protezione

lontanando l'antenna dai conduttori perturbatori.

In generale, è preferibile collocare l'antenna perpendicolarmente ai conduttori imbarazzanti; ciononostante i disturbi possono ancora sussistere per la presenza di masse elettriche vicine. Quando è possibile, la miglior posizione dell'antenna dev'essere determinata con varie prove. Si otterrà un miglioramento superando l'antenna, col risultato di aumentare da un lato la potenza dell'emissione ricevuta, e di diminuire, dall'altro, l'accoppiamento con i conduttori.

2) — L'impiego di un contrappeso ha spesso una grande influenza sull'intensità delle perturbazioni. Queste sono sovente diminuite dall'impiego di un contrappeso isolato come per una presa di terra del ricevitore. Questo effetto è dovuto alla grande resistenza presentata alle perturbazioni di bassa frequenza dalla debole capacità del contrappeso. Bisogna aver cura, quando si monta questo, di evitare che sia parallelamente vicino ai conduttori elettrici come avviene frequentemente nelle abitazioni.

3) — Le perturbazioni si fanno sentire particolarmente al ricevitore quando la prima valvola è direttamente collegata al circuito d'antenna. In questo caso le perturbazioni a bassa frequenza giungono alla prima valvola e sono amplificate. Una diminuzione di disturbi è generalmente ottenuta con l'impiego di un accoppiamento d'antenna per induzione.

Se la sorgente delle perturbazioni emette con la stessa frequenza o con una frequenza vicina a quella dell'emissione ricevuta, non si può evitare l'interferenza e bisogna combattere alla sorgente stessa. È facile rendersi conto che le perturbazioni coprono una larghissima parte di frequenze che corrispondono alla frequenza dell'emissione ricevuta. È perciò di grande importanza la soppressione delle oscillazioni negli apparecchi. Finora la maggior parte degli apparecchi elettrici non è dotata di dispositivi che impediscano la produzione di oscillazioni ad alta frequenza. Bisogna, dunque, stabilire quali sono gli apparecchi che provocano queste perturbazioni.

Ciò è molto difficile poiché se l'apparecchio ci svela la sorgente dei disturbi, più spesso è in relazione con la rete dei conduttori. Appunto per la presenza di questi conduttori, un apparecchio può sovente produrre delle perturbazioni a grandissima distanza. L'utilizzazione del radiogoniometro per la ricerca degli apparecchi perturbatori è effettuata, quasi sempre, in pura perdita. In molti casi sono stati ottenuti risultati eccellenti con un apparecchio di ricezione semplice, composto di una valvola a reazione con un amplificatore di bassa frequenza a due valvole e con batterie facilmente spostabili. Si fa oscillare il ricevitore e ci si orienta con esso verso la supposta sorgente delle perturbazioni. Se ci si avvicina a quest'ultima, in maniera sen-

Per sopprimere le perturbazioni alla sorgente stessa, si possono impiegare i seguenti mezzi, la cui opportunità è suggerita dalle circostanze:

1) — Le interruzioni di corrente devono essere ridotte al minimo possibile. In questo modo, nessuna superposizione si produce negli avvolgimenti dell'apparecchio e dei suoi conduttori, e i circuiti oscillanti esistenti non provocano oscillazioni proprie.

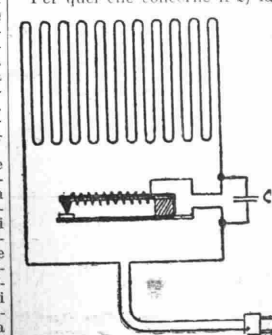
2) — Se le interruzioni di corrente non possono essere ridotte, il nascere della superposizione produrrà oscillazioni dev'essere impedito.

3) — Se un apparecchio elettrico produce oscillazioni ad alta frequenza che possono essere irradiate da conduttori chiusi, bisogna diminuire l'irradiazione. Il risultato può essere ottenuto in maniera soddisfacente:

- a) coll'accoppiamento simmetrico dei conduttori chiusi;
- b) montando un corto circuito di alta frequenza tra il conduttore e la terra;
- c) montando una bobina di choke per alta frequenza che impedisce alla corrente ad alta frequenza di passare nel conduttore.

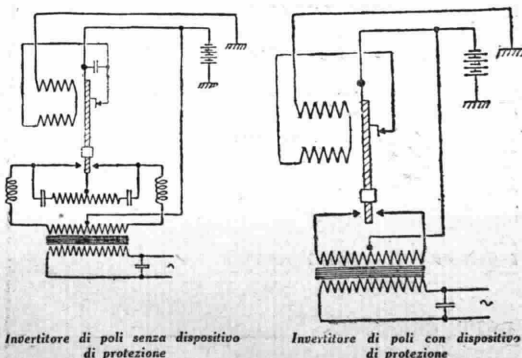
Per tutto ciò che concerne il 1) le istruzioni generali non saranno date qui, poiché la questione di diminuire le interruzioni di corrente dipende da circostanze legate all'installazione.

Per quel che concerne il 2) la



Staffa con dispositivo di protezione

produzione di alta frequenza può essere soppressa quando si garantisce nel punto delle interruzioni di corrente l'estinzione delle scintille; a questo scopo, si munisce il posto di rottura di un condensatore munito di resistenza. Un'altra maniera di diminuire le oscillazioni perturbatrici



Interruttore di poli senza dispositivo di protezione Interruttore di poli con dispositivo di protezione

guito il ministero ha presentato dall'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra al Comitato consultivo tecnico internazionale delle comunicazioni radioelettriche.

Le perturbazioni provocate da macchine e apparecchi elettrici possono essere divise in due gruppi a seconda del rumore che producono nel ricevitore. 1° — Perturbazioni che si fanno notare per un suono musicale sensibilmente puro, di frequenza più o meno elevata.

COMPAGNIA GENERALE CAP. STATUT. L. 72.000.000 DI ELETTRICITA' CAP. VERSATO L. 40.000.000

SOCIETÀ ANONIMA

OFFICINE IN MILANO PER LA COSTRUZIONE DI GENERATORI, TRASFORMATORI, MOTORI ED APPARECCHI ELETTRICI

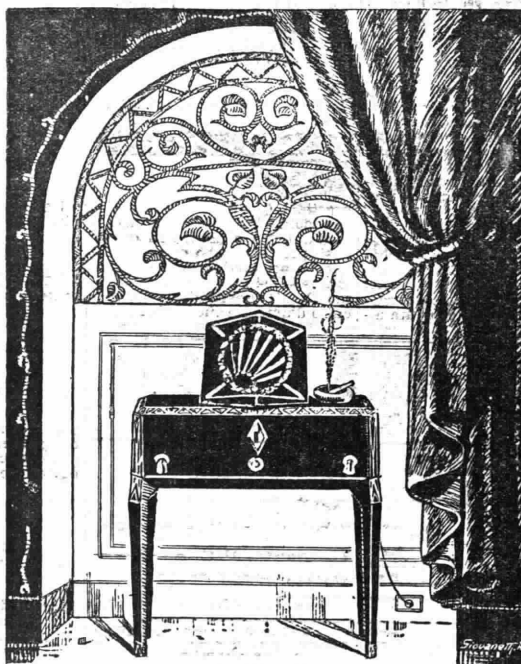


RAPPRESENTANZA PER L'ITALIA E COLONIE DELLA

RADIO-VICTOR CORPORATION OF AMERICA



LA "RADIOLA 33 R. C. A."



che ormai può chiamarsi la più diffusa delle « Radiole », essendo stata accolta dal pubblico con grande entusiasmo, è il più economico apparecchio di gran classe. In un elegante mobile dalla linea semplice e pura, che abbellirà la Vostra casa, è racchiuso un apparecchio radioricevente di alta sensibilità, completamente alimentato dalla corrente luce, equipaggiato con 7 valvole « Radiotron », il quale consente di ricevere le principali stazioni europee; esso è accoppiato con l'altoparlante elettromagnetico 100-B, appositamente costruito per questo apparecchio.

COME VIENE GIUDICATA DA UN NOSTRO CLIENTE LA "RADIOLA 33 R. C. A."

..... « mi è grato comunicarvi, che la vostra « Radiola 33 », appena collocata nei locali di questo mio circolo Parrocchiale, ha suscitato una vera ressa di ammiratori, determinando Circoli e privati ad acquistare i vostri apparecchi radiofonici, come potrete controllare dalle commissioni che vi passerà il vostro viaggiatore da Mazara »

(Estratto da una lettera
del 18 dicembre 1929-VIII).

CANONICO GIOV. BATT. CRISCUOLI

Parroco della Cattedrale di Mazara del Vallo (Trapani)

UFFICI DI VENDITA

BARI - Via Piccinni, 101-103 - Telefono 15-39
BOLOGNA - Via Rizzoli, 3 - Telefono 66-56
FIRENZE - Via Strozzi, 2 - Telefono 22-260
GENOVA - Via XX Settembre, 18/2 - Tel. 52-351, 52-352
MILANO - Via Cordusio, 2 - Telefoni 80-141, 80-142
NAPOLI - Piazza Giovanni Bovio, 29 - Telefono 20-737

Rappresentante per la Sardegna: CAGLIARI - Ing. S. Agnelli - Via Nazario Sauro, 2 - Telefono 48

PALERMO - Via Roma, 443 - Telefono 14-792
ROMA - Via Condotti, 91 - Telefono 60-961
TORINO - Piazza Castello, 15 - Telefono 42-001
TRIESTE - Piazza S. Caterina, 4 - Telefono 69-69
VENEZIA - Calle Larga XXII Marzo (Calle del Teatro S. Moisè), 2245 A - Telefono 7-95

ci ad alta frequenza consiste nel rendere i circuiti risonanti incapaci di oscillare introducendovi delle resistenze senza induzione. Questo mezzo è logico e praticabile se le resistenze aggiunte non provocano alcuna perdita di corrente capace di nuocere al buon funzionamento dell'apparecchio, come è il caso di molte installazioni ad alta tensione nelle quali delle tensioni altissime sono ottenute con piccolissime correnti.

Per il 3a) la figura 1 illustra il paragrafo col semplice esempio di una suoneria elettrica a montaggio simmetrico. Il montaggio simmetrico ha come risultato di annullare l'irradiazione dei due conduttori d'alimentazione montati, in generale, parallelamente e nei quali circolano le oscillazioni ad alta frequenza.

3b) Il corto circuito per alta frequenza è ottenuto con dei grossi condensatori. Si impiegano per questo dei condensatori a carta o a mica. Con la mica si ottengono capacità da 0,01 a 0,05 microfarads. Con la carta da 0,5 a 5 microfarads. In generale, le più grandi capacità danno i migliori corti circuiti. La mica non dà che piccole capacità quantunque il condensatore nel quale è impiegato sia ingombrante e costoso. D'altra parte la mica presenta il vantaggio di una grande stabilità. Per realizzare questo corto circuito è necessario che il condensatore sia montato tra due punti fra i quali vi sia una grande differenza di tensione ad alta frequenza. Nella maggioranza dei casi uno di questi punti è costituito dalla massa dell'apparecchio (terra). Il montaggio del condensatore diminuisce molto le perturbazioni se la sua resistenza alle alte frequenze è più piccola di quella degli altri elementi in circuito. Se questa resistenza è piccola, bisogna dare ai condensatori una grande capacità.

3c) Il passaggio di alta frequenza nei conduttori è diminuito col montaggio di bobine di "self". Queste debbono avere una capacità propria piccolissima, diversamente non possono impedire all'alta frequenza di giungere ai conduttori.

DISPOSITIVI PARTICOLARI PER OGNI APPARECCHIO

1) - *Suonerie elettriche.* — Il montaggio simmetrico ha dato sovente degli eccellenti risultati (fig. 1). Si può anche montare al punto di rottura un condensatore a mica (0,01 a 0,05 microfarads).

2) - *Insegne luminose ad accensione intermittente.* — Il quadro di connessione di questi apparecchi è generalmente situato all'interno o alla base della cassa quando l'insegna si trova all'esterno e, talvolta, sul tetto. I lunghi conduttori a lampada del quadro di connessione si comportano come un'antenna. Per evitare le perturbazioni, si monta un condensatore a mica da 0,02 a 0,1 microfarads nel punto di rottura e delle bobine di *choke* sui conduttori (numero di spire: da 75 a 200).

3) - *Generatori rotativi negli impianti telefonici.* — I generatori rotativi producono una corrente alternata alla frequenza di circa 25 periodi e che è utilizzata per la suoneria di chiamata degli apparecchi telefonici. La corrente loro necessaria è generalmente fornita da batterie, talvolta ancora dalla rete della luce a corrente continua. Si evitano le perturbazioni aggiungendo dei condensatori a mica (da 0,01 a 0,06 microfarads) con resistenza da 30 a 50 ohms nel punto di rottura e montando delle bobine di *choke* per alta frequenza (bobine) con 200 giri (circa 100 millihenrys) sulle connessioni attinenti (fig. 11).

4) - *Suonerie di chiamata e apparecchi simili di modello più antico, per esempio, con interruttori a collettore.* — Questi apparecchi producono correnti a frequenza udibile di 150 e 450 periodi destinate ai segnali delle stazioni. Il motore alimentato dalla corrente delle batterie della stazione o dalle reti è fornito di un collettore che ha delle lamelle alternatamente isolate e conduttrici, in modo che una corrente continua arrivando al

collettore è interrotta tante volte quante sono le lamelle e i giri. In queste macchine ci sono due cause di perturbazioni:

1) Il motore di avviamento.
2) L'interruttore stesso.

5) - *Raddrizzatori.* — Per caricare una batteria di accumulatori B su una rete a corrente alternata, si impiegano frequentemente dei raddrizzatori elettromagnetici dei quali uno schema di montaggio generale è dato dalla figura 111: Il contatto mobile si trova a ogni mezzo-periodo negativo verso la sinistra e a ogni mezzo-periodo positivo verso la destra, in modo che gli impulsi di corrente verso la batteria sono continuamente nello stesso senso. Se si chiude il contatto, la corrente diventa nulla e non ci sono perturbazioni. Le perturbazioni possono essere evitate col montaggio di un condensatore da 2 a 4 microfarads sull'avvolgimento a bassa tensione del trasformatore o sui punti di rottura. Se le scintille sono troppo abbondanti nell'interruttore, si monteranno delle resistenze da 30 a 50 ohms in serie col condensatore.

6) - *Apparecchi di purificazione dei gas (elettrolitici).* — In questi apparecchi, il gas da purificare è condotto verso una camera metallica messa a terra, nella quale si trova un filo isolato percorso da una tensione negativa da 40.000 a 60.000 volts. Le impurità dei gas sono attratte lentamente, verso la parete della camera di purificazione, dal campo elettrico: esse vi si depositano sotto forma di polvere e cadono. Si ottiene l'alta tensione continua col raddrizzamento della corrente alternata e, più spesso, con un raddrizzatore rotativo (G) che provoca delle continue interruzioni di corrente, le quali fanno in modo che il conduttore andando al filo ad alta tensione della camera produce delle oscillazioni proprie e si comporta come un'antenna di emissione. Questo conduttore ha una grandissima importanza dal punto di vista dei disturbi provocati poiché in certe installazioni la camera di purificazione si trova distante 50 m. dal raddrizzatore e le perturbazioni possono essere risentite a 20 km. di distanza, mentre negli impianti dove la camera di purificazione e il raddrizzatore sono avvicinati, le perturbazioni sono appena intese in un ricevitore molto prossimo. Inoltre, delle perturbazioni regolari causate dal raddrizzatore rotativo e delle perturbazioni provocate da variazioni di alta tensione possono ugualmente verificarsi: queste variazioni d'alta frequenza sono prodotte da masse di materia separate dal gas, che si accumulano sulle pareti e creano un ponte da cui sfugge la corrente ad alta tensione. Queste perturbazioni sono generalmente di corta durata, mentre quelle provocate dal raddrizzatore sono permanenti. La figura IV dà lo schema di un impianto di questo genere.

Le perturbazioni possono in molti casi essere evitate con i mezzi seguenti: si impedisce al conduttore, collegante il raddrizzatore e la camera di purificazione, di oscillare, montando forti resistenze senza induzione (da 10.000 a 1.000.000 ohms). La diminuzione di rendimento dell'impianto non è apprezzabile poiché la resistenza totale è molto più elevata.

Si possono montare sul conduttore, subito dopo il raddrizzatore, delle bobine di *choke* di debole capacità propria, composte da 200 a 500 giri (circa 100 millihenrys). Sembra, talvolta, vantaggioso di montare diverse piccole bobine, le une dopo le altre tenendo cura di evitare un accoppiamento tra esse.

Si metteranno in prossimità del conduttore dei fili paralleli alla terra. Si diminuisce così l'altezza dell'antenna e, per conseguenza, il suo irradiazione.

7) - *Regolatori di Birka, chauffettes elettriche.* — Al fine di evitare gli elevamenti pericolosi di temperatura, le chauffettes elettriche sono provviste generalmente di un regolatore di temperatura che toglie la corrente quando questa diventa troppo elevata. La parte essenziale del regolatore è una molla

piatta costituita da due lamelle di metallo ribadite, di diverso coefficiente di dilatazione. Se la temperatura della molla aumenta, essa si piega dalla parte del metallo che ha il più piccolo coefficiente di dilatazione e, in tal modo, apre il circuito. L'interruzione di corrente non è, generalmente, momentanea, ma, al contrario, si produce, con le aperture e chiusure di corrente, una periodicità nelle oscillazioni proprie della molla, che produce un rumore paragonabile al gracchiare della rana, con un periodo da uno a due secondi. Si possono evitare le perturbazioni montando in derivazione, al punto di rottura, un condensatore a mica (da 0,02 a 0,05 microfarads) (vedi fig. V).

(La continuazione al prossimo numero).

I Sigg. Inscrizionisti sono pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei testi pubblicitari all'Amministrazione del «RadioCorriere» per facilitare nel loro interesse la migliore composizione



Le punte di carico appor-
tando sbalzi più o meno
periodici nella tensione
della rete, insidiano la vita
delle valvole del vostro
apparecchio

IL REGOLATORE DI TENSIONE

°RAM°

permette di:

- conoscere la tensione sulla quale si è innestato il proprio ricevitore;
- avere la possibilità di leggerla con uno strumento assolutamente perfetto e di facile lettura, nonché di ridurre gli sbalzi periodici orari oltre la percentuale di sicurezza;
- spendere meno in valvole e far lavorare il ricevitore con le sue giuste tensioni, cioè nel modo ideale;
- avere una valvola di sicurezza sulla rete.

Ecco lo scopo del Regolatore di Tensione °RAM°



Direzione

MILANO (109) Foro Bonaparte
N. 65 - Tel. 36-406 - 36-864
Cataloghi e opuscoli Grátis
a richiesta

FILIALI: TORINO - Via S. Teresa, 13 -
Tel. 44-755 - GENOVA - Via Archi, 4 -
Tel. 55-271 - FIRENZE - Via Por Santa
Maria (ang. Lambertesca) - Tel. 22-365 -
ROMA - Via del Traforo, 136-137-138 -
Tel. 44-487 - NAPOLI - Via Roma, 35 -
Tel. 24-836.

RADIO APPARECCHI MILANO
ING. GIUSEPPE
RAMAZZOTTI

Trasmissioni in esperanto

Domenica 12 gennaio 1930
8,30 - Langenberg: Programma della settimana: Lettura.

10 - Esküsimma: Conferenza.
Lunedì 13 gennaio 1930
20,30 - Lilla P.T.T.: Lettura della grammatica con commento.

22,15 - Parigi L.L.: Conferenza.
Martedì 14 gennaio 1930
19 - Berna: Lezione.

20 - Torino: Lettura con commenti.
Mercoledì 15 gennaio 1930
18,35 - Francoforte: Lezione.
18,35 - Stoccarda: Lezione.
18,45 - Vienna: Propaganda per l'Austria.

Giovedì 16 gennaio 1930
18,30 - Parigi: Notizie.
20,30 - Lyon la Doua: Conferenza.
20,50 - Kovno: Conferenza.

Venerdì 17 gennaio 1930
19 - Francoforte: Programma.
19 - Stoccarda: Programma.
20,15 - Ginevra: Conferenza.

Sabato 18 gennaio 1930
18,30 - Lubiana: Conferenza e lezione.

18,55 - Breslavia: Fiabe tedesche in esperanto.

18,55 - Königsberg: Programma.
19,5 - Lyon la Doua: Notizie e programma.

Per informazioni rivolgersi a:

«Esperanto» - Casella Postale, N° 166 - Torino.

APPARECCHI
RADIOFONICI
a
CONTANTI

o a
RATE

OFFICINA SCIENTIFICA
RADIO
REIN GIULIO
MILANO

Via Tre Alberghi, 28

Telefono 86-498



Tutti felici
col 31 S

l'insuperabile

Crosley schermato
il regalo più gradito

Distributore esclusivo per l'Italia e Colonie

VIGNATI MENOTTI

MILANO - Via Sacchi, 9

RAVENO - Viale Porro, 1

CROSLEY

C E C O

LA CAMPADA TERMOJONICA PERFETTA



V.B. 2
a corrente luce



APPARECCHIO
di classe

4 VALVOLE DI
CUI 2 SCHERMATE,
1 SOLO E FACILE
COMANDO

*Per onde da 200
a 2000 metri*

ATTACCO PER GRAMMOF.



*I concerti
d'Europa
durante la tras-
missione locale*

**PUREZZA E POTENZA
DI VOCE MAI RAG-
GIUNTE**
fatti ad un 7 valvole

MOBILE ELEGANTE

CHIEDETE LISTINO 1930 GRATIS

PILE - BATTERIE

Galvanophor
per tutte le applicazioni

MEZZANZANICA & WIRTH
MILANO 115

Via Marco d'Oggiono 7

Telefono 30-930

La radio nel paese delle nacchere

Se, nel momento attuale, i programmi delle stazioni spagnole hanno preso nel mondo della Radio un posto di prim'ordine, le origini, invece, furono molto modeste, se non addirittura mediocri. I primi audiotoni furono dei galenisti che, con apparecchi acquistati a prezzo d'oro, riuscirono a catturare qua e là qualche vaga trasmissione emessa dagli « studi » improvvisati della Stazione Militare o della Stazione sperimentale delle Poste e dei Telegrafi.

L'audizione era pessima, certamente, ma era possibile; e questo fatto bastò per entusiasmare gli spagnoli. Quando poi dilettanti più fortunati riuscirono a sentire le trasmissioni inglesi l'entusiasmo diventò delirio!

Nel 1922 una stazione « Radio-Iberica » cominciò ad effettuare trasmissioni intermittenti durante le quali i dischi di grammo-



fono venivano alternati con canti e piccoli concerti che, a dire il vero, producevano uno strano rumore senza eccessiva armonia. Abbandonata alle sue sole risorse, la Società gerente dovette assicurarsi i mezzi capaci di garantire un minimo di vita.

Ricorse, perciò, alla pubblicità che, purtroppo, non diede quello che da essa tutti si ripromettevano: la « réclame », come la musica, passava faticosamente attraverso il rudimentale apparato di una installazione così precaria. Tentò, anche, di vendere il materiale radio-elettrico: gli spagnoli

Il progetto era basato sul principio della assoluta libertà. Bastava, per aver diritto a costruire una stazione, soddisfare un minimo di condizioni tecniche facilmente ottemperabili. Il Ministero delle Poste si riservava il diritto di concedere le licenze mentre le

a un posto di 50 watts di potenza, le opere del Lyceum.

Nonostante, nel 1925, una sera di giugno, si poté udire una trasmissione spagnola di una purezza e di una limpidezza che non erano consuete. Il pianoforte dell'orchestra dava veramente i suoi

delle licenze non superò mai le 16 mila.

Il 26 luglio 1929, un decreto apparso sulla « Gazzetta di Madrid » fissava le nuove condizioni del regime radiofonico spagnolo. La tariffa delle tasse restò così modificata: una peseta per apparecchio a galena, 5 pesetas per apparecchio a lampade, più il 5 per cento sulla vendita di tutti gli apparecchi ed accessori. Il 90 per cento delle risorse così realizzate spettava alla Società, che erano, inoltre, autorizzate alla pubblicità nel limite massimo di 100 parole all'ora.

Il Governo, nel progetto di riorganizzazione, aveva previsto l'installazione di 18 stazioni nelle diverse città del Regno, l'aumento di potenza delle stazioni di Madrid (20 Kw) e Barcellona (10 Kw) e la creazione di un posto a onde corte per garantire le comunicazioni con l'America Latina nella quale la lingua spagnola è d'uso comune.

Dal punto di vista delle trasmissioni la Radio spagnola è caratterizzata dal numero e dall'importanza dei « relais ». Non c'è manifestazione alla quale il microfono non debba partecipare. Football, corride, riunioni politiche, feste religiose, rappresentazioni teatrali, ecc., ecc., costituiscono la materia abituale dei programmi. Cortei, stazioni regionali si sforzano di mettere sistematicamente in valore gli elementi intellettuali e artistici delle province. E così, che il microfono di Barcellona è spostato, a volta a volta, nei paesi della regione. Le trasmissioni organizzate dagli elementi locali comportano, di solito, una descrizione della città, la enumerazione delle sue risorse economiche, poi le letture effettuate da poeti del posto.

Nel campo artistico i programmi presentano una grande varietà. Le opere dei classici come quelle dei più moderni compositori sono interpretate nello « studio ».

Opere ed operette si alternano con drammi e commedie, concerti sinfonici con conferenze educative.

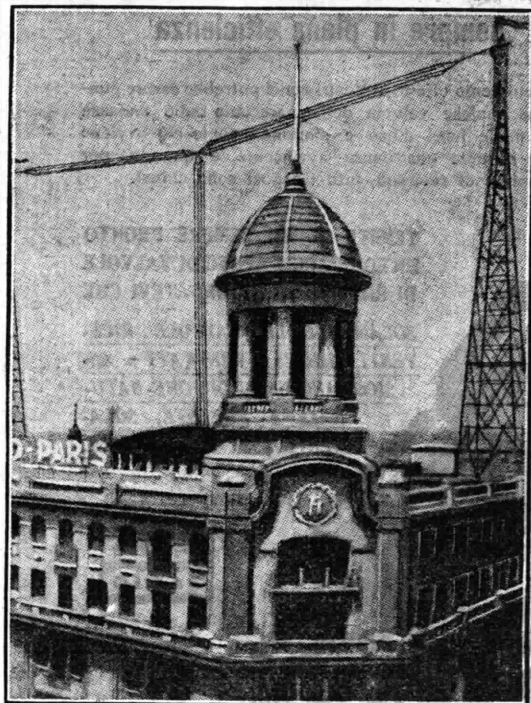
Alla stazione di Madrid, che ha la sua antenna sul tetto di uno dei più grandi empori della capitale, una commissione composta di autorevoli rappresentanti del mondo artistico, letterario e musicale, elabora i programmi scelti. Due volte per settimana viene diffuso lo spettacolo del Teatro Lyceum di Barcellona.

Anche in questa città, del resto, la stazione radio, eretta sul famoso monte Tibidabo a 580 metri di altezza, trasmette programmi improntati al massimo buon gusto e ai più sani criteri educativi. In occasione dell'Esposizione Internazionale le stazioni catalane hanno aumentato la loro potenza e hanno potuto compiere un magnifico sforzo nel campo della propaganda.

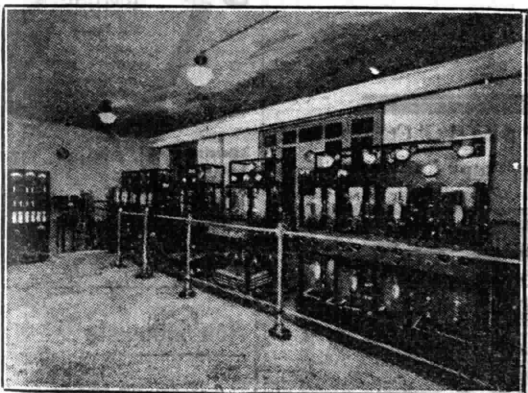
La stretta collaborazione fra la Associazione Internazionale di Radiodiffusione e l'« Union-Radio », permise l'installazione dei microfoni in tutti i punti strategici dell'Esposizione stessa, nel Palazzo nazionale, nella Casa della stampa, nello Stadio, nella Sezione straniera, ecc., e tutti i giorni speciali rubriche e trasmissioni fotografiche erano consacrate all'Esposizione e agli avvenimenti ad essa relativi.

Da questo solo si giudichi la parte che la Radio si è assunta in Spagna, ora che viene giudiziosamente e razionalmente utilizzata.

I Sigg. Incontristi sono pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei testi pubblicitari all'Amministrazione del « Radiociviere » per facilitare nel loro interesse la migliore composizione



L'antenna della stazione « EAJ-7 » di Madrid.



Gli apparecchi trasmettenti di « EAJ-7 ».

si guardarono bene dal comprarlo. Provvarono, come estremo tentativo, di costituire un'associazione di audiotoni: essa ebbe vita travagliata ed effimera senza dare alcun frutto.

E la situazione, intanto, peggiorava.

Il Governo finì per interessarsi alla faccenda, ma invece di spendere una buona somma di pesetas negli « studi », si contentò di farvi apporre una tabella delle ore di emissione. Troppo poco per un organismo che vacillava in attesa del crollo. Bisognava, dunque, trovare un'altra soluzione.

Alcuni uomini di buona volontà — tecnici, industriali, amatori — si concertarono per proporre al Governo la formazione di un Gruppo che avrebbe riunito tutte le Aziende elettriche più importanti e che avrebbe stabilito un piano di organizzazione radiofonica analogo a quello inglese.

stazioni erano libere, per vivere, di ricorrere alla pubblicità. Approvato dal Parlamento, questo progetto, doveva restare in vigore solo un anno, dopo il quale, con l'aiuto dell'esperienza, sarebbe stato sostituito da un regolamento più completo e più duraturo. Ma, in Spagna come in altri paesi, tutto ciò che è provvisorio dura poco, più del definitivo e, infatti, per sei anni, la radiodiffusione spagnola fu disciplinata dallo statuto del 1923.

Non c'è da stupirsi, quindi, se con un regime liberista di tal genere, le stazioni si siano rapidamente moltiplicate: in pochi mesi furono accordate dal Governo ben 26 concessioni.

La qualità, inutile dirlo, era in ragione inversa della quantità. Solo l'Associazione nazionale di T.S.F. di Barcellona riuscì a mantenere un certo interesse nel suo programma trasmettendo, grazie

ni di un pia. « sforzi » e la « signorita » cantante aveva veramente una voce da cantante! Si credette, a tutta prima, a uno scherzo o a una mistificazione: per poco non si gridò allo scandalo!

Superata però la sorpresa, gli audiotoni seppero che si trattava di una nuova stazione installata a Madrid per cura della « Union-Radio ».

Questo primo fortunato esperimento fu subito seguito da altri simili: la nuova Società introdusse, con metodi nuovi, nuove installazioni. Il Re di Spagna in persona volle inaugurare la stazione madrilenne. Molti sforzi furono fatti per conciliare in un'azione comune la vecchia « Radio-Iberica », con la giovane « Union-Radio ». Riuscirono del tutto infruttuosi: la prima preferì ritirarsi dalla lotta.

La seconda restò padrona del campo, e dopo quattro anni di pazienti sforzi, di costanti miglioramenti, l'ingegnere Urgoiti, direttore dell'« Union-Radio », oggi può andare fiero dei risultati ottenuti. Egli ha dato alla Radiotelefonía spagnola un gagliardo impulso che il debutto, così stagnante e caotico, non lasciava sperare.

Prive, sempre, di appoggio governativo e di sovvenzioni statali, le stazioni spagnole dovettero, per assicurarsi l'esistenza, fare appello alle contribuzioni volontarie di Società private. Fu così che si costituirono delle associazioni di audiotoni, i quali, versando una modesta quota — una peseta, di solito — permisero l'organizzazione di qualche interessante programma.

Fino al mese di luglio u. s., lo Stato incassava una somma di cinque pesetas su ogni licenza accordata, per il tramite del Ministero delle Poste. Le cifre così raccolte non erano, d'altronde, molto ragguardevoli. Benché il numero degli audiotoni spagnoli fosse calcolato in circa 500 mila, il numero

1930

La Società Scientifica Radio Brevetti Ducati inizia con entusiasmo e con fede sicura il nuovo anno industriale, e riafferma il suo proposito di nulla trascurare per mantenere ed elevare ancor più la qualità dei prodotti SSR.

I condensatori fissi e variabili della SSR rappresentano quanto di meglio può dare la tecnica moderna, e quando questa stessa tecnica ci darà condensatori più perfezionati la SSR le costruirà questi condensatori.



Qualità & Quantità

**Mantenete il vostro apparecchio Radio
sempre in piena efficienza**

Il trattenimento offerto ai Vostri amici potrebbe essere guastato se qualche valvola dell'apparecchio radio andasse bruscamente fuori d'uso e sfortunatamente ciò avviene spesso durante una danza avvincente e quando, per colmo di sventura, tutti i negozi sono chiusi.

**TENETE QUINDI SEMPRE PRONTO
UN EQUIPAGGIAMENTO DI VALVOLE
DI RICAMBIO E RICORDATEVI CHE**

**SOLAMENTE LE VALVOLE RICE-
VENTI PHILIPS «MINIWATT» AS-
SICURANO UN'AUDIZIONE NATU-
RALE E POTENTE, SOLA-
MENTE ESSE SONO SICURE.**



Il « Bollettino PHILIPS-RADIO » n. 1 del mese di Gennaio HA INDETTO UN NUOVO CONCORSO
UN ALTOPARLANTE TIPO N. 2016 VERRA' INVIATO GRATIS AL VINCITORE



**PILLOLE
SANTA FOSCA
DEL
PIOVANO**

**DUE SECOLI DI CRESCENTE SUCCESSO
PRESERVANO DA MALATTIE**

Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze.

Inserite nella Farmacopea Ufficiale Italiana

Scatola di 50 pillole Lire 3,30 (ovunque)

FARMACIA PONCIVENEZIA

A RATE

APPARECCHI ELETTRICI,
DIFFUSORI, ALIMENTATORI,
RADDRIZZATORI
NIENTE OCCASIONI; NIENTE
CAMBI; VENDONSI SOLTAN-
TO APPARECCHI NUOVI, DI
MARCA E GARANTITI
NESSUN AUMENTO SUI
PREZZI DI LISTINO

**Chiedeteci offerte
dettagliate, speci-
ficando ciò che è
desiderato**

**FRANCESCO
PRATI**

Via Telesio, 19
MILANO (126)
Telefono N. 41-954

In
vecchiaia
e in
gioventù

Odontalbos
LANGEROTTE

sovrano
dentifricio
del tu...

I dentifrici
ODONTALBOS
sono efficaci solo se
contengono questo metallo

Laboratorio
Agostino
Medero
LANGEROTTE
Roma

Non indugiate

a prenotarvi presso

«**Ferrix**», per ricevere
franco di porto il

Nuovo catalogo 1930

Nuovo micro-caricatore da
2 a 4 v. 0,150 m. a; L. 50

Nuovo micro-caricatore da
2 a 6 v. 0,500 m. a; L. 70

**Funzionamento
perfetto**

TRASF. FERRIX

2 - Corso Garibaldi - 2
S. REMO

La pagina
dei ragazzi

Ci ritroviamo. E siccome questo piacevole (per me) incontro rinnoverà tutte le settimane, trovate voi che sia logico e grammaticale fare tra noi un'ampia conoscenza?

In qual modo?
Ve lo dirò subito e sotto forma di un CONCORSO A PREMI.

Ecco:

Giacquino di voi deve presentarsi a «Baffo di Gatto» nella prima Piu' Originale che gli sia dato di trovare: disegnando in caricatura, presentandosi in fotografia comica, descrivendosi umoristicamente, mandando i propri connotati in una specie di Carta d'identità fabbricata di comando e degna di questa rubrica, la quale vorrebbe essere argomento di spasso per tutti i lettori.

Voi direte: incomincia tu Baffo di Gatto a dare il cattivo esempio! Ma subito, amici carissimi! Ecco dunque a voi il mio foglio di via... libera per l'ingresso al Monicomico:

Cognome e nome: Baffo di Gatto.

Paternità: Radiocorriere.

Luogo di nascita: Torino.

Età: Della pietra e relativo indolito.

Altezza: Sul livello del mare.

Corpo: Otto, tipografico.

Capelli: Un diavolo per carino.

Fronte: Indietro!

Occhio: Per occhio.

Dente: Per dente.

Naso: Ficca.

Bocca: Da fuoco.

Orecchio: Da mercante.

Baffi: Di gatto.

Barba: Bietola.

Mento: Sapendo di mentire.

Collo: A grande velocità.

Braccio: Di Mare.

Mano: Armata.

Gamba: Secca (Lepiota processa).

Piede: Di pace.

Colorito: E verniciato; che secca.

Segni particolari: Una voglia di riso.

Provenienza: Clandestina.

Destinazione: Collegno. (E' ormai noto in tutto il mondo).

Professione: Servo vostro. Un bacio ai bimbi e tanti saluti a casa!

Con questi connotati, incontrandovi per strada, non potrete prendermi per un altro.

Ed ora a voi! Vi do tempo 15 giorni per scendere nel vostro intimo e risalire per riferirmi i risultati della vostra esplorazione. Come ho detto, avete ampia libertà di scelta circa al modo di presentarsi.

Indirizzate le caricature, fotografie, scritti, documenti, distintivi, opere d'arte e musicali, opere e simili ingredienti a:

Baffo di gatto presso il Radiocorriere, Torino.

I premi saranno... quello che saranno. E' opportuno che il voto del mistero copra quanto verrà a coronare la fatica dei più meritevoli a delle più abili, perché questo come ogni altro concorso è... d'ambo i sessi, scuola mista.

Ci siamo capiti?

Ed ora Baffo di gatto cerca i soliti contatti con il mondo universale.

Penuria d'ecclissi, sapete, nel 1930. Sole e luna ci tengono quasi l'anno a non giocare a nascondersi. Quattro eclissi in tutto, ma per noi, in Italia, nemmeno uno, perché l'impresa ha disposto quest'anno luogo altrove. Pazienza! Tanto e tanto fra un secolo ci avremo il nostro bravo eclisse totale di sole e questo potremo godercelo grandi e piccoli, perché, per comodità dei signori spettatori, avrà luogo di giorno. Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Piede: Di pace.

Colorito: E verniciato; che secca.

Segni particolari: Una voglia di riso.

Provenienza: Clandestina.

Destinazione: Collegno. (E' ormai noto in tutto il mondo).

Professione: Servo vostro. Un bacio ai bimbi e tanti saluti a casa!

Con questi connotati, incontrandovi per strada, non potrete prendermi per un altro.

Ed ora a voi! Vi do tempo 15 giorni per scendere nel vostro intimo e risalire per riferirmi i risultati della vostra esplorazione. Come ho detto, avete ampia libertà di scelta circa al modo di presentarsi.

Indirizzate le caricature, fotografie, scritti, documenti, distintivi, opere d'arte e musicali, opere e simili ingredienti a:

Baffo di gatto presso il Radiocorriere, Torino.

I premi saranno... quello che saranno. E' opportuno che il voto del mistero copra quanto verrà a coronare la fatica dei più meritevoli a delle più abili, perché questo come ogni altro concorso è... d'ambo i sessi, scuola mista.

Ci siamo capiti?

Ed ora Baffo di gatto cerca i soliti contatti con il mondo universale.

Penuria d'ecclissi, sapete, nel 1930. Sole e luna ci tengono quasi l'anno a non giocare a nascondersi. Quattro eclissi in tutto, ma per noi, in Italia, nemmeno uno, perché l'impresa ha disposto quest'anno luogo altrove. Pazienza! Tanto e tanto fra un secolo ci avremo il nostro bravo eclisse totale di sole e questo potremo godercelo grandi e piccoli, perché, per comodità dei signori spettatori, avrà luogo di giorno. Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Il sole è il nostro termosifone.

Peccato che riscaldi meglio d'estate che d'inverno, ma lo fa per favorire gli sport invernali, che tanti sci e pattini pongono in gioco, con relativi cerotti.

Sapeste qual'è la città d'Italia nella quale nevica di più?

E' Aquila, con in media 19 nevicate all'anno. Segue Potenza con 17, Bologna con 11, Urbino e Torino con 9, Milano con 7.

Ultima è Siracusa dove, in media, nevica una volta ogni dieci anni. E la città nella quale piove di più, sarebbe Udine con 145 giorni ogni anno e l'ultima ancora Siracusa con 75 giorni.

Ma, badate, che io non assumo responsabilità! Non c'è nulla di più incostante del tempo e gli stessi meteorologi, con tutti i loro perfezionati strumenti, non sono sicuri del fatto loro da un giorno all'altro.

Qualche strumentino curioso per conoscere le variazioni del tempo è possibile costruirselo con facilità e poca spesa ed io, intanto, ve ne suggerirò uno graziosissimo.

In casa, una bambola, un pupazzo e' Se pot non ne avete — il che è improbabile — se ne può fare a meno.

Dovrete dare una capatina dal farmacista presentandogli, compunti, questa ricetta:

Cloruro di cobalto parti 2

Gelatina » 20

Acqua » 100

Ne prepari la soluzione in una boccetta, che a più leggero vi porterete a casa.

Pregate la mamma di darvi qualche pezzetto di mussola dei seguenti colori: bianco, giallo, rosa. In casa ci saranno.

Vuotate la soluzione in un piattello, immergete la mussola parecchie volte lasciando che asciughi dopo ogni immersione.

Con questi scampoli così preparati, fate un vestitino alla bambola in modo da adoperare le tre mussole ben distinte una dall'altra. La bambola avrà, ad esempio, il giubbotto bianco, la sottana rosa e il grembiolino giallo.

Collocate la bambola lontana dalla stufa ed attendete gli eventi. Ecco il vestito della pupatola presentarsi così:

Giubbotto azzurro; grembiolino verde, sottana viola.

Curiosa, questa e perché? Perché il tempo promette il bello.

Ma, ahimè!, la sottana diventa rosso cupo; il grembiule arancione; il giubbotto rosa: presto avremo la pioggia.

Non è grazioso questo barometro? Volete semplificarlo? Basterà un fazzolettino di mussola preparata nel modo già indicato. Questo fazzolettino, se sarà bianco, diventerà rosa allorché dovrà piovere e d'un bellissimo azzurro quando si va verso il bello.

Questo barometro (chiamiamolo così) durerà a lungo e sarà abbastanza preciso.

Ve ne indicherò poi altri di tutt'altra natura che vi daranno risultati soddisfacenti senza però chiedere una precisione assoluta.

Questa precisione la troviamo nei calcoli degli astronomi.

Dai medesimi sappiamo che il sole ha la temperatura di 4650 gradi, mentre Sirio ne ha 22 mila: una vera Siberia rispetto a Gamma con i suoi 400 mila gradi! Le terre arventate da que-

st'ultimo sole, devono avere gli abitanti colti al forno. Il nostro astro maggiore va raffreddandosi: è un raffreddore che durerà, pare, 15 milioni d'anni, dopo dei quali occorrerà che abbiamo pazienza a far a meno di luce e di calore.

Quindi godiamoci tutt'e due mentre ancora siamo in tempo!

Una gran bella cosa il calcolo! Da esso sappiamo, ad esempio, che lo scappamento d'un orologio fa 781 mila rivoluzioni all'anno: Peggio che al Messico!

Sappiamo anche che il cuore è un motore portentoso che ogni altro vince. Siate a sentire:

Esso fa 70 pulsazioni al minuto, 30.800 al giorno e 33.122.000 all'anno. Siccome ogni pulsazione lancia nell'aria 350 grammi di sangue, in un anno il nostro cuore porta in movimento niente meno di cinque milioni novecentosessantacinque, mille cinquecento chilogrammi di sangue!!

Non è portentoso?

Se passiamo al mondo dei micrubi, poveri noi! Nelle sole mani pare ne abbiamo da 12 mila a 24 mila ogni centimetro di pelle! Pare impossibile che non si muova parecchie volte al giorno!

Si è voluto anche calcolare il percorso che fa la penna da scrivere.

Con media rapidità, si traccia all'incirca una parola ogni due secondi: la quale parola, tenuto conto delle curve, delle inflessioni, dei ghirigori, misurerebbe una lunghezza di centimetri 16 e 7 millimetri. Il che dà 5 metri al minuto, trecento all'ora. Chi scrive otto ore al giorno, traccia almeno con l'inchiostro 2400 metri di questo contorto, spezzato sentiero nero, che è poi la nostra scrittura.

Molti popoli non fanno uso di tutte le lettere e non riescono a pronunciare quelle che mancano al loro alfabeto. Parecchie lingue africane mancano della r. I cinesi oltre la r mancano della b, d, v, z. L'alfabeto più povero è quello dei neo-zelandesi: manca di 13 lettere, cioè: b, c, d, f, g, i, l, q, s, v, y, z, x. Felici i neo-zelandesi, i quali, a scuola non devono studiare la x incognita e felici i loro cari parenti i quali non conoscono, dei debiti, che la e e la t e quindi non possono farne!

IN ASCOLTO!



ALTRO CONCORSO A PREMI

L'etere è solcato dalle innumerevoli onde lanciate dalle stazioni di trasmissioni. L'Eiar lancia una frase. Cerchiate tra l'aggravio delle onde e ripetetele.

Sei bellissimi volumi sono i premi da destinarsi ai solutori più fortunati.

Inviate le risposte a «Baffo di Gatto», Radiocorriere, Torino, entro l'entrante settimana.



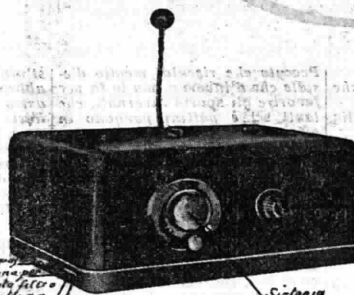
SOCIETA' INDUSTRIE TELEFONICHE ITALIANE

S.I.T.I. Via Giovanni Pascoli, 14 S.I.T.I.

MILANO

1° Premio alla Mostra di Padova

L'Apparecchio
"SITI 40 A"



"L'ASSO"
dei ricevitori moderni

VALVOLA amplificatrice A. F. schermata
CIRCUITO falla d'onda (filtro)
ATTACCO per diaframma elettromagnetico
UNICO comando

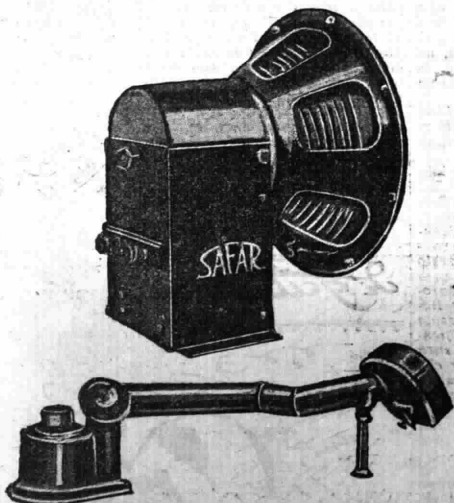
Tutte le stazioni nazionali e le più importanti estere in altoparlante

SAFAR
MILANO

L'ITALIA alla prima MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO
ha dimostrato quanto si sa e si vuole fare anche in
questa industria.

I nuovi ALTOPARLANTI SAFAR hanno superato tutti i
tipi esteri anche di RINOMATE MARCHE.

I possessori di altoparlanti elettrodinamici facendone il confronto ne constateranno la superiorità.
A queste doti non va disgiunta la differenza di prezzo assai sensibile.



Il Riproduttore Grammofonico (PICK-UP) brevetto SAFAR a differenza dei soliti tipi è pur esso del sistema magnetico bilanciato così che la sua riproduzione è quanto mai fedele, e quasi scevra del noioso rumore di fondo che sino ad oggi faceva ricordare l'antico grammofono, ben soppiantato dal nuovo sistema elettrico.

Il PICK-UP SAFAR è posto in vendita munito del relativo braccio snodato montato su cuscinetti a sfere con molla antagonista regolatrice della pressione della punta del disco.

I DIFFUSORI ELETTRODINAMICI brevettati SAFAR sono superiori ai soliti tipi per l'originale sospensione elastica che senza frenare gli spostamenti assiali della bobina mobile ne impedisce qualsiasi spostamento laterale mantenendola sempre centrata nell'entrafelero pur con il più continuo funzionamento.

GLI ELETTRODINAMICI SAFAR sono posti in vendita: CHASSIS solo con eccitazione separata in corrente continua a 6, 12, 30 e 110 volti e con raddrizzatore a valvole completo di trasformatore per il collegamento alla rete alternata da 110, 125, 160 e 220 volti.

Questi elementi contengono tutti un trasformatore adattatore per l'accoppiamento della bobina mobile all'amplificatore e relativo filtro elettrico.



IL DIFFUSORE ELETTROMAGNETICO brevetto SAFAR del tipo BILANCIATO è specialmente indicato per apparecchi di grande potenza potendo sopportare qualsiasi energia modulata senza per questo vibrare o deformare i suoi.



LA PAROLA AI LETTORI



Lettori interrogateli... Risponderemo in questa rubrica a tutte le domande di carattere tecnico, letterario, storico e curioso che ci verranno rivolte. Le lettere devono essere indirizzate alla Direzione del «Radio Corriere», Ufficio Stampa Eiar, Via Arsenale, 21, Torino.

ANDREA DE CERBO - Cassino.

Sto costruendo il «Neutrodina ad alta efficienza» descritto sul Radioradio n. 18 del 1938 fra antenna e circuiti. Ora avrei bisogno di alcuni chiarimenti.

Volendo usare le valvole a 4 volt descritte nell'elenco delle valvole, desidererei sapere il valore dei reattori semisfissi per ogni valvola, desidererei sapere il valore neutrocondensatori? Di che valore sono le resistenze R¹, R² e i condensatori C¹, C², C³? Se la batteria di griglia con queste valvole rimane invariata.

Null'altro. Le prometto che appena terminata la costruzione, essendo già sicuro dell'ottimo funzionamento, ne farò la fotografia e la invierò alla rispettabile sede del Radiocorriere, essendo mio padre abbonato.

Risposte alle sue domande:

1) Usi reattori di una decina di ohm;

2) I neutrocondensatori di qualsiasi tipo possono servire per esempio quelli della Casa Dubilier; quelli che figurano nello schema sono francesi. Ve ne sono anche di buonissimi della Casa americana National.

3) Le resistenze R¹ e R² sono di circa uno o due megohm. Il loro valore in genere non è critico, però spesso la ricezione viene migliorata, provando vari valori.

4) La tensione di griglia resta invariata se resta invariata la tensione anodica. Il valore di ciascuna tensione è caratteristica di ciascun tipo di valvola. Si può ricavare dalla curva caratteristica della valvola. Di solito i costruttori indicano le tensioni di griglia consigliabili. Ecco i dati per le valvole consigliate:

1^a e 2^a valvola senza batteria di griglia, direttamente al -4 del l'accensione;

3^a valvola al -11/2 volt della batteria di griglia;

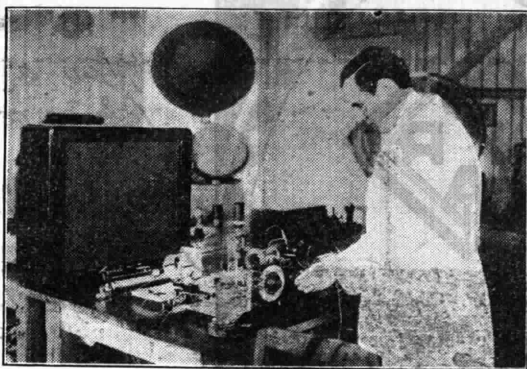
4^a valvola al -3 volt della batteria di griglia;

5^a valvola al -15 volt della batteria di griglia.

Queste tensioni presuppongono una tensione anodica da 130 a 150 volt.

MARIO CALEFFA - Milano.

Nell'articolo: «La sicurezza nell'uso del radio-ricevitori collegati



Manfred von Ardenne, celebre fisico berlinese, nel suo laboratorio mentre contempla la sua ultima invenzione.

alle reti elettriche» pubblicato nel Radioradio 1^o dic. sc., si legge fra l'altro: «... e l'audizione avviene esclusivamente in altoparlante escludendo con ciò ogni possibilità di contatto dei circuiti elettrici col corpo dell'ascoltatore».

Io mi permetto di chiedere se con ciò si vuole ammettere che potrebbe essere pericoloso adoperare la cuffia con apparecchi a valvole alimentate dalla corrente alternata.

Mi preme di saperlo perché io ho una supereterodina ad otto valvole (a telaio) con alimentatore di placca, la cui cassetta di ferro è messa a terra con presa al termosifone.

Poco dopo le 22, per non disturbare i vicini con l'altoparlante, usavo attaccare la cuffia alla spina speciale che permette di far funzionare l'apparecchio con solo sette valvole. Dato che le cuffie possono essere adoperate anche da più persone (fra le quali signore e ragazzi), domando se il fatto che la cassetta di ferro dell'alimentatore di placca è collegata a terra potrebbe, in date circostanze, costituire un pericolo per chi ha la cuffia in testa.

Ella chiede se l'applicazione della cuffia ad un apparecchio alimentato in alternata sia pericolosa. Il pericolo esiste, come esiste con qualsiasi apparecchio in presa diretta sulla rete, come ferri da sarto, interruttori di luce e perfino campanelli elettrici. Un apparecchio radio non presenta maggiori pericoli, anzi, posto che normalmente il trasformatore dell'alimentatore di placca serve per innalzare la tensione, il suo isolamento sarà certo più accurato che non quello di un trasformatore da campanello.

Il pericolo esiste come in qualsiasi impianto elettrico, soltanto in quanto vi sia deterioramento di isolamento.

Il collegare la cassetta alla terra è un preventivo. D'altra parte, è prudenza che chi si mette la cuffia in testa sia isolato da terra, ossia appoggi su legno o tappeti asciutti. Inoltre può sempre accertarsi toccando leggermente con le mani la cuffia.

Legga il Corriere della Sera del 22 dicembre. Troverà una relazione del perito sul fulminato mentre provava un ricevitore e vi troverà qualche notizia interessante.

ABBONATO 31634 - Civita Cammarano.

Quest'anno il Radiocorriere dovrebbe offrire ai suoi abbonati annuali un premio che può riuscire graditissimo. Con l'impianto della stazione a 50 kw. relativamente pochi potranno sentire con poca spesa. La proposta che io fo è quella di allargare la cerchia degli uditori, e forse così si avranno anche domande di nuove licenze.

Il Radiocorriere dunque dovrebbe fare studiare un apparecchio a galena col quale si potesse ascoltare anche a 300 km. di distanza, e naturalmente con l'antenna esterna ed in cuffia. Potrebbe essere questo un mezzo di spinta alle richieste di licenza. Si faccia propaganda e si pubblichi lo schema col nuovo nome. Credo di dare un buon consiglio.

La ricezione con la galena è limitata, per la sensibilità del complesso, galena, cuffia, orecchio umano. I circuiti da applicarsi ai cristalli sono i più semplici, né è possibile ottenere risultati superiori variando circuiti. La grande differenza tra cristalli e valvole risiede precisamente nel fatto che i cristalli non amplificano l'energia ricevuta, anzi la riducono per

perdite interne, mentre le valvole forniscono maggior energia di quanto ricevono.

Non è affatto esclusa la possibilità di ricevere anche a distanza forte, p. e. a Genova si può ricevere Vienna con cristallo. Però occorre un aereo di grande altezza, situato in posizione favorevole, con presa di terra assai sviluppata. Del resto è ciò che si faceva in radio primitiva della pratica applicazione delle valvole.

Rev. FRANCESCO VECCHIO - Casole Bruzio.

Il Mattino ha pubblicato tempo fa una vignetta nella quale si vede fulminato dalla corrente elettrica un abbonato alle radioaudizioni mentre attacca l'apparecchio alla presa di corrente. Prego volermi dare spiegazioni del come sia potuta avvenire la sciagura.

Legga sul Radiocorriere della scorsa settimana la relazione del perito riguardante la fulminazione del radio-dilettante.

Rag. ROSARIO CUTRONO - Montemaggiore Belsito.

Pregovi vivamente, a nome della Sezione di Dopolavoro Escursionisti di Montemaggiore, abbonata al Radiocorriere, di fornirci alcune delucidazioni. Esiste un sistema per potere individuare le stazioni, tenendo conto della lunghezza d'onda, della posizione e della potenza della stazione trasmittente espressa in Kw? Qualche manuale è preferibile, per chiarezza, per accessibilità a persone non tecniche, allo scopo di conoscere le teorie inerenti alla radio, che contenga norme per il funzionamento dell'apparecchio?

Per individuare una stazione basta conoscerne con precisione la lunghezza d'onda. Occorre inoltre poter regolare con precisione il ricevitore sulla lunghezza d'onda voluta. Il voler far questo con certezza richiede l'uso di un ondametro della massima precisione e con scala molto vasta, per cui diventa costosissimo e ingombrante. Un risultato approssimativo, che il più delle volte è soddisfacente, lo si può ottenere usando i piccoli ondametri del commercio che si possono acquistare per poche centinaia di lire.

Vi sono molti trattati concernenti la Radiotelegrafia dal punto di vista dilettantistico, per esempio quelli scritti dall'ing. A. Banfi, dall'ing. Monti, dall'ing. Ugo Guerra ed altri ancora. Il consiglio in questi casi non è facile, poiché vi è il coefficiente soggettivo che fa preferire uno all'altro. E' consigliabile che Ella si rechi in una libreria ben fornita ed esamini personalmente i vari testi.

ANTONIO GUARESCHI - Parma.

Posseggo un apparecchio ricevitore a due lampade: 1^a in reazione AF e 2^a in BF. Ricezione con telaio collegato ad antenna e relativa terra. Alimentazione filamento con accumulatori Scaini 4,5 volt, batteria anodica (composta di pile tascabili) di 85 watta.

In cuffia sento magnificamente la mirabile e precisa stazione radiofonica di Milano, Torino, Budapest, Lubiana. Ho ricevuto la piccola stazione di Roma, ma sempre disturbata da frequentissimi «fadings»; nelle recenti audizioni serali ho ricevuto pure la nuova grande stazione di Santa Palomba più intensamente, più chiara, fortissima, ma disgraziatamente anch'essa disturbata da frequentissimi «fadings».

Chieggo alla cortesia di chi è preposto alla discriminazione di comunicazioni come la presenza di risponditori circa le probabili cause, e se è possibile avviare (anche in parte) all'ineconveniente, modificando eventualmente l'apparecchio di ricezione.

Gli affievolimenti (fadings) dipendono dalla propagazione di due onde e da assorbimenti locali, per cui non vi è, purtroppo, nulla da fare.



— E il tuo cammello?
— Preferisco la giraffa che mi serve di base per l'antenna.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese
Via dei Quartieri, 1

DUE MERAVIGLIE ITALIANE

7 Valvole

in corrente alternata



SELETTIVO E POTENTE

PUREZZA MUSICALE ASSOLUTA

Studiato per alimentare direttamente altoparlanti elettrodinamici

3 Valvole

in corrente alternata



Espressamente studiato per le ricezioni delle stazioni locali e delle principali Estere

A richiesta viene fornito anche con bobine per onde corte (30-70 metri)

I due apparecchi sono muniti di affaccio per pick-up

INGG. ALLOCCHIO BACCHINI & C.
SOCIETÀ IN ACCOMANDITA

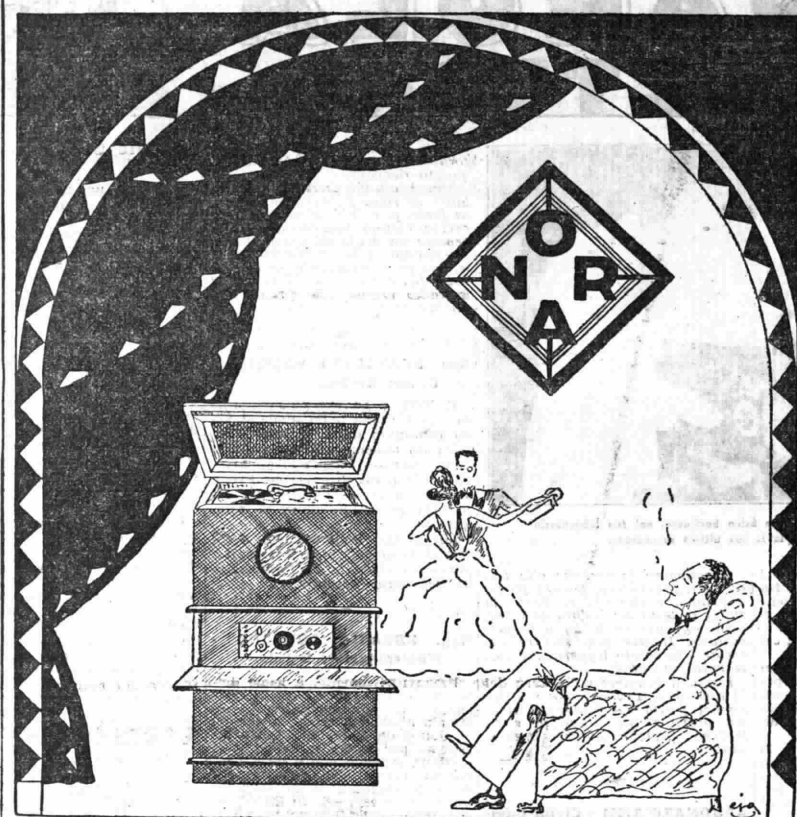
AGENTI GENERALI PER LA VENDITA:

Soc. An. Ind. Comm. Lombarda "ALCIS", - Milano

VIA S. ANDREA NUM. 18 - TELEFONI NUM. 72-441/442/443 - TELEGRAMMI: «ALCIS»

CARLO RONZONI - MILANO

PIAZZA S. AMBROGIO NUM. 2 - TELEFONO NUMERI 85-721 - TELEGRAMMI: «SATRAPA»



RADIOGRAMMOFONO "NORAPHON"

Noraphon a 3 valvole per
sale, cinema e circoli
L. 6500.

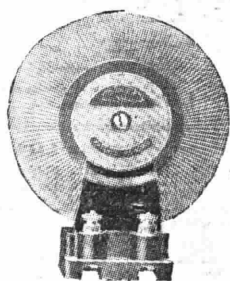
Noraphon a 1 valvole per
sale vastissime e per
ligneto L. 8.500.

Prezzi per apparecchi
completi di valvole e casse
comprese

"NORA RADIO"
Via Piave 66 -- Roma 125

DUBILIER

CONDENSER Co. - LONDRA



Trasformatore Toroidale
Impiegato nel Toreador S G IV

I migliori prodotti per radio
esclusivamente impiegati nel

Toreador SG IV

Radoricevente a 4 valvole con prima valvola schermata

Caratteristica principale:

UNA PUREZZA DI SUONI MERAVIGLIOSA



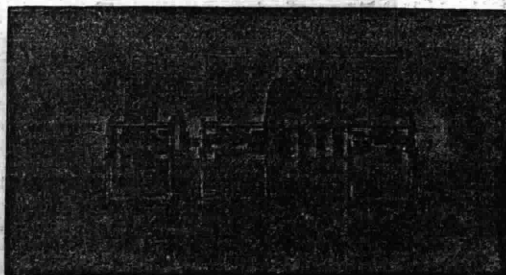
Condensatore Midge, adeguato
e me controllo del volume
nel Toreador S G IV

Massima selettività

Ricezione in forte alto-
parlante delle stazioni
estere e locali

Costruzione facile

Cianografie costruttive
e listini
dietro invio di L. 3



Condensatore KC triplo impiegato nel Toreador S G IV

Garantiamo il successo

Qualsiasi **Toreador S G IV**
purchè costruito se-
condo i nostri schemi,
sarà messo in piena ef-
ficienza nel nostro labo-
ratorio a nostre spese.

Agenti Generali
per l'Italia:

Piazza Trento, 8

SOC. AN. ING. S. BELOTTI & C.

MILANO (122)

Tel.: 52-051 - 052 - 053

NOVITA' 1930...

RIBASSI del 10, 20, 30 %

Apparecchi Radio riceventi alimentati a corrente alternata

KLEIN

a 2 valvole riceventi più una raddrizzatrice per ricezione della stazione locale — completo di altoparlante *Grawor H o P* ed accessori L. 1000, sconto 20 per cento **L. 800** (tasse comprese)

MONETTE

a 3 valvole riceventi più una raddrizzatrice per ricezione delle principali stazioni d'Europa — indicato per provincia — completo di altoparlante *Grawor M* ed accessori L. 1430, sconto 30 per cento **L. 1000** (tasse comprese)

DAITON U.S.A. - 9 valvole - 1930

a 6 valvole riceventi più 2 in bassa frequenza push-pull 245 e una raddrizzatrice, collegamento per pick-up, montati in eleganti mobili di quercia massiccia americana con altoparlante elettrodinamico speciale potenza, adatto per potenti riproduzioni grammofoniche. - Ricezione di tutta Europa.

Radio Mod. 9970	Radio Mod. 9980	Radio Mod. 9990
L. 5000	L. 6000	L. 6500
sconto 10 %	sconto 10 %	sconto 10 %
L. 4500	L. 5400	L. 5850

Radio Grammofono elettrico - Mod. 99100 L. 8000
sconto 10 % **L. 7200**

L'ultima rivelazione nel campo radiotecnico

Novità 1930 - LUMOPHON GLORIA

Ricevente a 4 valvole (1 a.f. a griglia schermata, 1 det. 1 b.f. di potenza, 1 radd.), esclude la stazione locale di 7 Kw. con garanzia sul funzionamento e ricezione. Netto L. 1180 (tasse comprese).

Diffusore per detto *Grawor Minuet* 1930 L. 260

Apparecchi RADIOLA RCA

Radiola 33 a 7 valvole	L. 1860 (tasse comprese)
Radiola 44 a 5 valvole (3 schermate)	» 2700 » »
Radiola 60 a 9 valvole (2 detec.)	» 4000 » »
(Supereterodina)	

1930 Radiola 47 in mobile, comprende il modello 44 modificato, altoparlante elettrodinamico 106 RCA, motore elettrico e pick-up per riproduzioni grammofoniche completa di tutti gli accessori L. 7000 (tasse comprese)

Tutte le parti staccate per montaggio apparecchi a c. c. e c. alt. delle note Case: Pilot U. S. A. - Selector - Radix - A. P. W. - Maneas - Korting - Alwaiss - Baduf - J. K. - Lira - Orion - Unda - Grawor - Eloden - Sfer - Philips - Rotor.

Valv. termoioniche Philips - Zenith - Tungsram - Radiotecnique - Telefunken - Radiotron RCA.

AL "RADIOAMATORE,,

Via Dante, 18 - **MILANO** - Telef. 84-761

GRUPPO D'ALIMENTAZIONE INTEGRALE

Composto di BATTERIA ANODICA "IDEAL", capacità Amp. 1,5 ACCUMULATORE 30 Amp.



Cavi sempre attaccati all'apparecchio.

RADDRIZZATORE "MAZ", a Valvole PHILIPS a carica contemporanea

Funziona senza staccare alcun filo né dalla presa luce né dall'apparecchio, Ricambiabile in ogni accessorio.

Per apparecchi a 6 valvole	L. 450 —
Per apparecchi a 8 valvole	» 495 —
Per apparecchi oltre 8 valvole	» 550 —

Ditta ALERE OMNIA - MILANO - Via Palazzo Reale, 3 - Tel. 16-648

Servizio EIAR Libretti Opere

I libretti di tutte le opere ed operette sono in vendita presso le sedi di MILANO, ROMA, NAPOLI, TORINO e GENOVA dell'«EIAR».

A coloro che effettuano un deposito di L. 25 — o più presso la Sede centrale dell'«EIAR» vengono settimanalmente spediti i libretti delle opere e operette che verranno trasmesse dalle varie stazioni nella successiva settimana.

I libretti resteranno di proprietà dell'abbonato, ed il loro importo, unitamente alle spese postali verrà man mano dedotto dalle L. 25 —, sino ad esaurimento del deposito che potrà poi essere rinnovato.

Nell'effettuare la rimessa sarà bene che l'abbonato precisi se dovranno essere spediti i libretti delle opere o delle operette o di entrambi, e se il servizio dovrà essere fatto in base alle trasmissioni di tutte le stazioni oppure di una sola, che in tal caso dovrà essere specificata.

Trasformatori ed impedenze

e tutto il materiale per qualsiasi circuito di alimentazione dei Radio apparecchi in corrente alternata, li troverete presso il Laboratorio Costruzioni Trasformatori ed Apparecchi Elettrici.



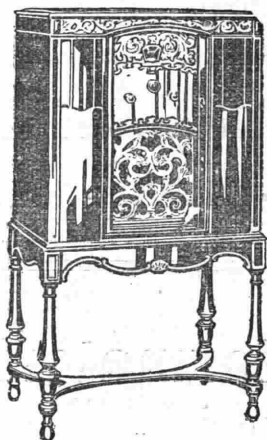
SEBASTIANO SAMPO'

Corso Regina Margherita, n. 2

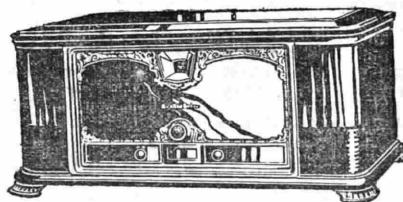
TORINO

NELLA QUALITÀ STROMBERG CARLSON

VALVOLE SCHERMATE

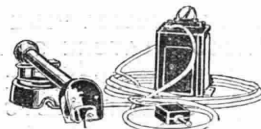


Mod. 642 3 VALVOLE SCHERMATE
1 VALVOLA RETT. 280
1 VALVOLA 245 - 1 VALVOLA 227



Mod. 641 3 VALVOLE SCHERMATE - 1 VALVOLA 245
1 VALVOLA 227 - 1 VALVOLA RETT. 280

IL PICK-UP Mod. 3 A



unisce ai pregi del Pick-up 2 B Stromberg, quello di essere indispensabile per i meravigliosi apparecchi radiorecipienti a **Valvole schermate e defecitrice di potenza**, che altrimenti non potrebbero funzionare.

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA PER L'EMILIA:

BOLOGNA

Ditta CECCHI TUCCIO

Via Massimo d'Azeglio, 9

MODENA

Ditta PIETRO MESSORI

Portico Cassa di Risparmio

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

Società Anonima
Industriale Commerciale Lombarda
ALCIS
Via Cavour 10 - 20121 Milano - Telefoni 72441-72442-72443

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA